



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

**GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL
RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE
PIEMONTE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

VOLUME II

Torino, 16 luglio 2025



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Giudizio di parificazione del rendiconto generale
della Regione Piemonte
per l'esercizio finanziario 2024

Volume II

PRESIDENTE:

Antonio Attanasio

MAGISTRATI RELATORI:

La gestione dei fondi europei

Laura Alesiani

Società partecipate: il piano di razionalizzazione e la verifica crediti e debiti con enti

Maria Di Vita

La spesa sanitaria

Massimo Bellin

Hanno collaborato:

La gestione dei fondi europei

Daniela Geraldini

Società partecipate: il piano di razionalizzazione e la verifica crediti e debiti con enti

Maria Francesca Rocca

La spesa sanitaria

Barbara Barattelli, Antonella Anna Levanto, Maria Tedesco

Editing

Fabio coccia

Sommario

I.	LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI	3
1.1.	Introduzione	3
1.2.	La programmazione 2014-2020	6
1.2.1	FSE Fondo Sociale Europeo	7
1.2.2	FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.....	11
1.3.	La programmazione 2021-2027	23
1.3.1	FSE Plus 2021-2027	27
1.3.2	FESR 2021-2027	29
1.4.	Le irregolarità, le frodi e le decertificazioni nei POR FSE e FESR	33
1.5.	PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: uno sguardo d'insieme	42
1.6.	Conclusioni	51
II.	IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E LA VERIFICA CREDITI E DEBITI CON ENTI E SOCIETÀ' PARTECIPATE.....	56
2.1.	Premessa	56
2.2.	Quadro generale delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte	58
2.2.1	Le società controllate dalla Regione Piemonte.....	60
2.2.1.1	Rapporti tra Regione e società controllate - Gestione finanziaria e flussi finanziari	63
2.3.	Esame del piano di razionalizzazione	73
	Partecipazioni dirette.....	74
	Partecipate indirette detenute tramite Finpiemonte S.p.A.	75
	Altre partecipazioni non indicate nelle precedenti ricognizioni: Società Acque Potabili di Cossila S.r.l. e Learnup S.c.r.l.	91
2.3	Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.....	94
III.	LA SPESA SANITARIA	103
3.1.	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	103
3.1.1	Analisi del bilancio di previsione 2024.....	103
3.2.	ANALISI DEL RENDICONTO REGIONALE.....	117
3.2.1	Perimetrazione sanitaria.....	117
3.2.2	Le risorse destinate al settore sanitario	132
3.2.3	La spesa sanitaria	138
3.2.4	Raffronto tra entrate e spese	143
3.2.5	Residui attivi	150
3.2.6	Residui passivi	156
3.2.7	Analisi delle risultanze di cassa	172



3.3.	IL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	180
3.3.1	Rapporti della Regione con le Aziende sanitarie.....	180
3.3.2	La riorganizzazione della rete dei laboratori	194
3.3.3	Attuazione del Piano Oncologico Nazionale	197
3.3.4	Misure di contenimento della spesa per il personale.....	199
3.3.5	Stato di attuazione del PNRR	212
3.3.6	Liste d'attesa.....	260
3.3.7	Il Conto economico consolidato del sistema sanitario regionale	267
3.3.8	GSA.....	290
3.4.	CONCLUSIONI	292

I. LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI

1.1. Introduzione

Il tema dell'utilizzo e della gestione dei fondi europei è stato uno degli argomenti esaminati, anche nell'anno in corso, nell'ambito della presente relazione annessa alla decisione di parificazione del rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2024.

Sul punto, pare opportuno richiamare, in via preliminare, quanto da ultimo affermato dalla Sezione delle Autonomie con la più recente deliberazione in materia di giudizi di parificazione dei rendiconti delle Regioni (v. la deliberazione n. 10/SEZAUT/2025/INPR del 9 aprile 2025, recante *“Linee di orientamento sulle parifiche dei rendiconti generali delle regioni/province autonome”*) in relazione all'esame della gestione delle risorse dell'Unione europea nell'ambito di tali giudizi da parte delle Sezioni regionali di controllo: *“Valorizzando l'ottica di armonizzazione dei contenuti utile anche a consentire letture più generali, non potrà non essere trattato l'argomento legato ai finanziamenti di cui al programma Next Generation EU (NGEU) e, in particolare, al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF, regolamento (UE) n. 2021/241), che ha finanziato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Fino al 2026, sarà opportuno fornire un quadro aggiornato dello stato di avanzamento della spesa finanziata con fondi europei o con fondi nazionali complementari (PNC) per gli interventi di cui la Regione è soggetto attuatore, rilevando eventuali difficoltà e ritardi. Successivamente, e a regime, potrebbe essere interessante valutare l'efficacia concreta e l'impatto, auspicabilmente incrementale, delle opere e interventi realizzati sul PIL regionale.*

Ogni Sezione regionale deciderà se inserire tale approfondimento all'interno di un'analisi delle politiche di coesione e della gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE), con aggiornamento annuale dei cicli di programmazione in corso ed evidenziazione delle maggiori criticità gestionali, ovvero se riservare tali valutazioni ad apposita distinta delibera, anche tenuto conto della circostanza che gli interventi (co-)finanziati con fondi di matrice europea rappresentano la quota più rilevante della spesa in conto capitale della Regione”.



In tal senso la Sezione regionale scrivente, ferme le analisi delle politiche di coesione e della gestione dei Fondi Strutturali - in particolare, il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - nelle varie programmazioni, oggetto del presente Capitolo (v., *infra*, Parr. nn. 2, 3 e 4), ha ritenuto, altresì, opportuno, in coerenza con quanto espresso dalle Linee Guida sopra citate, fornire in questa sede anche una visione di insieme sull'andamento della spesa finanziata con i fondi del PNRR, rinviando per i necessari approfondimenti alla parallela indagine a tutt'oggi in corso presso la Sezione in relazione all'esame dello stato di avanzamento della stessa (v., *infra*, Par. n. 5). Più precisamente, nel presente Capitolo, sono stati presi specificamente in esame gli interventi riconducibili alla politica comunitaria di coesione socio-economica, che trae fondamento dall'art. 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e il cui obiettivo è quello di favorire la riduzione del divario tra i livelli di sviluppo delle varie Regioni, perseguito dall'Unione con la messa a disposizione di contributi erogati, in particolare, attraverso gli strumenti del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR); inoltre, come già anticipato, sono stati altresì oggetto di analisi i finanziamenti di cui al programma *Next Generation EU* (NGEU) e, in particolare, il dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility*- RRF, regolamento (UE) n. 2021/241), che ha finanziato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), fornendo su questi uno sguardo d'insieme.

Pertanto, l'istruttoria predisposta a tali fini, inviata con nota prot. n. 3636 del 12 maggio 2025, ha avuto ad oggetto richieste specifiche relative alla programmazione 2014-2020 e 2021-2027 dei fondi POR FSE e POR FESR, nonché, data l'importanza, soprattutto per la spesa in conto capitale, dei fondi di matrice europea, una richiesta di aggiornamento sullo stato di utilizzo delle risorse relative all'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le risposte all'istruttoria sono pervenute:

- per il fondo FSE, in data 22/05/2025, prot. n. 4030, a cura della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;
- per il fondo FESR, in data 22/05/2025, prot. n. 4028, a cura della Direzione Competitività del sistema regionale;



- per i fondi PNRR, in data 28/05/2025, prot. n. 4142, a cura della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Si dà atto, infine, che, in data 23 giugno 2025, è stata acquisita la relazione dell'Organo di revisione alla proposta di legge al rendiconto finanziario per l'anno finanziario 2024, ai sensi dell'art. 40-*quater*, comma 3, della L.R. n. 7/2001 in vigore dal 2 agosto 2022 e dell'art. 68, punto 1, dello Statuto della Regione Piemonte (acquisita al prot. n. 4841 in pari data), dalla quale emergono alcune criticità rispetto alla gestione dei fondi europei da parte della Regione, con particolare riferimento alla gestione dei residui.

Sul punto, infatti, il Collegio dei Revisori (a pag. 33 della Relazione) riferisce: “(...) il collegio, ribadito che la relazione al rendiconto riguardo alla sezione dei fondi strutturali è carente, non rendendo intellegibile ai terzi alcuna informazione pur di un ammontare così importante di risorse gestite nel bilancio regionale dell'ente, e visti gli aspetti contabili che hanno riflesso su tali risorse ricorda quanto segue. Riguardo ai fondi de quo in materia sanitaria, poiché la corretta applicazione dei principi contabili (in tema di competenza, re imputazioni ecc.) non è ricompresa nelle verifiche alle operazioni di ROR (in quanto escluso il perimetro sanitario), il collegio ricorda all'ente, come già raccomandato in occasione del ROR, di invitare i singoli Responsabili per il futuro, anche nelle singole determinazioni, a documentare il più possibile le motivazioni a supporto delle operazioni effettuate (cancellazioni, re imputazioni, ecc.) anche al fine di una corretta riconducibilità delle responsabilità conseguenti.

Raccomanda, altresì, di verificare inoltre la possibilità, a parere del collegio procedura essenziale, di inserire nella documentazione dei singoli Responsabili anche una valutazione dell'esigibilità dei residui attivi. In relazione ai contributi si raccomanda di applicare ossequiosamente i principi contabili evidenziando che, ove le rendicontazioni non fossero definitive, non potranno essere mantenute a residuo le rispettive somme, tenuto conto che uno degli elementi necessari per il mantenimento consiste, oltre che nell'individuazione del soggetto e che l'obbligazione giuridicamente sia scaduta, nella quantificazione puntuale del debito effettivo”.

Sul tema dei residui si rinvia, in particolare, a quanto verrà trattato nel prosieguo della trattazione ai Parr. n. 2.1 e 2.2.



1.2. La programmazione 2014-2020

La programmazione 2014-2020 si proponeva di sostenere efficacemente la strategia Europa 2020; questo obiettivo doveva essere raggiunto attraverso principi più forti di finalizzazione e integrazione delle risorse, misurazione dei risultati, garanzia di un'adeguata capacità amministrativa, ampliamento della *governance* e maggiore attenzione al territorio.

Con la programmazione 2014-2020, gli obiettivi precedenti sono stati modificati, concentrandosi su due obiettivi principali: "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e "Cooperazione territoriale europea".

Il quadro normativo

Il quadro normativo, definito dall'Unione Europea per il periodo 2014-2020, per la programmazione dei fondi europei, è stato approvato nel dicembre 2013. I regolamenti principali, di interesse della Regione Piemonte, sono:

Regolamento (UE) n. 1303/2013: stabilisce disposizioni comuni per tutti i fondi;

Regolamento (UE) n. 1301/2013: sostiene il FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione";

Regolamento (UE) n. 1304/2013: si riferisce all'FSE;

Regolamento (UE) n. 1299/2013: si riferisce al sostegno del FESR all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Regolamento (UE) n. 1305/2013: riguarda il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" è stato assegnato alla Regione Piemonte un importo complessivo di 1.838.134.740,00 euro per i programmi FSE e FESR.

Il processo di approvazione dei rispettivi Programmi Operativi (POR) ha avuto tempistiche diverse per i due fondi. Il POR FSE 2014-2020 per il Piemonte, con un budget di euro 872.290.000,00 (di cui euro 436.145.000,00 stanziati dalla UE, Decisione della

Commissione Europea C (2014) 9914 del 12 dicembre 2014 e successive modifiche)¹, è stato approvato dalla Commissione Europea il 12 dicembre 2014. Il POR FESR 2014-2020, con una dotazione complessiva di euro 965.844.740,00 (comprensiva di risorse FESR pari a euro 482.922.370,00), è stato approvato il 12 febbraio 2015.

In particolare, i ritardi in diversi Assi, in particolare nel POR FESR, e la pandemia da COVID-19, hanno indotto la Regione a riprogrammare le risorse residue della politica di coesione 2014-2020 per investire in iniziative di contrasto all'emergenza sanitaria e mitigarne gli effetti socioeconomici. Ciò ha comportato modifiche ai regolamenti dell'UE nel 2020, come nel caso del Reg. (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha consentito una flessibilità eccezionale nell'utilizzo dei fondi, compresa la possibilità per gli Stati membri di richiedere un tasso di cofinanziamento del 100 % per i programmi della politica di coesione, per un periodo specifico (dal 10 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021), al fine di affrontare le sfide della pandemia. Le norme nazionali, come i Decreti "Cura Italia" e "Rilancio", hanno influenzato anche la riprogrammazione delle risorse POR FSE e FESR.

1.2.1 FSE Fondo Sociale Europeo

Per quanto riguarda il programma POR FSE 2014-2020, la Regione, nel riscontro all'istruttoria trasmesso in data 22 maggio 2025, a cura della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, ha fornito una prima risposta alle richieste della Sezione, evidenziando che, nel corso dell'esercizio 2024, non sono state approvate altre rimodulazioni o riprogrammazioni; pertanto, l'ammontare del programma risulta così suddiviso:

¹ Decisioni: Decisione della Commissione europea C(2018) 5566 del 17/08/2018, Decisione della Commissione europea C(2019) 5650 del 24 luglio 2019, Decisione della Commissione europea C(2021) 769 del 03/02/2021 e successiva Decisione della Commissione europea C(2022) 4680 del 29/06/2022.

Assi	Dotazione finanziaria approvata con Decisione C (2022) 4680
1 Occupazione	287.548.740,00
2 Inclusione	302.186.470,00
3 Istruzione e formazione	259.405.722,00
4 Capacità amministrativa	450.688,00
5 Assistenza tecnica	22.698.380,00
TOTALE	872.290.000,00

Fonte: Decisione C (2022) 4680

L'ammontare della spesa certificata è pari ad euro 914.965.218,85.

Anche per l'esercizio finanziario 2024, la Regione Piemonte si colloca fra le Regioni più sviluppate in merito allo stato di attuazione del POR FSE, per quanto concerne lo stato di avanzamento della spesa, sia in termini di percentuale di avanzamento impegni (pari al 105,31%) sia in termini di percentuale di avanzamento pagamenti (105,30%)².

La Regione, nella risposta all'istruttoria, ha trasmesso le seguenti tabelle relative alla situazione aggiornata al 31/12/2024 inerente alla programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo:

Programma	Finanziamento Totale (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a) %	Pagamenti (c/a)%
POR FSE Piemonte	872.290.000,00	918.527.311,69	918.527.311,69	105.30	105,30
Di cui Overbooking		147.775.375,30	147.775.375,30		

Fonte: Regione Piemonte

In merito alle **entrate** registrate nel programma, la suddivisione è riassunta nella tabella seguente:

Anno	Prov.	Stanziato	Accertato Competenza
2024	Fse-quota UE	1.761.877,02	697.070,22
2024	Fr-Stato	2.977.489,74	1.164.214,71
	Totale	4.739.366,76	1.861.284,93

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte (Allegato A1 FSE 2014-2020)

² Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea -Monitoraggio Politiche di Coesione al 31 dicembre 2024.

In merito alle **spese** registrate nel programma, la suddivisione è la seguente:

Anno	Prov.	Stanziato	Impegnato Competenza
2024	Fse-quota UE	4.488.902,53	1.841.202,13
2024	Fr-Stato	3.142.231,74	1.288.841,58
2024	Cof-Regione	1.324.476,16	552.360,68
	Totale	8.955.610,43	3.682.404,39

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte (Allegato A1 FSE 2014-2020)

Nell'allegato A, acquisito agli atti e inerente alla programmazione 2014-2020, la Regione ha comunicato di aver individuato i seguenti capitoli di entrata: capp. n. 21630, n. 21631, n. 34838 (Stato) e n. 28.506, n. 28507 e n. 34837 (Europa); per i capitoli di spesa: capp. n. 147734, n. 177746, n. 179753, n. 186425, n. 144252, n. 141824, n. 135178, n. 128766, n. 136282, n. 135132, n. 148124, n. 147736 (Stato), n. 147679, n. 177743, n. 179752, n. 186423, n. 144250, n. 141822, n. 135177, n. 128768, n. 136280, n. 135130, n. 148122, n. 147681 (Europa), n. 147238, n. 177737, n. 179751, n. n. 186427, n. 144254, n. 141826, n. 135179, n. 128767, n. 136284, n. 135134, n. 148126, n. 147239 (Regione).

Per quanto riguarda la situazione dei residui attivi ancora da riscuotere, da un'analisi del rendiconto gestionale relativo all'esercizio 2024 - acquisito dalla Sezione nell'ambito delle attività preparatorie al giudizio di parificazione -, rispetto alle entrate relative ai capitoli n. 21630, n. 21631, n. 28506 e n. 28507, risultano, al 31/12/2024, ancora euro 51.239.795,46 da riscuotere:

Esercizio provenienza	Capitolo	Descrizione Capitolo	Residui attivi al 31/12/2024 (Euro)
2020	21630	TRASFERIMENTO DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE 1303/2013) - POR FSE 2014/2020	1.555.295,80
2021	21630		16.401.510,30
2022	21630		9.705.269,16
2023	21630		9.669.942,02
2024	21630		1.104.214,71
		TOTALE	38.436.231,99
2022	21631	REISCRIZIONE DI RISORSE DERIVANTI DA ECONOMIE DI GESTIONE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - POR FSE 2014/2020 - QUOTA STATO	318.249,78
2023	21631		61.384,07
		TOTALE	379.633,85

2022	28506	REISCRIZIONE DI RISORSE DERIVANTI DA ECONOMIE DI GESTIONE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - POR FSE 2014/2020 - QUOTA COMUNITARIA	454.642,44
2023	28506		87.691,46
		TOTALE	542.333,90
2022	28507	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - POR FSE 2014/2020	2.089.606,69
2023	28507		9.139.918,81
2024	28507		652.070,22
		TOTALE	11.881.595,72
		TOTALE GENERALE	51.239.795,46

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte

Il totale dei residui attivi da riscuotere al 31/12/2023 (esercizio precedente) era 50.737.283,51; in sede di giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2023 era stato richiesto di precisare con quali tempistiche si sarebbero potuti riscuotere i residui ancora presenti, soprattutto quelli relativi ad annualità più remote. La Regione aveva risposto che la riscossione dei residui attivi sarebbe avvenuta nel contesto della chiusura della programmazione POR FSE 2014-2020 e degli eventuali riallineamenti contabili correlati alla completa iscrizione delle risorse del POC Piemonte.

Tuttavia, anche in relazione all'esercizio 2024 oggetto di esame, la situazione relativa alla movimentazione di detti residui sembra pressoché stabile.

In argomento, nell'ambito del contraddittorio finalizzato al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stato richiesto alla Regione di precisare le ragioni del mancato incasso dei residui in parola, indicando, altresì, quali sono stati gli aggiornamenti al 2025 e le previsioni di incasso in un'ottica di attualizzazione della situazione del Programma.

Sul punto la Regione (Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro) ha fornito il seguente aggiornamento:

“La Commissione, con decisione C (2025) 3021 final del 07/05/2025, ha comunicato di aver accettato i conti relativi alla chiusura della programmazione e, come previsto dall'articolo 139, paragrafo 6, del regolamento recante disposizioni comuni, sulla base dei conti accettati, calcolerà l'importo imputabile al fondo FSE per il periodo contabile finale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 141 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, Il pagamento del saldo finale avviene entro tre mesi dalla data di accettazione dei conti del periodo contabile finale”.



Anche in sede di udienza di pre-parifica, in data 10 luglio 2025, i Rappresentanti della Regione hanno confermato tale dato, dichiarando che entro i tre mesi successivi alla certificazione si verificherà il pagamento del saldo finale.

In ogni caso, la Sezione invita nuovamente la Regione a monitorare con attenzione la situazione relativa alla riscossione dei residui attivi in questione; e, qualora saranno oggetto di riaccertamento ordinario in sede di rendiconto 2025, il relativo mantenimento dovrà essere adeguatamente motivato.

1.2.2 FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Nella nota istruttoria del 12 maggio 2025 sopra ricordata, la Sezione, in relazione al Programma in parola, ha richiesto i dati aggiornati sullo stato di avanzamento della spesa, correlati dall'ammontare degli impegni e dei pagamenti.

La risposta è pervenuta con prot. n. 4028 in data 22 maggio 2025, a cura della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020 la situazione aggiornata al 31/12/2024 è la seguente:

Programma	Valore del Programma da Decisione CE Euro	Programmato totale rettificato (a) ³	Impegni (b) Euro	Pagamenti (c) Euro	Impegni (b/a) %	Pagamenti (c/a) %
POR FESR Piemonte	965.844.740,00	683.220.617,00	720.427.905,81	713.176.136,76	105,45%	104,38%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte

Come specificato dalla Regione, al fine di fornire elementi di valutazione sullo stato di avanzamento del Programma, occorre sottolineare che *“a seguito dell'adozione del tasso di cofinanziamento al 100% UE previsto per i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022 (art. 25 bis del Reg. UE n. 1303/2013), il valore del Programma risulta ridotto della quota di cofinanziamento*

³ Il dato della presente colonna tiene conto delle rimodulazioni finanziarie collegate all'applicazione del tasso di cofinanziamento UE del 100% per gli anni contabili 2020-2021 e 2021-2022. In particolare, esso è stato calcolato sottraendo al valore iniziale del POR (€ 965.844.740) l'importo del cofinanziamento nazionale “liberato” per effetto del 100% (€ 282.624.123)

nazionale non utilizzata. Nell'allegato A si fornisce evidenza del valore rimodulato del Programma, rapportando impegni e pagamenti a tale grandezza".

Per quanto riguarda la gestione delle entrate e delle spese relative ai fondi di cui sopra, la Regione ha trasmesso la suddivisione in capitoli di entrata ed uscita con la relativa fonte di finanziamento (Europa, Stato, Regione).

Di seguito una rielaborazione di sintesi dei dati trasmessi:

Entrate:

Capitoli	Anno	Prov.	Stanziato Competenza	Accertato Competenza	FPVCC
28850	2024	E	5.407.947,33	100.634,35	
21645	2024	S	4.237.425,83	70.940,39	
28851	2024	E	51.805.806,10	878.432,85	1.974.700,73
21646	2024	S	60.109.139,91	8.523.661,63	44.442,14
28503	2024	E	0,00	0,00	
21647	2024	S	0,00	0,00	
			121.560.319,17	9.573.669,22	2.019.142,87

Fonte: Regione Piemonte

Degli euro 9.573.669,22 accertati di competenza, euro 979.067,20 sono relativi a fondi UE ed euro 8.594.602,02 sono fondi di provenienza statale.

Dal lato della spesa, la situazione è la seguente:

Spese:

Capitoli	Anno	Prov.	Stanziato Competenza	Impegnato Competenza
103600	2024	E	11.000,00	0,00
103601	2024	S	0,00	0,00
103602	2024	R	0,00	0,00
122852	2024	E	0,00	0,00
122854	2024	S	0,00	0,00
122856	2024	R	0,00	0,00
125120	2024	E	0,00	0,00
125122	2024	S	0,00	0,00
125125	2024	R	0,00	0,00
128264	2024	E	5.000,00	0,00
128266	2024	S	0,00	0,00
128268	2024	R	0,00	0,00
128770	2024	E	75.000,00	0,00
128771	2024	S	52.500,00	0,00
128772	2024	R	0,00	0,00
135250	2024	E	590.921,47	75.317,36
135251	2024	S	413.645,03	52.722,15
135252	2024	R	27.276,44	22.595,20

138572	2024	E	1.995.000,00	0,00
138574	2024	S	0,00	0,00
138576	2024	R	0,00	0,00
139052	2024	E	2.710.561,97	25.316,99
139054	2024	S	3.755.100,57	18.218,24
139056	2024	R	152.998,99	7.595,12
821901	2024	E	16.997,36	0,00
821902	2024	S	11.898,15	0,00
821903	2024	R	0,00	0,00
851901	2024	E	6.117,26	0,00
851902	2024	S	4.282,08	0,00
851903	2024	R	0,00	0,00
147249	2024	E	0,00	0,00
147220	2024	S	0,00	0,00
147222	2024	R	0,00	0,00
203980	2024	E	0,00	0,00
203982	2024	S	0,00	0,00
203984	2024	R	0,00	0,00
205410	2024	E	2.086.446,74	40.425,00
205412	2024	S	310.512,72	28.297,50
205416	2024	R	63.434,02	12.127,50
208537	2024	E	3.400.000,00	0,00
208539	2024	S	1.345.000,00	0,00
208541	2024	R	0,00	0,00
213404	2024	E	13.321,96	2.838,63
213406	2024	S	11.167,62	0,00
213408	2024	R	4.786,11	0,00
215100	2024	E	5.146.118,00	0,00
215101	2024	S	26.703,88	0,00
215102	2024	R	0,00	0,00
235875	2024	E	0,00	0,00
235877	2024	S	0,00	0,00
235879	2024	R	0,00	0,00
241103	2024	E	2.590.984,66	0,00
241104	2024	E	14.568.502,28	2.163.580,02
241105	2024	E	11.986.948,10	63.488,78
241106	2024	S	2.696.401,58	0,00
241107	2024	S	17.268.112,68	2.289.281,15
241108	2024	S	15.737.498,07	44.442,14
241109	2024	R	788.102,14	0,00
241110	2024	R	1.316.162,05	19.046,63
241113	2024	R	1.339.192,08	570.541,30
241120	2024	E	0,00	0,00
260712	2024	E	18.090.479,79	367.129,51
260714	2024	S	17.653.832,84	4.530.750,00
260716	2024	R	6.798.536,94	1.941.750,00
284240	2024	E	510.000,00	55.671,64
284242	2024	S	2.601.486,30	1.563.332,98
284244	2024	R	174.000,00	170.303,80

289402	2024	E	1.590.600,00	160.000,00
289403	2024	S	3.122.061,29	112.000,00
289404	2024	R	48.000,00	48.000,00
			141.116.691,17	14.384.771,64

Fonte: Regione Piemonte

Proseguendo nell'analisi dei dati finanziari trasmessi, si evidenzia che la Regione ha comunicato i seguenti capitoli relativi alla programmazione 2014-2020 FESR:

- entrate: capp. n. 21645, n. 21646 e n. 21647 (Stato), n. 28850, n. 28851 e n. 28503 (Europa);
- i capitoli totali relativi alle spese sono: capp. n. 139054, n. 103601, n. 122854, n. 125122, n. 128266, n. 128771, n. 135251, n. 138574, n. 147220, n. 203982, n. 205412, n. 208539, n. 213406, n. 260714, n. 215101, n. 235877, n. 241106, n. 241107, n. 241108, n. 284242, n. 289403, n. 821902, n. 851902 (Stato), n. 139052, n. 103600, n. 122852, n. 125120, n. 128264, n. 128770, n. 135250, n. 138572, n. 147249, n. 203980, n. 205410, n. 208537, n. 213404, n. 215100, n. 235875, n. 241103, n. 241104, n. 241105, n. 241120, n. 260712, n. 284240, n. 289402, n. 821901, n. 851901 (Europa), n. 139056, n. 103602, n. 122856, n. 125125, n. 128268, n. 128772, n. 135252, n. 138576, n. 147222, n. 203984, n. 205416, n. 208541, n. 213408, n. 215102, n. 235879, n. 241109, n. 241110, n. 241113, n. 260716, n. 284244, n. 289404, n. 821903, n. 851903 (Regione).

La situazione dei residui attivi è riassunta nella tabella seguente:

Esercizio provenienza	Capitolo	Descrizione Capitolo	Residui attivi al 31/12/2024 (euro)
2022	21645	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - QUOTA STATALE	3.278.746,97
2023	21645		2.095.603,52
2024	21645		70.940,39
		TOTALE	5.445.290,88
2021	21646	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - QUOTA STATALE - TITOLO 4	13.609.191,35
2022	21646		22.336.801,60
2023	21646		12.530.397,95
2024	21646		8.523.661,63
		TOTALE	57.000.052,53
2021	21647	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE" - RISORSE DESTINATE AL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI RISPOSTA DEI SERVIZI SANITARI	42.056.493,74
		TOTALE	42.056.493,74

2024	28850	ASSEGNAZIONE DI FONDI L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - QUOTA COMUNITARIA	51.541,69
		TOTALE	51.541,69
2024	28851	ASSEGNAZIONE DI FONDI L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - QUOTA COMUNITARIA - TITOLO 4	412.426,15
		TOTALE	412.426,15
		TOTALE GENERALE	104.965.804,99

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte

Il totale dei residui attivi da riscuotere al 31/12/2023 (esercizio precedente) era 148.589.032,36; con riguardo alla situazione dei residui al 31/12/2024, nella risposta all'istruttoria, la Regione ha comunicato che l'ammontare degli stessi è pari ad euro 137.872.725,96.

Tuttavia, dall'analisi elaborata dalla Sezione, sul rendiconto gestionale, l'importo dei residui attivi al 31/12/2024 risulterebbe, invece, pari ad euro 104.965.804,99.

Sul punto, nell'ambito del contraddittorio finalizzato al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stato richiesto alla Regione di chiarire l'incongruità di cui sopra relativamente all'ammontare al 31/12/2024 dei residui in parola.

La Regione ha comunicato che:

“La differenza è imputabile al fatto che nella somma dei residui al 31/12/2024 sono stati conteggiati anche i residui attivi reimputati nel 2025 per l'importo di € 32.906.920,97. Sottraendo detta somma dall'importo di 137.872.725,96 € si ricava l'ammontare tenuto a residuo nel 2024, ossia euro 104.965.804,99”.

La Sezione prende atto di quanto comunicato e invita la Regione, per il futuro, ad una maggiore precisione nella trasmissione dei dati finanziari sul punto evidenziato, anche in virtù della differenza concettuale, dal punto di vista contabile – e soprattutto nella prospettiva della contabilità armonizzata e del principio della competenza finanziaria potenziata – fra operazioni che, anche nell'ambito del Riaccertamento Ordinario dei Residui propedeutico alla predisposizione del rendiconto, afferiscono, da una parte, alla individuazione dei residui attivi da mantenere al 31/12 dell'anno di riferimento, dall'altra agli importi oggetto di reimputazione negli esercizi successivi.

Sempre in relazione alla situazione dei residui attivi e del loro mantenimento, la Regione ha fornito ulteriori elementi di conoscenza; nella risposta all'istruttoria, la Regione, infatti, ha riferito che, a seguito del Riaccertamento Ordinario dei Residui, l'ammontare di questi sarebbe, appunto, pari ad euro 137.872.725,96, di cui 9 milioni inerenti alla quota FESR e 128,8 milioni di quota statale; la quota statale si sarebbe, poi, ulteriormente ridotta perché nei primi mesi dell'anno in corso la Regione ha ricevuto un pagamento da parte dello Stato, pari ad euro 11.339.118,79.

Per quanto riguarda le ragioni relative al mantenimento o alla reimputazione dei residui relativi alla copertura della spesa degli interventi ammessi a valere sul programma FESR 2014-2020 e che hanno trovato, in parte, continuità a valere su altra fonte di finanziamento, la Regione ha riassunto le motivazioni come segue:

Tempistica del pagamento del saldo da parte della Commissione Europea: ai sensi dell'articolo 141, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dovuto alla Regione sarà effettuato entro tre mesi dalla data di accettazione dei conti dell'ultimo periodo contabile o entro un mese dalla data di accettazione della relazione di attuazione finale, se posteriore. Alla data della comunicazione, nessuno di questi termini è scaduto.

I residui attivi inerenti ai fondi statali del POR sono destinati anche alla copertura dei progetti confluiti sul POC (Programma Operativo Complementare): il POC è finanziato anche dalla quota statale che è stata risparmiata perché la Regione Piemonte ha utilizzato l'opzione di certificare la quota FESR al 100%. Tale opzione scaturisce dalla modifica al Regolamento n. 1303/2013 art. 25 bis, par. 1 e 1-bis, che ha consentito l'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% per i periodi contabili 2020/2021 e 2021/2022.

La Regione, pertanto, ha adottato questa opportunità per il POR FESR aderendo al tasso di cofinanziamento UE al 100% per tutti gli Assi nell'anno contabile 2020/2021 e per tutti gli Assi, ad eccezione dell'Asse III, nell'anno contabile 2021/2022.

Le tempistiche asimmetriche relative alla certificazione della contropartita nazionale, non certificata per due periodi contabili, e della quota UE, certificata invece al 100%, ha determinato due conseguenze:



- relativamente alla liquidazione, la quota UE del programma, pari ad euro 482.922.370,00 è stata quasi completamente saturata dalle domande di pagamento; invece, la quota nazionale è rimasta ferma per effetto della non certificazione di fatto per due anni contabili;
- in fase di chiusura del Programma, ci sarà una riduzione "di fatto" della dotazione complessiva del POR per effetto dell'eliminazione della contropartita nazionale, che è confluita nel POC. Su quest'ultimo punto, si evidenzia che, solo con la **Delibera CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024** (registrata dalla Corte dei conti il 30 maggio 2024) è stato adottato il Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 della Regione Piemonte e sono state assegnate le relative risorse e pertanto si è iniziato a certificare le risorse statali versate dallo Stato con conseguente diminuzione dei residui attivi.

La Regione, inoltre, ha sottolineato diverse problematiche di natura tecnico-informativa sia in relazione alle modalità di rendicontazione che alla necessità di rimodulazione del piano finanziario POC che hanno limitato per il momento l'ammontare delle risorse certificate.

Infine, una parte degli importi reimputati sarà ridotta nel corso dell'anno, in linea con la riduzione dei relativi impegni conseguenti alla registrazione di economie a valere sul POC.

Per quanto invece riguarda la riscossione dei residui attivi più vetusti (2016-2019), oggetto di specifica richiesta istruttoria, la Regione ha dichiarato che *“In relazione alla programmazione 2014-2020 non ci sono residui attivi relativi al quadriennio 2016-2019”*.

Sul punto, nell'ambito del contraddittorio finalizzato al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stato richiesto alla Regione medesima di meglio precisare l'affermazione sopra riportata, in quanto tali residui particolarmente vetusti (2016-2019) erano comunque presenti al 31/12/2023 (ad es., in relazione ai capitoli 21645 e 21646) - e di questi era già stato chiesto conto nell'istruttoria propedeutica al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2023, nonché di fornire gli aggiornamenti al 2025 di tutti i residui in questione in un'ottica di attualizzazione della situazione del Programma.



La Regione ha fornito i seguenti elementi di conoscenza:

“Preliminarmente si evidenzia che, dal punto di vista tecnico, la situazione dei residui attivi è influenzata dall’innovazione normativa di cui all’art. 25 bis del Reg. UE n. 1303/2014. Tale disposizione ha comportato per la Regione la necessità di riallocare su programmi complementari le risorse nazionali “liberate”.

In merito ai residui 2016-2019, gli stessi sono stati incassati in seguito ai versamenti fatti dallo Stato in relazione alla certificazione della spesa a valere sul POR FESR 2014/2020 nonché sul Programma complementare POC approvato con Delibera CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024.

Per quanto attiene all’aggiornamento della situazione dei residui attivi al 2025 occorre precisare che al momento risulta condizionato dai seguenti fattori:

- *trasferimento da parte dell’UE del saldo a seguito della chiusura del POR;*
- *trasferimento delle risorse da parte dello Stato, a seguito della certificazione delle spese in coerenza con le nuove allocazioni dei progetti finanziati nell’ambito dei programmi POR, POC, PSC a cui seguirà la conseguente riconciliazione delle partite contabili.”*

In sede di contraddittorio orale nell’ambito dell’udienza di pre-parifica, i Rappresentanti della Regione hanno confermato quanto già comunicato, precisando che l’incasso dei residui ancora in essere potrà avvenire in parte nell’anno 2025 e in parte anche nell’anno 2026, ma in ogni caso la previsione è che l’incasso sarà dell’intero importo degli stessi.

Sul punto, la Sezione prende atto e, anche in questo caso, invita nuovamente la Regione a monitorare con attenzione la situazione relativa alla riscossione dei residui attivi in questione; e, qualora saranno oggetto di riaccertamento ordinario in sede di rendiconto 2025, il relativo mantenimento dovrà essere adeguatamente motivato.

La Regione, poi, ha comunicato che la spesa certificata è pari ad euro 709,5 milioni.

Per quanto concerne l’*overbooking*, calcolato relativamente alla quota UE, la Regione ha trasmesso la seguente tabella nella quale è riassunta la quota certificata, rispetto alla quota UE POR, suddivisa per i 7 assi del programma. In questo caso, la quota di *overbooking* è pari al 103%:



Asse	Quota UE certificata	Quota UE POR	Overbooking
1	273.040.129,91	269.671.219,00	
2	26.524.960,94	25.495.703,00	
3	103.200.293,24	98.622.861,00	
4	69.192.536,25	67.449.327,00	
5	3.673.785,97	3.288.142,00	
6	7.356.640,98	6.446.041,00	
7	13.089.292,59	11.949.077,00	
Totale	496.077.639,88	482.922.370,00	103%

Fonte: Regione Piemonte

Come richiesto in fase istruttoria dalla Sezione, la Regione ha trasmesso anche l'ultima dichiarazione di spesa relativa a luglio 2024, i conti relativi all'anno contabile 2023/2024 (da presentare entro febbraio 2025) e la relazione di attuazione finale trasmessa alla Commissione Europea il 12/02/2025 (pertanto entro il termine del 15/02/2024 fissato dalla UE).

La Regione ha precisato che l'Autorità di certificazione può presentare osservazioni al fine di includere i controlli effettuati fra l'ultima dichiarazione di spesa e la chiusura dell'anno contabile; ad oggi la relazione è in fase di approvazione da parte della Commissione Europea.

Nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020, la Sezione ha richiesto di relazionare su 3 Assi di intervento specifici:

a) Misura Emergenza sanitaria Covid-19 – Asse I:

Nell'istruttoria si richiedeva di indicare l'importo certificato al 31/12/2024 (dato l'importo certificato al 31/12/2023 pari ad euro 159.087.120,29), gli interventi realizzati e le difficoltà riscontrate, nonché di fornire informazioni circa la chiusura del programma operativo (in sede di parifica dell'esercizio 2023 previsto per febbraio del corrente anno) in merito alla liquidazione alle aziende sanitarie dei residui ancora in essere.

La Regione, nella nota del 22 maggio 2025, ha fornito le seguenti informazioni: la spesa certificata alla chiusura del programma relativo all'emergenza sanitaria Covid-19 è stata di euro 159.087.120,29. Si tratta di una cifra vicina ai 160 milioni di euro programmati e la differenza è dovuta ad economie determinate dall'attuazione dei progetti. Non sono

state riscontrate criticità. Tali spese sono state oggetto di controllo da parte dell'OLAF, che si è concluso senza alcun rilievo.

Di seguito la tabella che riassume gli interventi attuati in emergenza Covid-19, per un importo totale pari ad euro 159.087.120,29.

Allegato 6 “Elenco Interventi emergenza covid”

Denominazione progetto	Beneficiario	Importo certificato
Emergenza Sanitaria COVID	ASL CN1	8.404.219,16
reagenti per covid per laboratorio analisi	AOU San Luigi - FARMACIA OSPEDALIERA	3.460.231,35
ACQUISTO BENI E SERVIZI PER EMERGENZA COVID	ASLCITTA' DI TORINO	28.793.407,68
PRODOTTI SANITARI, DPI, MATERIALI DI PROTEZIONE DELL'OPERATORE E DIAGNOSTICA COVID	AZIENDA SANITARIA LOCALE BI - BIELLA - Nessuna Unità organizzativa	104.475,00
SERVIZI GENERALI PER EMERGENZA COVID	AOU San Luigi - GESTIONE SERVIZI ECONOMICI ED APPROVVIGIONAMENTI	415.782,77
D.P.I. per Covid	AOU San Luigi - FARMACIA OSPEDALIERA	770.385,06
Farmaci per Covid	AOU San Luigi - FARMACIA OSPEDALIERA	416.924,68
DISPOSITIVI MEDICI PER ASSISTENZA COVID	AOU San Luigi - FARMACIA OSPEDALIERA	508.103,00
ASSUNZIONI DI PERSONALE AGGIUNTIVO PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19	Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo - Nessuna Unità organizzativa	3.290.364,62
Acquisizione di personale aggiuntivo per Emergenza sanitaria COVID	ASL CN1 - Servizio Personale	10.352.307,80
COVID-19 Personale ASLCN2	ASL CN2 ALBA BRA - Uff_eFatturaPA	2.014.272,59
PERSONALE NECESSARIO PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA - COVID-19	AZIENDA SANITARIA LOCALE VERCELLI - Uff_eFatturaPA	4.750.716,68
EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - ASSUNZIONI STRAORDINARIE	AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE ALESSANDRIA - Nessuna Unità organizzativa	4.501.085,10
Rafforzamento personale sanitario dipendente	AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL AT - Nessuna Unità organizzativa	4.928.411,98
Emergenza COVID 19 - Rafforzamento personale per fronteggiare emergenza	Azienda Sanitaria Locale AL - Nessuna Unità organizzativa	11.606.995,60
INVESTIMENTI NECESSARI PER RAFFORZARE LA CAPACITA DEL COMPLESSO DEI SERVIZI SANITARI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	AZIENDA SANITARIA LOCALE V.C.O. - Nessuna Unità organizzativa	5.399.533,54
Emergenza COVID-19: reclutamento personale	Azienda Sanitaria Locale To3 - Nessuna Unità organizzativa	8.985.501,87
rafforzamento risorse umane a seguito emergenza COVID 19	ASL NO - Nessuna Unità organizzativa	4.325.896,13
Spese del personale sanitario e ruolo tecnico (OSS) impiegato per l'emergenza Covid-19 - anno 2021	ASLCITTA' DI TORINO - Nessuna Unità organizzativa	14.572.353,99
maggior fabbisogno personale emergenza pandemica	A.O.U. Maggiore della Carità di Novara - Nessuna Unità organizzativa	5.321.946,12
Emergenza sanitaria COVID 19	Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - S.C. ORGANIZZAZIONE ACQUISIZIONE RISORSE UMANE	10.349.521,97
Rafforzamento personale sanitario dipendente - Emergenza COVID	AOU San Luigi - RISORSE UMANE	7.612.220,85
POTENZIAMENTO PERSONALE DIPENDENTE IN AMBITO SANITARIO PER EMERGENZA COVID	AZIENDA SANITARIA LOCALE BI - BIELLA - Nessuna Unità organizzativa	1.724.647,79
POTENZIAMENTO ORGANICO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID 19	ASL TO4 - Nessuna Unità organizzativa	10.988.373,71
SPESE DEL PERSONALE SANITARIO E O.S.S. IMPIEGATO PER L'EMERGENZA COVID-19	AZIENDA SANITARIA LOCALE TORINO 5 - ASL TO5 - Nessuna Unità organizzativa	5.489.441,25
TOTALE		159.087.120,29

Fonte: Regione Piemonte

La Regione ha, altresì, comunicato, nella nota del 22 maggio 2025, che l'intero importo, pari ad euro 159.087.120,29, è stato interamente versato alle aziende sanitarie.

Si osserva, tuttavia, che dall'esame del rendiconto gestionale relativo all'esercizio 2024, emerge la seguente situazione in merito agli importi ancora a residuo:

	Capitolo	Descrizione Capitolo	Residui (euro) al 31/12/2024
Entrata	28503		NON PRESENTA RESIDUI
Entrata	21647	Assegnazione di fondi per l'attuazione del por Fesr 2014/2020 - obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" (reg. Ue 1303/2013) - quota statale - titolo 4	42.056.493,74
Spesa	147249	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por Fesr 2014-2020 necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari	34.913.358,99
Spesa	147220	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por Fesr 2014/2020 o sul programma complementare (poc) necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari - fondi statali	23.820.206,37
Spesa	147222	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por Fesr 2014/2020 o sul programma complementare (poc) necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari - fondi regionali	1.230.529,79
Spesa	147250	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por fesr 2014-2020 necessari per rafforzare la capacita' di risposta dei servizi sanitari - fondi regionali - quota vincolata ad avanzo	8.978.130,06
TOTALE SPESA			68.942.225,21

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte

Sul punto, nell'ambito del contraddittorio finalizzato al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stato richiesto alla Regione medesima di chiarire la discordanza nei dati sopra osservata.

La Regione ha comunicato che:

“L'intero importo, pari a 159.087.120,29 euro, è stato trasferito alle aziende sanitarie; in particolare agli euro 90.144.895,08 trasferiti nel 2023 si aggiungono euro 68.942.225,21 quietanzati a febbraio 2025, in coerenza con quanto segnalato dall'Amministrazione regionale con lettera Prot. 00044204 del 09/07/2024 trasmessa alla Corte dei conti in occasione del giudizio di parificazione 2023”.

La Sezione prende positivamente atto della circostanza che il programma dei pagamenti alle Aziende sanitarie, su questa partita, è stato compiutamente realizzato, perfezionandosi nell'esercizio 2025 attraverso la quietanza di pagamento dell'importo sopra indicato di euro 68.942.225,21.



b) Misura V-IR – Asse I

Nell'istruttoria la Sezione ha richiesto di fornire il dato dell'importo certificato al 31/12/2024 e di relazionare su eventuali difficoltà riscontrate (l'importo delle risorse certificate al 31/12/2023 risultava pari ad euro 298.669,00, come comunicato in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2023).

La Regione ha fornito il seguente riscontro: l'importo certificato alla chiusura della linea V-IR Covid⁴ è stato di euro 292.364,48; si tratta di una riduzione rispetto all'anno precedente a causa di una revoca, pari ad euro 6.394,52 euro, relativa ad un'operazione, il cui importo è stato completamente recuperato. Fra le difficoltà riscontrate la Regione ha comunicato che gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti, a causa dell'eccezionalità della situazione pandemica, che ha reso difficile un'efficace programmazione. Non sono state possibili ulteriori azioni in quanto la fine dell'emergenza e la chiusura del programma hanno reso impossibile approntare ulteriori azioni per migliorare il *trend* della spesa su tale linea. La dotazione complessiva della misura è stata ridotta in occasione delle diverse riprogrammazioni, garantendo l'assorbimento totale delle risorse.

Sul punto, nell'ambito del contraddittorio finalizzato al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stato richiesto alla Regione di meglio precisare come è avvenuto il totale assorbimento delle risorse in parola.

La Regione ha comunicato che:

“Le risorse non utilizzate nell'ambito della misura di cui trattasi sono state assorbite attraverso l'ottima performance finanziaria di altre misure presenti nello stesso asse prioritario (ad es. le misure INFRA P e Fabbrica intelligente). Il successo del PR è dato infatti dal totale assorbimento delle risorse assegnate che, nel caso della programmazione 2014/2020, ha conseguito un tasso di assorbimento pari al 103%”.

⁴ Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR).

La Sezione prende atto di quanto comunicato dalla Regione.

c) Interventi a supporto delle Imprese- Asse III

La Sezione ha richiesto aggiornamenti al 31/12/2024 sulle misure a supporto delle imprese, con una dotazione pari ad euro 64 milioni interamente trasferita al MISE e certificata per l'importo di 48 milioni di euro al 31/12/2022, come comunicato dalla Regione in sede di giudizio di parificazione dell'esercizio 2023.

La Regione, sul punto, ha dichiarato che *“Alla chiusura della programmazione 2014/2020 l'importo del fondo, pari a 64 milioni di euro, è stato interamente certificato”*.

La Sezione prende atto di quanto comunicato dalla Regione.

1.3. La programmazione 2021-2027

La programmazione 2021-2027 rappresenta una nuova fase della politica di coesione dell'Unione europea, che si basa sulle fondamenta del precedente periodo 2014-2020. Il suo obiettivo principale è ridurre **le disparità nei livelli di sviluppo tra le varie regioni** dell'UE attraverso l'utilizzo e la gestione dei finanziamenti comunitari, con una costante attenzione alla coesione socioeconomica.

Obiettivi strategici della programmazione 2021-2027:

Il bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027 individua **cinque obiettivi strategici**, che sostituiscono gli undici obiettivi tematici del periodo di programmazione 2014-2020:

- 1. Un'Europa più competitiva e intelligente:** da realizzare promuovendo una trasformazione economica, intelligente e innovativa. Ciò include il rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione;
- 2. Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente:** incentrata sulla promozione di una transizione equa verso l'energia pulita, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione e la prevenzione dei rischi;
- 3. Un'Europa più connessa:** attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale;



4. Un'Europa più sociale e inclusiva: attuando il pilastro europeo dei diritti sociali;

5. Un'Europa più vicina ai cittadini: promuovere lo sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere, insieme a iniziative locali.

La politica di coesione per il periodo 2021-2027 in Italia e in Piemonte si basa principalmente su due fondi strutturali:

• **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR):** sostiene gli investimenti per la competitività e la creazione di posti di lavoro, in particolare nelle piccole e medie imprese. Una parte significativa degli investimenti FESR deve essere concentrata sugli obiettivi “un'Europa più intelligente” e “un'Europa più verde”. In particolare, ogni regione e Stato membro deve destinare almeno il 30% della propria dotazione FESR all'Obiettivo Strategico 2 (“un'Europa più verde”). Una percentuale delle risorse, variabile dal 25% al 55% in base alla classificazione della regione (meno sviluppata, in transizione, più sviluppata), deve essere destinata all'obiettivo strategico 1 (“un'Europa più competitiva e intelligente”). Il FESR sostiene anche lo sviluppo urbano sostenibile, con almeno l'8% delle risorse nazionali FESR destinate a questo scopo⁵.

• **Fondo sociale europeo Plus (FSE+):** per il periodo di programmazione 2021-2027, FSE+ ha una dotazione totale per l'Italia di 28,64 miliardi di euro⁶, con un contributo europeo di 14,81 miliardi di euro e una quota di cofinanziamento nazionale di 13,83 miliardi di euro. FSE+ è il principale strumento dell'UE per investire nelle persone e comprende diversi fondi del precedente periodo di programmazione, tra cui il Fondo sociale europeo, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), l'Iniziativa per l'occupazione giovanile e il Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI).

Il quadro giuridico e normativo per i Fondi strutturali 2021-2027 (FSE+, FESR) comprende diversi regolamenti fondamentali dell'UE:

⁵ Articoli dal 174 al 178 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

⁶ Monitoraggio politiche di coesione-MEF Ragioneria Generale dello Stato.

• **Regolamento (UE) n. 2020/2093**: istituisce il quadro finanziario pluriennale, quantificando le risorse di tali fondi nel bilancio dell'Unione per il periodo di sette anni 2021-2027.

• **Regolamento (UE) n. 2021/1060**: definisce le disposizioni comuni e le regole finanziarie entro le quali devono essere approvate le diverse azioni propedeutiche all'approvazione del Programma Regionale 2021-2027.

• **Regolamento (UE) n. 2021/1057**: istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), che funge da "strumento quadro" per sostenere gli Stati membri nel conseguimento dei principali obiettivi sociali dell'UE entro il 2030, come stabilito nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali.

In base al Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 10, ogni Stato membro predispone un Accordo di Partenariato che delinea l'orientamento strategico della propria programmazione e le modalità per un utilizzo efficace ed efficiente dei fondi per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027.

La proposta di Accordo di Partenariato per l'Italia è stata approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) il 22 dicembre 2021 e presentata alla Commissione Europea il 17 gennaio 2022.

La Commissione europea (art. 23 del Reg. n. 2021/1060) può formulare osservazioni entro tre mesi dal ricevimento del programma. A seguito dell'integrazione di tali osservazioni, la Commissione approva il programma entro cinque mesi dalla data di presentazione del programma.

L'Accordo di Partenariato tra l'Italia e la Commissione Europea, approvato con la Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, definisce la strategia, le priorità e i metodi per un uso efficace ed efficiente dei fondi strutturali, compresa la loro dotazione finanziaria annuale, e la programmazione regionale per FSE+ e FESR deve risultare in linea con il suddetto Accordo.

Per quanto riguarda la programmazione e l'attuazione dei programmi della Regione Piemonte, con la D.C.R. n. 162-14636 del 07/09/2021 la Regione Piemonte ha approvato il "*Documento strategico unitario per la programmazione dei fondi 2021-2027*" che illustra come



la Regione medesima intenda impiegare strategicamente i fondi FSE+ e FESR per il raggiungimento degli obiettivi del programma.

La dotazione finanziaria per il Piemonte (2021-2027) è la seguente:

Programma Regionale FSE+ Piemonte 2021-2027: complessivamente € 1.317.917.248,00, con un contributo UE di euro 527.166.899,00 e un contributo nazionale di euro 790.750.349,00. Questo programma è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2-4852 dell'8 aprile 2022 e approvato con la Decisione C (2022) 5299 il 18 luglio 2022.

Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027: complessivamente € 1.494.515.588,00, con un contributo UE di euro 597.806.235,00 e un contributo nazionale di euro 896.709.353,00. Questo programma è stato adottato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 3-4853 dell'8 aprile 2022 e approvato con la decisione C (2022) 7270 il 7 ottobre 2022.

Per quanto riguarda il monitoraggio e lo stato di avanzamento dei programmi, questo è garantito dal sistema nazionale di monitoraggio (SNM), gestito dall'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze e assicura il monitoraggio centralizzato degli interventi della politica di coesione, compresa la programmazione 2021-2027. Questo sistema è la fonte nazionale di riferimento per la rendicontazione sullo stato di avanzamento dei programmi operativi alla Commissione Europea e si basa su un "Protocollo di Dialogo Unificato" (PUC) per il periodo 2021-2027, garantendo una maggiore qualità e completezza delle informazioni attraverso l'interoperabilità con banche dati esterne.

Di seguito si espone la tabella relativa allo stato di attuazione dei programmi FESR e FSE+ al 31 dicembre 2024 per la Regione Piemonte:

In milioni di euro

PROGRAMMI REGIONALI	VALORE PROGRAMMA (A)	Di cui contributo UE	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	%AVANZAMENTO (B/A)	%AVANZAMENTO (C/A)
PR PIEMONTE FESR	1.494,52	597,81	369,37	158,97	24,71%	10,64%
PR PIEMONTE FSE+	1.317,92	527,17	480,96	182,93	36,49%	13,88%

Fonte: Monitoraggio politiche di coesione-MEF Ragioneria Generale dello Stato

1.3.1 FSE Plus 2021-2027

La Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ha trasmesso, nella nota del 22 maggio 2025, i dati relativi alla programmazione FSE+ 2021-2027.

L'ammontare della spesa certificata è pari ad euro 134.964.030,28

Nella tabella seguente è riassunta la situazione relativa alla programmazione 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo, evidenziando la situazione, aggiornata al 31 dicembre 2024, dell'ammontare degli impegni e dei pagamenti:

Programma	Finanziamento Totale (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a) %	Pagamenti (c/a)%
POR FSE Piemonte	1.317.917.248,00	469.114.856,21	178.888.551,51	35,60	13,57
Di cui Overbooking		73.151.574,10	29.131.239,78		

Fonte: Regione Piemonte

Per quanto riguarda le entrate, suddivise per fonti di finanziamento, la situazione al 2024 è la seguente:

Cap.	Anno	Prov.	Stanziato	Accertato Competenza
28607	2024	fse - quota UE	126.361.477,92	38.388.078,35
21638	2024	fr - Stato	135.950.516,22	41.103.443,64

Fonte: Regione Piemonte

Per quanto riguarda le spese, la situazione al 2024 è la seguente:

Cap.	Anno	Prov.	Stanziato	Impegnato Competenza
126106	2024	fse - quota UE	21.713.197,65	6.871.796,33
126108	2024	fr - Stato	23.288.795,78	7.229.633,98
126110	2024	cof - Regione	3.989.310,20	3.098.414,60
170554	2024	fse - quota UE	94.196.311,64	29.717.269,56
170556	2024	fr - Stato	100.911.528,33	31.203.133,11
170558	2024	cof - Regione	14.817.562,00	13.372.771,35
179360	2024	fse - quota UE	0,00	0,00
179362	2024	fr - Stato	0,00	0,00
179364	2024	cof - Regione	0,00	0,00
129334	2024	fse - quota UE	0,00	0,00
129336	2024	fr - Stato	0,00	0,00
129338	2024	cof - Regione	0,00	0,00
144180	2024	fse - quota UE	604.800,00	147.386,40
144182	2024	fr - Stato	635.040,00	154.755,72
144184	2024	cof - Regione	105.821,28	66.323,88
110422	2024	fse - quota UE	7.222.010,14	256.291,45

110424	2024	fr – Stato	7.586.383,33	269.106,03
110426	2024	cof – Regione	140.893,22	115.331,14
108080	2024	fse - quota UE	0,00	0,00
108082	2024	fr – Stato	0,00	0,00
108084	2024	cof – Regione	0,00	0,00
124172	2024	fse - quota UE	3.602.012,09	2.368.392,21
124174	2024	fr – Stato	3.796.590,81	2.486.811,84
124176	2024	cof – Regione	1.134.922,71	1.065.776,50
133452	2024	fse - quota UE	2.000,00	0,00
133454	2024	fr – Stato	2.100,00	0,00
133456	2024	cof – Regione	900,00	0,00
			283.750.179,18	98.423.194,10

Fonte: Regione Piemonte

La tabella seguente fornisce un quadro di sintesi sulle fonti di finanziamento del programma:

Anno	Prov.	Stanziato	Impegnato Competenza
2024	Fse-quota UE	127.340.331,52	39.361.135,95
2024	Fr-Stato	136.220.438,25	41.343.440,68
2024	Cof-Regione	20.189.409,41	17.718.617,47
	Totale	283.750.179,18	98.423.194,10

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte

Nel corso dell'esercizio 2024, relativamente alla programmazione 2021-2027, sono stati movimentati i seguenti capitoli di entrata e spesa:

Numero Capitolo	Tipo cap.	Fonte di finanziamento	2024 Accertato/ Impegnato (euro)
FPV	Entrata	Stato	828.821,57
21638	Entrata	Stato	41.103.443,64
		TOTALE ENTRATE	41.932.265,21
110424	Spesa	Stato	269.106,03
124174	Spesa	Stato	2.486.811,84
126108	Spesa	Stato	7.229.633,98
144182	Spesa	Stato	154.755,72
170556	Spesa	Stato	31.203.133,11
FPV	Spesa	Stato	558.899,54
		TOTALE SPESE	41.902.340,22
FPV	Entrata	Europa	3.904.558,19
28607	Entrata	Europa	38.388.078,35
		TOTALE ENTRATE	42.292.636,54

110422	Spesa	Europa	256.291,45
124172	Spesa	Europa	2.368.392,21
126106	Spesa	Europa	6.871.796,33
144180	Spesa	Europa	147.386,40
170554	Spesa	Europa	29.717.269,56
FPV	Spesa	Europa	2.925.704,59
		TOTALE SPESE	42.286.840,54
110426	Spesa	Regione	115.331,14
124176	Spesa	Regione	1.065.776,50
126110	Spesa	Regione	3.098.414,60
144184	Spesa	Regione	66.323,88
170558	Spesa	Regione	13.372.771,35
FPV	Spesa	Regione	24.392.870,72
		TOTALE SPESE	42.111.488,19
		TOTALE IMPEGNATO ED FPV	126.300.668,95
		TOTALE FPV SPESA	27.877.474,85

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte

Considerando gli FPV in entrata provenienti dall'esercizio 2023, le entrate accertate/impegnate con fondi statali ed europei, si rileva una generale quadratura di tali partite.

La Regione non evidenzia nuove criticità rispetto a quelle già precedentemente evidenziate nell'ambito delle relazioni annesse ai giudizi di parificazione dei rendiconti dei pregressi esercizi (a cui si rinvia - v., ad es., la relazione annessa al giudizio di parificazione dell'esercizio 2023, Vol. II, primo Capitolo - Decisione n. 136/2024/SRCPIE/PARI del 24 luglio 2024).

1.3.2 FESR 2021-2027

Di seguito una sintesi della programmazione FESR 2021-2027, comprensiva dei chiarimenti previsti per specifici capitoli: la Regione ha fornito i dati aggiornati relativi allo stato di avanzamento delle spese, comprensive degli impegni e dei pagamenti, nonché i dati relativi all'esercizio 2024 per ciascun capitolo di entrata e di spesa (Allegato A PR FESR 2021-2027).

L'ammontare della spesa certificata al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 151,3 milioni.

Nella risposta all'istruttoria, la Regione ha precisato che, per quanto riguarda il cofinanziamento regionale, la pubblicazione della deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024 (pubblicata in G.U. il 6 agosto 2024) ha consentito l'utilizzo delle risorse FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) come previsto dall'articolo 23, comma 1-ter, della Legge n. 18/2020. Tale norma ha lo scopo di attenuare l'impatto sul bilancio regionale della quota di cofinanziamento dei programmi cofinanziati dal FESR.

In base all'Accordo di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, l'importo delle risorse FSC 2021-2027 indirizzate al cofinanziamento del Programma FESR Regionale 2021-2027 della Regione Piemonte è pari ad euro 170.000.000 (indicato come S-FSC in tabella).

L'importo *overbooking* è determinato a seguito della certificazione dei progetti finanziati con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dal Piano Finanziario PR FESR, e il suo importo effettivo può essere determinato solo al termine del periodo di programmazione. Attualmente, non ci sono spese certificate su misure che potrebbero potenzialmente generare *overbooking*, che sono soprattutto le misure contenute nei bandi destinati a Comuni.

Al momento non sono stati registrati importi decertificati, né sono state accertate irregolarità.

Lo stato di avanzamento della spesa comunicato dalla Direzione "Competitività del Sistema Regionale" ha evidenziato i seguenti impegni e pagamenti effettuati al 31 dicembre 2024:

Numero Capitolo	Tipo cap.	Fonte di finanziamento	2024 Accertato/ Impegnato (euro)
FPV	Entrata	Stato	0,00
21675	Entrata	Stato	4.494.712,74
21676	Entrata	Stato	48.929.295,39
23934	Entrata	Stato -FSC	9.550.867,03
		TOTALE ENTRATE	62.974.875,16
110434	Spesa	Stato	3.137.657,93
113797	Spesa	Stato	1.028.426,70
118662	Spesa	Stato	7.927,91
128286	Spesa	Stato	63.572,25
134974	Spesa	Stato	255.808,96
214984	Spesa	Stato	13.020.000,00
214988	Spesa	Stato -FSC	2.340.000,00
216802	Spesa	Stato	9.357.629,46
216806	Spesa	Stato -FSC	1.832.292,97

231980	Spesa	Stato	1.730.578,05
231984	Spesa	Stato -FSC	176.574,06
231988	Spesa	Stato	252.000,00
231992	Spesa	Stato -FSC	108.000,00
262268	Spesa	Stato	643.235,15
267028	Spesa	Stato	16.926.000,00
267034	Spesa	Stato	7.711.200,00
267038	Spesa	Stato -FSC	5.094.000,00
FPV	Spesa	Stato	1.318,99
		TOTALE SPESE	63.686.222,43
FPV	Entrata	Europa	3.800.000,00
28880	Entrata	Europa	4.264.672,96
28881	Entrata	Europa	46.599.328,95
		TOTALE ENTRATE	54.664.001,91
110432	Spesa	Europa	2.988.245,64
113795	Spesa	Europa	964.704,33
118660	Spesa	Europa	7.550,40
128284	Spesa	Europa	60.545,00
134972	Spesa	Europa	243.627,59
214982	Spesa	Europa	12.400.000,00
216800	Spesa	Europa	8.912.028,07
231978	Spesa	Europa	1.648.169,57
231986	Spesa	Europa	240.000,00
262266	Spesa	Europa	612.604,90
267026	Spesa	Europa	16.120.000,00
267032	Spesa	Europa	7.344.000,00
FPV	Spesa	Europa	3.800.000,00
		TOTALE SPESE	55.341.475,50
110436	Spesa	Regione	1.344.710,54
113799	Spesa	Regione	440.754,34
118664	Spesa	Regione	3.397,65
128288	Spesa	Regione	27.245,25
134976	Spesa	Regione	109.632,42
214986	Spesa	Regione	3.240.000,00
216804	Spesa	Regione	2.178.119,68
231982	Spesa	Regione	565.102,24
262270	Spesa	Regione	275.672,21
267030	Spesa	Regione	2.160.000,00
267036	Spesa	Regione	4.144.800,00
FPV	Spesa	Regione	4.391.101,41
		TOTALE SPESE	18.880.535,74
		TOTALE IMPEGNATO E FPV	137.908.233,67
		TOTALE FPV SPESA	8.192.420,40

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Regione Piemonte

La Regione ha fornito chiarimenti in merito a capitoli specifici:

Capitolo 21675 (entrate) e Capitolo 113797 (spese): tra questi due capitoli è stato osservato un disallineamento di euro 1.318,99; sul punto la Regione ha precisato che *“Tale disallineamento è una conseguenza del fatto che, durante la fase del Riaccertamento Ordinario dei*



residui, a causa dell'impostazione informatica di Contabilia, è mancato il raccordo temporale tra la Direzione A2000B – Cultura e Commercio, competente della ricognizione dell'impegno n. 21378/2024, relativo a spese di Assistenza tecnica del Bando "Aiuti allo spettacolo dal vivo", e la Direzione A19000 - Competitività del Sistema Regionale, competente della ricognizione dell'accertamento n. 68/2024 vincolato, tra gli altri, a tale impegno.

In particolare, la compilazione sul sistema informativo (Contabilia) delle attività connesse alla ricognizione dell'accertamento è stata antecedente a quella dell'impegno, ragione per cui la Direzione Competitività del Sistema regionale è stata indotta a ritenere che la Direzione Cultura e commercio avesse mantenuto sull'annualità 2024 l'impegno di competenza per un importo complessivo di euro 1.318,99 e conseguentemente non ha disposto la contestuale reimputazione del rispettivo accertamento".

I capitoli di entrata 28881 (fondi FESR) e 21676 (fondi statali) e i relativi capitoli di spesa 216800 e 216802 presentano un disallineamento. La Regione ha precisato che: "il disallineamento relativo ai cap. di entrata n. 28881 (fondi FESR) e cap. 21676 (fondi stato) e i rispettivi capitoli di spesa n. 216800 e 216802 è conseguente alla restituzione da parte di Unioncamere Piemonte della somma di euro 1.693.683,97 di cui le rispettive quote di cofinanziamento FESR e statale del PR FESR 2021-2027, non rendicontabili, ammontano, rispettivamente, a euro 677.473,59 ed euro 711.347,27.

Occorre infatti precisare che con riferimento al bando "Voucher Digitalizzazione PMI" sono state trasferite a Unioncamere Piemonte risorse pari a € 18.736.800,00 mentre l'ammontare di risorse complessivamente rendicontabile a valere su risorse PR FESR 2021-2027, con riferimento a detto bando, è risultato essere pari ad euro 17.043.116,03 in applicazione del Reg. (UE) n. 2021/1060 e del Reg. (UE) n. 2021/1058.

Con nota prot. n. 14709 in data 28 novembre 2024 è stata pertanto richiesta la restituzione delle suddette somme erogate in eccesso ad Unioncamere Piemonte che ha provveduto al versamento di quanto richiesto, come da provvisorio di incasso n. 47049 del 18 dicembre 2024 per euro 1.693.683,97.

Tenuto conto che le somme erogate in eccesso, come sopra specificato, pari ad euro 1.693.683,97, non risultavano rendicontabili nell'ambito del PR FESR 2021-2027, in quanto non utilizzate da parte di Unioncamere Piemonte, si è provveduto, con D.D. n. 540/A1912A/2024, alla



cancellazione degli accertamenti 2024 correlati alle rispettive quote di cofinanziamento FESR e statale del PR FESR 2021-2027 non rendicontabili che ammontano, rispettivamente, a euro 677.473,59 ed euro 711.347,27, per complessivi euro 1.388.820,86”.

Inoltre “si precisa che la suddetta riduzione dei residui attivi n. 107/2024 e 108/2024 non ha comportato effetti negativi sul risultato di amministrazione in quanto la riduzione dei crediti in conto residui è compensata dall’accertamento in conto competenza delle somme pervenute”.

1.4. Le irregolarità, le frodi e le decertificazioni nei POR FSE e FESR

La gestione dei fondi europei, in particolare del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), è soggetta a rigorosi meccanismi di controllo. I regolamenti dell'Unione europea, a partire dal regolamento n. 1681 del 1994, impongono agli Stati membri di segnalare trimestralmente alla Commissione europea le irregolarità e le frodi individuate superiori a 10.000 euro (originariamente il limite era euro 4.000,00). La Sezione di Controllo per gli Affari Europei ed Internazionali della Corte dei conti ha in uso il sistema conoscitivo c.d. “SIDIF” (Sistema Informativo della Giustizia Contabile). Pertanto, la Sezione regionale ha la possibilità di accedere ad una banca dati integrata con il sistema informativo di gestione delle irregolarità IMS (Irregularities Management System) dell’Ufficio europeo per la lotta alle frodi (OLAF)⁷; in tal modo, come si vedrà nel prosieguo della trattazione, la Sezione regionale ha potuto estrarre i dati in parola, relativi alle irregolarità sui Programmi europei in esame, verificandone la corrispondenza con quelli trasmessi dalla Regione nell’ambito dell’attività istruttoria. Per quanto riguarda il POR FSE, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ha trasmesso, in data 22 maggio 2025, la determinazione n. 90/A1500A/2025 del 26/02/2025, avente ad oggetto “Reg. UE 2021/1060 art. 69 comma 2-12. Accertamento irregolarità in esito alle osservazioni dell’Autorità di Audit. Periodo di riferimento

⁷ SIDIF è la piattaforma di raccordo di dati provenienti da diverse fonti, fra cui l’IMS (Irregularities Management System) e l’OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode) che ha il compito di raccogliere, elaborare e condividere informazioni sulle irregolarità e le frodi segnalate, facilitando la collaborazione tra le autorità nazionali e le istituzioni europee.

1/7/2023-30/6/2024" e una tabella relativa alla programmazione 2021-2027, nella quale vengono evidenziate le irregolarità registrate nella suddetta programmazione; si tratta di due progetti appartenenti all'Asse 2 (inclusione sociale e lotta alla povertà) e all'Asse 4 (istruzione e ricerca).

Le somme interessate, pari al rilievo totale effettuato, ammontano ad euro 6.024,00 (di cui importo FSE al 40% euro 2.409,6) e 37,37 (di cui importo FSE al 40% euro 14,94), e, pertanto, al di sotto di euro 10.000, quale valore soglia di quota comunitaria oltre il quale va fatta la segnalazione sopra richiamata.

Di dette somme, la Regione ha comunicato di aver provveduto al recupero nel corrente anno.

Programma FSE PLUS 2021-2027
Tabella delle irregolarità < 10.000,00 euro

Asse	COD ATTO DI PROGRAMMAZIONE	DESC ATTO DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE PSO	BENEFICIARIO	Avanzamento spesa certificata POR monitoraggio	RILIEVO TOTALE (VALORE ASSOLUTO E PROIETTATO) NON RENDICONTABILE	DECERTIFICAZIONE (NOTA DI PROPOSTA)	RECUPERO
2	PROGRAMMA FSE PLUS CCI2021IT055FPR012 - Percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze' - a.f. 2021/2022	Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021- 2024	Avviso per l'attivazione del Macro Ambito 1 'Percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze' - a.f. s021/2022	SISTEDIL	Euro 60.791,04	€ 6.024,00 (di cui importo FSE al 40% Euro 2.409,6)	Nota prot. 9302 del 14/02/2025	SI Reversale di incasso n. 4717 del 17/3/2025 - 12/3/2025 è stato accertato il provvisorio di entrata n.4411 del 05/02/2025
4	PROGRAMMA FSE PLUS CCI2021IT055FPR012 - Offerta Formativa di IeFP - Ciclo formativo 2022/2026	Atto di indirizzo per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di IeFP - Periodo 2022/2026	Offerta Formativa di IeFP - Ciclo formativo 2022/2026	FORMONT - SCARL Viale Carlo Emanuele, 256 - Venaria Reale (TO)	euro 777.911,04	€ 37,37 (di cui importo FSE al 40% Euro 14,94)	Nota prot. 9302 del 14/02/2025	SI provvisorio di entrata n.11995 del 03/04/2025

Fonte: Regione Piemonte

Per quanto riguarda il POR FESR, la Sezione, nella nota istruttoria, ha richiesto di indicare le eventuali somme decertificate e gli aggiornamenti sulle irregolarità sopra e sottosoglia. Per entrambi i punti, la Regione, Direzione Competitività del Sistema Regionale, ha trasmesso due allegati, riportanti le irregolarità sopra e sottosoglia, riferite all'intero ciclo di programmazione 2014-2020.

Irregolarità sottosoglia:

BANDO	BENEFICIARIO	IMPORTO IRREGOLARE	IMPORTO RECUPERATO	IMPORTO DA RECUPERARE	IMPORTO DECERTIFICATO	AUTORITA' CONTROLLANTE	MOTIVO IRREGOLARITA'	NOTE
POR-FESR 14-20 ASSE VI - VI.6C.7.1 - Tutela valorizzazione del patrimonio culturale	COMUNE DI BIELLA	1.925,00	0,00	0,00	1.925,00	AdA	Violazione normativa appalti	Decertificato mediante soppressione. La spesa irregolare di 1.925,00 € non incide sul contributo spettante al beneficiario in quanto, con DD n. 589 dell'11/12/2018, è stato concesso un contributo inferiore alla soglia dell'80% prevista dal disciplinare. L'importo teoricamente spettante, pur al netto della soppressione, risulta superiore a quello effettivamente concesso; pertanto, non si rende necessario rideterminare il contributo né recuperare alcuna somma.
POR-FESR 14-20 ASSE VI - VI.6C.7.1 - Tutela valorizzazione del patrimonio culturale	Comune di Verbania	6.801,22	0,00	0,00	6.801,22	AdG	Violazione normativa appalti	Decertificato mediante soppressione. Il saldo è stato determinato applicando la percentuale di contribuzione dell'80% all'importo validato al netto dell'importo di spesa irregolare di 6.801,22 €. Al beneficiario, pertanto è stato erogato il saldo già al netto della parte di contributo irregolare. Nessun recupero si rende necessario
POR-FESR 14-20 ASSE I - I.1B.1.2 - BANDO CLUSTER 2014/2020	CENTRO SERVIZI INDUSTRIE	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	AdG	Somme non rendicontabili sul POR FESR 2014-2020	Decertificato per avvenuto recupero
0333 - POR-FESR 14-20 ASSE I - I.1B.2.2 - BIOECONOMIA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE	458,85	458,85	0,00	458,85	AdA	Spese del personale e generali non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	ITT ITALIA SRL	5.546,34	5.546,34	0,00	5.546,34	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili + spese per il prototipo non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Ag. Strate	ALMEC S.P.A.	594,61	594,61	0,00	594,61	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
MISE-POR FESR14/20- FABBR INTEL	GALLICCHIO STAMPI SRL	1.104,00	1.104,00	0,00	1.104,00	Finpiemonte	Spese di formazione non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
MISE-POR FESR14/20- FABBR INTEL	TRUSTECH SRL	3.228,14	3.228,14	0,00	3.228,14	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
MISE-POR FESR14/20- FABBR INTEL	SELEZIONE BALADIN S.R.L.	836,13	836,13	0,00	836,13	Finpiemonte	Errata imputazione quote di ammortamento	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Linea B	WEDOO SRL	2.761,09	2.761,09	0,00	2.761,09	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE	SAROGLIA & TAVERNA SRL IN LIQUIDAZIONE	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	Finpiemonte	Mancata stabilità: Liquidazione	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE	LEONARDO SRL	4.250,00	-	4.250,00	4.250,00	Finpiemonte	Mancata stabilità: Fallimento	Decertificato mediante soppressione. Revoca 12/11/2020 - Insinuazione fallimento 25/11/2020 - ammissione stato passivo come da domanda 7/5/2021 - In data 22/07/2022 segnalata a Corte dei conti con invio semplificato.
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE	ESAM SRL IN LIQUIDAZIONE	4.041,25	4.041,25	-	4.041,25	Finpiemonte	Mancata stabilità: Fallimento	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE I	MCF S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	4.539,73	4.539,73	-	4.539,73	Finpiemonte	Mancata stabilità: Liquidazione	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 - ENERGIA SOSTE	F.A.G. ARTIGRAFICHE S.P.A.	1.752,17	1.752,17	-	1.752,17	Finpiemonte	Investimento in parte non realizzato	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE	SILETTI '95 - S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	3.909,59	-	3.909,59	3.909,59	Finpiemonte	Mancata stabilità: Liquidazione	Decertificato mediante soppressione. In data 22/07/2022 segnalata a Corte dei conti con invio semplificato. Procedura recupero coattivo avviata nel 2022.

POR FESR 14/20 IR2	TEKSID ALUMINUM SRL	691,27	691,27	-	691,27	Finpiemonte	Quote di ammortamento non relative al progetto	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO	1.403,12	1.403,12	-	1.403,12	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	MERLO S.P.A.	526,98	526,98	-	526,98	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	TECNAU SRL	3.643,80	3.643,80	-	3.643,80	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili + spese di hosting non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	AHLSTROM ITALIA S.P.A.	2.415,49	2.415,49	-	2.415,49	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili + materiali non di pertinenza della sede locale oggetto di investimento	Decertificato per avvenuto recupero
MISE-POR FESR14/20- FABBR INTEL	AURORA S.R.L.	1.500,75	1.500,75	-	1.500,75	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Linea B	3B TECH S.R.L. START-UP	2.087,25	2.087,25	-	2.087,25	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	ENDURANCE S.P.A.	840,72	840,72	-	840,72	Finpiemonte	Errata imputazione quote di ammortamento	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	ENDURANCE S.P.A.	3.750,52	3.750,52	-	3.750,52	Finpiemonte	Errata imputazione quote di ammortamento	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 SALUTE E BENESS	COOPERATIVA SOCIALE PUZZLE - Scpa	7.024,41	7.024,41	-	7.024,41	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 IR2	MICHELIN ITALIANA S.A.M.I. S.P.A.	828,00	828,00	-	828,00	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 - OT 1 EMEurope	ADVANCED TECHNO SOLUTIONS S.R.L.	341,55	341,55	-	341,55	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Ag. Strate	E++ SRL	289,80	289,80	-	289,80	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Ag. Strate	FARMACEUTICI PROCESMA S.P.A. SB	276,51	276,51	-	276,51	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Ag. Strate	KOINE SISTEMI SRL	2.205,22	2.205,22	-	2.205,22	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Ag. Strate	AC GRAF CLIMATIZZAZIONE SRL	4.400,00	4.400,00	-	4.400,00	Finpiemonte	Spese per materiali non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Linea B	GEM CHIMICA SRL	1.024,65	1.024,65	-	1.024,65	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 - OT1 - MANUNET	EXENIA GROUP SRL	634,80	634,80	-	634,80	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 SALUTE E BENESS	UNICYTE SRL	807,00	807,00	-	807,00	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili + spese per materiali non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 SALUTE E BENESS	OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.	487,50	487,50	-	487,50	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 SALUTE E BENESS	AGILE LAB S.R.L.	448,50	448,50	-	448,50	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	FRANDENT GROUP S.R.L.	1.574,95	1.574,95	-	1.574,95	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili + ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	BUZZI UNICEM S.P.A. - SENZA VINCOLI DI RAPPORTI GRAFICA	1.573,20	1.573,20	-	1.573,20	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili + ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	CONVEY S.R.L.	2.394,75	2.394,75	-	2.394,75	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	MOLINI BONGIOVANNI S.P.A.	1.559,40	1.559,40	-	1.559,40	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili + ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero

POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	ENVIRONMENT PARK S.P.A	828,00	828,00	-	828,00	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili+ ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE	458,85	458,85	-	458,85	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili+ ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Ag. Strate	RESCOM SRL	528,00	528,00	-	528,00	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 Poli Linea B	FRAP S.P.A.	545,10	545,10	-	545,10	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 SALUTE E BENESS	FULLBRAND SRL	500,25	500,25	-	500,25	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 INFRA-P	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	272,24	272,24	-	272,24	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 - BANDO PRISM-E	BRAIN TECHNOLOGIES S.R.L.	439,63	439,63	-	439,63	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 - BANDO PRISM-E	SIMONE TRABIA SRL	531,66	531,66	-	531,66	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili+ ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	T&T ELETTRONICA SRL	276,00	276,00	-	276,00	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	SEDAMYL S.P.A.	320,85	320,85	-	320,85	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili+ ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	DRAGONE S.R.L.	370,88	370,88	-	370,88	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	BAUSANO & FIGLI S.P.A.	331,20	331,20	-	331,20	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 BIOECONOMIA	GARBO SRL	1.200,60	1.200,60	-	1.200,60	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 - Pi.Te.F.	F.P.T. INDUSTRIAL S.P.A.	905,63	905,63	-	905,63	Finpiemonte	Spese del personale non ammissibili+ ricalcolo spese generali	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE	OMEZ SRL	2.432,88	2.432,88	-	2.432,88	Finpiemonte	Mancata stabilità: Liquidazione	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE	ACCATINO SRL	768,22	768,22	-	768,22	Finpiemonte	Mancata stabilità: Liquidazione	Decertificato per avvenuto recupero
POR FESR 14/20 VOUCHER FIERE I	AEX ITALIA S.R.L.	2.609,64	-	2.609,64	2.609,64	Finpiemonte	Mancata stabilità: Fallimento	Decertificato mediante soppressione. Revoca di 9/10/2023 - Insinuazione fallimento 13/10/2023 - ammissione stato passivo come da domanda 17/11/2023
POR FESR 14/20 - ENERGIA SOSTE	SUCCESSORI REDA S.P.A. (ex COMERO S.P.A.)	2.080,48	2.080,48	-	2.080,48	Finpiemonte	Spese non ammissibili	Decertificato per avvenuto recupero
0335 - POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3B.4.1 - VOUCHER FIERE	FILODESIGN S.A.S.	797,26	797,26	-	797,26	Finpiemonte	Mancata stabilità	Decertificato per avvenuto recupero
0350 - POR-FESR 14-20 ASSE I - I.1A.5.1 V-IR	USE-ME-D SRL	6.394,52	6.394,52	-	6.394,52	Finpiemonte	Mancata stabilità	Decertificato per avvenuto recupero
0333 - POR-FESR 14-20 ASSE I - I.1B.2.2 - BIOECONOMIA	SEA MARCONI TECHNOLOGIES DI VANDER TUMIATTI SAS	3.951,80	3.951,80	-	3.951,80	AdA	Spese del personale non ammissibili	Decertificato nei conti finali. L'importo irregolare è stato totalmente recuperato
0350 - POR-FESR 14-20 ASSE I - I.1A.5.1 V-IR	BEEOPAK S.R.L.	14.712,27	0,00	14.712,27	14.712,27	Finpiemonte	Mancata stabilità	Decertificato nei conti finali. Per l'importo irregolare avviata procedura recupero coattivo (marzo 2025)
TOTALI		150.734,22			150.734,22			

Fonte: Regione Piemonte (Allegato 4)

La tabella sopra riportata espone l'ammontare delle irregolarità sottosoglia comunicate dalla Regione, con riguardo alla quale si osserva che, per quanto concerne i vari importi,



l'ammontare degli importi irregolari è pressoché coincidente con l'ammontare degli importi decertificati; i progetti sono tutti relativi alla programmazione POR-FESR 2014-2020; fra le motivazioni causa di irregolarità emerge un numero consistente di casi attribuibili a “spese del personale non ammissibili”; seguono, poi, “mancata stabilità” delle aziende (fallimenti e liquidazioni); fra le note a supporto della tabella la quasi totalità dei casi presenta la dicitura “decertificazione per avvenuto recupero”.

Irregolarità sopra soglia:

nella tabella seguente la Regione fornisce i n. 10 casi di irregolarità sopra soglia:

Beneficiario	Stato IMS	Totale Irregolarità	Totale Recuperato	Totale da Recuperare	Importo decertificato	Note Autorità di gestione
Teksid Alluminio srl	Chiuso	51.887,81	51.887,81	0	51.887,81	N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2024 / 139771 L'importo irregolare è stato totalmente recuperato. La scheda OLAF è stata chiusa in data 18/02/2025
Epicura srl	Chiuso	203.835,62	0	203.835,62	203.835,62	Nessuna scheda OLAF è stata predisposta poiché il beneficiario è fallito (ex art. 122, par. 2, Reg. 1303/2013). È stato adottato un provvedimento di revoca e Finpiemonte si è insinuato nel passivo fallimentare. In data 24//02/2025 è stato presentato ricorso al Tribunale Ordinario di Torino per l'insinuazione allo stato passivo
Chiaro macchine speciali S.r.l. in liquidazione	Chiuso	170.873,60	0	170.873,60	170.873,60	N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2021 / 91664 L'importo non recuperato è stato decertificato nella Proposta di certificazione n. 1347 del 13/06/2024 mediante soppressione. La scheda Olaf è stata chiusa in data 03/07/2024. In data 02/08/2021 prot. 21-63368 la posizione è stata segnalata alla Procura della Corte dei conti per danno erariale. In data 18/12/2023 l'agente della riscossione ha trasmesso la dichiarazione di assoluta inesigibilità del credito.
Eliseo multimedia S.p.A.	Chiuso	80.000,00	80.000,00	0	80.000,00	N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2021 / 96386 L'importo è stato decertificato per avvenuto recupero nella Proposta di certificazione n. 1130 del 17/06/2022. La scheda Olaf è stata chiusa in data 10/01/2024
Olsa S.p.A.	Chiuso	592.031,12	592.031,12	0	592.031,12	N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2022 / 108449 L'importo è stato decertificato per avvenuto recupero nella Proposta di certificazione n. 1130 del 17/06/2022 La scheda Olaf è stata chiusa in data 18/11/2024
Caretek S.p.A. in liquidazione	Chiuso	45.800,61	45.337,46	463,15	45.800,61	N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2022 / 109031 L'importo è stato decertificato mediante soppressione nella Proposta di certificazione n. 1347 del 13/06/2024. La scheda Olaf è stata chiusa in data 03/07/2024. È stata avviata la procedura di recupero coattivo a ottobre 2022. In data 17/01/2023 prot. 2301771 la posizione è stata segnalata alla Procura della Corte dei conti per danno erariale. È stato recuperato l'importo pari a € 45.337,46.

Maize	Chiuso	16.799,21	16.799,21	0	16.799,21	N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2022 / 109805
						L'importo è stato decertificato per avvenuto recupero nella Proposta di certificazione n. 1223 del 19/07/2023. La scheda Olaf è stata chiusa in data 05/07/2024
A.B. team S.p.A.	Chiuso	149.056,25	0	149.056,25	149.056,25	N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2023 / 123132
						L'importo non recuperato è stato decertificato mediante soppressione nella Proposta di certificazione n. 1347 del 13/06/2024. La scheda Olaf è stata chiusa in data 03/07/2024
						Con lettera ns. prot. 4182 del 17/04/2023 Finpiemonte comunica che l'azienda è stata segnalata alla Procura
Consorzio logic	Chiuso	37.458,62	37.458,62	0	37.458,62	della Corte dei conti per danno erariale. A seguito di revoca e alla mancata restituzione della somma richiesta, il soggetto è stato iscritto presso l'agente della riscossione Soris. L'importo riscosso è pari a euro 0,00.
						N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2023 / 127082
S.A.E.T. S.r.l.	Chiuso	31.911,35	31.911,35	0	31.911,35	L'importo è stato decertificato per avvenuto recupero nella Proposta di certificazione n. 1347 del 13/06/2024. La scheda Olaf è stata chiusa in data 03/07/2024
						N. OLAF: ERDF / IT / PIE / 2023 / 122935
						L'importo è stato decertificato per avvenuto recupero nella Proposta di certificazione n. 1223 del 19/07/2023. La scheda Olaf è stata chiusa in data 24/10/2023

Fonte: Regione Piemonte (Allegato 5)

Tutte le schede OLAF relative alle irregolarità sopra soglia registrate sono state chiuse; in relazione alle schede ERDF / IT / PIE / 2021 / 91664 e ERDF / IT / PIE / 2023 / 123132, sopra indicate, nell'ambito del contraddittorio finalizzato al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stato richiesto alla Regione medesima di meglio relazionare anche con riguardo al mancato recupero degli importi decertificati.

La Regione sul punto ha trasmesso una tabella riassuntiva di aggiornamento per i due casi sopra segnalati:

per Chiaro Macchine speciali S.r.l.:

"in data 02/09/2020 è stato individuato lo stato di scioglimento e liquidazione dichiarato dall'impresa il 06/08/2020; in data 30/09/2020, verificato il mancato soddisfacimento del requisito di stabilità dell'operazione previsto dal Reg. (UE) 1303/2013, si è provveduto ad avviare il procedimento di revoca;

-a seguito del contraddittorio con l'impresa, in data 24/11/2020 è stato adottato il provvedimento di revoca pari ad euro 170.873,60;

-a seguito di mancata restituzione, a luglio 2021 è stata avviata la procedura di riscossione coattiva (per un importo pari ad euro 172.698,13, di cui euro 170.873,60 di quota capitale, euro 1.597,95 di interessi legali ed euro 256,58 € di interessi di mora);

-in data 02/08/2021 prot. 21-63368 la posizione è stata segnalata alla Procura della Corte dei conti per danno erariale;

-in data 18/12/2023 l'agente della riscossione, con PEC, trasmette agli uffici regionali la "dichiarazione di assoluta inesigibilità posizione debitoria in capo a Chiaro Macchine speciali srl" (Allegato A)".

In relazione a tale ultimo punto, la Regione ha trasmesso la nota della Società di riscossione Soris S.p.A., nella quale si evidenzia che il credito originario pari ad euro 172.698,13, stante l'inesistenza di partite attive e di beni utilmente aggredibili, allo stato attuale, risulta *"assolutamente inesigibile"*.

Per quanto riguarda il caso della società A.B. Team S.p.A. si riporta quanto comunicato dalla Regione:

"in data 22/07/2022 è stato individuato lo stato di scioglimento e liquidazione dichiarato dall'azienda il 29/06/2022;

-in data 11/08/2022, verificato il mancato soddisfacimento del requisito di stabilità dell'operazione previsto dal Reg. (UE) 1303/13, si è provveduto ad avviare il procedimento di revoca. A seguito di mancate controdeduzioni da parte dell'impresa, in data 07/10/2022 è stato adottato il provvedimento di revoca totale pari ad euro 156.685,62, di cui euro 149.056,25 di quota capitale ed euro 7.629,37 di interessi legali;

-a febbraio 2023 è stata avviata la procedura di riscossione coattiva presso l'Agente della Riscossione Soris S.p.A per mancata restituzione delle risorse;

-con lettera ns. prot. 4182 del 17/04/2023 Finpiemonte comunica l'avvenuta denuncia alla Procura della Corte dei conti;

-il 14/09/2023 l'agente della riscossione presenta domanda tempestiva di insinuazione al passivo in data 14/09/2023;

-a giugno 2025 l'agente informa la Regione che a settembre 2024 c'è stata l'udienza per l'esame delle tardive, ma non rilevante per il nostro credito in quanto già ammessi precedentemente come creditori tempestivi".



La Sezione prende atto di quanto comunicato e invita la Regione a monitorare con particolare attenzione le varie fasi necessarie per addivenire ad un recupero totale degli importi oggetto di decertificazione, anche attraverso un attento controllo delle attività poste in essere a tal fine dai soggetti incaricati dalla stessa Regione (v., ad es., Soris S.p.A.).

Per quanto riguarda eventuali controlli UE, la Regione ha riferito che per l'anno 2024 non sono segnalati controlli da parte della Commissione Europea e/o della Corte dei conti europea eseguiti relativamente all'Autorità di Gestione.

La Regione ha comunicato che per quanto riguarda il programma FESR 2021-2027 non sono stati rilevati importi decertificati e non sono state accertate irregolarità.

Come illustrato in precedenza, con l'ausilio del sistema conoscitivo SIDIF, attualmente in uso presso la Sezione di Controllo per gli Affari Europei ed Internazionali della Corte dei conti, la Sezione regionale di controllo scrivente ha la possibilità di accedere ad una banca dati integrata con il sistema informativo IMS (Irregularities Management System) dell'Ufficio europeo per la lotta alle frodi (OLAF).

Alla data attuale, risultano alla Sezione le seguenti irregolarità sopra soglia relative al FESR programmazione 2014-2020 (la tabella estrapolata dalla piattaforma di controllo è stata suddivisa in due parti per agevolarne la lettura):

Data ultimo aggiornamento	Case ID	Anno di comunicazione OLAF	Importo già liquidato - comunitario	Importo già liquidato - nazionale	Importo già liquidato - totale pubblico	Importo decertificato - comunitario	Importo decertificato - nazionale	Importo decertificato - totale pubblico
18/10/2023	173576	2021	102.524,16	68.349,44	170.873,60	0,00	0,00	0,00
10/01/2024	177187	2021	40.000,00	40.000,00	80.000,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00
18/11/2022	185958	2022	296.015,56	296.015,56	592.031,12	296.015,56	296.015,56	592.031,12
09/01/2024	186195	2022	44.894,99	905,62	45.800,61	0,00	0,00	0,00
28/10/2022	186386	2022	16.799,21	0,00	16.799,21	0,00	0,00	0,00
24/10/2023	195461	2023	31.911,05	0,00	31.911,05	31.911,05	0,00	31.911,05
25/10/2023	195486	2023	74.528,13	74.528,12	149.056,25	0,00	0,00	0,00
08/02/2024	198082	2023	18.729,31	18.729,31	37.458,62	0,00	0,00	0,00

Case ID	Importo recuperato - comunitario	Importo recuperato - nazionale	Importo recuperato - totale pubblico	Importo da recuperare - comunitario	Importo da recuperare - nazionale	Importo da recuperare - totale pubblico
173576	0,00	0,00	0,00	102.524,16	68.349,44	170.873,60
177187	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
185958	296.015,56	296.015,56	592.031,12	0,00	0,00	0,00
186195	0,00	0,00	0,00	44.894,99	905,62	45.800,61
186386	16.799,21	0,00	16.799,21	0,00	0,00	0,00
195461	0,00	0,00	0,00	0,00	31.911,05	31.911,05
195486	0,00	0,00	0,00	74.528,13	74.528,12	149.056,25
198082	18.729,31	18.729,31	37.458,62	0,00	0,00	0,00

Fonte: Sezione di Controllo per gli Affari Europei ed Internazionali Corte dei conti

La tabella delle irregolarità sopra soglia estrapolata dalla banca dati SIDIF in uso presso la Sezione di Controllo per gli Affari Europei ed Internazionali della Corte dei conti corrisponde con la tabella fornita dalla Regione.

1.5. PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: uno sguardo d'insieme

Data l'importanza per la spesa in conto capitale delle Regioni degli interventi (co)finanziati con fondi di matrice europea, come peraltro affermato anche, di recente, dalla Sezione delle Autonomie nelle Linee guida sulla parificazione dei rendiconti regionali già richiamate (v., *supra*, Par. n. 1) e fermo che stanno già procedendo parallele e approfondite indagini da parte della Sezione sul tema (al cui esito si rinvia), la Sezione scrivente, nella nota istruttoria del 12 maggio 2025, ha richiesto una sintesi aggiornata complessiva sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), al fine di ottenere uno sguardo d'insieme sull'andamento della spesa di tali risorse.

La Regione ha, pertanto, trasmesso la nota di risposta a cura della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, prot. 4142 in data 28 maggio 2025, corredata dalle tabelle aggiornate relative alle diverse misure di diretta competenza regionale.

Dall'analisi della documentazione pervenuta, allo stato odierno la situazione risulta come di seguito descritta.

Stato generale di attuazione:

Al 31 marzo 2025 la Regione Piemonte ha comunicato che tutti i traguardi e i target delle misure PNRR di propria competenza sono stati sostanzialmente conseguiti, confermando un contributo positivo della Regione a raggiungimento dei target nazionali.

Le risorse assegnate sono pari ad euro 1.737.096.096,15; di queste:

- **Progetti avviati:** Sono stati avviati complessivamente 2.364 progetti, per un totale di euro 1.724.015.633,71 euro, pari al 99,2% delle risorse assegnate;
- **Stato del progetto:** Di questi progetti, 1.839 sono attualmente in corso (per un valore di circa 1,45 miliardi di euro), mentre 449 progetti sono già stati conclusi (per un totale di oltre 225 milioni di euro).

La Regione agisce sia come soggetto attuatore diretto sia in ruolo di coordinamento e controllo sugli altri soggetti attuatori presenti sul proprio territorio, indipendentemente dal fatto che i fondi siano erogati attraverso la Regione o direttamente dalle Amministrazioni Centrali a terzi. In questa sede viene esaminato lo stato di avanzamento della spesa relativamente agli interventi di cui la Regione Piemonte è soggetto attuatore.

Stato dettagliato per missione

Le risorse PNRR/PNC assegnate alla Regione Piemonte sono distribuite su più Missioni, che vengono di seguito indicate con i rispettivi stati di attuazione al 31 marzo 2025:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo:

Risorse Assegnate: euro 89.015.258,73

Progetti avviati: sono stati avviati **380 progetti**, impegnando 83.238.426,31 euro (93,5% delle risorse assegnate): di questi progetti, 297 progetti sono in corso e 13 sono stati conclusi.

Con riguardo alla Missione in parola, si rinvencono alcune misure specifiche a cui i progetti si riferiscono quali: la mobilità (2,3 milioni di euro), la cibersicurezza (1,9 milioni di euro) e i servizi di facilitazione digitale (8,7 milioni di euro).



Missione 2 – Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica:

Risorse Assegnate: euro 333.978.925,90

Progetti avviati: sono stati avviati **1.146 progetti**, per un importo di euro 332.517.977,75 (99,5% delle risorse assegnate). La maggioranza dei progetti (1.095 progetti) è in corso, con 51 progetti già conclusi.

Questa missione include investimenti in innovazione e meccanizzazione del settore agricolo (20,6 milioni di euro), produzione in aree industriali dismesse (21,2 milioni di euro), piste ciclabili turistiche (7,7 milioni di euro) autobus (29,2 milioni di euro) e treni (23,1 milioni di euro). Si fa, inoltre, riferimento alla gestione del rischio di alluvione (63,4 milioni di euro), alla bonifica di siti orfani (36,6 milioni di euro) e agli investimenti in fognature/depurazione (46,4 milioni di euro).

Missione 3 – Infrastrutture per la Mobilità Sostenibile:

Risorse Assegnate: euro 140.500.000,00.

Progetti avviati: sono in corso due importanti progetti infrastrutturali (potenziamento delle linee regionali), che impegnano il 100% delle risorse assegnate.

Missione 4 – Educazione e Ricerca:

Risorse Assegnate: euro 51.384.408,49

Progetti avviati: sono stati avviati tre progetti relativi all'erogazione di borse di studio universitarie; il progetto relativo alla prima annualità è concluso, mentre quelli per il 2023/2024 e il 2024/2025 sono in corso, utilizzando il 100% delle risorse assegnate.

Missione 5 – Inclusione e Coesione:

Risorse Assegnate: euro 276.861.453,23

Progetti avviati: sono stati avviati 391 progetti, impegnando euro 271.019.708,80 (circa il 98% delle risorse assegnate); di questi, 195 progetti sono in corso e 193 sono già stati conclusi.

Ciò include gli sforzi per rafforzare i centri per l'impiego (12,6 milioni di euro) e le politiche attive del lavoro e della formazione (208,1 milioni di euro).



Missione 6 – Salute:

Risorse Assegnate: euro 808.251.109,01

Progetti avviati: sono stati avviati 440 progetti, impegnando risorse per euro 808.250.171,57 (99,9% delle risorse assegnate); di questi progetti, 247 sono in corso e 191 sono stati conclusi.

La Missione 6 comprende **due componenti principali:**

- M6C1 che ha come obiettivo il rafforzamento della sanità territoriale (reti di prossimità, strutture intermedie, telemedicina) e l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Gli interventi specifici comprendono case di comunità, ospedali di comunità, assistenza domiciliare (ADI) e sviluppo di competenze tecnico-professionali, attraverso la telemedicina. La dotazione per questa componente è pari ad euro 426.466.286,93;
- M6C2 che ha l'obiettivo di rinnovare e ammodernare le strutture tecnologiche e digitali esistenti, potenziare e diffondere il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), migliorare la capacità di erogazione e il monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) (anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari), e destinare risorse alla ricerca scientifica e al rafforzamento delle competenze e del capitale umano del SSN. La dotazione per questa componente è pari ad euro 381.784.822,08.

In argomento si rinvia agli approfondimenti sullo stato di avanzamento dei progetti del PNRR della Regione Piemonte con riguardo alla Missione in parola svolti nella parte della presente relazione dedicata alla Sanità (v., *infra*, in questo Volume, Cap. III).

Missione 7 – REPowerEU⁸:

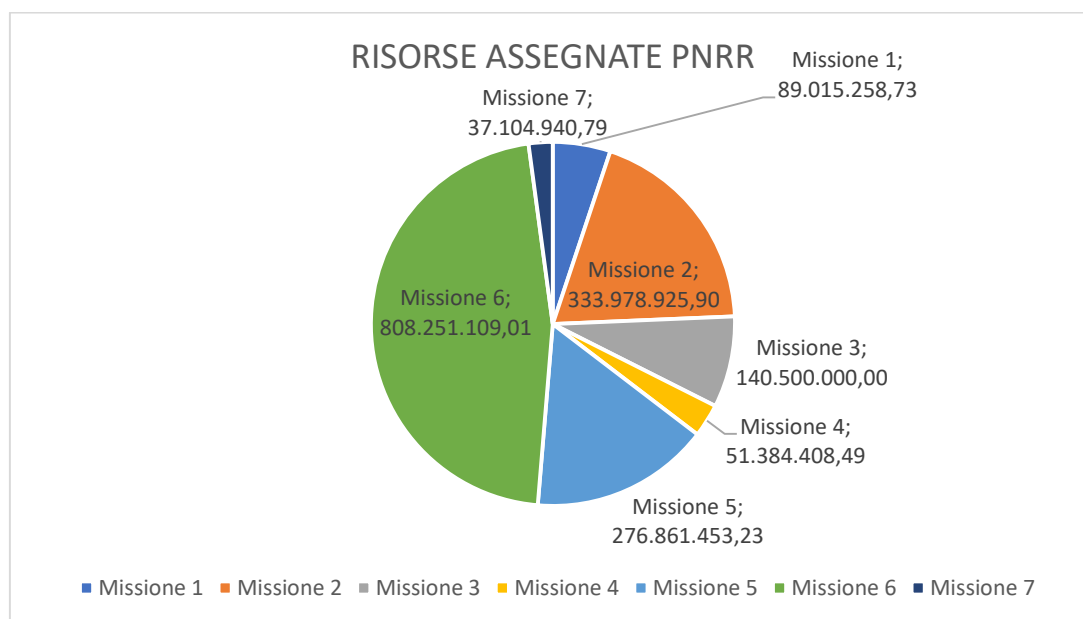
Risorse Assegnate: euro 37.104.940,79

Stato del progetto: due sono le misure interessate dai finanziamenti:

- M7C1I11.1 Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale, con una dotazione pari a euro 17.624.941,00 corrispondente a un singolo progetto;
- M7C1I3.1 Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, con risorse per euro 19.480.000,00 che verranno utilizzate per finanziare il progetto al quarto posto della graduatoria relativa al bando regionale di dicembre 2022 a valere sulla Misura M2C2I3.1.

Alla data del presente aggiornamento, la prima Misura (Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale) risulta in corso, mentre la seconda risulta avviata.

Di seguito, un riepilogo grafico delle risorse per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a disposizione della Regione Piemonte:



⁸ La missione REPowerEU è un piano strategico presentato dalla Commissione europea il 18 maggio 2022, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia strategica dell'UE, diversificare il suo approvvigionamento energetico, porre fine alla sua dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e accelerare la transizione verso l'energia pulita.

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO	89.015.258,73
M2-RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	333.978.925,90
M3-INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE	140.500.000,00
M4-ISTRUZIONE E RICERCA	51.384.408,49
M5-INCLUSIONE E COESIONE	276.861.453,23
M6-SALUTE	808.251.109,01
M7- REPowerEU	37.104.940,79
TOTALE	1.737.096.096,15

Fonte: Regione Piemonte

Nella nota istruttoria, la Sezione aveva, altresì, richiesto alla Regione di evidenziare le principali criticità riscontrate.

Nella nota del 28 maggio 2025 la Regione Piemonte ha relazionato alla Sezione sulle diverse criticità affrontate nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR di propria competenza, come di seguito riepilogate.

Discrepanze nelle procedure e nelle regole delle Amministrazioni centrali: Esistono significative asimmetrie informative tra i vari Ministeri e anche tra le diverse Unità di Missione e l'Ispettorato Generale per il PNRR. Ciò ha portato a istruzioni contrastanti o non coordinate, ostacolando l'azione delle autorità regionali e locali a causa della mancanza di linee guida operative chiare e condivise.

Definizione intempestiva di regole precise: le Amministrazioni centrali non hanno emanato atti normativi tempestivi (come Si.Ge.Co. Manuali, linee guida, liste di controllo). Ciò ha reso difficile per le Regioni rispettare le scadenze del PNRR, incidendo in particolare sui progetti di opere pubbliche, causando ritardi nell'avvio dei lavori e aumentando il rischio di superare le scadenze e non raggiungere gli obiettivi assegnati.

Problemi del ciclo finanziario: la complessità e l'elevato numero di progetti, insieme alle tempistiche variabili, hanno causato squilibri di cassa, con un impatto significativo sulla gestione della liquidità degli organismi esecutivi. L'Amministrazione ricorda che nel 2023 la Regione Piemonte ha affrontato un'esposizione di oltre 36 milioni di euro per il pagamento delle fatture.

Le nuove disposizioni introdotte dal decreto MEF 6 dicembre 2024 rappresentano un passo importante verso una maggiore fluidità del ciclo finanziario, in quanto mirano ad assicurare una disponibilità più tempestiva di risorse ai Soggetti Attuatori.

Sebbene le nuove disposizioni mirino a migliorare la liquidità, è ancora necessaria un'attenzione particolare per mantenere l'equilibrio finanziario della Regione e minimizzare le esposizioni di cassa a causa delle diverse regole tra le specifiche misure.

Difficoltà con la piattaforma ReGiS e il processo di reporting: la piattaforma ReGiS ha presentato numerose sfide funzionali e procedurali, in particolare nelle sue fasi iniziali di implementazione. Aggiornamenti e modifiche frequenti, spesso senza un adeguato preavviso o istruzioni chiare, ne hanno complicato l'utilizzo. Il processo di comunicazione in sé è complesso e oneroso, in quanto richiede una grande quantità di documentazione e informazioni dettagliate, insieme alla necessità di un coordinamento preciso. Ciò ha influito sul tempo e sulla qualità del lavoro amministrativo, in molti casi rallentando l'intero processo. Tale criticità permane per la rendicontazione a stato avanzamento delle Misure per le quali non si applicano le disposizioni del DM 6/12/2024 e si ripresenterà, comunque, in occasione della rendicontazione del saldo per tutte le Misure di competenza.

Mancanza di fondi dedicati per l'assistenza tecnica: un onere significativo è ricaduto sul personale regionale e locale, che ora è tenuto a compiere uno sforzo sostanziale per l'attuazione del PNRR in aggiunta alle sue mansioni ordinarie. A ciò si aggrava l'impossibilità di utilizzare i fondi del PNRR per l'assistenza tecnica (coperti solo per casi specifici dalla Circolare MEF n. 4/2022). Tali risorse dedicate avrebbero accelerato le procedure, garantito meglio il raggiungimento degli obiettivi e facilitato le attività di rendicontazione più agevolmente.

Per le criticità sopra esposte, nella nota alla risposta istruttoria, la Regione afferma che *“sono attualmente in corso, nell'ambito del Coordinamento Direttori della Giunta regionale, incontri di approfondimento con le singole Direzioni regionali coinvolte, orientati a verificare l'avanzamento delle Misure di competenza e rilevare elementi specifici di criticità”*.



Sul tema, nell'ambito del contraddittorio finalizzato al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stato richiesto alla Regione medesima di fornire ulteriori elementi di conoscenza in relazione alla criticità, sopra evidenziata, relativa ai problemi del ciclo finanziario, da cui sarebbe derivato un impatto significativo sulla gestione della liquidità degli organismi esecutivi, e, in particolare, della stessa Regione, che nel 2023 ha affrontato un'esposizione di oltre 36 milioni di euro per il pagamento delle fatture; e ciò anche alla luce dei noti problemi di liquidità che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'Amministrazione regionale già da alcuni esercizi (v., *supra*, Vol. I, Cap. VII).

La Regione (*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei*), nell'ambito del riscontro istruttorio relativo all'esame del rendiconto dell'esercizio 2024, ha esposto le principali criticità riscontrate: *“Le risorse complessive del PNRR destinate a Pubbliche Amministrazioni, imprese e altri soggetti pubblici e privati del territorio piemontese ammontano a oltre 6,5 miliardi di euro.*

Sulla base dei decreti emanati dalle Amministrazioni centrali titolari delle varie Misure del PNRR, la quota di fondi assegnati a Regione Piemonte risulta pari a oltre 1,7 miliardi di euro, comprensiva di oltre 200 milioni a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC)”.

I problemi principali relativi agli squilibri di cassa sono dovuti alla complessità e all'elevato numero di progetti PNRR, unitamente alla differenziazione dei cronoprogrammi e delle regole e procedure definite dalle amministrazioni centrali.

A titolo di esempio, per quanto riguarda i ritardi nelle anticipazioni, è stato segnalato il caso nell'ambito della misura M3C1I1.6 "Potenziamento delle linee regionali"; un anticipo del 30% richiesto a marzo 2023 è stato ricevuto a dicembre 2023 per il progetto "Ferrovia Torino- Ceres e Canavesana" e a settembre 2024 per il progetto "intervento di banalizzazione", costringendo la Regione ad anticipare i fondi per le fatture emesse dal soggetto esecutivo (RFI).

È stato, poi, citato l'ulteriore esempio delle misure M5C1R1.1 Politiche attive e del lavoro e formazione e M5C1I1.4 Sistema duale, con le quali la Regione è risultata assegnataria, rispettivamente, di euro 208.176.000,00 e di euro 56.065.068,00.



La problematica principale risiede nelle modalità di disciplina degli anticipi previste dai decreti di assegnazione delle risorse sulle diverse annualità. Le Misure sono escluse dall'applicazione del D.M. 6 dicembre 2024, in quanto utilizzano modalità di semplificazione dei costi tramite il ricorso ad Unità di costi standard.

La Regione ha trasmesso la tabella riportante la suddivisione delle assegnazioni nelle diverse annualità, unitamente alla quota di anticipazione ricevuta:

Misura	Periodo	Risorse assegnate	Anticipazioni ricevute
GOL Lavoro	I Annualità	€ 23.248.000,00	75%
	II Annualità	€ 25.000.000,00	0%
	III Annualità	€ 25.000.000,00	0%
GOL Formazione	I Annualità	€ 33.248.000,00	75%
	II Annualità	€ 50.840.000,00	0%
	III Annualità	€ 111.340.000,00	0%
DUALE	I Annualità	€ 11.022.618,00	75%
	II Annualità	€ 22.826.579,00	50%
	III Annualità	€ 22.215.871,00	0%
Totale		€ 324.741.068,00	

Fonte: Regione Piemonte

La Regione ha, inoltre, fornito ulteriori precisazioni: *“Come evidenziato, la prima annualità delle citate Misure GOL e Duale è stata coperta per il 75% mediante anticipazioni da parte del Ministero; per la seconda annualità è stato corrisposto un anticipo del 50% per la misura Duale, ma non è stato possibile conseguire l'anticipazione per la misura GOL (pari al 10%) non avendo raggiunto la percentuale di spesa del 75%. Per la terza annualità non sono state corrisposte anticipazioni né per la misura GOL, né per la misura Duale. Tuttavia, l'avvio dei corsi di formazione professionale nell'ambito della misura GOL impone il pagamento di anticipazioni e successivi trasferimenti ad avanzamento delle prestazioni, man mano che i corsi progrediscono. Ne consegue che Regione Piemonte ha necessariamente anticipato parte delle risorse per far fronte ai pagamenti degli operatori coinvolti nell'attuazione delle Misure di cui trattasi.*

Solo recentemente sono stati emanati due decreti volti a garantire adeguate anticipazioni a fronte del progressivo conseguimento dei target assegnati (decreti n.24 e 25 del 20.06.2025 del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attesa dell'esito dei controlli in capo alla Corte dei conti)".

La Regione ha affermato che il decreto MEF del 6 dicembre 2024 rappresenta un passo positivo verso un miglioramento del ciclo finanziario, garantendo una più tempestiva disponibilità di risorse per i soggetti attuatori. Tuttavia, ci possono essere ancora delle criticità relative al pagamento del saldo finale (in genere il 10% dell'importo dei progetti), in quanto le verifiche dell'amministrazione centrale (verifiche formali e a campione dei documenti giustificativi delle spese dichiarate dal soggetto attuatore) possono determinare un differimento nel pagamento dei soggetti terzi non sempre compatibili con le esigenze di liquidità di questi ultimi.

In argomento la Sezione prende atto di quanto comunicato dalla Regione e invita la medesima a porre in essere un attento monitoraggio di questa partita, relativa alla riscossione delle anticipazioni e, successivamente, del saldo per la realizzazione dei progetti del PNRR, proprio in considerazione delle criticità di liquidità che hanno caratterizzato la Regione nelle ultime gestioni finanziarie, in quanto un'ulteriore esposizione di liquidità, anche per questo aspetto, comprometterebbe ancora di più la situazione già delicata; attento monitoraggio che potrebbe, eventualmente, accompagnarsi ad una interlocuzione con le amministrazioni centrali al fine di focalizzare le difficoltà e giungere a soluzioni condivise.

1.6. Conclusioni

Nell'ambito dell'attività propedeutica al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Piemonte dell'esercizio 2024, in relazione al tema della gestione dei Fondi europei, è proseguita l'analisi degli interventi riconducibili alla politica eurounitaria di coesione socio-economica; nella relazione annessa al giudizio di parificazione per l'esercizio 2024 sono stati presi in considerazione i risultati realizzati con riguardo all'attuazione dei principali programmi regionali, riferiti al periodo di programmazione 2014-2020, relativi al POR FSE e FESR, e alla nuova programmazione 2021-2027 per il POR FSE Plus e FESR.



Inoltre, considerata l'importanza dei fondi di matrice europea per il finanziamento della spesa in conto capitale, è stata aggiunta un'analisi avente ad oggetto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) come sguardo d'insieme sui progetti che vedono la Regione quale soggetto attuatore, fermo il rinvio agli opportuni approfondimenti posti in essere nell'ambito di apposita indagine che la Sezione di controllo, ad oggi, sta realizzando.

Le risorse assegnate alla Regione Piemonte, nell'ambito della programmazione 2014-2020 per l'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione", non hanno subito ulteriori rimodulazioni o riprogrammazioni, dopo quelle intervenute a seguito degli eventi pandemici; pertanto, l'ammontare complessivo rimane euro 1.838.134.740,00, di cui euro 872.290.000,00 per il FSE ed euro 965.844.740,00 per il FESR.

Per quanto riguarda il POR FSE l'ammontare della spesa certificata è pari ad euro 914.965.218,85 e la quota di *overbooking* è pari ad euro 147.775.375,30; lo stato di avanzamento della spesa, sia in termini di percentuale di avanzamento impegni sia in termini di percentuale di avanzamento pagamenti è pari al 105,30% e colloca la Regione Piemonte fra le Regioni più sviluppate in merito allo stato di attuazione del POR FSE.

La situazione dei residui attivi al 31/12/2024 è pari all'importo di euro 51.239.795,46; data la minima movimentazione di questi rispetto all'esercizio 2023, è stato richiesto in sede istruttoria alla Regione di indicare quali fossero le previsioni d'incasso dei residui in parola. La Regione, nell'ambito delle controdeduzioni al deferimento della bozza di relazione, ha comunicato che la Commissione ha accettato i conti relativi alla chiusura della programmazione e il pagamento del saldo finale è previsto entro tre mesi dall'accettazione; dato confermato dai Rappresentati della Regione anche in sede di udienza di pre-parifica.

Per quanto riguarda il POR FESR l'ammontare della spesa certificata è pari ad euro 709,5 milioni e la quota di *overbooking* è pari al 103% rispetto alla quota UE POR; lo stato di avanzamento della spesa in termini di percentuale di avanzamento impegni è pari a 105,45 ed in termini di percentuale di avanzamento pagamenti è pari al 104,38%. La Regione ha comunicato che la situazione dei residui attivi al 31/12/2024 è pari ad euro 137.872.725,96.



In merito ai residui più vetusti (2016-2019), la Regione ha comunicato che gli stessi sono stati incassati in seguito ai versamenti fatti dallo Stato in relazione alla certificazione della spesa a valere sul POR FESR 2014/2020, nonché sul Programma complementare POC.

Sulle tempistiche di incasso dei residui ancora in essere incidono, oltre a problematiche di natura tecnico-finanziaria, problematiche in relazione sia alle modalità di rendicontazione sia alla necessità di rimodulazione del piano finanziario POC, che hanno limitato per il momento l'ammontare delle risorse certificate. Inoltre, in sede di contraddittorio attraverso la trasmissione delle controdeduzioni al deferimento della bozza di relazione, la Regione ha comunicato che la riscossione dei residui in parola risulta condizionata anche dalle tempistiche dei trasferimenti delle risorse da parte dello Stato, a seguito della certificazione delle spese in coerenza con le nuove allocazioni dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi POR, POC, PSC, a cui seguirà la conseguente riconciliazione delle partite contabili e il trasferimento da parte dell'UE del saldo a seguito della chiusura del POR.

In sede di contraddittorio orale nell'ambito dell'udienza di pre-parifica, i Rappresentanti della Regione hanno confermato quanto già comunicato, precisando che l'incasso dei residui ancora in essere potrà avvenire in parte nell'anno 2025 e in parte anche nell'anno 2026, ma in ogni caso la previsione è che l'incasso sarà dell'intero importo degli stessi.

Sul punto, la Sezione invita nuovamente la Regione a monitorare con attenzione la situazione relativa alla riscossione dei residui attivi in questione; e, qualora saranno oggetto di riaccertamento ordinario in sede di rendiconto 2025, il relativo mantenimento dovrà essere adeguatamente motivato.

Per quanto riguarda la misura Emergenza sanitaria Covid-19-Asse I, il programma ha una spesa certificata pari ad euro 159.087.120,29, pressoché in linea con i 160 milioni programmati. La Regione non ha segnalato criticità e le spese sono state oggetto di controllo dell'OLAF che si è concluso senza alcun rilievo. La Regione ha comunicato che l'intero importo è stato trasferito alle aziende sanitarie.

Qualche difficoltà si è rilevata invece per il programma Misura V-IR- Asse I. L'importo certificato nell'esercizio 2024 è stato pari ad euro 292.364,48, in diminuzione rispetto all'anno precedente; tuttavia, la dotazione complessiva della misura è stata ridotta in



occasione delle diverse riprogrammazioni, anche a seguito della fine dell'emergenza pandemica, garantendo l'assorbimento totale delle risorse.

In merito alla **programmazione 2021-2027**, la quota complessiva assegnata al POR FSE Plus è pari ad euro 1.317.917.248,00 e la spesa certificata è pari ad euro 134.964.030,28; per quanto riguarda il POR FESR, la quota complessiva assegnata è pari ad euro 1.494.515.588,00 e la spesa certificata è pari ad euro 151,3 milioni; per quanto concerne il FESR, attualmente non è possibile determinare l'importo di *overbooking* dato che questo è determinato a seguito della certificazione dei progetti finanziati con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dal Piano Finanziario PR FESR, e quindi occorre aspettare il termine del periodo di programmazione.

Per quanto riguarda **le irregolarità**, sono stati registrati due casi relativi al programma FSE PLUS 2021-2027, al di sotto degli euro 10.000,00, quale soglia di quota comunitaria oltre la quale va fatta la segnalazione all'OLAF; la Regione ha comunicato l'avvenuto recupero dei relativi importi.

Per quanto riguarda il FESR, le irregolarità sottosoglia sono state decertificate per avvenuto recupero mentre, mentre in relazione alle irregolarità sopra soglia, in sede istruttoria è stato richiesto alla Regione di relazione in merito a due casi specifici: per un caso la Regione, tramite l'agente della riscossione, si è tempestivamente insinuata nel passivo ed ora è in attesa dell'eventuale recupero di almeno parte dell'importo, mentre nel secondo caso l'agente della riscossione ha trasmesso la dichiarazione di assoluta inesigibilità. In entrambi i casi la Regione ha provveduto a procedere con la segnalazione di danno erariale alla competente Procura contabile.

In argomento, la Sezione invita la Regione a monitorare con particolare attenzione le varie fasi necessarie per addivenire ad un recupero totale degli importi oggetto di decertificazione, anche attraverso un attento controllo delle attività poste in essere a tal fine dai soggetti incaricati dalla stessa Regione (v., ad es., Soris S.p.A.).

Per quanto riguarda il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, alla Regione Piemonte sono stati assegnati fondi per euro 1.737.096.096,15, in relazione ai quali sono stati avviati 2.364 progetti, per un totale di euro 1.724.015.633,71, pari al 99,2% delle risorse assegnate; di questi progetti, 1.839 sono attualmente in corso (per un valore di circa 1,45 miliardi di



euro), mentre 449 progetti sono già stati conclusi (per un totale di oltre 225 milioni di euro).

In sede istruttoria è stato richiesto di relazionare in merito alle principali criticità riscontrate nell'attuazione del Piano.

La Regione, sul punto, ha segnalato: discrepanze nelle procedure e nelle regole dell'amministrazione centrale, definizione intempestiva di regole precise, problemi del ciclo finanziario, difficoltà con la piattaforma ReGiS e il processo di reporting, mancanza di fondi dedicati per l'assistenza tecnica.

Per quanto riguarda i problemi di liquidità legati al ciclo finanziario, in sede istruttoria è stato richiesto di meglio chiarire tale criticità, anche in relazione alla crisi di liquidità che ha caratterizzato la gestione finanziaria della Regione già da qualche anno.

L'Ente ha affermato che i problemi principali relativi agli squilibri di cassa sono dovuti alla complessità e all'elevato numero di progetti PNRR, unitamente alla differenziazione dei cronoprogrammi e delle regole e procedure definite dalle amministrazioni centrali.

La problematica principale risiede nelle modalità di disciplina degli anticipi previste dai decreti di assegnazione delle risorse sulle diverse annualità. Tuttavia, il decreto MEF del 6 dicembre 2024 rappresenta un passo positivo verso un miglioramento del ciclo finanziario, garantendo una più tempestiva disponibilità di risorse per i soggetti attuatori.

Sul tema, la Sezione invita la Regione a porre in essere un attento monitoraggio di questa partita, relativa alla riscossione delle anticipazioni e, successivamente, del saldo per la realizzazione dei progetti del PNRR, proprio in considerazione delle criticità di liquidità che hanno caratterizzato la Regione nelle ultime gestioni finanziarie, in quanto un'ulteriore esposizione di liquidità, anche per questo aspetto, comprometterebbe ancora di più la situazione già delicata; attento monitoraggio che potrebbe, eventualmente, accompagnarsi ad una interlocuzione con le amministrazioni centrali al fine di focalizzare le difficoltà e giungere a soluzioni condivise.

II. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E LA VERIFICA CREDITI E DEBITI CON ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE

2.1. Premessa

Oggetto del presente capitolo è l'analisi della gestione delle partecipazioni dirette e indirette della Regione Piemonte, con un *focus* sull'esame del bilancio consolidato e sugli esiti della "Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate", effettuata ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e contenuta nel disegno di legge regionale n. 87 presentato il 30/04/2025, relativo all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2024.

L'attività istruttoria ha preso avvio dal Piano di revisione periodica delle società partecipate, approvato con la D.G.R. n. 32-661 del 22 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito anche TUSP).

L'art. 24 del TUSP ha imposto alle amministrazioni pubbliche, così come individuate all'art. 2, ai loro consorzi ed associazioni ed alle autorità di sistema portuale, l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, finalizzata alla loro razionalizzazione, nell'ottica di ridimensionare il settore delle partecipate pubbliche.

Ai sensi dell'art. 20 del TUSP, poi, le amministrazioni pubbliche sono chiamate a effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tali piani di revisione ordinaria devono essere trasmessi alla Sezione di controllo della Corte dei conti (art. 20, co. 3 TUSP).

L'articolo 20, co. 2, prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:



- società che non rientrino tra quelle “indispensabili” ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. “società-doppione”);
- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- società per le quali si rilevi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- società per le quali si rilevi un'esigenza di aggregazione.

Sul tema, la deliberazione n. 15/SEZAUT/2021/FRG ha precisato che *“sebbene gli esiti della ricognizione siano rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, tale valutazione ben lungi dall'essere arbitraria deve essere espressamente motivata con riferimento alle ragioni sottese alla decisione assunta (che può consistere sia nel mantenimento della partecipazione senza interventi, sia in una misura di razionalizzazione, articolata in: contenimento dei costi/cessione/alienazione di quote/liquidazione/fusione/incorporazione)”*.

Con la D.G.R. n. 18-1248 del 30 marzo 2015 la Regione Piemonte ha approvato il primo Piano operativo di razionalizzazione, ai sensi della Legge n. 190 del 2014, aggiornato trimestralmente, sino al 29 dicembre 2016 con D.G.R. n. 29-4503.

A seguito dell'introduzione del TUSP, è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, con l'individuazione di quelle per le quali si rendeva necessario un provvedimento di razionalizzazione, con D.G.R. n. 1-5687 del 28 settembre 2017, aggiornata da D.G.R. n. 28-7601 del 28 settembre 2018.

Annualmente sono stati adottati i provvedimenti di revisione ordinaria, l'ultimo dei quali approvato con la citata D.G.R. n. 32-661 del 22 dicembre 2024.



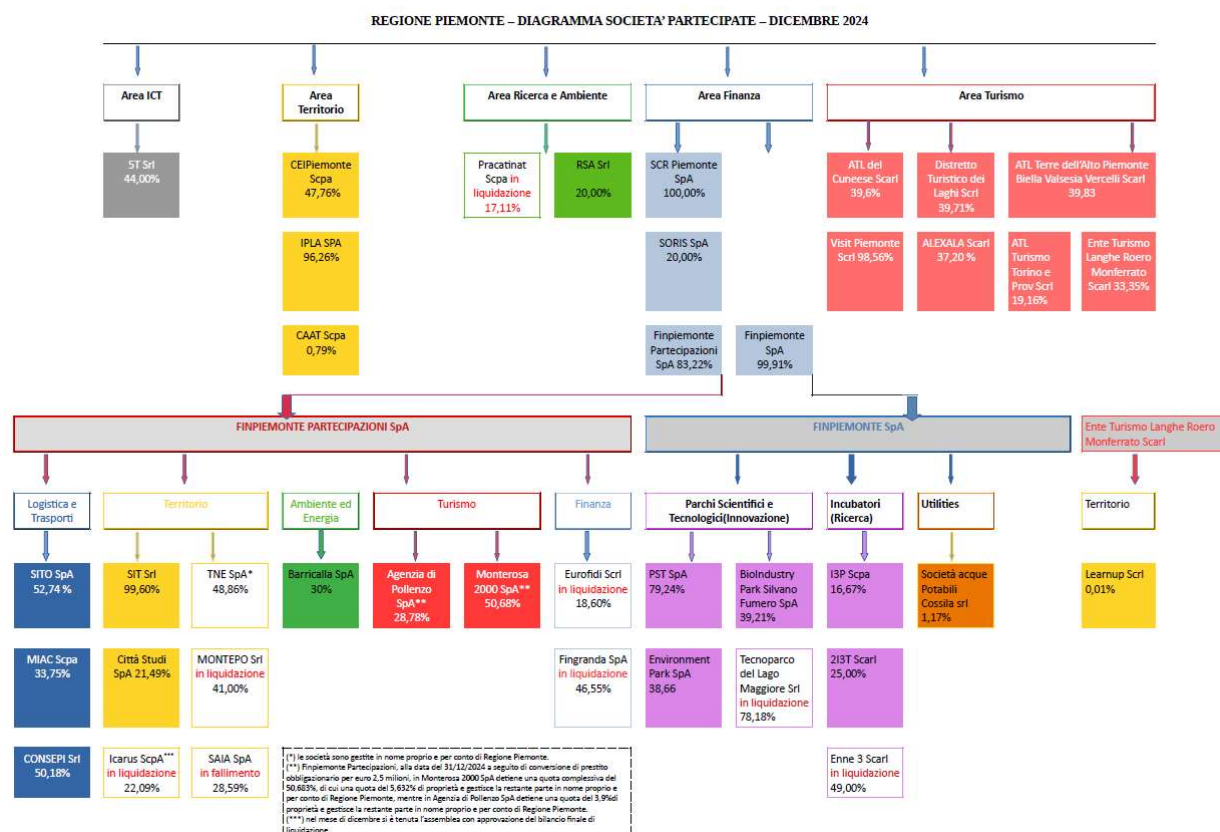
Segue un'analisi del menzionato Piano di razionalizzazione periodica con approfondimenti su aspetti problematici, alcuni dei quali già riscontrati nel corso dei precedenti giudizi di parifica.

2.2. Quadro generale delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte

A dicembre 2024 la Regione Piemonte deteneva 40 partecipazioni dirette ed indirette di cui:

- 17 (di cui una in liquidazione) erano possedute direttamente dalla Regione Piemonte nei settori dell'ICT, Territorio, Ricerca e Ambiente, Finanza e Turismo;
- 23 (di cui 8 in liquidazione, concordato e in fallimento) erano detenute per il tramite di Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Le partecipazioni possedute sono rappresentate nel seguente diagramma, inserito nel Piano di razionalizzazione allegato alla D.G.R. n. 32-661 del 22 dicembre 2024, nel quale non sono inclusi i consorzi e gli enti non aventi forma societaria che non rientrano nel perimetro della ricognizione ex art.20 e 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia").



Come già messo in evidenza in occasione dei precedenti giudizi di parifica, l'ultimo decennio è stato caratterizzato da una significativa riduzione delle partecipazioni possedute dalla Regione. Nel 2014 le partecipazioni detenute dall'Ente erano 66, nel 2023 le partecipazioni erano scese a 39, mentre nel 2024 le stesse nel piano di razionalizzazione sono pari a 40, per effetto dell'inclusione nel perimetro di 2 partecipazioni indirette (Società acque potabili Cossila S.r.l. partecipata da Finpiemonte S.p.A. e Learnup S.c.r.l. partecipata da Ente Turismo Langhe e Rorero) non incluse per errore nelle precedenti ricognizioni.

Al netto di queste ultime il numero complessivo delle partecipate si sarebbe ridotto a 38, in quanto il 10/07/2024 è avvenuta la cancellazione dal Registro Imprese della Società Nordind S.p.A., a conclusione della procedura fallimentare.

Il numero delle partecipate subirà un'ulteriore riduzione in quanto, tra le società partecipate, 10 società si trovano in stato di liquidazione o sono interessate da procedure concorsuali (Pracatinat S.c.p.A., Icarus Società consortile per azioni, T.N.E. S.p.A., Montepo Moncalieri Tecnopolo S.r.l., S.A.I.A. S.p.A., Eurofidi Società consortile di

garanzia collettiva fidi S.c.a.r.l., Fingranda S.p.A., Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l., ENNE3 S.c.a.r.l.).

Come si vedrà meglio in seguito, risultano prossime alla chiusura le procedure di liquidazione di Pracatinat S.c.p.A., Icarus Società consortile per azioni, Montepo Moncalieri Tecnopolo S.r.l., Fingranda S.p.A.

Prima di illustrare gli esiti dell'ultimo piano di razionalizzazione approvato dalla Regione, ci si sofferma su un approfondimento svolto quest'anno dalla Sezione che ha riguardato la situazione finanziaria delle società controllate e i flussi finanziari tra queste ultime e la Regione.

2.2.1 Le società controllate dalla Regione Piemonte

Dall'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Regione Piemonte al 31/12/2024 (allegato A al Piano di Razionalizzazione periodica ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) risultano le seguenti dieci società controllate, anche indirettamente, per le quali la partecipazione posseduta dalla Regione è superiore al 50%.

Nome società	Anno di costituzione	Attività svolta	% a dic. 24	Esito della revisione periodica
Finpiemonte S.p.A.	2007	Erogazione e gestione di agevolazioni e strumenti finanziari con risorse regionali, nazionali comunitarie; Attività inerenti alle politiche di sviluppo del territorio regionale	99,91%	Mantenimento senza interventi
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	2007	Holding di partecipazione	83,22%	Mantenimento senza interventi
I.P.L.A. S.p.A.	1979	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria -attività di supporto alla produzione vegetale-silvicoltura e altre attività forestali , altri servizi di gestione di rifiuti.	96,26%	Mantenimento senza interventi
Visit Piemonte (ex DMO) S.c.r.l.	2007	Produzione e la fornitura di servizi di interesse generale nell'ambito strategico della valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli, fieristici e sportivi e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati	98,56%	Mantenimento senza interventi
S.C.R. Piemonte S.p.A.	2007	Centrale di committenza: supporto degli enti piemontesi nella gestione di gare pubbliche per beni, servizi e lavori Consulenza, assistenza nella preparazione e gestione delle gare, e infrastrutture tecniche per facilitare l'aggiudicazione degli appalti. Stazione appaltante: sviluppo dei progetti integrati, in infrastrutture, viabilità, trasporti e edilizia sanitaria.	100,00%	Mantenimento senza interventi
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	1996	Gestione del parco scientifico e tecnologico di Tortona (AL) operativo nei settori delle fonti energetiche rinnovabili, della meccanica e dei nuovi materiali. Promuove e attua il progresso scientifico e tecnologico favorendo insediamento nei laboratori/uffici di imprese a carattere innovativo di ricerca industriale, operanti nel settore delle fonti rinnovabili e dei nuovi materiali.	79,24%	Mantenimento senza interventi

Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. In liquidazione	1992	Gestione del Tecnoparco del Lago Maggiore in liquidazione.	78,18%	Razionalizzazione
Consepi S.r.l.	1980	Realizzazione e gestione centro di guida sicura regionale.	50,18%	Razionalizzazione
S.I.T.O. S.p.A.	1980	Gestione interporto di Torino	52,74%	Mantenimento senza interventi
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. – S.I.T.	2008	Riqualficazione di siti industriali	99,60%	Razionalizzazione

Elaborazione Corte Conti sulla base dei dati forniti dall'Ente

L'ultimo Piano di razionalizzazione prevede il mantenimento senza interventi delle partecipazioni in 7 delle società controllate, mentre per 3 entità sono previste iniziative di razionalizzazione.

La lett. m) dell'art. 2, co. 1, del TUSP definisce le “società a controllo pubblico” le “società in cui una o più Amministrazioni Pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)”.

La lett. b), a sua volta, contiene una definizione speciale di “controllo” in quanto, dopo aver richiamato “la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice civile”, aggiunge che, ai fini del TUSP, “il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”.

La definizione di controllo fornita dall'art. 2, co. 1, lett. b) del TUSP risulta strutturata, dunque, in due distinte statuizioni: la prima contiene un generico rinvio all'art. 2359 c.c.; la seconda consiste nella declinazione di una specifica situazione di controllo.

La lettera m) prevede che i poteri di controllo possono essere esercitati da una o più Amministrazioni Pubbliche, e controversa è risultata, in sede applicativa, la qualificazione di società a controllo pubblico nei casi di partecipazioni possedute da una pluralità di Pubbliche Amministrazioni, nessuna delle quali, tuttavia, singolarmente detentrici di una quota maggioritaria del capitale sociale.

Ci si è chiesti, in particolare, se il c.d. «controllo congiunto», si possa fondare sulla mera titolarità pubblica – anche se frazionata – della maggioranza del capitale sociale o se sia, viceversa, necessario, ai fini della concreta gestione societaria, un accordo tra le amministrazioni partecipanti confluyente in un formale patto parasociale o in una espressa

clausola statutaria idonei a determinare l'orientamento delle scelte strategiche della società.

La giurisprudenza si è orientata, talvolta, nel senso di richiedere, ai fini della configurabilità del controllo congiunto, che le amministrazioni pubbliche siano vincolate da previsioni di legge, di statuto, o da un patto parasociale⁹. Un altro orientamento ha ritenuto sufficiente che *“una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile”*¹⁰.

Tale composito panorama giurisprudenziale viene richiamato nella deliberazione della Sezione Autonomie n. 10/SEZAUT/2024/FRG “Gli Organismi Partecipati dagli enti Territoriali e Sanitari” nella quale viene ricordato anche il recente orientamento del Consiglio di Stato che, con sentenza 3880/2023, aderendo alla tesi “sostanzialistica”, ha negato che il controllo (pubblico) debba necessariamente fondarsi su atti formali, non essendo ciò imposto da alcuna disposizione del TUSP, e ritenendo che lo stesso possa essere desunto da comportamenti concludenti.

Nella Relazione allegata alla DGR 32-661/2024 non sono indicate società soggette a controllo congiunto.

L'Amministrazione regionale ha riferito che le società partecipate in cui non detiene una partecipazione di maggioranza e che, tuttavia, sono tecnicamente qualificabili come soggette “a controllo pubblico congiunto” in ragione dell'avvenuta stipula di patti parasociali con gli altri soci pubblici, sono le seguenti:

- 5T S.r.L.
- Soris S.p.A.
- Ceipiemonte S.c.p.A.

Le altre società a maggioranza pubblica non si considerano soggette a controllo congiunto in quanto non risultano formalizzati analoghi accordi e nemmeno sussiste una prassi consolidata di previa definizione delle linee strategiche della compagine sociale, anche in

⁹ Corte dei conti, SS. RR. in spec. comp., sentt. nn. 16/2019; 17/2019; 25/2019; 1/2020

¹⁰ Corte dei conti, SSRR in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/2019/QMIG

considerazione della numerosità dei soci. L'assegnazione di obiettivi a queste ultime avviene nell'ambito dell'esercizio delle ordinarie prerogative di socio.

Le citate società qualificate come a “controllo pubblico congiunto” sono incluse nella D.G.R. con la quale vengono assegnati alle partecipate gli obiettivi annuali ex art. 19 TUSP (per il 2025 con la D.G.R. 661 del 2024).

2.2.1.1 Rapporti tra Regione e società controllate - Gestione finanziaria e flussi finanziari

L'analisi dei risultati economici e finanziari relativi agli organismi partecipati è necessaria per la complessiva valutazione, da parte degli enti soci, della convenienza ad attuare una gestione esternalizzata dei servizi, che deve tener conto anche delle risorse impegnate ed effettivamente erogate dal soggetto pubblico.

I risultati della gestione finanziaria delle società partecipate e la regolarità dei flussi finanziari rivestono centrale importanza anche per gli effetti che tali profili producono sul bilancio regionale.

È stato chiesto alla Regione di compilare i dati riportati nelle tabelle seguenti, funzionali ad un *focus* per le società controllate sui seguenti profili:

- a) gestione caratteristica e risultati di esercizio delle società controllate;
- b) valutazione del grado di “dipendenza” dell'organismo rispetto all'ente partecipante, evidenziata dal grado di copertura dei costi di produzione da parte dei contributi pubblici;
- c) incidenza del costo del personale sul totale dei costi operativi;
- d) crediti vantati dalle controllate nei confronti della Regione e tempestività dei pagamenti da parte della Regione in favore delle controllate;
- e) livello di indebitamento delle controllate nei confronti della Regione e di terzi e tempestività dei pagamenti delle controllate in favore della Regione.

a) Gestione caratteristica e risultati di esercizio delle società controllate

Nello specifico, è stato chiesto all'Ente di trasmettere, per ciascuna società controllata i dati relativi al valore della produzione, al costo della produzione e al risultato di esercizio (utile netto - perdite) per il 2022 e il 2023. I dati sono riportati nella seguente tabella.

Società controllate	Valore della produzione		Costo della produzione		Risultato di esercizio*	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Finpiemonte S.p.A.	7.942.184,00	6.581.689,00	9.177.709,00	9.158.021,00	207.524,00	904.936,00
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	3.652.604,00	5.417.033,00	1.544.292,00	1.621.093,00	2.058.068,00	4.986.219,00
I.P.L.A. S.p.A.	5.253.245,00	5.541.915,00	5.190.993,00	5.474.823,00	19.516,00	20.836,00
Visit Piemonte (ex DMO) S.c.r.l.	7.896.275,00	8.298.157,00	7.817.576,00	8.234.479,00	5.692,00	6.941,00
S.C.R. Piemonte S.p.A.	8.509.655,00	9.071.401,00	7.853.679,00	6.909.306,00	617.640,00	2.435.802,00
Soris S.p.A.	28.013.265,00	33.286.395,00	19.699.267,00	21.304.906,00	5.518.106,00	9.365.599,00
5T S.r.l.	8.270.791,00	9.477.311,00	8.199.468,00	9.299.501,00	29.954,00	101.676,00
Ceipiemonte S.c.p.a.	10.678.140,00	9.827.583,00	10.611.770,00	9.640.634,00	8.271,00	130.709,00
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	1.337623	1.326.217,00	1.507.173,00	1.275.094,00	-193.963,00	1.695,00
Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione	662.153,00	132.731,00	653.685,00	132.687,00	8.410,00	,00
Consepi S.r.l.	332.606,00	634.509,00	636.695,00	690.717,00	-311.746,00	-67.019,00
S.I.T.O. S.p.A.	7.089.273,00	7.320.973,00	6.967.706,00	7.149.820,00	3.233,00	191.097,00
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T.	1.071.479,00	570.372,00	1.392.401,00	584.459,00	-661.481,00	-17.021,00

Dati forniti dall'Ente

Dalla lettura dei dati riportati in tabella, emerge che quasi tutte le società presentano un incremento del valore della produzione nel 2023 rispetto al 2022 e chiudono con un risultato di esercizio positivo, fatta eccezione per Consepi S.r.l. e Sviluppo Investimenti S.r.l. - S.I.T. per le quali sono in corso iniziative di razionalizzazione e che, quindi, saranno trattate più diffusamente nel prosieguo.

b) Grado di copertura dei costi della gestione da parte di trasferimenti Regionali

L'Ente è stato chiamato a trasmettere, per ciascuna società controllata, i dati relativi ai costi della produzione ed i ricavi provenienti dalla Regione – distinguendo i ricavi da contratti di servizio dai ricavi che consistono in trasferimenti di altra natura - riferiti al 2022 e al 2023.

Società controllate	Costi della produzione (A)		Ricavi rappresentati trasferimenti dalla Regione a-favore delle società						
			Ricavi da contratti di servizio (B)		Ricavi da altri trasferimenti		A/B [%]	A/B [%]	Note (da compilare se presenti ricavi da altri trasferimenti)
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	Natura altri trasferimenti
Finpiemonte S.p.A.	9.158.021	9.177.709	6.314.318	7.249.286					
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	1.621.093	1.544.292	19.672	19.672		255.494	1,21 %	1,27 %	[2022] Proventi straordinari: sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
I.P.L.A. S.p.A.	5.474.823	5.190.993	5.283.822	4.964.539			96 %	96 %	
Visit Piemonte (ex DMO) S.c.r.l.	8.234.479	7.817.576	7.426.697	6.655.358	794.326	1.130.589	90 %	85 %	[2023 e 2022] Altri ricavi e proventi diversi: contributo consortile e contributi di altra natura
S.C.R. Piemonte S.p.A.	6.909.306	7.853.679	6.462.242	6.681.791	8.696.160	2.589.125	93 %	85 %	[2023 e 2022] Proventi finanziari: trasferimento corrente ex art.8 c.3bis L.R. n.19/2007 per pagamento rate d'ammortamento mutui SCR
Soris S.p.A.	21.304.906	19.699.267	8.920.157	7.958.035	220.964		42 %	40 %	[2023] Altri ricavi e proventi diversi
5T S.r.l.	9.299.501	8.199.468	2.639.875	2.833.975			28 %	35 %	
Ceipiemonte S.c.p.A.	9.640.634	10.611.770	6.923.731	8.133.418	369.675	369.675	72 %	77 %	[2023 e 2022] Contributo ordinario versato da Regione
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A.	1.275.094	1.507.173							
Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione	132.687	653.685							
Consepi S.r.l.	690.717	636.695							
S.I.T.O. S.p.A.	7.149.820	6.967.706							
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T.	584.459	1.392.401							

Elaborazione Corte Conti sulla base dei dati forniti dall'Ente

Dalla lettura dei dati riportati nella tabella precedente, emerge in primo luogo che 5 società non hanno ricevuto trasferimenti dalla Regione nel biennio precedente (Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A., Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione, Consepi S.r.l., S.I.T.O. S.p.A., Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T.). Tra le società destinatarie di risorse regionali, 5 controllate (Finpiemonte S.p.A., I.P.L.A. S.p.A., Visit Piemonte (ex DMO), S.C.R. Piemonte S.p.A., Ceipiemonte S.c.p.A.) hanno un elevato grado di dipendenza da trasferimenti regionali, rappresentati principalmente da ricavi da servizi prestati; per le società prima citate l'incidenza dei ricavi provenienti dalla Regione sul totale dei ricavi si colloca in un range che va dal 69% al 96%.

Le controllate per le quali si ravvisa una minore incidenza dei trasferimenti regionali sui costi sono: Soris S.p.A., che svolge l'attività di riscossione anche per altri enti e che copre i propri costi anche con oneri addebitati agli stessi contribuenti, 5T S.r.l. che eroga servizi

riguardanti la mobilità anche per il Comune di Torino e la Città Metropolitana di Torino¹¹, e Finpiemonte partecipazioni, i cui si ricavi sono rappresentati dai proventi delle società partecipate.

c) Costi operativi – costo personale

L'Ente, chiamato a trasmettere per ciascuna società controllata i dati riferiti al costo del personale e al costo della produzione, annualità 2022-2023, ha indicato i dati riportati nella seguente tabella.

Società controllate	Numero addetti		Costo totale del personale		Costo unità personale (valore medio)		Totale costi della produzione		Incidenza % costo del personale sul costo della produzione	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Finpiemonte S.p.A.	87,00	84,00	5.224.517,00	5.572.702,00	60.051,92	66.341,69	9.177.709,00	9.158.021,00	56,93	60,85
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	9,00	9,00	733.818,00	758.888,00	81.535,33	84.320,89	1.544.292,00	1.621.093,00	47,52	46,81
I.P.L.A. S.p.A.	40,00	40,00	2.449.282,00	2.465.444,00	61.232,05	61.636,10	5.190.993,00	5.474.823,00	47,18	45,03
Visit Piemonte (ex DMO) S.c.r.l.	24,00	26,00	1.121.149,00	1.223.610,00	46.714,54	47.061,92	7.817.576,00	8.234.479,00	14,34	14,86
S.C.R. Piemonte S.p.A.	69,00	73,00	4.478.499,00	4.435.061,00	64.905,78	60.754,26	7.853.679,00	6.909.306,00	57,02	64,19
Soris S.p.A.	72,00	75,00	3.779.571,00	4.481.661,00	52.494,04	59.755,48	19.699.267,00	21.304.906,00	19,19	21,04
5T S.r.l.	73,00	75,00	4.420.608,00	4.709.260,00	60.556,27	62.790,13	8.199.468,00	9.299.501,00	53,91	50,64
Ceipiemonte S.c.p.A.	46,00	62,00	2.804.895,00	3.254.070,00	60.975,98	52.485,00	10.611.770,00	9.640.634,00	26,43	33,75
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A.	3,00	3,00	204.700,00	185.100,00	68.233,33	61.700,00	1.507.173,00	1.275.094,00	13,58	14,52
Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione	1,00	1,00	24.970,00	29.468,00	24.970,00	29.468,00	653.685,00	132.687,00	3,82	22,21
Consepi S.r.l.	3,00	3,00	117.856,00	118.419,00	39.285,33	39.473,00	636.695,00	690.717,00	18,51	17,14
S.I.T.O. S.p.A.	11,00	11,00	658.734,00	654.839,00	59.884,91	59.530,82	6.967.706,00	7.149.820,00	9,45	9,16
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T.	1,00	1,00	83.741,00	64.713,00	83.741,00	64.713,00	1.392.401,00	584.459,00	6,01	11,07

Dati forniti dall'Ente

Il peso del costo del personale rispetto al totale dei costi di produzione è molto variabile tra le società. Per 5 società l'incidenza degli oneri del personale sul totale dei costi è superiore al 50% o si approssima a tale valore (Finpiemonte S.p.A., Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., I.P.L.A S.p.A., S.C.R. Piemonte, 5T S.r.l.). Per le altre la percentuale scende significativamente e, per alcune, il dato trova spiegazione nel fatto che si tratta di

¹¹ Gestisce ad esempio la Centrale della Mobilità e dell'Infomobilità del Comune di Torino e della Città metropolitana di Torino, e la Centrale della Mobilità della Regione Piemonte,

società in liquidazione o in ristrutturazione (Consepi S.r.l., Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T, Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione).

Il costo medio per unità personale, calcolato per l'insieme delle controllate, risulta essere pari a euro 57.694,64 nel 2023 e pari a euro 58.813,88 nel 2022.

Vi sono, però, alcune entità che si discostano significativamente dal valore medio.

Consepi s.r.l. e Tecnoparco del Lago maggiore presentano un costo unitario di personale inferiore alla media delle controllate. Presenta, invece, per il 2023, un costo medio significativamente più alto Finpiemonte partecipazioni (euro 84.320,89). Dai dati del bilancio 2023 risulta che nel 2023 la società ha avuto 9 dipendenti, di cui 6 Quadri e 3 Impiegati.

Secondo quanto riferito dalla Regione, le motivazioni di un maggior costo medio del personale di Finpiemonte vanno ricercate in fattori quali:

- Livello di Specializzazione: I dipendenti con competenze specialistiche (come quelli di Finpiemonte) tendono ad avere stipendi più alti, aumentando il costo medio del personale.
- Tipologia contrattuale.

L'aspetto dei costi del personale e in generale dei costi operativi deve essere attentamente monitorato. Al riguardo si rammenta che l'art. 19 del Testo unico delle società partecipate prevede che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate"*. Si osserva che non per tutte le società controllate la Regione ha definito un obiettivo per i costi operativi/costi per il personale, così come previsto dall'art. 19 TUSP.

d) Crediti verso Regione

È stato chiesto all'Ente di trasmettere con riferimento agli esercizi 2022-2023, per ciascuna società controllata, i dati riferiti al totale dei crediti, al totale dei crediti verso terzi e al totale dei crediti verso la Regione.

Società controllate	Totale crediti		Totale crediti verso terzi		Totale crediti verso la Regione	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Finpiemonte S.p.A.	€ 30.328.711,00	€ 28.984.837,00	€ 19.172.151,26	€ 18.396.716,56	€ 11.156.559,74	€ 10.588.120,44
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	€ 2.294.554,00	€ 1.333.168,00			€ 48.648.252,43	€ 49.484.253,00
I.P.L.A. S.p.A.	€ 947.002,00	€ 1.280.529,00	€ 219.768,01	€ 279.496,41	€ 727.233,99	€ 1.001.032,59
Visit Piemonte (ex DMO) S.c.r.l.	€ 4.622.486,00	€ 3.981.356,00	€ 443.185,37	€ 292.784,36	€ 4.179.300,63	€ 3.688.571,64
S.C.R. Piemonte S.p.A.	€ 260.981.829,00	€ 242.372.215,00	€ 13.540.960,57	€ 15.742.698,55	€ 247.440.868,43	€ 226.629.516,45
Soris S.p.A.	€ 11.920.158,00	€ 18.288.405,00	€ 11.592.031,25	€ 14.542.292,76	€ 328.126,75	€ 3.746.112,24
5T S.r.l.	€ 3.648.796,00	€ 3.300.270,00	€ 2.631.221,24	€ 2.419.597,98	€ 1.017.574,76	€ 880.672,02
Ceipiemonte S.c.p.A.	€ 4.692.747,00	€ 3.055.981,00	€ 775.112,03	€ 319.749,28	€ 3.917.634,97	€ 2.736.231,72
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	€ 448.217,00	€ 210.998,00	€ 448.217,00	€ 210.998,00	€ 0,00	€ 0,00
Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione	€ 37.531,00	€ 27.318,00	€ 37.531,00	€ 27.318,00	€ 0,00	€ 0,00
Consepi S.r.l.	€ 82.049,00	€ 282.455,00	€ 78.269,00	€ 240.983,00	€ 3.780,00	€ 41.472,00
S.I.T.O. S.p.A.	€ 2.423.099,00	€ 2.343.688,00	€ 1.885.916,90	€ 1.806.505,90	€ 537.182,10	€ 537.182,10
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T.	€ 25.380.824,00	€ 2.666.770,00	€ 25.380.824,00	€ 2.666.770,00	€ 0,00	€ 0,00

Dati forniti dall'Ente

In generale l'incidenza dei crediti delle controllate verso la Regione rispetto al totale dei crediti rispecchia il grado di dipendenza dalle risorse regionali. Il peso dei crediti verso la Regione sul totale crediti è infatti maggiore per quelle società i cui ricavi sono rappresentati prevalentemente da trasferimenti Regionali (Visit Piemonte S.c.r.l. I.p.l.a. S.p.A, S.C.R. S.p.A.). L'esposizione creditizia più significativa nei confronti della Regione (227 mln nel 2023) risulta essere quella di S.C.R. S.p.A. Dal bilancio della controllata si ricava che si tratta principalmente di crediti per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti da SCR S.p.A. e preventivamente autorizzati dalla Regione¹².

¹² Per quello che riguarda Finpiemonte Partecipazioni è stato fatto presente dalla Regione che dal prospetto di riconciliazione debiti-crediti reciproci allegato all'Allegato 2 del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 della Regione l'importo dei crediti verso la Regione è pari a euro 49.484.253,00 euro

Per quello che riguarda i crediti di Finpiemonte verso la Regione è stata condotta una specifica analisi nell'ambito di un referto sulla gestione della società, a cui si rinvia.

Inoltre, è stato chiesto di trasmettere, sempre con riferimento alle annualità 2022 e 2023, i dati su impegni e pagamenti della Regione a favore delle società controllate, e sui residui passivi rappresentati da debiti nei confronti delle controllate.

Società	2022					2023				
	Impegni di competenza (A)	Pagamenti di competenza (B)	(B)/(A)	Residui passivi totali al 31/12	di cui residui passivi con anzianità maggiore al triennio (residui 2019 e precedenti)	Impegni di competenza (A)	Pagamenti di competenza (B)	(B)/(A)	Residui passivi totali al 31/12	di cui residui passivi con anzianità maggiore al triennio (residui 2019 e precedenti)
ST S.R.L.	3.383.357,00	3.220.724,00	95%	162.633,00	-	3.473.954,00	3.200.525,00	92%	273.430,00	-
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	8.625.032,00	3.180.376,00	37%	5.444.657,00	-	10.345.426,00	3.193.863,00	31%	7.151.563,00	-
CONSEPI SRL	-	-	-	-	-	273.423,00	222.827,00	81%	50.596,00	-
FINPIEMONTE S.P.A.	81.078.992,00	68.143.809,00	84%	97.557.062,00	2.113.114,00	94.640.719,00	55.443.082,00	59%	155.459.734,00	754.723,00
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	24.000,00	-	0%	24.000,00	-	824.000,00	800.000,00	97%	24.000,00	-
IPLA S.P.A.	5.385.569,00	3.846.667,00	71%	2.118.351,00	166.650,00	7.018.918,00	4.713.859,00	67%	2.795.731,00	166.650,00
PARCO TECNOLOGICO VALLE SCRIVIA S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SCR PIEMONTE S.P.A.	55.487.473,00	46.077.556,00	83%	11.990.611	11.990.611,00	50.984.740,00	47.386.790,00	93%	4.008.058,59	4.008.058,59
SITO S.P.A.	91.528,00	91.528,00	100%	-	-	-	-	-	368,00	368,00
SORIS S.P.A.	6.317.778,00	6.317.769,00	100%	9,00	-	9.907.461,00	8.146.112,00	82%	1.670.369,00	-
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VISIT PIEMONTE S.C.R.L.	7.946.760,00	3.562.459,00	45%	4.384.301,00	-	7.943.009,00	4.363.684,00	55%	3.579.325,00	-
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	168.340.489,00	134.440.888,00	80%	-	-	185.411.650,00	127.470.742,00	69%	-	-

Elaborazione Corte Conti sulla base dei dati forniti dall'Ente

Dai dati forniti risulta che nel 2023 gli impegni complessivi nei confronti delle controllate sono stati pari a euro 185.411.650,00 e i pagamenti complessivi pari a euro 127.470.742,00, di cui euro 127.470.742,00 per pagamenti in conto competenza.

Nel complesso emerge che la Regione adempie in modo abbastanza puntuale al pagamento dei debiti nei confronti delle controllate: nel 2023, il rapporto tra pagamenti in conto competenza verso le controllate, e relativi impegni, è stato del 69%.

Non si ravvisano infatti residui attivi anteriori al 31/12/2019, ad eccezione che per S.C.R. e IPLA S.P.A e per Finpiemonte S.p.A., oggetto di autonomo referto da parte di questa Sezione.

Per quanto riguarda S.C.R. , la Regione ha precisato che si tratta di residui passivi riferiti all'intervento di *"realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo"*. L'Ente ha segnalato che i residui passivi verso S.C.R. al 31/12/2024 si sono ridotti a euro 2.736.884,85 euro e nel corso del 2025 risultano pagati ulteriori 1.053.633,95 euro.

Per quanto riguarda IPLA S.p.A., si tratta di residui riferiti al perimetro sanitario.

e) Livello di indebitamento società partecipate controllate (verso la Regione e terzi)

È stato svolto anche un approfondimento sull'ammontare dell'indebitamento delle società controllate nei confronti della Regione e dei soggetti terzi (diversi dalla controllante).

Nelle tabelle seguenti viene riportato, con riferimento alle annualità 2022-2023, il totale dei debiti verso la Regione e verso terzi; viene anche indicato il rapporto tra totale debiti e capitale proprio (patrimonio netto), che viene considerato, nell'analisi di bilancio, un indicatore significativo della sostenibilità indebitamento e della solidità finanziaria in quanto indica quanta parte delle attività della società è finanziata con mezzi o propri o con capitali terzi.

I dati, forniti in riscontro dall'Amministrazione regionale, sono stati riportati nella seguente tabella.

Società controllate	Totale debiti		Totale debiti verso Regione		Totale debiti verso terzi		Patrimonio netto - ex art. 2424 c.c.		Incidenza % totale debiti verso terzi su Patrimonio netto		Incidenza % totale debiti su Patrimonio netto	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Finpiemonte S.p.A	343.038.534	299.683.960	333.111.330	€ 290.618.840	€ 9.927.204	€ 9.065.120	€ 141.969.033	€ 142.856.196	6,99%	6,35%	242%	210%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	62.957.152	€ 61.033.171	€ 57.105.218	€ 57.754.718	€ 5.851.934	€ 3.278.453	€ 42.079.119	€ 47.065.337	13,91%	6,97%	150%	130%
I.P.L.A. S.p.A.	€ 5.317.337	€ 6.195.525	€ 686.191	€ 602.692	€ 4.631.146	€ 5.592.833	€ 857.289	€ 878.124	540,21%	636,91%	620%	706%
Visit Piemonte (ex DMO) S.c.r.l.	€ 3.922.687	€ 3.165.371	€ 0	€ 0	€ 3.922.687	€ 3.165.371	€ 263.314	€ 270.255	1489,74%	1171,25%	1490%	1171%
S.C.R. Piemonte S.p.A.	331.943.993	311.298.383	€ 92.277.587	€ 93.148.663	239.666.406	€ 218.149.720	€ 3.282.160	€ 5.717.962	7302,09%	3815,17%	10114%	5444%
Soris S.p.A.	28.020.782	€ 32.139.933	€ 5.393.051	€ 9.342.078	€ 22.627.731	€ 22.797.855	€ 12.443.962	€ 17.559.560	181,84%	129,83%	225%	183%

5T S.r.l.	€ 1.935.326	€ 2.053.195	€ 0	€ 0	€ 1.935.326	€ 2.053.195	€ 3.272.441	€ 3.374.116	59,14%	60,85%	59%	61%
Ceipiemonte S.c.p.A.	€ 3.223.661	€ 1.786.142	€ 34.581	€ 34.581	€ 3.189.080	€ 1.751.561	€ 278.854	€ 409.562	1143,64%	427,67%	1156%	436%
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A.	€ 1.635.763	€ 1.418.638	€ 0	€ 0	€ 1.635.763	€ 1.418.638	€ 6.762.178	€ 6.763.862	24,19%	20,97%	24%	21%
Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione	€ 1.558.751	€ 1.589.463	€ 126.906	€ 125.814	€ 1.431.845	€ 1.463.649	-€ 538.131	-€ 538.131	-266,08%	-271,99%	-290%	-295%
Consepi S.r.l.	€ 535.169	€ 554.946	€ 0	€ 0	€ 535.169	€ 554.946	€ 1.161.107	€ 1.094.088	46,09%	50,72%	46%	51%
S.I.T.O. S.p.A.	14.483.543	€ 15.245.130	€ 12.953.321	€ 12.953.321	€ 1.530.222	€ 2.291.809	€ 61.234.852	€ 61.043.760	2,50%	3,75%	24%	25%
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - S.I.T.	27.084.847	€ 3.445.151	€ 0	€ 0	€ 27.084.847	€ 3.445.151	€ 1.564.106	€ 1.547.091	1731,65%	222,69%	1732%	223%

Dati forniti dall'Ente

Alcune società presentano un rapporto totale debiti verso terzi/patrimonio netto particolarmente elevato.

Dalla lettura dei bilanci 2023 si ricava che la quota preponderante del debito verso terzi è costituita:

- per Ipla S.p.A. da anticipi su commesse in corso d'opera (euro 4.370.619),
- per Visit Piemonte S.c.r.l. da debiti verso fornitori (euro 2.575.173),
- Per SCR dai mutui passivi stipulati con Dexia Crediop S.p.A. e CDP per i quali la Regione Piemonte trasferisce, ai sensi del comma 3 bis, della L.R. 06/08/2007 n. 19, le somme necessarie al pagamento delle rate,
- per Ceipiemonte S.c.p.A da debiti verso fornitori (euro 926.050).

Per S.I.T si registra dal 2022 al 2023 una significativa riduzione del debito verso terzi a seguito dell'estinzione del debito verso Finpiemonte partecipazioni nell'ambito dell'accordo di composizione negoziata della crisi. L'indebitamento residuo è rappresentato da debiti verso banche e da altri debiti.

Dai dati emerge dunque che se, per alcune società, l'elevato indebitamento rappresenta un fattore di fragilità che va monitorato, d'altro lato, le passività verso terzi non sono, ad eccezione del caso di S.C.R, non hanno natura di finanziamenti bancari e non sono pertanto produttivi di oneri finanziari.

Si è, inoltre, invitata la Regione a trasmettere i dati 2022 e 2023 concernenti accertamenti e incassi della Regione nei confronti delle società controllate.

Nelle seguenti tabelle vengono rappresentati gli accertamenti e gli incassi della Regione a favore di enti e società controllate.



	2022					2023				
	Accertamenti di competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	(B)/(A)	Residui attivi totali al 31/12	di cui residui attivi con anzianità maggiore al triennio (residui 2019 e precedenti)	Accertamenti di competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	(B)/(A)	Residui attivi totali al 31/12	di cui residui attivi con anzianità maggiore al triennio (residui 2019 e precedenti)
ST S.R.L.	637.532,00	637.532,00	100%	0,00	0,00	606.471,00	606.471,00	100%	0,00	0,00
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	14.787,00	14.787,00	100%	0,00	0,00	14.787,00	14.787,00	100%	0,00	0,00
CONSEPI SRL	0,00	0,00		0,00	0,00	39.108,96	39.108,96	100%	0,00	0,00
FINPIEMONTE S.P.A.	25.683.429,00	21.253.795,00	83%	106.776.461,78	0,00	70.698.219,00	66.924.813,00	95%	96.169.169,93	0,00
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	6.720,00	6.720,00	100%	0,00	0,00	4.328,00	4.328,00	100%	0,00	0,00
IPLA S.P.A.	1.173.097,00	1.173.097,00	100%	0,00	0,00	1.109.498,00	1.108.447,00	100%	1.141,85	0,00
PARCO TECNOLOGICO VALLE SCRIVIA S.P.A.	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
SCR PIEMONTE S.P.A.	18.226.749,00	18.226.749,00	100%	71.395.756,73	71.395.756,73	19.100.654,00	19.100.304,00	100%	37.695.718,15	37.695.718,15
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.-S.I.T.	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
SITO S.P.A.	8.736.154,00	16.505,00	0,2%	12.447.605,00	0,00	0,00	0,00		12.447.605,00	0,00
SORIS S.P.A.	70.802.633,00	54.002.268,00	76%	0,00	0,00	92.454.984,00	47.800.485,00	52%	0,00	0,00
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.R.L.	0,00	0,00		126.905,52	126.905,52	0,00	0,00		125.813,52	126.905,52
VISIT PIEMONTE S.C.R.L.	0,00	0,00		35.983,65	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	125.281.101,00	95.331.453,00	76%			184.028.049,96	135.598.743,96	74%		

Elaborazione Corte Conti sulla base dei dati forniti dall'Ente

Dai dati forniti risulta che nel 2023 gli accertamenti complessivi nei confronti delle controllate sono stati pari a euro 184.028.049,96 e gli incassi complessivi pari a euro 196.322.328,96 di cui euro 135.598.743,96, per incassi in conto competenza. Gli incassi maggiori provengono da Finpiemonte S.p.A. e da Soris S.p.A.

Anche guardando ai flussi dalle società verso la Regione non emergono particolari criticità. Le entrate accertate nell'anno nei confronti delle partecipate vengono rimosse in buona parte entro l'anno; nel 2023 il rapporto tra il totale degli incassi di competenza dalle controllate e relativi accertamenti è stato pari al 74%. Non sono presenti residui attivi anteriori al 2019, ad eccezione che per S.C.R. S.p.A.

L'Ente ha comunicato che l'importo dei residui attivi verso S.C.R al 31/12/2024 si è ridotto a 26.985.682,91 euro.

Si tratta di residui attivi riferiti ai seguenti interventi:



- “legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 e s.m.i. - Convenzione Rep. 15177 del 03.03.2010 e Il Atto aggiuntivo Rep. 100 del 26.04.2017 “per 32.695.718,15 euro al 31/12/2023;

- “realizzazione dell’interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a stazione Rebaudengo” per 5.000.000,00 euro al 31/12/2023.

Non sono state fornite le richieste spiegazioni sulle ragioni del mancato pagamento.

2.3. Esame del piano di razionalizzazione

Nella tabella che segue, elaborata dalla Sezione, vengono elencate le 26 partecipazioni societarie per le quali è stato deliberato il mantenimento senza interventi.

Tramite	Nome società	% di partecipazione a dic. 24
Diretta	5T S.r.l.	44,00%
Diretta	C.E.I. Piemonte S.c.p.A.	47,76%
Diretta	I.P.L.A. S.p.A.	96,26%
Diretta	C.A.A.T. S.c.p.A.	0,79%
Diretta	Visit Piemonte (ex DMO) S.c.r.l.	98,56%
Diretta	R.S.A. S.r.l. Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio	20,00%
Diretta	Finpiemonte S.p.A.	99,91%
Diretta	Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	83,22%
Diretta	S.C.R. Piemonte S.p.A.	100,00%
Diretta	SO.RIS. S.p.A.	20,00%
Diretta	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli SCRL	39,83%
Diretta	A.T.L. del Cuneese S.c.a.r.l.	39,60%
Diretta	Distretto Turistico dei Laghi Società consortile a responsabilità limitata	39,71%
Diretta	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	33,35%
Diretta	Alexala - Agenzia di accoglienza e Promozione turistica locale della Provincia di Alessandria Società consortile a responsabilità limitata	37,20%
Diretta	Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.	19,16%
Finpiemonte S.p.A.	Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	79,24%
Finpiemonte S.p.A.	Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A.	39,21%
Finpiemonte S.p.A.	Environment Park S.p.A.	38,66%
Finpiemonte S.p.A.	2I3T Soc. cons. a.r.l.	25,00%
Finpiemonte S.p.A.	I3P S.c.p.A.	16,67%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Barricalla S.p.A.	30,00%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	S.I.TO. S.p.A.	52,74%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Citta' studi S.p.A.	21,49%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	24,88%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Monterosa 2000 S.p.A.	47,64%

Le società per le quali sono previste iniziative di razionalizzazione sono 14, rappresentate nella seguente tabella:

Tramite	Nome società	% a dic. 24
Diretta	Pracatinat S.c.p.A. in liquidazione	17,11%
Finpiemonte S.p.A.	Incubatore di impresa del polo di innovazione di Novara S.c.r.l. -ENNE 3 in liquidazione	49,00%
Finpiemonte S.p.A.	Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione	78,18%
Finpiemonte S.p.A.	Società acque potabili Cossila s.r.l.	1,17%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Consepi S.r.l.	50,18%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	M.I.A.C. Soc. consortile per azioni	33,75%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Citta' studi S.p.A.	21,49%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Icarus Società consortile per azioni in liquidazione	22,09%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Montepo Moncalieri Tecnopolo S.r.l. in liquidazione	41,00%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. – S.I.T.	99,60%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Società aree industriali ed artigianali – S.A.I.A. S.p.A.	28,59%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	T.N.E. S.p.A. in concordato	48,86%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Eurofidi Società consortile di garanzia collettiva fidi S.C.AR.L. in liquidazione	18,60%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Fingranda S.p.A. in liquidazione	46,55%
Ente Turismo Langhe Roero Monferrato	Learnup Scrl	0,01%

Elaborazione Corte Conti sulla base dei dati forniti dall'Ente

Di seguito si esaminano più in dettaglio, per ciascuna società, gli esiti dell'ultimo Piano di razionalizzazione adottato con la già citata D.G.R. 32-661/2024 riferendo degli aggiornamenti trasmessi dall'Ente a seguito dell'istruttoria condotta dalla Sezione.

Partecipazioni dirette

Pracatinat S.c.p.A. in liquidazione

Pracatinat S.c.p.A., società partecipata pubblica i cui principali soci erano la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Torino ed il Comune di Fenestrelle, è stata dichiarata fallita in data 15 maggio 2017 (Dichiarazione di Fallimento in data 15 maggio 2017 n. 124/2017).

La società offriva servizi educativi e formativi, socioculturali e ricettivi, svolgendo attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande.

Dall'ultima revisione periodica delle partecipazioni risultava che, con decreto ex art. 118 L.F. in data 13/06/2024, il Tribunale di Torino ha disposto la chiusura del fallimento in oggetto, ritenendo completate le operazioni di ripartizione finale dell'attivo.

Risultava, inoltre, che essendoci un residuo attivo di euro 67.879,84 ed un importo di euro 159.845,45 di crediti esclusi per ragioni di prudenza *“i soci azionisti stanno valutando l'ipotesi di tenere in vita la società in attesa del decorso del termine prescrizione decennale relativo ad eventuali pretese creditorie, al posto di procedere con la ripartizione del residuo attivo tra i soci consorziati, e poi con la cancellazione della società che dovrebbe avvenire entro fine anno 2027”*.

L'Ente, chiamato a fornire aggiornamenti, ha comunicato che l'assemblea del 28/01/2025 ha approvato la trasformazione da S.c.p.a. in S.c.r.l. con mantenimento dello stato di liquidazione con durata a tutto il 31/12/2027 (data stimata di estinzione dei crediti non insinuati per sopravvenuta prescrizione). Sulla base del prospetto previsionale di costi/spese predisposto dal Liquidatore che, nella relazione stilata a dicembre, aveva suggerito l'ipotesi della trasformazione, le risorse residue sono capienti a far fronte alla gestione liquidatoria ordinaria fino al compimento del termine decennale di prescrizione dalla data della dichiarazione di fallimento.

Partecipate indirette detenute tramite Finpiemonte S.p.A.

Tecnoparco del Lago Maggiore S.p.A. in liquidazione

La società, controllata da Finpiemonte al 78,81%, era operativa nell'attività di ricerca e sviluppo nel campo delle scienze naturali e ingegneria ed è in liquidazione dal 2014. La società sta dando corso ad un Piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), L.Fall., approvato dall'assemblea dei soci nel luglio 2019.

Nella verifica dell'attuazione del piano di razionalizzazione 2024, approvata con D.G.R. n. 32-661/2024 del 23 dicembre 2024, vengono riportati alcuni aggiornamenti sull'avanzamento della procedura di liquidazione, già in parte forniti in occasione del precedente giudizio di parifica.

Il nuovo Liquidatore, subentrato al precedente nel corso del 2024, evidenzia il permanere di difficoltà nel realizzo degli immobili, dovute all'aumento dei tassi di interesse dei



mutui e alla maggiore offerta sul territorio piemontese di capannoni invenduti che genera una riduzione dei valori di realizzo. A ciò si aggiunga che il subentro del nuovo liquidatore ha comportato rallentamenti nelle attività di liquidazione.

La Regione è stata invitata a fornire aggiornamenti, e dai riferimenti forniti risulta improbabile che la liquidazione possa concludersi entro la fine del 2025.

È stato riferito che, secondo le notizie acquisite dal liquidatore, la realizzazione del Piano vendite si attesta al 42% circa, essendo stata formalizzata la cessione di fabbricati industriali per mq. 3.360, rispetto ai mq. 8.000 disponibili (oltre ad ulteriori mq. 28.100 di aree verde/parcheggi pertinenziali e mq. 1.680 di lastrico solare non previsti a Piano). Dal punto di vista finanziario, le compravendite sino ad ora perfezionate hanno consentito di incassare, alla data del 25 febbraio 2025, euro 929.600,00 (il piano prevede incassi pari ad euro 2.149.971). Alla luce delle difficoltà prima descritte, alla fine del 2024 il Liquidatore ha chiesto ed ottenuto da tutti i creditori il consenso affinché il termine per portare a compimento l'esecuzione del piano fosse rinviato al 31 dicembre 2025. Tuttavia, in considerazione delle difficoltà riscontrate, il Liquidatore sta valutando l'opportunità di porre all'attenzione dei creditori una revisione del piano per garantirne la sostenibilità. Sarebbero al momento in corso interlocuzioni per l'acquisto di tutti e tre i fabbricati da parte di una società che in precedenza aveva già acquistato un fabbricato all'interno del Tecnoparco¹³.

¹³ Gli assets che devono ancora essere alienati, sono:

a) Asset aziendali in vendita e valorizzati da perizia asseverata e precisamente n. 3 immobili: C2A (comprese pertinenze park/verde), mq. 1680, valore da perizia per euro 396.094,00; C2C (comprese pertinenze park/verde) mq. 1680, valore da perizia per euro 472.807,00; C2H (comprese pertinenze park/verde) mq. 1280, valore da perizia per euro 433.909,00, per un totale di mq. 4640 e valore complessivo di euro 1.302.810,00;

b) Asset con valori pari a zero da perizia asseverata consistenti in alcune Aree (cortili /piazzi, verde) e cabine elettriche. Relativamente alle unità immobiliari ancora da alienare, Per il primo immobile Tecnoparco percepisce regolarmente un affitto mensile pari ad euro 1.350,00, oltre IVA, in forza di contratto di comodato attualmente prorogato fino al 30 giugno 2025. Per il secondo immobile il Tecnoparco percepisce un'indennità di occupazione senza titolo pari ad euro 1.558,00 mensili, oltre IVA

Incubatore di impresa del polo di innovazione di Novara S.c.r.l. - ENNE3 in liquidazione

La società ENNE3 è partecipata da Finpiemonte S.p.A. al 49% mentre gli altri soci (Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Università del Piemonte Orientale, Confindustria Novara Vercelli Valsesia e Fondazioni Cassa di risparmio di Alessandria e Fondazione SLALA – Sistema logistico del Nord Ovest) sono ciascuno titolare di una quota pari al 10,20%.

ENNE3 si propone di promuovere la cultura imprenditoriale sul territorio del Piemonte orientale, mediante la realizzazione di un Incubatore polisettoriale, attraverso il sostegno a nuove imprese, il supporto dello sviluppo sul mercato e l'offerta di servizi.

La situazione economico patrimoniale della società è stata oggetto di approfondimento nei precedenti giudizi di parifica in quanto, dal 2018, ha chiuso in perdita e risultavano integrati anche gli elementi che ai sensi dell'art. 20 comma 2 del TUSP richiedevano iniziative di razionalizzazione (numero dei dipendenti inferiore al numero degli amministratori; fatturato medio nel triennio precedente inferiore al milione di euro).

In assenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico finanziario e al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP, in data 27/11/2023 l'Assemblea straordinaria della Società ENNE 3 S.c.ar.l. ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società con la nomina di un liquidatore unico.

Dalla Relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024 risulta che i lavoratori dipendenti hanno cessato definitivamente il rapporto di lavoro nel febbraio 2024 e che è in corso il recupero dei crediti commerciali vantati dalla società, con esiti che risultano incerti.

La Regione ha riferito che il Liquidatore, preso atto dell'impossibilità dei soci pubblici di effettuare versamenti in denaro (ricorrendo nel caso di specie il divieto del c.d. "soccorso finanziario") in data 31/12/2024 ha presentato al Tribunale di Novara ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale su istanza del debitore ex art. 37 co. 2, CCII.

L'istanza risulta al momento pendente presso il Tribunale di Novara.

Consepi S.r.l.

CONSEPI S.r.l. è una società mista controllata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (50,18%); la restante parte capitale sociale è detenuta da Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.I.T.A.F. S.p.A. e, con percentuali minoritarie, da Aurelia S.r.l., da RO.S.S. Road Safety Service S.r.l. e da Confindustria Piemonte.

La *mission* societaria, dopo le operazioni di riorganizzazione degli anni passati, consiste attualmente nell'erogazione di corsi di guida sicura.

La situazione economico patrimoniale della società presenta da tempo elementi di forte criticità, posto che per oltre un quinquennio (2020 e precedenti) la società ha conseguito delle perdite; solo l'esercizio 2021 ha chiuso con un utile grazie all'operazione straordinaria di cessione a S.I.T.A.F. S.p.A. del ramo di azienda Truck Station, per complessivi 1.637.000,00 euro. Il 2022 ha nuovamente chiuso con una perdita di 311.746,00 euro.

Nei precedenti Piani di revisione periodica delle partecipazioni erano state pianificate iniziative di razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. da realizzare una volta completata la rilocalizzazione della pista a Buttigliera Alta.

Nella relazione allegata alla DGR 32-661/2024 risulta che a luglio 2024 la società ha sottoscritto una convenzione con S.C.R (Società di Committenza Regionale) che svolgerà il ruolo di stazione appaltante per la rilocalizzazione della pista. Il collaudo delle opere è previsto nella primavera del 2028.

In occasione del precedente giudizio di parifica, la Regione aveva riferito che nel 2024 la Società si è aggiudicata il Bando pubblicato dalla Regione Piemonte nel settembre 2023 per il servizio di formazione, in materia di guida sicura, per neopatentati residenti in Piemonte, e che prevedeva l'erogazione di 2.500 corsi di guida sicura; ciò avrebbe determinato un incremento di fatturato stimato in 200.000 euro, con un impatto positivo sul risultato di esercizio 2024. Si evidenziava, inoltre, che le simulazioni effettuate

concludevano con una lieve perdita di circa 17.000 euro nel 2024 ed un utile di circa 50.000 euro nei due esercizi successivi.

L'Ente è stato invitato a:

- indicare se i 2.500 corsi di guida sicura siano stati effettivamente erogati;
- fornire aggiornamenti sulla situazione della società, sulla chiusura degli esercizi 2023 e 2024 (risultato di esercizio e andamento costi e ricavi) e sulle programmate iniziative di razionalizzazione;
- specificare quali siano le iniziative previste nelle more dell'attuazione delle iniziative di razionalizzazione per il mantenimento di condizioni di equilibrio.

Al riguardo ha riferito che *“La società Consepi si è aggiudicata in data 08/01/2024 il Bando pubblicato dalla Regione Piemonte relativo al servizio di formazione in materia di guida sicura per Neopatentati per un totale di euro 399.350,00 oltre IVA con validità 12 mesi. Il numero di corsi previsto era di 2.500 al prezzo di € 159,74 caduno oltre iva. L'effettiva erogazione dei servizi è iniziata il 23/03/2024: il contratto sottoscritto con l'ente prevede che ogni neopatentato effettui la registrazione sul portale appositamente istituito e proceda contestualmente al pagamento alla Regione di una quota parte di € 48,72; successivamente l'interessato prenota il corso presso il Centro Motor Oasi Piemonte -Consepi e usufruisce, quindi, del corso stesso. Il costo dei servizi erogati viene fatturato da Consepi alla Regione Piemonte con cadenza mensile, previo benestare della Regione stessa a seguito trasmissione di un prospetto riepilogativo dei corsi svolti nel mese oggetto di fatturazione e dell'elenco delle persone che hanno fruito del servizio. Alla data di stesura del presente promemoria (14/04/2025) sono state emesse alla Regione Piemonte fatture per complessivi € 155.107,54 corrispondenti a 971 corsi erogati a tutto il 31/03/2025. Considerato che non tutti i corsi disponibili sono stati prenotati, e tenuto conto che sarebbe stato impossibile raccogliere le prenotazioni residue entro il termine del contratto, con comunicazione in data 27/12/2024 la Regione ha concesso una proroga sino al 31/12/2025. Alla data del 31/03/2025 risultano acquistati sul portale n. 1.196 su 2.500 corsi disponibili, di cui svolti n. 971; risultano quindi n. 1.304 corsi da prenotare e n. 225 corsi prenotati da effettuare entro il 31/12/2025 per un importo complessivo di euro 244.242,46. Per incentivare le prenotazioni sono in corso di attivazione alcune iniziative pubblicitarie tramite i social.”*

Per quanto riguarda i dati di conto economico, la Regione ha riferito che l'esercizio 2023 si è chiuso con una perdita di 67.000 euro, per il 2024 è stato comunicato che il bilancio non era stato ancora approvato, tuttavia *“in base alle verifiche informali esperite, il conto economico evidenzierebbe una perdita di circa 200.000 euro la cui entità è ancora in fase di definizione in funzione di alcune partite (rimborsi afferenti ai costi sopportati dalla società in esito al processo di rilocalizzazione, formalmente approvati dal CIPESS, ma ora oggetto di contestazione da parte di TELT) che, se risolte positivamente, potrebbero ridurne l'ammontare di circa il 50%.* La perdita non determina, in ogni caso, riflessi sul conto economico di Finpiemonte Partecipazioni, in quanto il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio di Finpiemonte Partecipazioni è stato azzerato nei precedenti esercizi.

Per quanto concerne infine le previste attività di razionalizzazione, una volta che l'attività di rilocalizzazione sarà stata portata a termine, Finpiemonte Partecipazioni potrà sollecitare il mercato per la valorizzazione – tramite procedura ad evidenza pubblica - della quota di maggioranza del capitale sociale detenuta, in favore di aziende che operano nel settore della formazione in ambito sicurezza stradale”.

Per quanto attiene alle misure volte ad assicurare l'equilibrio della controllata, la Regione ha riferito che, nelle more del completamento dei lavori di rilocalizzazione della pista, Consepi ha stipulato un contratto di noleggio di una pista alternativa sita nel Comune di Bruzolo. Il CIPESS in data 30 novembre 2023 ha approvato il progetto definitivo in variante di ricollocamento della Pista Guida Sicura a Buttigliera Alta (TO) e ha contestualmente approvato una cifra di 10.983 euro/mese per un periodo massimo di 38 mesi al fine di garantire la continuità aziendale a Consepi in copertura dei maggiori costi dovuti alla rilocalizzazione temporanea. Nel frattempo, secondo quanto riferito, sono state messe in atto alcune nuove attività commerciali rivolte all'acquisizione di nuova clientela (tra cui, specifiche convenzioni con alcuni tra i principali provider nel settore del welfare aziendale e benefit che hanno inserito i corsi di guida sicura tra i benefit per i dipendenti).

MIAC S.c.p.A.

La M.I.A.C. - Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo società consortile per azioni - cura la gestione dell'area mercatale di Cuneo, del macello e della stazione di lavaggio e gestisce il polo regionale per l'innovazione agroalimentare (Polo Agrifood). La società è partecipata da Finpiemonte partecipazioni S.p.A. con una quota pari al 33,75% e gli altri soci rilevanti sono il Comune di Cuneo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo e l'Amministrazione Provinciale di Cuneo.

Per la partecipazione erano state previste iniziative di razionalizzazione con l'implementazione di un piano industriale di risanamento in ragione della crisi finanziaria che aveva attraversato la società e dell'ammontare del fatturato inferiore al milione di euro.

Alcune operazioni straordinarie di cessione avevano consentito di chiudere il 2021 con un utile dopo aver conseguito risultati d'esercizio negativi sia nel 2019 che nel 2020.

Nella relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024 vengono confermati gli obiettivi del nuovo piano industriale già illustrati nei precedenti giudizi di parifica (mantenimento sala contrattazioni senza la presenza fisica capi, potenziamento del Polo Agrifood, valorizzazione del patrimonio immobiliare).

Il piano di rilancio si pone l'obiettivo di consolidare l'equilibrio economico strutturale (raggiunto al 31/12/2023 con un utile di euro 29.803) oltre che di raggiungere il limite di fatturato di un milione di euro.

Viene riferito, inoltre, che al 31/12/23 il valore della produzione è stato pari a euro 881.556.

All'Ente è stato chiesto di fornire aggiornamenti sull'andamento dell'esercizio 2024 e ad indicare se fossero stati rispettati gli obiettivi di fatturato ed economici previsti dal piano industriale e gli eventuali profili di criticità emersi rispetto all'attuazione del piano.

L'Ente ha riferito che la società ha deliberato di avvalersi dei maggiori termini previsti dal Codice Civile per l'approvazione del bilancio di esercizio. Dai dati di pre-chiusura in

possessiono di Finpiemonte Partecipazioni si rileva una previsione di un sostanziale equilibrio in termini di risultato di gestione, pur tuttavia si è rilevato un sostanziale arresto nell'attuazione delle linee di sviluppo contenute nel Piano Strategico di Rilancio 2023-2025. Pertanto, nel corso del 2025, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha avviato tavoli di confronto con i soci e agli altri stakeholder volti a dare maggiore impulso al rilancio dell'operatività aziendale e con particolare riguardo alla gestione del "Polo di Innovazione Agrifood".

Città studi S.p.A.

La società, partecipata da Finpiemonte partecipazioni S.p.A. con una quota del 21,49%, gestisce un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella detiene una quota di controllo del 63,36% mentre la restante quota del capitale è posseduta da altri enti istituzionali operanti sul territorio (Comune e Provincia di Biella, Unione industriale Biellese) e altre Fondazioni Private.

La situazione di Città Studi ha formato oggetto di richieste istruttorie nei precedenti giudizi di parifica: il 2020 era stato il sesto esercizio chiuso in perdita dalla Società ed il piano di razionalizzazione approvato nel 2021 prevedeva la cessione della partecipazione qualora non si fossero attuate le iniziative di revisione della governance e in particolare la revisione delle deleghe dei consiglieri, sollecitata dalla controllante Finpiemonte partecipazioni.

Contrariamente a quanto previsto nel piano industriale 2019-2022, l'esercizio 2021 chiudeva in utile e anche il 2022 chiudeva con un risultato positivo di 3.481 euro.

Il Piano di razionalizzazione 2022 prevedeva pertanto il mantenimento della società, con azioni di razionalizzazione, da attuare tramite l'aggiornamento del Piano strategico societario.

Nella relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024 risulta che l'esercizio 2023 ha evidenziato un utile di esercizio pari a 135.255 euro.



Emerge, inoltre, che la nuova *governance* ha dato seguito alle azioni previste dal nuovo piano strategico di sviluppo in ordine all'implementazione delle azioni straordinarie previste, finalizzate al consolidamento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

La Regione, in particolare, riferisce che *“L'attività è attualmente incentrata sulle seguenti linee:*

- formazione Universitaria: è stata stipulata una nuova convenzione ventennale con l'Università di Torino per potenziare le attività didattiche e di ricerca a Biella;*
- formazione Professionale: Città Studi continuerà a offrire corsi per l'istruzione e formazione professionale, utilizzando il 30% dei fondi regionali per corsi legati al mercato del lavoro. Il restante 70% sarà destinato ai programmi GOL, finanziati dal PNRR. Inoltre, saranno sviluppati nuovi corsi per disoccupati e lavoratori, in particolare nei settori tessile, moda e green jobs.*
- servizi alla ricerca: Il Polo di Innovazione Po.In.Text continuerà ad erogare servizi per le imprese in ambito di finanza agevolata, ricerca e sviluppo. Si prevede di ampliare le competenze interne attraverso nuovi partenariati.*
- “MegaWeb”: Città Studi intende rafforzare la propria posizione nel settore business, offrendo servizi di connettività e contrastando le offerte dei grandi operatori nel mercato consumer.”*

L'Ente, chiamato a fornire aggiornamenti, ha comunicato che il nuovo CdA, nel corso dell'esercizio 2024, ha proceduto all'adozione di un piano strategico industriale finalizzato al riequilibrio strutturale della società.

Secondo quanto riferito, le azioni poste in essere nel 2024, che si sono tra l'altro sostanziate in interventi di ottimizzazione della struttura del debito e nell'attivazione di nuove collaborazioni operative, hanno permesso di raggiungere l'equilibrio economico strutturale della società e l'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di esercizio pari a 183.744 euro.

Pertanto, nella revisione periodica effettuata nel dicembre 2024 “Città Studi” è stata esclusa dal perimetro delle partecipate da razionalizzare, classificandola fra quelle “da mantenere senza interventi”.



Icarus S.c.p.a. in liquidazione

La partecipata, posta in liquidazione nel 2015, gestiva un centro multifunzionale di servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali.

La chiusura della liquidazione era stata impedita dalle difficoltà di vendita del complesso immobiliare sito in Torino, Corso Marche n. 79, denominato “Centro Multifunzionale Spaziale” (CMFS), unico asset di proprietà della società, per il quale le procedure ad evidenza pubblica indette erano sempre andate deserte.

In occasione del precedente giudizio di parifica, la Regione aveva riferito che in data 27/01/2023 era stato stipulato l’atto pubblico di cessione dell’immobile a favore di Altec S.p.A. e che, pertanto, con la vendita del fabbricato le attività dell’attivo potevano considerarsi concluse.

Dalla relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024 si conferma che nel corso del 2024 sono state portate a termine le attività connesse al trasferimento del fabbricato di proprietà e che tutti i contratti attivi e passivi sono stati trasferiti al cessionario ALTEC S.p.A. ed è stato risolto il contratto di lavoro dipendente in essere.

Con il riscontro all’istruttoria, la Regione ha confermato che la società risulta cancellata dal Registro delle imprese in data 10 gennaio 2025 per chiusura della liquidazione.

Montepo S.r.l. in liquidazione

La società era stata costituita per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnopolo) nella provincia di Torino, attraverso la gestione di aree industriali e attrezzate. Si tratta di un’attività analoga a quella svolta da Nordind S.p.A., SAIA S.p.A. in fallimento e S.I.T. S.r.l, pure interessate da iniziative di razionalizzazione.

La quota detenuta nella società da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è del 41%. Ad aprile 2018, è stata deliberata la trasformazione della società da S.p.A. in S.r.l. e la messa in liquidazione, in conseguenza dell’esaurimento della sua finalità istituzionale.

L’Amministrazione regionale ha confermato che – come previsto nella relazione allegata alla D.G.R. 31-661/2024 – nel corso del 2024 è stata perfezionata la prevista cessione a



titolo gratuito degli immobili residui ai comuni di Moncalieri e Trofarello. Secondo quanto riferito, nel marzo 2025 è stata convocata l'assemblea ordinaria per approvazione del bilancio finale di liquidazione e del correlato piano di riparto finale che prevede di destinare la liquidità rimanente, pari ad euro 2.590, ai soci in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale da ciascuno detenute. I soci hanno autorizzato il Liquidatore a chiedere la cancellazione della società dal Registro delle imprese dichiarando altresì, al fine di velocizzare l'iter, di rinunciare ai termini previsti dall'art. 2492, 3° comma del Codice civile.

S.I.T. S.r.l.

S.I.T. S.r.l. ha ad oggetto lo sviluppo di interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, realizzazione e gestione di aree attrezzate e complessi immobiliari da destinare all'insediamento di attività economiche e relativi servizi.

La società è controllata per il 99,60% da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

Nella relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024 viene riferito che *“Nel corso del 2024, la governance societaria è focalizzata nel dare seguito all'implementazione del piano di risanamento sottoscritto con le banche creditrici nel 2023¹⁴, in particolare in relazione alla vendita degli immobili non strategici interessati dalla dismissione ai sensi del Piano stesso.*

Sul punto, la società nel corso dell'esercizio 2024 ha proceduto con la dismissione di una serie di immobili che hanno consentito un rimborso del debito bancario pari ad euro 81.375.

Altresì la società ha posto termine, a far data dal 11/04/2024, al rapporto di lavoro con l'unica dipendente ancora a libro paga.

¹⁴ L'accordo prevedeva lo stralcio del debito complessivo esistente nei confronti del ceto bancario ammontante a circa 3.464.000 euro, con il rimborso da parte di SIT del 56% del debito (per un importo di circa 1.940.000 euro) ed il rimborso del residuo attraverso un meccanismo di *earn out* sulla vendita degli immobili non strategici interessati dalla dismissione ai sensi del Piano 2023. In altre parole, la Società si è impegnata ad alienare il proprio patrimonio immobiliare non strategico, obbligandosi a retrocedere agli istituti finanziari creditori l'80% dei ricavi rivenienti dalle suddette vendite, fino al rimborso totale del debito residuo.

Sono stati infine attuati importanti interventi di razionalizzazione dei costi di gestione di alcuni asset a patrimonio, per un risparmio annuo complessivamente superiore a 100.000 euro. Parallelamente all'attuazione del Piano di risanamento, la società prosegue nell'attività ordinaria di valorizzazione degli immobili strategici detenuti a patrimonio".

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita di euro 17.021, molto ridotta rispetto alla perdita di 661.481 euro rilevata nell'esercizio al 31/12/2022.

La Regione è stata invitata a fornire aggiornamenti sulla situazione della società, sui risultati conseguiti nel 2024 e a relazionare sulle motivazioni sottese al mantenimento della stessa, in considerazione del fatto che la società risulta priva di dipendenti e, pertanto, risulterebbe integrare la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 175/2016.

Inoltre, è stato chiesto di indicare quali immobili resteranno in capo alla società all'esito della procedura di risanamento, indicando i presunti redditi e costi.

L'Ente ha risposto che a novembre 2024 è stata accettata l'offerta per l'immobile cd "Ex Embraco" e nel 2025 lo stesso verrà ceduto; il ricavato consentirà un netto avanzamento nel rispetto del piano di rientro del debito bancario, che diminuirà da circa 1,5 a meno di 0,5 milioni di euro. La Società si è avvalsa della facoltà del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio e la previsione di chiusura dell'esercizio 2024 è di una perdita d'esercizio pari a circa euro 200.000 euro dovuta principalmente alle svalutazioni degli immobili ceduti, alienati ad un valore inferiore rispetto a quello al quale erano stati appostati a bilancio. Tale perdita non ha riflessi sul conto economico di Finpiemonte Partecipazioni, in quanto il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio di Finpiemonte Partecipazioni risulta essere stato già svalutato in precedenti esercizi. Secondo quanto riferito, il funzionamento ordinario della Società, venuti meno i rapporti di lavoro dipendente, è reso possibile grazie ad una convenzione stipulata con l'azionista di controllo Finpiemonte Partecipazioni. Quanto alle prospettive future della società una volta completato il piano di risanamento è stato riferito che *"occorrerebbe valutare l'opportunità di mantenere comunque in attività la SIT Srl, tenendo anche presente che l'attuale congiuntura e la favorevole esecuzione dell'accordo di composizione negoziata della crisi permetterà di avere una società in bonis, senza*

debiti e in equilibrio economico e finanziario". All'esito della procedura di risanamento resteranno in capo alla società i seguenti immobili con i ricavi e costi evidenziati alla data di redazione della presente nota:

Denominazione Immobile	Comune	Destinazione d'uso	Mq	Ricavi euro/anno	Costi euro/anno
Condominio Business Park - Fabbricato C	Ivrea	Uffici	4.500	280.000	95.000
Terreno concesso in diritto di superficie	Strambino	Impianto fotovoltaico	46.000	34.800	-

Al momento devono ancora essere venduti due immobili (complesso ricettivo alberghiero a Nichelino, complesso industriale a Riva presso Chieri)

SAIA S.p.A. in fallimento

L'attività della società era focalizzata sulla realizzazione di aree industriali attrezzate in tutto il nord Piemonte. La società è partecipata per il 28,59% da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

A seguito di un'istanza di risoluzione del concordato liquidatorio (ex art. 160 e ss. L.Fall.) avviato nel 2014, nel 2020 la società è stata dichiarata fallita.

Finpiemonte Partecipazioni ha presentato domanda di ammissione al passivo fallimentare ex art. 93 L. Fall. ed è stata ammessa in via prededucibile, per euro 260.062,22, in via privilegiata, per euro 10.415,86 e, in via chirografaria e postergata, per euro 2.144.169,74. Il credito prededucibile è stato pagato nel corso del 2021.

Chiamata a fornire aggiornamenti, la Regione ha risposto che la liquidazione dell'attivo si è pressoché conclusa, fatta eccezione per un lotto di beni mobili costituito da quadri della fallita di esiguo valore; la percentuale di soddisfazione del ceto chirografario è stimata in misura prossima al 40%.

TNE S.p.A. in concordato preventivo

La società, partecipata al 48,86% da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., attua progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale (attualmente riqualifica e valorizza le aree acquisite da Fiat S.p.A., per la realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori e la riconversione del Campo Volo di Collegno).

La società è stata già sottoposta a concordato in continuità ex art. 160 e ss. L.Fall., depositato presso e omologato dal Tribunale di Torino il 28 gennaio 2019 con durata quinquennale, cui ha dato integrale esecuzione attestata dal Tribunale di Torino, con proprio decreto depositato presso la Cancelleria in data 20/12/2023.

In occasione del precedente giudizio di parifica, era stato riferito che l'Amministratore unico della società aveva proposto ai soci di valutare alcune misure per prevenire la difficoltà nella gestione di cassa, nell'ipotesi che nessuno degli asset in magazzino venisse ceduto sul mercato. In particolare, una delle azioni proposte riguardava la cessione al Politecnico di Torino dell'immobile destinato a Cittadella del Design e affittato allo stesso Politecnico.

L'Ente è stato invitato a fornire aggiornamenti rispetto ai riferimenti contenuti nella relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024 e in particolare a:

- relazionare sulle prospettive e sulle linee di sviluppo della società, indicando quali siano i cespiti patrimoniali ancora da valorizzare, i costi previsti e le fonti di copertura al fine di assicurare la gestione in equilibrio della partecipazione;
- fornire aggiornamenti sulla iniziativa di dismissione al Politecnico di Torino e alla situazione di liquidità della società.

In risposta, l'Ente ha relazionato quanto segue: *“Nel corso del 2024 la società, che dall'anno della sua costituzione (2005) ha ormai valorizzato quasi la totalità delle aree “ex Mirafiori” proseguendo le attività operative finalizzate a conseguire l'oggetto sociale per il quale è stata creata, si è focalizzata, da un lato, nella dismissione dell'immobile denominato “UMI A3-Centro del Design” rispetto al quale il Politecnico di Torino ha sottoposto formale offerta irrevocabile di acquisto e, dall'altro lato, nella valorizzazione degli ultimi lotti fondiari edificabili UMI A1a, UMI A1b e UMI A2, disponibili nell'area di corso Settembrini a Torino denominata “Ambito 16.34*

Mirafiori-A", che evidenziano superfici fondiarie complessive pari a circa 37.000 metri quadrati. Relativamente a tali lotti nei primi mesi dell'anno è stata indetta una procedura competitiva per la loro alienazione che ha evidenziato esito negativo: a fronte di tale esito, ai fini della predisposizione del Bilancio 2024 la Società ha ritenuto necessario acquisire una perizia al fine di aggiornare la stima dei tre lotti fondiari posti in vendita al più probabile valore di mercato. A seguito di tale valutazione immobiliare si è determinata una minusvalenza delle Rimanenze pari a euro 3.619.346".

Si è invece concretizzata la cessione dell'immobile denominato "UMI A3-Centro del Design" . Conclusasi la procedura di evidenza pubblica nel mese di ottobre 2024 senza che fossero pervenute offerte migliorative di acquisto, nel mese di dicembre l'immobile è stato ceduto al Politecnico di Torino, per il prezzo concordato di 10 milioni di euro. Poiché l'immobile era appostato a bilancio ad un valore superiore rispetto a quello di cessione, ciò ha determinato una minusvalenza pari ad euro 6.727.392, che – sommata ai costi di gestione societari e alla sopra citata minusvalenza di parte delle rimanenze – ha concorso a determinare una perdita di esercizio al 31/12/2024 pari ad euro 10.451.183. Per quanto attiene alle prospettive e alle linee di sviluppo della società è stato riferito che *"premesso che a seguito della vendita del sopra citato cespite TNE ha proceduto a ripianare i debiti accumulati nel 2024 chiudendo l'esercizio con una liquidità pari ad euro 9.753.490, in una prossima assemblea, gli azionisti dovranno valutare gli scenari di possibile evoluzione societaria"*.

Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione

Eurofidi in liquidazione dal 2016 svolgeva attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi annessi o strumentali. La partecipazione detenuta da Finpiemonte Partecipazioni è pari al 18,60% e le quote restanti sono detenute da banche e da associazioni di categoria.

Nella relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024, era stato evidenziato che la liquidazione delle garanzie, che avrebbe dovuto chiudersi nel 2025, sta subendo dei rallentamenti a causa dei ritardi con cui le banche caricano i dati necessari per attivare la copertura del Fondo Centrale di garanzia.

L'Amministrazione, cui è stato chiesto di fornire aggiornamenti sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione, ha riferito che è in corso di predisposizione



l'aggiornamento del programma di liquidazione e che l'incremento della durata della liquidazione è stimato in 3/4 anni. Vi sono infatti ritardi nella gestione di molte controgaranzie emesse dal Fondo Centrale a causa delle tempistiche con cui diversi creditori forniscono la documentazione. Il numero di posizioni "sospese" è significativo, rappresentando circa il 25% delle posizioni gestite sino al 31/12/2023.

Sono stati poi chiesti aggiornamenti anche con riferimento alla controversia tra Finpiemonte S.p.A. ed Eurofidi Scrl, in merito alla debenza dei fondi POR – FESR 2007-2013. È stato in proposito comunicato che il ricorso presentato da Eurofidi pende innanzi alla Corte d'Appello di Torino, che ha fissato la prossima udienza al giorno 1° ottobre 2026.

Fingranda S.p.A. in liquidazione

Fingranda, posta in liquidazione nel 2018, svolgeva l'attività di holding di partecipazioni. Finpiemonte Partecipazioni detiene una quota del 46.55%.

In occasione del precedente giudizio di parifica era stato riferito che erano ancora in corso trattative per la cessione della quota del 5,82% della società Calore Verde S.r.l. (Teleriscaldamento Comune di Ormea e produzione mini-idroelettrico) e della quota del 0,33% della società Fruttinova s.r.l. (Società veicolo per la realizzazione di un centro di trasformazione frutta nel comune di Savigliano), oltre alla cessione dei terreni "residuali" (sfridi) siti in Beinette, per i quali era stata ottenuta la disponibilità del Comune ad acquisire a titolo gratuito detti terreni. Si ipotizzava, come data di chiusura della liquidazione, la fine del 2024.

Dalla relazione allegata alla D.G.R. 32-661/2024 la data di conclusione della procedura risultava spostata al primo trimestre 2025.

Chiamato a fornire aggiornamenti, l'Ente ha comunicato che non ci sono state variazioni rispetto alla situazione indiata nella citata D.G.R. La partecipazione nella società Calore Verde s.r.l. non è stata alienata e sono in corso interlocuzioni con gli altri 2 soci di Calore Verde s.r.l. (rispettivamente il Comune di Ormea che detiene il 73.37% del capitale e il socio industriale Egea S.p.A. che detiene il 20.81% del capitale) per la cessione della quota.



In caso di esito negativo delle trattative e di mancata cessione del credito IVA e IRES a terzi il liquidatore potrà procedere all'assegnazione degli stessi ai soci pro-quota o, in caso di accordo, interamente ad un socio.

La liquidazione dovrebbe concludersi nel corso del 2025.

Altre partecipazioni non indicate nelle precedenti ricognizioni: Società Acque Potabili di Cossila S.r.l. e Learnup S.c.r.l.

Le Società acque potabili Cossila s.r.l., partecipata da Finpiemonte S.p.A., e Learnup S.c.r.l., partecipata da Ente Turismo Langhe e Roero, non erano state indicate dalle rispettive società detentrici nelle precedenti ricognizioni.

Società Acque Potabili di Cossila S.r.l. ha per oggetto l'attività di distribuzione di acqua potabile nell'abitato del Comune di Biella, Cossila e Favaro, ai proprietari di immobili siti nelle suddette località. L'acquisizione della partecipazione è avvenuta nell'ambito del trasferimento di proprietà dell'ex Immobile De Martini, situato in Biella, facente parte degli immobili del c.d. Fondo Reindustrializzazione, acquisiti da Finpiemonte su mandato della Regione.

Finpiemonte S.p.A. detiene una quota di partecipazione dell'1,17%.

Nella relazione allegata alla D.G.R. 31-661/2024 viene indicato che *“La partecipazione seguirà dunque le sorti del fabbricato e sarà oggetto di alienazione, al valore contabile attualmente iscritto a bilancio della Società, nell'ambito dell'asta pubblica indetta in esecuzione del piano di funzionalizzazione degli immobili già oggetto degli interventi del Fondo regionale di reindustrializzazione, il cui Avviso è stato pubblicato in data 15 novembre 2024.”*

Alla luce di quanto sopra, si è chiesto all'Ente di fornire aggiornamenti sulla situazione della società ed a relazionare sulle motivazioni sottese alla mancata indicazione della società nelle precedenti ricognizioni.

In riscontro, è stato chiarito che: *“alla scadenza del termine di presentazione delle offerte stabilito al 24 gennaio 2025, nessuna offerta è pervenuta in relazione ad alcuno dei lotti (corrispondenti agli immobili in vendita) di cui all'Avviso, pertanto essendo andata deserta l'Asta pubblica per la vendita degli immobili, la partecipazione in questione è, ad oggi, ancora di titolarità*



di Finpiemonte. È stata indetta una seconda asta il cui avviso è stato pubblicato in data 9 aprile u.s., con termine al 5/6/2025 per l'invio di proposte di acquisto. La società non è stata indicata nelle precedenti ricognizioni della Regione in quanto la partecipazione non era stata comunicata da Finpiemonte e quest'ultima ha provveduto solo recentemente a darne evidenza ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. n. 33/2013".

Learnup è, invece, una società consortile di aziende pubbliche e private, fondata nel 2020 con l'obiettivo di erogare servizi di formazione alle aziende. L'Ente Turismo Langhe Roero Monferrato e Roero S.c.a.r.l. detiene una quota di partecipazione dello 0,01%.

Dalle schede di ricognizione allegate alla D.G.R. 31-661/2024 risulta che la società ha un numero di dipendenti (2) inferiore al numero degli amministratori (3) ed un fatturato medio inferiore a un milione, integrando così i presupposti di cui all'art.20, comma 2 lettere b) e d) del TUSP.

Si è invitato l'Ente a fornire aggiornamenti sulla situazione della società e di relazionare sulle motivazioni sottese:

- alla mancata indicazione della società nelle precedenti ricognizioni;
- al mantenimento della stessa, in considerazione del fatto che la società risulterebbe integrare le fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente, a seguito di istruttoria, ha specificato quanto segue: *"La società ATL Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l., partecipata diretta di Regione Piemonte, ha acquisito una quota di Learnup S.c.r.l. pari allo 0,01% del capitale nel gennaio 2014. Learnup è una società consortile costituita in data 1/4/2000, accreditata presso la Regione per la formazione continua che ha lo scopo di fornire alle aziende pubbliche e private servizi di formazione professionale, manageriale ed imprenditoriale, e di promuovere e diffondere l'innovazione. Il suo statuto prevede la possibilità di erogare formazione esclusivamente ai consorziati, pertanto, l'acquisto della partecipazione da parte dell'ATL si deve alla necessità, per la stessa, di ricorrere alla formazione finanziata erogata dal consorzio per il proprio personale. Le società non sono state indicate nelle precedenti ricognizioni della Regione in quanto l'acquisto non è mai stato comunicato e d'altra parte l'ATL non ha mai provveduto a effettuare la pubblicità legale ex art. 22 D.Lgs. n. 33/2013, circostanza di cui è stata sollecitata la correzione nella recente sessione di controlli sulla*

trasparenza svolti dal Settore scrivente. Quanto all'asserito mantenimento della partecipazione indiretta, si rileva come nella revisione periodica al 31/12/2024 recentemente approvata la Regione abbia effettivamente previsto la "razionalizzazione" della partecipazione indiretta in Learnup S.c.r.l. in ragione delle fattispecie di cui all'art. 20 co. 2 lett. b) e d) Tuspp (cfr. scheda di rilevazione allegata)".

* * *

Dall'analisi svolta emerge un lieve progresso rispetto alla situazione rilevata lo scorso anno in cui erano stati messi in evidenza i forti ritardi nella chiusura delle procedure di liquidazione. Dal quadro delineato emerge che alcune liquidazioni si sono concluse (Icarus S.c.p.A, Montepo S.r.l. in liquidazione) o sono prossime alla liquidazione (Pracatinat S.c.p.A, Fingranda S.p.A., S.A.I.A S.p.A.) .

Continuano a evidenziare ritardi le procedure di liquidazione del Tecnoparco Lago Maggiore S.r.l e di Eurofidi S.c.r.l, i cui tempi di chiusura si sono ulteriormente dilatati. Si rileva per contro l'uscita di Città studi s.r.l. dal perimetro delle società da razionalizzare, grazie al positivo esito delle azioni di rilancio della società che sono state intraprese.

Rimane da monitorare con attenzione la situazione di Consepi S.r.l., atteso che la società ha chiuso in perdita gli ultimi due esercizi e l'affidamento da parte della regione di corsi di guida per neopatentati, non ha prodotto i ricavi. La difficoltà di agire sullo sviluppo dei volumi comporta che siano adottate incisive azioni di contenimento dei costi che consentano di assicurare la gestione in equilibrio della società nelle more della rilocalizzazione dell'impianto di guida sicura, propedeutica alla cessione a terzi della partecipazione.

Devono essere ancora assunte decisioni sulla futura attività di S.I.T S.r.l, una volta che sarà completato in piano di risanamento in corso, e di T.N.E che sta portando a termine la vendita degli ultimi lotti dell'Area ex Mirafiori.

Al riguardo va sottolineato che le valutazioni sulle future prospettive delle due società e sull'eventuale mantenimento della struttura societaria, una volta completate le alienazioni immobiliari in corso, dovranno tenere conto dei vincoli posti dagli artt. 4 e 5



del TUSP, che richiedono di dimostrare, oltre alla sostenibilità finanziaria, anche la stretta necessità della partecipazione e la rispondenza ai criteri di convenienza economica, efficacia ed economicità.

2.3 Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto deve illustrare, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118 del 2011, gli esiti della verifica dei crediti e debiti della Regione con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Tale norma prevede che “la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

Con la decisione n. 136/2024/SRCPIE/PARI del 18 luglio 2024 la Sezione aveva riscontrato il permanere di criticità nella verifica crediti debiti tra la Regione e i propri enti strumentali e società partecipate, effettuata ai sensi della citata norma. Si era dato atto che dal verbale del Collegio dei revisori n. 18 del 17 giugno 2024 (così come integrato dal verbale n. 19 del 29 giugno 2024) su un totale di 113 posizioni solo 91 posizioni recavano la doppia asseverazione.

Tra le posizioni non asseverate 5 erano state qualificate come “non asseverabili” (Finpiemonte S.p.A. - Istituto per le piante da legno e ambiente S.p.A., IPLA - SORIS S.p.A. - Associazione Centro Piemontese di Studi africani, CSI Piemonte).

Pertanto, in esito al giudizio di parifica, la Sezione aveva invitato la Regione e il Collegio dei Revisori a trasmettere entro il 31 ottobre 2024 una relazione che desse conto delle ulteriori attività di verifica svolte, anche ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato, su ciascuna delle posizioni che non presentavano la doppia asseverazione alla data 29 giugno 2024.



Si invitava, inoltre, a dare specificatamente conto delle verifiche effettuate a seguito delle richieste di approfondimenti su specifiche posizioni effettuate dal Collegio dei revisori.

Dalle risposte inviate dalla Regione (nota di riscontro del 10 gennaio u.s. inviata dalla Regione a seguito della nostra nota di sollecito del 5 dicembre 2024) e dal Collegio dei revisori (nota del 22 novembre 2024) è emerso che, rispetto all'ultimo giudizio di parifica, non sono rilasciate ulteriori asseverazioni neanche in occasione della predisposizione del bilancio consolidato.

Nella nota del 22 novembre 2024, il Collegio dei revisori ha affermato che la Regione ha inviato *“unicamente elenchi di dettaglio di alcune poche posizioni tra le numerose rilevate con eccezioni dal collegio nel verb. 19 senza allegare alcune delle relazioni richieste esplicative delle attività svolte dall'ufficio. Detta circostanza non ha permesso al collegio di addivenire a nuove asseverazioni”*¹⁵.

Nella lettera inviata il 10 gennaio la Regione indicava alcune iniziative correttive che intendeva adottare in vista del rendiconto 2024, riferendo che *“Relativamente alle attività per il prossimo anno, vista l'indisponibilità di un elenco standard/di base di dati/documenti su cui basare l'attività di controllo da parte del Collegio, si procederà in due direzioni: da un lato, prima delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, si fornirà un'ulteriore comunicazione riepilogativa delle risultanze contabili a bilancio agli enti/società oggetto di asseverazione; dall'altro, si trasmetterà al Collegio il massimo dettaglio relativo a tutti gli impegni e accertamenti risultanti dal riaccertamento ordinario ascrivibili a tali enti/società, consentendo il controllo completo delle movimentazioni contabili e superando, di conseguenza, i limiti del campionamento in sede di ROR”*.

¹⁵ La documentazione trasmessa (come risulta peraltro anche dalla nota di riscontro prot. 129 del 10 gennaio u.s. inviata dalla Regione a seguito della nostra nota di sollecito del 5 dicembre 2024) ha riguardato le seguenti posizioni:

- CSI Piemonte;
- Alexala;
- CeiPiemonte;
- Atc Piemontesi (Nord, Sud e Centrale);
- Finpiemonte S.p.A.;
- IPLA.

Alla luce di quanto sopra, in sede istruttoria per il Giudizio di parifica del Rendiconto 2024 è stato chiesto alla Regione di indicare se fossero stati adottati gli interventi preannunciati e, in generale, di fornire aggiornamenti sullo stato di avanzamento dell'attività di riconciliazione dei debiti/crediti con le partecipate, in vista dell'approvazione del rendiconto al 31/12/2024.

La Regione ha precisato che prima della delibera di riaccertamento ordinario dei residui sia alle varie strutture regionali che agli enti/società che ne hanno fatto richiesta sono stati forniti gli elenchi di tutti gli impegni ed accertamenti 2024 e precedenti, con l'evidenza dei movimenti contabili di pertinenza degli enti/società oggetto di verifica

La Regione ha comunicato, inoltre, che al Collegio dei revisori sono stati trasmessi con riferimento all'esercizio 2024: l'elenco di tutti gli impegni e degli accertamenti di pertinenza degli enti/società, l'elenco dei mandati emessi e delle reversali che riguardavano enti/società oggetto di verifica, le determine relative agli impegni assunti nel 2024 accompagnate da un elenco contenente le registrazioni effettuate con ciascuna determina.

È stato riferito che in data 17/03/2025 è stato trasmesso *“l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2024 così come verificati dalle singole strutture regionali in sede di riaccertamento ordinario relativo alle posizioni a “debito e a credito” della Regione nei confronti di enti e società partecipate e controllate. Tale elenco rappresenta un “di cui” dell'allegato alla delibera di ROR”*.

Dopo della delibera di ROR, la Regione ha inviato la richiesta di asseverazione al proprio Collegio dei revisori della Regione e agli organi di revisione delle partecipate. Atteso che a seguito del confronto con gli organi di revisione di enti e società partecipate i prospetti di riconciliazione avrebbero potuto subire modifiche, la richiesta di asseverazione al Collegio della Regione è stata inoltrata dopo che era stata rilasciata l'asseverazione degli organi di revisione dei singoli enti/società.

In data 21 maggio, la Regione ha provveduto a trasmettere unitamente al disegno di legge 87 “Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024”, l'allegato 22 a4) relativo agli esiti della verifica crediti/debiti con enti e società partecipate (prot. ingresso 4212/2025).



L'allegato non conteneva gli esiti della verifica crediti e debiti per tutti gli enti e la società partecipate, in quanto per alcuni non era ancora stata trasmessa l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione.

Con l'approvazione dell'emendamento n. 12, inviato alla Sezione in data 30 maggio 2025 (prot. ingresso 4212/2025) sono state inserite le schede di riconciliazione di un ulteriore gruppo di enti inizialmente mancanti.

Il Collegio dei revisori ha provveduto a depositare il parere relativo al rendiconto 2024 in data 23 giugno. Dal parere dell'Organo di revisione risultano 12 posizioni per le quali mancherebbe l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione della società/ente partecipato. Si tratterebbe in particolare dei seguenti enti:

- AIPO
- ATC PIEMONTE CENTRALE
- ATC PIEMONTE SUD
- ATC PIEMONTE NORD
- I3P ScpA
- INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA Srl - ENNE3 - 2023
- MIAC S.p.A.
- ASSOCIAZIONE CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI
- EUROFIDI S.c.r.l in liquidazione
- SORIS S.p.A.
- CSI
- FONDAZIONE CENTRO STUDI ALFIERIANI

Per queste 12 posizioni il Collegio ritiene di non poter rilasciare l'asseverazione in quanto *“la Regione ad oggi non ha fatto pervenire nulla a supporto al collegio; pertanto, le posizioni non risultano controllabili e quindi di conseguenza non asseverabili”*. Nella tabella seguente, tratta dal parere del Collegio dei revisori, le posizioni sono qualificate come “non prevenute”. Vi sono poi ulteriori posizioni per le quali il Collegio ritiene di non poter procedere all'asseverazione.



Si tratta di un gruppo di enti che *“hanno avuto una asseverazione del solo credito e debito al 31.12 da parte delle società di revisione con applicazione dei principi ASSIREVI”*. La problematica era già stata rilevata lo scorso anno. In sostanza, il Collegio dei revisori della Regione non rilascia la doppia asseverazione in quanto ritiene che l'organo di revisione dell'ente/società partecipata non dovrebbe limitarsi ad asseverare il debito/credito dell'ente verso la Regione, ma dovrebbe asseverare anche la riconciliazione effettuata dalla Regione. Nel verbale viene in proposito sottolineato che *“Il collegio ha comunque effettuato le verifiche per quanto possibile al fine di rilevare le poste non giustificate o che necessitano di maggiore dettaglio”*.

Dal verbale n. 14 del Collegio dei revisori del 21 giugno, relativo alle verifiche specificatamente condotte sulla riconciliazione crediti e debiti delle partecipate, si ricava che rientrano in questa casistica Finpiemonte S.p.A., IPLA, Fondazione Teatro Regio.

Un altro gruppo di posizioni sono quelle per cui *“sono stati riscontrati anomalie/dubbi dal raffronto con i documenti prodotti dalle partecipate che necessitano di approfondimenti (ad esempio, non coincidenze tra voce “crediti v/controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo” esposta dalla partecipata e voce esposta dalla regione in somme di pertinenza degli esercizi successivi, oppure somme confluite nella parte vincolata del risultato di amministrazione non individuata e/o non rinvenibili in maniera diretta dai vincoli esposti a rendiconto, nonché tutti i movimenti generici sopra evidenziati, ecc.), a motivo del fatto che trattasi di importi rilevanti che necessitano di confronti in presenza con gli uffici”*.

Dal verbale n. 14 del Collegio dei revisori del 21 giugno, si ricava che non sono state asseverate per mancanza di chiarezza nella riconciliazione le seguenti posizioni: Visit Piemonte S.c.r.l, Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A., Agenzia per la Mobilità, S.C.R S.p.A., R.S.A S.p.A.

Le posizioni non asseverate sono al momento 22 riepilogate nella tabella seguente.

ENTI/SOCIETA'	Asseverazioni 2023 a rendiconto 2024 vedasi anche verb. 118 e 9/2024		Asseverazioni 2024	
	Organo di revisione Regione Piemonte	Organo di revisione Ente - Società (dati comunicati ente)	Organo di revisione REGIONE PIEMONTE	Organo di revisione Ente - Società (dati comunicati ente)
FINPIEMONTE S.p.A.	non asseverabile	asseverata	non asseverabile	asseverata
Istituto per le piante da legno e ambiente S.p.A. - IPLA	non asseverabile	asseverata	non asseverabile	asseverata
R.S.A. SRL	asseverata	asseverata	non asseverabile	asseverata
S.C.R. S.p.A.	rinvia	asseverata	non asseverabile	asseverata
SORIS S.p.A.	non asseverabile	asseverata	non pervenuta	asseverata
VISIT PIEMONTE SCRL	asseverata	asseverata	non asseverare	asseverata
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. 2023	rinvia	asseverata	Non asseverare	asseverata
INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA Srl - ENNE3 - 2023	in attesa della documentazione	in attesa	Non pervenuta	in attesa
I3P Scpa - 2023	Non pervenuta	In fase di riconciliazione	Non pervenuta	In fase di riconciliazione
ACQUE POTABILI DI COSSILLA SRL			Non asseverare	L'asseverazione è stata fatta dal cda
MIAC S.p.A.	asseverata	asseverata	Non pervenuta	In attesa
EUROFIDI srl in liquidazione - 2023	asseverata	asseverata	Non pervenuta	In attesa
AGENZIA INTERREGIONALE PO	rinvia	asseverata	Non pervenuta	In attesa
AGENZIA PER LA MOBILITA'	rinvia	asseverata	Non asseverare	asseverata
ATC PIEMONTE CENTRALE	rinvia	asseverata	Non pervenuta	In attesa
ATC PIEMONTE SUD	Non pervenuta	In fase di riconciliazione	Non pervenuta	In attesa
ATC PIEMONTE NORD	rinvia	asseverata	Non pervenuta	In attesa
ASSOCIAZIONE CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI - CSA	Non asseverabile	Non asseverata	Non pervenuta	In attesa
CSI PIEMONTE	Non asseverabile	asseverata	Non pervenuta	In attesa
IRES PIEMONTE	rinvia	asseverata	Non asseverata	asseverata
FONDAZIONE CENTRO DI STUDI ALFIERIANI	rinvia	asseverata	non pervenuta	in attesa
FONDAZIONE TEATRO REGIO -	asseverata	asseverata	Non asseverata	asseverata

Estratto dalla tabella contenuta nel parere del Collegio dei revisori

Da quanto esposto emerge dunque che le criticità già evidenziate negli scorsi anni non sono state risolte, nonostante l'impegno di adottare iniziative migliorative che la Regione aveva assunto.

Su questo punto devono quindi essere integralmente richiamate le considerazioni già espresse con la decisione n. 136/2024/SRCPIE/PARI. In particolare, come si è esposto, il Collegio dei revisori della Regione considera "non asseverabili" alcune posizioni per cui i revisori del soggetto partecipato non hanno asseverato la riconciliazione della Regione ma unicamente il rapporto credito/debito dell'ente/società verso la regione. Già lo scorso anno questa Sezione ha sottolineato *"che la mancata conferma, da parte dei soggetti partecipati, della riconciliazione effettuata dalla Regione non esime il Collegio dei revisori dal verificare che la stessa trovi corrispondenza nei dati tratti dalle scritture contabili della Regione"*. Ciò in quanto *"Talune differenze vengono motivate dalla Regione con riferimenti a ulteriori*

scritture contabili della Regione stessa che verosimilmente il Collegio dei revisori dell'Ente esterno non è in grado di verificare (es. impegni e accertamenti iscritti nella competenza dell'esercizio successivo)".

Si ribadisce, in proposito, che l'approccio del Collegio dei revisori che non rilascia la propria asseverazione in attesa della conferma dell'organo di revisione del soggetto partecipato sulla riconciliazione effettuata dalla Regione non è condivisibile.

I controlli Collegio devono basarsi sulla contabilità regionale, ciò non toglie che debba essere avviato un confronto anche con gli organi di revisione delle partecipate, nei casi in cui sia necessario avere conferma della attendibilità di alcune voci.

Con riferimento a tali posizioni, la Regione deve, per parte sua, fornire i chiarimenti e la documentazione necessari al completamento delle verifiche del Collegio dei revisori.

Nelle controdeduzioni inviate in vista della preparifica la Regione ha replicato ai rilievi del Collegio rispetto alle posizioni giudicate "non asseverabili" e alle altre posizioni per cui il Collegio considera insufficienti i chiarimenti forniti dalla Regione, indicando per ogni punto oggetto di osservazioni, le motivazioni per le quali ritiene di avere fornito chiarimenti esaustivi, non condividendo la posizione dei propri revisori che sostengono, in molti casi di non avere potuto verificare le "carte di lavoro" utilizzate dalla Regione.

Al riguardo, non spetta alla Sezione entrare nel merito delle singole posizioni ma va rimarcato che il confronto su singole poste che meritano approfondimento deve essere avviato, anche dai revisori, con congruo anticipo, proprio in ragione della complessità e della numerosità delle posizioni da riconciliare.

Bisogna, inoltre, evidenziare che per 12 posizioni, a distanza di oltre un mese dall'approvazione del disegno di legge relativo al rendiconto 2024, il Collegio dei revisori lamenta di non aver ricevuto la documentazione per procedere al rilascio della doppia asseverazione.

la Regione è stata invitata a specificare le motivazioni per cui ancora al 23 giugno u.s. per 9 enti risulta mancante l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione.

La Regione ha risposto che *"Si tratta dell'estrema articolazione delle partite oggetto di analisi che hanno comportato il coinvolgimento di diversi soggetti (uffici distaccati) all'interno dei diversi enti e ritardato la definizione della giustificazione delle discordanze. La particolarità di tali partite*



risulta evidente dall'esito delle discordanze che risultano pertanto molto articolate vista l'esigenza richiesta dagli organi di controllo degli enti di un'elencazione dettagliata.

Si tratta in particolare di SORIS, CSI, AIPO e delle 3 ATC. Mentre per le partecipate indirette ad oggi non è pervenuta la documentazione" .

Si ricava che per le 3 ATC , Soris CSI AIPO, l'asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione è stata, infine, rilasciata seppur con grande ritardo. È stato chiesto alla Regione di indicare la data in cui era stata indirizzata agli organi di revisione dei citati enti/società la richiesta di asseverazione.

La Regione ha risposto che le richieste sono state inviate per

- AIPO in data 26/06/2025;
- Soris S.p.A. in data 27/05/2025
- ATC Piemonte Centrale, ATC Piemonte sud e ATC Piemonte nord in data 25/06/2025
- CSI Piemonte in data 03/06/2025
- Fondazione Centro Studi Alfieriani in data 24/03/2025

Dalle risposte si evince pertanto che la richiesta di asseverazione è stata inviata agli organi di revisione degli enti partecipati con notevole ritardo e successivamente al disegno di legge relativo all'approvazione del rendiconto

Non risulta ancora pervenuta l'asseverazione degli organi di revisione di

- I3P ScpA
- INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA Srl - ENNE3 – 2023
- MIAC S.p.A.
- EUROFIDI S.c.r.l in liquidazione

Per i citati Enti la Regione ha comunicato che non risultano rapporti di credito/debito reciproci.

È stato, inoltre, chiesto alla Regione, in di fornire aggiornamenti rispetto al rilascio di nuove asseverazioni fino alla data di preparifica, specificando, per quali posizioni, sono state fornite risposte alle osservazioni del Collegio dei revisori.



La Regione ha risposto che on nota del 1° luglio 2025 sono state richieste al Collegio dei Revisori dei conti della Regione le asseverazioni relative a Soris S.p.A., AIPO, ATC Piemonte Centrale, ATC Piemonte sud, ATC Piemonte nord, CSI Piemonte, Fondazione Centro Studi Alfieriani. Alla data del giudizio di parifica la doppia asseverazione da parte del Collegio dei revisori non risultava rilasciata.

Con nota del 4 luglio 2025 sono state inviate le prime specificazioni in merito alla posizione di Finpiemonte S.p.A. e di S.C.R. S.p.A.

In sede di contraddittorio pubblico gli esponenti della Regione e del Collegio dei revisori hanno concordato sulla esigenza di rafforzare la struttura organizzativa e di assegnare un numero maggiore di risorse alla verifica sui rapporti di credito/debito con gli enti partecipati.

La Sezione rimarca ancora una volta l'importanza di rispettare puntualmente l'obbligo di verifica dei rapporti creditori/debitori con gli enti partecipati, atteso che disallineamenti nelle reciproche poste possono incidere sull'attendibilità dei residui/attivi della Regione ma anche dei risultati del bilancio dei soggetti partecipati.

Si invita la Regione a fornire entro il prossimo mese di settembre aggiornamenti sul completamento di tale attività che dovrà necessariamente essere portata a termine entro i termini di approvazione del bilancio consolidato.

Si invita il Collegio dei revisori a prestare la massima collaborazione nel successivo confronto sulle posizioni per le quali sono stati chiesti chiarimenti, in modo da giungere al rilascio della doppia asseverazione anche per le posizioni mancanti.

III. LA SPESA SANITARIA

La Sezione ha svolto un'analisi sui flussi finanziari delle risorse destinate al settore sanitario, esaminando la loro rappresentazione nel bilancio della Regione, l'evoluzione della spesa, nonché le relazioni finanziarie fra il bilancio regionale e quello delle aziende sanitarie; inoltre, è stata dedicata una particolare attenzione alla verifica del grado di riscontro alle osservazioni formulate negli analoghi precedenti giudizi.

3.1. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Il Legislatore ha affidato alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti l'esame dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi delle Regioni e degli enti che compongono il Servizio Sanitario Nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266, sulla base anche di una specifica relazione resa dall'Organo di revisione.

Il 9 dicembre 2024 il Collegio dei revisori della Regione ha provveduto a trasmettere la suddetta relazione, predisposta seguendo le linee guida approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti il 26 aprile 2024 (n. 5/SEZAUT/2024/INPR).

Le informazioni che dalla citata relazione dell'Organo di revisione si ricavano in merito al bilancio di previsione regionale ed al bilancio economico preventivo del SSR vengono evidenziate nei paragrafi dedicati.

3.1.1 Analisi del bilancio di previsione 2024

Come per i precedenti anni, il bilancio di previsione regionale 2024 - adottato con Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011 - non prevede l'articolazione in capitoli.

Dunque, le informazioni sul perimetro sanitario non sono rinvenibili direttamente dal bilancio di previsione, dal momento che solo le spese sono univocamente individuabili con riferimento alla missione 13 *"tutela della salute"*, mentre non tutte le entrate sono distinte da quelle che non hanno finalità sanitarie.



Pertanto, la nota integrativa dovrebbe aggiungere ulteriori informazioni a quelle contenute nel bilancio di previsione.

Nel parere al bilancio di previsione 2024/2026 (verbale n. 1/2024), il Collegio dei revisori ha evidenziato che per il 2024 l'Ente ha stralciato una parte significativa riguardante il dettaglio del perimetro sanitario, chiedendo in futuro di inserirlo. Esso ha ribadito che, essendo particolarmente rilevante la delimitazione del perimetro sanitario, si rende necessario inserire una sezione dedicata, ben articolata; a tal proposito, il Collegio sindacale ha richiesto la redazione di una nota aggiuntiva da parte del Settore competente.

Inoltre, il Collegio dei revisori ha sottolineato che la nota integrativa riportava solo le informazioni relative al fondo sanitario e non si rinviavano elementi utili a verificare la congruità delle risorse assegnate agli Enti del SSR e l'esattezza del perimetro sanitario, né erano riportati quadri di sintesi delle assegnazioni a titolo di fondo sanitario.

In sede istruttoria si sono chiesti chiarimenti, specificando cosa sia stato stralciato e se sia stata soddisfatta la richiesta del Collegio di trasmettergli una nota aggiuntiva.

Nelle proprie deduzioni la Regione ha precisato che nel parere del Collegio dei revisori alla Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 - relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2024 - è stato precisato che è stata ricevuta la nota aggiuntiva richiesta.

In sede di contraddittorio il Collegio sindacale ha chiarito che erano state stralciate alcune tabelle contenute nella nota integrativa del bilancio precedente, ribadendo la necessità che sia precisamente delineabile il perimetro sanitario, dato il peso delle spese del settore sull'intero bilancio.

La Regione ha anticipato che nel 2025 nella nota integrativa al bilancio di previsione sono stati forniti maggiori dettagli circa il perimetro sanitario.

Nel suddetto verbale è stato esplicitato che, nelle more della definizione degli importi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni 2024, in via prudenziale la Regione ha stabilito di confermare gli importi previsti dal fondo sanitario 2023 anche per gli anni 2024-2026.

Infatti, nel complesso gli stanziamenti del Fondo Sanitario Regionale 2024 risultano pari agli accertamenti 2023 (euro 8.935.654.004,85); detti stanziamenti complessivi sono così ripartiti nelle diverse componenti del FSR indistinto:

- IRAP euro 1.440.860.708,94;
- Addizionale IRPEF euro 1.021.482.885,06;
- Compartecipazione IVA euro 6.473.310.410,85.

Nella nota integrativa al bilancio di previsione gli stanziamenti del FSR vincolato sono indicati in euro 214.990.384, a copertura delle principali tipologie di spesa: Medicina penitenziaria, Borse di studio MMG, Progetti di Piano Sanitario Nazionale, Superamento OPG, Farmaci innovativi, potenziamento assistenza territoriale, sconto farmacie con fatturato inferiore ad euro 150.000, sicurezza sui luoghi di lavoro e remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati.

L'importo è superiore rispetto agli accertamenti 2023, pari ad euro 193.280.658.

Sono stati confermati gli stanziamenti con risorse regionali finalizzati alle forme associative di medicina generale *ex* L.R. n. 5/2021 per euro 10.000.000,00, i contributi alla modifica degli strumenti di guida, pari ad euro 180.000, a cui si aggiungono il Fondo regionale per il contrasto disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (L.R. n. 10/2022) per euro 150.000,00 e le risorse per i percorsi di accesso allo *screening* ed alla diagnosi prenatale, nonché all'introduzione del *test* NiPT nell'agenda di gravidanza (L.R. n. 10/2023) per euro 1.500.000,00.

In particolare, la spesa per i percorsi di accesso allo *screening* ed alla diagnosi prenatale, insieme agli interventi per il diabete materno-infantile (artt. 2 e 5 L.R. n. 34/2000) ed ai trasferimenti alle ASR per i componenti delle commissioni sanitarie per gli invalidi civili, per ciechi civili e per sordomuti (L.R. n. 31/1982) è stata inserita nella categoria delle spese sanitarie aggiuntive per il finanziamento di livelli superiori ai LEA (vedi *infra*, tab. 1).

In via provvisoria, lo stanziamento derivante da *payback* pagato dalle aziende farmaceutiche è risultato pari a 165 milioni di euro.



In conto capitale, gli stanziamenti riguardano le risorse *ex art.* 20 Legge n. 67/1988 (50 milioni di euro), *ex art.* 1, comma 95, L. n. 145/2018 (8,820 milioni di euro) ed il PNRR (circa 8 milioni di euro).

L'avanzo vincolato al 31 dicembre 2023 derivante dal perimetro sanitario è stato applicato non al bilancio di previsione, ma successivamente, in sede di assestamento.

Tuttavia, a differenza degli anni precedenti, parte dell'avanzo di amministrazione regionale è stato applicato per finanziare spese sanitarie e, in particolare, per consolidare il diritto di proprietà dell'ASL TO4 (in allora, ASL n. 7) sull'ospedale sito in Settimo Torinese.

Per inciso, occorre ricordare che detto ospedale era inserito in un Programma di Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'art. 9-bis D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dell'art. 23 L.R. 23 maggio 2008, n. 12 (modificato dalla L.R. 31 gennaio 2012, n. 1 ed ora abrogato dalla L.R. 11 giugno 2025, n. 8) e della D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 20-10663; di tale programma di sperimentazione gestionale è stata successivamente disposta la chiusura con D.G.R. 2 agosto 2021, n. 1-3666.

Nel 2008 l'Azienda aveva stipulato un contratto di permuta con SIAS Italia S.p.A. (ora SAAPA S.p.A.), in virtù del quale le aveva concesso il diritto di superficie su un terreno per la realizzazione di un presidio ospedaliero; a propria volta, la Società si era obbligata a concedere all'Azienda una porzione del suddetto presidio ospedaliero erigendo, per la durata di sedici anni.

Per la realizzazione dell'edificio la Società ha contratto un mutuo bancario pari ad euro 29.000.000, garantito da ipoteca e da fidejussione della Regione. A seguito della messa in liquidazione di SAAPA e dell'inadempimento agli obblighi di restituzione del mutuo, nel 2023 la Regione ha provveduto al pagamento di due rate in scadenza, per un importo di euro 1.594.919,29. Pertanto, per acquisire la proprietà dell'immobile l'ASL TO4 e la SAAPA hanno convenuto:

- 1) l'emissione, da parte della Regione, di un provvedimento che autorizzasse l'erogazione all'ASL TO4 delle risorse necessarie per l'estinzione del finanziamento e delle spese accessorie;



- 2) l'erogazione, da parte dell'ASL TO4, dell'importo di euro 28.588.919,64, costituito per euro 25.867.775,59 quale accollo del finanziamento, per euro 1.594.919,29 quale subentro nel debito da regresso di SAAPA e per euro 1.126.224,76 quali oneri per atti notarili.

Pertanto, l'art. 4 della L.R. 26 marzo 2024, n. 8 (c.d. *Legge di stabilità regionale 2024*) ha previsto l'autorizzazione al trasferimento ad aziende sanitarie di risorse finanziarie destinate all'estinzione di "*situazioni giuridiche correlate a mutui*" già coperti da garanzia fideiussoria rilasciata dalla Regione per complessivi euro 27.470.000,00, che trovano copertura nelle risorse iscritte per euro 1.677.000,00 sul titolo 1 (Spese correnti) della missione 13 (Tutela della salute), programma 13.05 (Servizio sanitario regionale-investimenti sanitari) e per euro 25.793.000,00 sul titolo 2 (Spese in conto capitale) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Per detta operazione le previsioni di spesa sul bilancio regionale erano allocate sui seguenti capitoli, per complessivi euro 28.588.919,64:

- 217371 per euro 25.793.000 (quota capitale totale del finanziamento);
- 150232 per euro 1.669.694,88 (quota interessi complessiva);
- 157813 per euro 1.126.224,76 (spese per atti notarili).

Gli stanziamenti in entrata sono stati previsti:

- per euro 25.269.000 sul capitolo 37 ("*quota del risultato di amministrazione accantonato in specifici fondi in spesa del perimetro sanitario*"), a tal fine costituito ed inserito nel perimetro sanitario;
- per 1.126.224,76 sul capitolo 16575 ("*compartecipazione regionale all'iva (art. 2 D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56)*").

I restanti euro 2.193.694,88 sono stati finanziati da risorse regionali prive di vincoli (vedi capitolo 2.3).

Pertanto, l'art. 10 L.R. 29 novembre 2024, n. 26 (rubricata "*Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026*") ha autorizzato, previa apposita valutazione di convenienza economica dell'operazione, la Giunta regionale ad incaricare l'ASL TO4 di acquisire ed internalizzare l'attività di SAAPA S.p.A. in liquidazione, nonché a trasferire all'Azienda sanitaria medesima le risorse finanziarie



necessarie per la definizione delle situazioni giuridiche e per consentire l'acquisizione dell'azienda e la prosecuzione dell'attività sanitaria. Da tale disposizione derivano oneri a carico del bilancio regionale, quantificati in un importo massimo di euro 15.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024. Le risorse necessarie trovano copertura nell'ambito delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 in termini di competenza e cassa, iscritte nella missione 13 (Tutela della salute), programma 13.03 (Servizio sanitario regionale-finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente), titolo 1 (Spese correnti).

Con DGR 6 dicembre 2024, n. 22-498 è stata disposta la conseguente variazione per riallineamento degli stanziamenti del Fondo sanitario 2024-2026, prevedendo, tra l'altro, il trasferimento della spesa di 15 milioni di euro dal capitolo 157321 ("integrazione regionale del finanziamento per il servizio sanitario regionale") al capitolo 157323 ("trasferimento all'Asl TO4 in attuazione di quanto previsto dall'art. 10 della Legge regionale 26/2024").

Tanto premesso, il perimetro sanitario, con l'indicazione di tutti i capitoli di entrata e di spesa utilizzati, è rinvenibile nell'allegato c) del bilancio gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024:

Tabella n. 1

Entrate	Descrizione	Capitoli	Stanziamenti di competenza
Coperture a carico del bilancio regionale	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10442	57.120.823,27
Totale coperture a carico del bilancio regionale			57.120.823,27
Totale finanziamento per investimenti		37	25.269.000,00
	Entrate extratributarie	30602	25.000.000,00
	Entrate in conto capitale	20750, 40160, 40250 40260	66.783.767,23
	Trasferimenti correnti	20730	49.039.699,54
Totale finanziamento per investimenti			166.092.466,77
Finanziamento sanitario ordinario corrente	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10010, 10446, 16575	8.935.654.004,85
	Entrate extratributarie	16577, 20594, 30807, 31345,32440, 32911,36268, 36350, 36995, 39042	276.588.932,00
	Trasferimenti correnti	20433, 20438, 20442, 20534, 20590, 20830, 20890, 21033, 22340,22450, 22530, 24300, 24630, 24650, 27330, 27675, 28296 28390, 29613, 29866, 33515, 33517	586.604.778,81
Totale finanziamento corrente			9.798.847.715,66
Partite di giro		62900, 66930, 68090, 68093,68095, 68532, 68250, 69580	2.846.250.335,32
Totale partite di giro			2.846.250.335,32
Totale entrate perimetro sanitario			12.868.311.341,02

Spese	Titolo	Capitoli	Previsioni di competenza
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back	Spese correnti	113115, 113118, 119247, 119357, 122750, 127225, 134906, 134908, 134996, 135144 , 136028, 136034, 136173, 140045, 142189, 142684, 144924, 144950, 145210, 146340 , 146530 , 149960, 150231 , 154330, 155630 , 156650 , 156938, 156969, 156988 , 157004, 157096, 157318, 157319, 157321 , 157324, 157373, 157378, 157546, 157560, 157813, 158641, 158805, 160243, 160355, 161032, 162029, 162080 , 162180 , 162467, 162634, 165384, 166704, 168049, 168050 , 170864, 171966, 172150, 176024, 179352, 189283, 195102, 195520	9.841.037.538,93
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back			9.841.037.538,93
Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli superiori ai LEA	Spese correnti	153488, 156939, 160260	4.250.000,00
Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli superiori ai LEA			4.250.000,00
spesa per investimenti in ambito sanitario	Spese correnti	150232	1.677.000,00
	Spese in conto capitale	217350, 217370 , 217371 , 218260, 246903, 247465, 247536, 248730 249200	175.096.466,77
Totale spese per investimento			176.773.466,77
Partite di giro	Partite di giro	436650 480000, 480010, 480012, 485231, 485232, 493651, 496631	2.846.250.335,32
Totale spese perimetro sanitario			12.868.311.341,02

In grassetto i capitoli di nuova istituzione, non presenti né nel bilancio di previsione né nel rendiconto dell'anno 2023
Fonte: allegato c) della D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024

Come già evidenziato nei precedenti anni, la perimetrazione così rappresentata non è pienamente conforme a quanto prescritto dall'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011, in quanto nelle entrate è stata aggiunta la grandezza denominata "coperture a carico del bilancio regionale". L'esatta rappresentazione delle previsioni di entrate e di spese del perimetro sanitario, secondo le categorie di cui all'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011, è stata riportata nella relazione dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2024-2026:

Tabella 2

Bilancio di previsione 2024			
Entrate	Importi in euro	Spesa	Importi in euro
Finanziamento sanitario ordinario corrente	9.481.037.538,93	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back	9.481.037.538,93
Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	4.250.000,00	Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	4.250.000,00
Finanziamento regionale del disavanzo pregresso	0,00	Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	0,00
Finanziamento per investimenti in ambito sanitario	176.773.466,77	Spesa per investimenti in ambito sanitario	176.773.466,77
-di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	58.300.000,00	- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	58.300.000,00

Successivamente, con nota del 30 maggio 2025 prot. n. 13117 la Regione ha fornito il dettaglio dei capitoli che compongono le singole categorie:



Tabella 2 a)

Entrate	Capitoli	Valori in migliaia di euro	Spesa	Capitoli	Valori in migliaia di euro
Finanziamenti sanitario ordinario corrente	10010 10446 16575 16577 19545 20170 20230 20240 20260 20350 20360 20370 20375 20380 20382 20384 20385 20388 20389 20393 20396 20397 20401 20404 20406 20410 20416 20420 20422 20426 20428 20430 20432 20433 20434 20436 20438 20442 20444 20446 20450 20452 20453 20454 20456 20488 20490 20494 20502 20510 20512 20520 20530 20532 20534 20536 20544 20550 20558 20570 20590 20592 20594 20596 20620 20630 20650 20652 20680 20710 20720 20771 20780 20830 20870 20880 20890 20950 20990 21030 21033 21397 21602 21647 22118 22340 22430 22450 22530 23504 23506 23508 23510 23512 24300 24330 24482 24630 24650 25230 27330 27675 27820 27950 28168 28200 28266 28296 28390 28447 28449 28451 28460 28480 28503 29550 29570 29582 29613 29614 29616 29780 29808 29814 29820 29866 30807 31345 32245 32440 32911 33163 33515 33517 35442 36210 36211 36268 36350 36700 36995 38 39042 39044 39610	9.841.037,54	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il <i>payback</i>	103052 103053 103054 103055 109140 109142 109274 109653 111830 113114 113115 113118 113119 115225 119247 119357 122750 127217 127219 127225 127226 127230 129155 131900 134906 134907 134908 134909 134996 135144 136005 136008 136009 136010 136014 136016 136018 136022 136024 136026 136028 136034 136086 136173 136891 139933 140045 140046 140544 142189 142684 144320 144345 144924 144950 145170 145210 145230 145331 145333 145335 145337 145339 145341 145343 145347 145349 145514 145518 145521 145523 145560 145620 145680 146020 146340 146530 147075 147076 147080 147220 147222 147230 147232 147249 147250 148430 149750 149840 149850 149870 149960 149961 150230 150231 150240 153320 153487 153652 153763 154030 154250 154330 155630 155880 156650 156930 156931 156932 156936 156938 156944 156945 156946 156948 156952 156954 156955 156957 156958 156962 156963 156965 156967 156969 156970 156971 156975 156977 156979 156982 156983 156987 156988 156996 157000 157002 157004 157006 157008 157010 157012 157014 157016 157018 157020 157025 157030 157035 157041 157042 157043 157070 157096 157204 157206 157209 157318 157319 157321 157322 157324 157328 157373 157378 157379 157430 157542 157543 157544 157545 157546 157548 157560 157596 157650 157813 158035 158582 158583 158639 158641 158642 158805 158806 158970 159525 159550 159580 159748 159750 160024 160243 160355 160356 160580 160582 160914 161021 161022 161032 161033 161077 161080 161081 161082 161084 161086 161088 161090 161092 161094 161096 161098 161521 161634 161818 162020 162024 162025 162026 162027 162028 162029 162030 162032 162037 162039 162040 162041 162043 162047 162050 162060 162070 162080 162090 162091 162092 162094 162096 162100 162104 162139 162143 162180 162222 162467 162523 162577 162578 162579 162634 162799 162909 162964 163260 163404 163856 163870 165370 165371 165376 165378 165380 165384 165390 165429 166704 166708 168049 168051 168059 168450 168720 169424 170002 170004 170006 170008 170010 170012 170014 170016 170018 170020 170022 170024 170864 171966 172062 172150 172200 172375 173049 176024 179350 179352 182019 186256 189283 189955 195102 195520 195521 195901 197831 821401 821402 851401 851402 861401 861402	9.841.037,54

Finanziamenti sanitari aggiuntivi correnti	10442	4.250	Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	153488 156939 160260 161632	4.250,00
Finanziamenti regionali del disavanzo pregresso		0,00	Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	157320 158040 161310 162086	0,00
Finanziamenti per investimenti in ambito sanitario	10442 20386 20387 20730 20750 20752 23862 29782 29788 30602 3740160 40180 40230 40250 40260 40660 42280 49977 55639 55641 56685 57035	176.773,47	Spesa per investimenti in ambito sanitario	150232 207699 207767 207820 208030 208254 216540 216830 216840 216841 216843 216850 216860 216870 216880 217010 217180 217199 217350 217360 217370 217371 218260 218520 218540 218560 218580 220320 223344 225836 233345 241120 246160 246559 246561 246624 246768 246903 246973 247395 247465 247536 247609 247779 247887 247958 248704 248706 248709 248711 248730 248779 248781 249200 249761 253360 259065	176.773,47
di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	20750	50.000,00	di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	223344 233345 247395 247465 248709 248711 249200	50.000,00
Partite di giro	62900 66930 68090 68093 68095 68250 68532 69580	2.846.250,34	Partite di giro	436650 480000 480010 480012 485231 485232 493651 496631	2.846.250,34
Totale		12.868.311,35	Totale		12.868.311,35

Fonte: Regione Piemonte



Sebbene dalla tabella 2 sembrerebbe esserci un'esatta corrispondenza tra gli stanziamenti di ciascuna categoria delle entrate e la relativa categoria delle spese, essa non si riscontra nella rappresentazione contenuta nel bilancio gestionale (tab. 1).

Nella tabella in esame gli stanziamenti delle entrate correnti risultano tali da garantire la piena copertura delle spese correnti, così come gli stanziamenti delle entrate in conto capitale quelle delle spese d'investimento, mentre nella tabella 1 parte di spese d'investimento (pari a 10,6 milioni di euro) appare coperta dalle entrate correnti della categoria *"coperture a carico del bilancio regionale"*.

La Regione ha continuato nell'attività di eliminazione dei capitoli inutilizzati: nel 2024 sono stati eliminati 19 capitoli di spesa e 3 capitoli di entrata.

Rispetto a quanto già segnalato, a titolo di esempio, nelle relazioni annesse ai precedenti giudizi di parificazione, continuano ad essere esclusi i capitoli assegnati alla missione 12 *"Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*: 157098, 161136 e 158586, impegnati a favore delle ASR, mentre risultano a zero i capitoli relativi alla quota interessi ed alla quota capitale per l'ammortamento dei mutui a copertura dei disavanzi delle aziende sanitarie degli anni 1999 e 2001 (cap. 192946 e 359256), in quanto le rate sono terminate nell'esercizio 2023, come precisato nella relazione dell'Organo di revisione.

Con nota istruttoria del 7 aprile 2025 si è richiesto alla Regione di aggiornare i dati del bilancio di previsione con quelli definitivi; di seguito si illustrano i dati trasmessi in riscontro, con nota 30 maggio 2025 prot. n. 13117:

Tabella 3

Bilancio di previsione 2024 <i>post</i> assestamento			
Entrate	Importi in migliaia di euro	Spesa	Importi in migliaia di euro
Finanziamento sanitario ordinario corrente	10.303.612,49	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il <i>pay back</i>	10.303.612,49
Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	4.250,00	Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	4.250,00
Finanziamento regionale del disavanzo pregresso		Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	
Finanziamento per investimenti in ambito sanitario	543.663,15	Spesa per investimenti in ambito sanitario	543.663,15
-di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	146.427,02	- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	146.427,02
Partite di giro	3.326.250,34	Partite di giro	3.326.250,34
Totale entrate	14.177.775,97	Totale spese	14.177.775,97

Fonte: Regione Piemonte



Come si evince dalla tabella, ammonta complessivamente a circa 10,851 miliardi di euro la previsione finale 2024 delle entrate del perimetro sanitario, destinate al finanziamento della spesa corrente e di investimento (Titoli 1 e 2 della spesa), al netto delle partite di giro.

A tale previsione concorrono:

- le entrate vincolate per sanità (capitoli classificati nel *software* contabile come “A-finanziamento sanitario ordinario corrente”);
- le coperture a carico del bilancio regionale (capitoli di entrata classificati nel *software* contabile: “F Coperture a carico del bilancio regionale”), previste sul capitolo di entrata 10442;
- le entrate destinate al finanziamento di investimenti in ambito sanitario.

Il capitolo 10442 è indicato in tutte le categorie: sia tra i finanziamenti correnti (ordinari ed aggiuntivi), sia tra i finanziamenti per investimenti.

La tabella che segue mette a confronto i dati - iniziali e definitivi - relativi al 2024 con quelli del 2023, senza considerare le partite di giro che, in ogni caso, sono imputate, per lo stesso importo, tanto in entrata che in uscita; il capitolo 10442, le cui entrate rappresentano fonti di copertura regionali, è stato sottratto dalle altre categorie, per essere evidenziato separatamente nella categoria *coperture a carico del bilancio regionale*, insieme al capitolo 38. Il capitolo 37 è stato inserito tra i finanziamenti per investimenti:

Tabella 4

Entrate al netto delle partite di giro	Bilancio 2023	Bilancio assestato 2023	Bilancio 2024	Bilancio assestato 2024
Finanziamento sanitario ordinario corrente	9.393.765.777,99	9.841.267.934,55	9.798.847.715,66	10.218.568.021,96
Finanziamento per investimenti in ambito sanitario	115.423.809,29	401.257.403,11	166.092.466,77	520.742.740,02
Coperture a carico del bilancio regionale	22.880.000,00	118.816.592,25	57.120.823,27	112.214.876,65
Totale entrate	9.532.069.587,28	10.361.341.929,91	10.022.061.005,70	10.851.525.638,63

Spese al netto delle partite di giro	Bilancio 2023	Bilancio assestato 2023	Bilancio 2024	Bilancio assestato 2024
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il <i>pay back</i>	9.413.765.777,99	9.921.689.871,80	9.841.037.538,93	10.303.612.491,38
Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	150.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00
Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	0,00	17.618.405,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti in ambito sanitario	118.303.809,29	421.883.653,11	176.773.466,77	543.663.147,25
Totale spese	9.532.069.587,28	10.361.341.929,91	10.022.061.005,70	10.851.525.638,63

Fonte: sia per il 2023 che il 2024 l'allegato c dei relativi bilanci gestionali; per le previsioni definitive il rendiconto 2023 e il disegno di legge di approvazione del rendiconto 2024

Se le previsioni iniziali di entrata e di spesa sono risultate superiori rispetto a quelle del bilancio di previsione 2023 ma inferiori a quelle *post* assestamento, le previsioni definitive 2024 si sono ulteriormente incrementate, superando quelle definitive del 2023.

In sede di assestamento sono stati aggiunti 34 capitoli di spesa e 9 capitoli di entrata, alcuni dei quali ancora relativi ai progetti da realizzare con i fondi del PNC, che hanno portato ad una variazione in aumento di euro 324.831.244,71 negli stanziamenti finali e di euro 348.791.627,50 nelle previsioni di spesa.

In particolare, per quanto riguarda i finanziamenti in conto capitale per il rilancio degli investimenti per la realizzazione di interventi in edilizia sanitaria (art. 1, comma 95, L. n. 145/2018), la D.G.R. 11 marzo 2022, n. 8-4741 prevedeva per l'anno 2024 un importo del fondo pari ad euro 8.820.000, ripartito per le seguenti opere:

- Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio (D.M. 19 marzo 2015) - Adeguamento strutture antincendio - AOU San Luigi di Orbassano;
- Ospedale Carle. Completamento lavori di adeguamento antincendio;
- Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio - Misure per esodo ed emergenza ed interventi di completamento - AOU San Luigi di Orbassano (D.M. 19 marzo 2015);

- P.O. Agnelli di Pinerolo - Completamento opere escluse dal progetto art. 20 - Riordino magazzini piano seminterrato corpo D-E-G. Adeguamento edile ed impiantistico ed antincendio piano 4 - Settore D1-D5-B (anatomia patologica, ambulatori cardiologia), piano rialzato settore D1-D2-D3-D4 (ambulatori e dialisi), piano 5 settore D1 (ambulatorio pediatria);
- Ristrutturazione e adeguamento normativo Monumentale P.O. Chivasso.

Rispetto al suddetto importo di euro 8.820.000 stanziato nel bilancio di previsione, già in sede di assestamento gli stanziamenti si sono incrementati di euro 22.552.356,34; a consuntivo, gli accertamenti sono risultati pari ad euro 31.372.356,34.

In sede istruttoria è stato chiesto di fornire maggiori dettagli circa gli interventi a cui sono stati imputati i maggiori finanziamenti, indicando le spese sostenute ed i capitoli movimentati.

La Regione ha precisato che gli interventi a cui sono stati imputati i maggiori finanziamenti sono quelli previsti dalla D.G.R. 13 novembre 2023 n. 23-7692, con cui è stata data copertura a quelli di edilizia sanitaria previsti dall'art. 1, comma 14, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese), sulla base della Convenzione sottoscritta tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte, approvata con D.M. 4 gennaio 2024, n. 2.

Con la determinazione n. 381 del 4 giugno 2024 è stato accertato l'importo complessivo di euro 36.348.436,71 sul capitolo 40250 per le annualità 2024, 2025 e 2026 ed il corrispondente impegno di euro 36.348.436,71 sul capitolo 217350.

Pertanto, relativamente a tali interventi risulta un accertamento ed un impegno relativo al 2024 di euro 31.372.356,34, derivante dalla somma di quanto accertato ed impegnato con la D.D. n. 381 del 4 giugno 2024 e con la D.D. n. 1730 del 23 ottobre 2023.

L'attendibilità delle previsioni è verificabile con il rendiconto e, dunque, con gli impegni e gli accertamenti.

La tabella seguente mette a confronto gli impegni e gli accertamenti con le previsioni iniziali e con quelle definitive; anche in questo caso, gli stanziamenti definitivi e



l'accertamento del capitolo 10442 è stato inserito nella categoria *coperture a carico del bilancio regionale*, secondo le codifiche attribuite nel *software* contabile.

Tra le spese per investimento è stato inserito anche il capitolo 150232 "*trasferimenti ad aziende sanitarie per l'estinzione di situazioni giuridiche correlate a mutui garantiti dalla regione (art. 4 l.r. 8/2024)*", che - come sopra evidenziato - ha riguardato l'acquisizione di un ospedale da parte dell'ASL TO4 ed a cui è attribuito, sul *software* contabile, il codice D - Spesa per investimenti in ambito sanitario:

Tabella 5

	Entrate		
	Bilancio di previsione	Stanziamenti finali	Accertamenti
A - Finanziamento sanitario ordinario corrente	9.798.847.715,66	10.218.568.021,96	10.029.824.485,38
D - Finanziamento per investimenti in ambito sanitario	166.092.466,77	520.742.740,02	434.516.776,56
F - Coperture a carico del Bilancio regionale	57.120.823,27	112.214.876,65	106.933.518,15
Totale	10.022.061.005,70	10.851.525.638,63	10.571.274.780,09
	Spese		
	Bilancio di previsione	Previsioni finali	Impegni
A - Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il <i>payback</i>	9.841.037.538,93	10.303.612.491,38	10.121.516.788,88
B- Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	4.250.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00
C - Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	0,00	0,00	0,00
D - Spesa per investimenti in ambito sanitario	176.773.466,77	543.663.147,25	470.279.471,44
Totale	10.022.061.005,70	10.851.525.638,63	10.596.046.260,32

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dalla tabella sopra riportata si evince che, nel complesso e nelle singole categorie, gli accertamenti e gli impegni sono risultati inferiori alle previsioni finali, ma per lo più superiori a quelle iniziali.

Come già rilevato nel 2023, gli accertamenti sono risultati inferiori agli impegni, originando un disavanzo di gestione; i maggiori impegni sono stati coperti grazie all'applicazione dell'avanzo vincolato originatosi in parte nel perimetro sanitario ed in parte nel bilancio regionale nel suo complesso.

3.2. ANALISI DEL RENDICONTO REGIONALE

3.2.1 Perimetrazione sanitaria

La perimetrazione sanitaria, prevista dall'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011, è contenuta nell'allegato 25 del disegno di legge di approvazione del rendiconto regionale, emendato:

Tabella 6

	Descrizione Capitolo Entrata	Capitoli	Accertamenti in euro		Descrizione Capitolo Uscita	Capitoli	Impegni in euro
Finanziamento sanitario corrente	FSR - quota indistinta	10010,10446,16575,16577, 17745, 19545, 20534 20594	9.582.022.562,00	Spesa corrente per il finanziamento dei LEA	FSR - quota indistinta	109653, 111830, 113114, 113115, 119247, 119357, 131900, 134996, 136018, 136034, 136173, 142189, 156983, 157318,157319, 157373, 157546, 157813, 161521, 162025,162029 162039, 162104, 162523,162634, 162799, 165370, 165376,166704, 168049,169424, 171966, 179350, 179352, 182019, 186256, 189283, 195102	9.582.022.562,00
	FSN - quota vincolata	20380, 20388, 20452, 20512,20530, 20532, 20558, 20590,20652,20870,22340, 22450	228.174.159,19		FSN - quota vincolata	129155, 136891, 146340, 157542, 157543, 157544, 157545, 157650, 159750, 160355, 160356, 161080, 161081, 161634, 162027, 162028, 163856, 163870,168450,168720	228.174.159,19
	Pay Back	20260, 29613, 29550, 29614, 33163, 38375, 39044	29.817.635,49		Pay Back	156996,157378, 157379, 158035,159550,162032, 163260, 195520, 195521	29.817.635,49
	Finanziamento IZS	20890	31.107.757,00		IZS	170864	31.107.757,00
	Finanziamenti extra fondo vincolati	20170, 20230, 20240, 20350, 20360, 20370, 20375 20382, 20384, 20385, 20389, 20393, 20396 20397, 20401, 20404, 20405, 20406, 20408, 20410, 20412, 20414, 20416, 20418, 20420, 20422, 20424, 20426, 20428, 20430, 20432, 20433, 20434, 20436, 20438, 20442, 20444, 20446, 20448, 20450, 20453, 20454, 20456, 20488, 20490, 20494, 20502, 20510, 20514, 20516,20518, 20520, 20536, 20550, 20570, 20592, 20596, 20650, 20710, 20771, 20772, 20790,20830,20950, 20990, 21030, 21110, 211131, 211132, 21134, 21170, 21397, 21602, 21647, 22118, 22477, 23375, 23504, 23506, 23508, 23510,23512, 23897, 24300, 24482, 27675, 27815, 27820, 27950, 28111, 28150, 28168, 28190, 28200, 28266, 28296, 28380, 28390, 28415, 28447,28449, 28451, 28460, 28480, 28503, 29570, 29582, 29616, 29780, 29800, 29808, 29814, 29820, 29866, 30807,31345, 32245 32440, 32911, 33157, 33159, 33515, 33517, 33575, 35442,	158.702.371,70		Spese con finanziamenti extra fondo vincolati	103052, 103053,103054,103055,105189, 109140,109142,109274, 113118, 113119, 115225, 127217,127219,127225, 127226, 127230, 134906, 134907,134908, 134909, 136005, 136008, 136009, 136010,136014,136016, 136022, 136024, 136026, 136028, 136086, 139933,140045, 140046, 140544, 144320, 144345, 144924, 144950, 145170 145210, 145230, 145331, 145333, 145335, 145337, 145339,145341, 145343, 145347, 145349, 145514, 145518, 145521, 145523, 145560, 145620, 145680, 146020, 146530, 147075, 147076, 147080, 147220, 147230, 147232, 147249, 148430, 149750, 149840, 149850, 149870, 149960, 149961, 150230, 150240, 153320, 153487, 153652, 153653, 153763, 154030, 154250, 154330, 155630,155880, 156650, 156930, 156931, 156932, 156938, 156944,156945, 156946, 156948, 156952, 156954, 156955, 156957, 156958, 156962, 156963, 156965, 156967, 156969, 156970 , 156971, 156975, 156977, 156979, 156982, 157000,157002, 157004, 157006, 157008, 157010, 157012, 157014, 157016, 157018, 157020, 157025,157030, 157035, 157041, 157042,157043, 157045, 157047, 157070, 157096, 157204, 157206, 157209, 157324, 157430, 157548, 157560, 158582, 158583, 158639, 158641, 158642, 158805, 158806, 158970, 159525, 159580, 159748, 160024, 160580,160582, 160914, 161021, 161022, 161033, 161032, 161077, 161082, 101084, 161086, 161088, 161090, 161092, 161094, 161096, 161098, 161818, 162020, 162024, 162026, 162030, 162037, 162040,162041,162043,162047, 162050, 162060, 162070, 162080,	158.204.851,67

		36210, 36211, 36268, 36350, 36700, 36995, 39042,39610				162090,162091,162092,162094, 162100, 162139, 162143, 162222, 162467, 162577, 162578, 162579, 162964, 163404, 165429, 166708, 168051, 168059, 170002, 170004, 170006, 170008, 170010, 170012, 170014, 170016, 170018, 170020, 170022, 170024, 172062, 172150, 172200, 172375, 173049,176024, 189955, 821401, 821402, 851401, 851402, 861401, 861402		
					Spese con coperture a carico bilancio regionale	147222, 135144, 147250, 150231, 156936, 156982, 156987, 157321, 157322, 157328, 162096,162909, 165371, 165380, 165384,195901, 197831	92.189.823,27	
Totale finanziamento sanitario corrente			10.029.824.485,38	Spesa corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata e il payback			10.121.516.788,88	
				spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	Spese con coperture a carico bilancio regionale	153488,156939 161632, 160260	4.250.000	
				Totale spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA			4.250.000	
				spesa per investimenti in ambito sanitario	Spese con finanziamenti extra fondo vincolati	207699, 225836, 246768, 248704	0	
					Spese con coperture a carico bilancio regionale	208254, 217360, 220320, 246903,246973 247536, 247958, 248709, 248779, 248781, 249761	35.762.694,88	
Finanziamento per investimenti	Entrate finanziamenti investimenti	20386, 20387, 20730, 20731, 20750, 20752, 20770, 20752, 20770, 23862, 29782, 29788, 49977, 56685, 57035	434.516.776,56		Spesa per investimenti finanziata da entrate vincolate	207767, 207820, 208030, 216540, 216830, 216840, 216843, 216840, 216850, 216860, 216870, 216880, 217010, 217180, 217350, 218260, 218520, 218540, 218560, 218580, 223344, 233345, 241120, 246160, 246561, 246624, 247609, 247779, 248706, 253360, 259065, 217199, 247395, 247465, 247887, 248711, 249200,	434.516.776,56	
Totale finanziamento per investimenti in ambito sanitario			434.516.776,56	Totale spesa per investimenti in ambito sanitario			470.279.471,44	

	Coperture a carico del bilancio regionale	10018, 10442, 13364	106.933.518,15				
Coperture a carico del bilancio regionale			106.933.518,15				
	Partite di giro	62900, 66930,68090,68093, 68095, 68250,68532, 69580	2.145.993.949,27		Partite di giro	48000,480010,480012, 485231,485232, 493651, 436650, 496631	2.145.993.949,27
Totale Partite di giro			2.145.993.949,27	Totale Partite di giro			2.145.993.949,27
Totale accertamenti			12.717.268.729,30	Totale impegni			12.742.040.209,59
	Quota del risultato di amministrazione accantonato in specifici fondi del perimetro sanitario	37	25.269.000				
	Avanzo vincolato anni precedenti	38	94.053,38		Avanzo vincolato al 31/12/2024*		999.073,15

*comprensivo di cancellazioni di residui passivi finanziati da risorse vincolate pari ad euro 407.500

Fonte: Elaborazione Corte dei conti



Come per il precedente biennio, le spese risultano classificate in conformità alle grandezze previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

Invece, le entrate non rispecchiano pienamente la classificazione: come in passato, la Regione ha aggiunto la grandezza denominata “*Coperture a carico del bilancio regionale*” - non prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 - che finanzia per euro 96.439.823,27 spese correnti e per euro 10.493.694,90 spese in conto capitale, pur trattandosi di un’entrata corrente.

Ciascuna grandezza delle entrate è suddivisa in base alla natura delle entrate che la compongono e ciascuna grandezza delle spese è ripartita a seconda della natura delle entrate che la finanziano.

Così come rappresentata, la perimetrazione permette un’analisi per grandezze del D.Lgs. n. 118/2011 e per fonti di finanziamento:

Tabella 7

Classificazione per grandezze del D.Lgs. n. 118/2011			
Totale finanziamento sanitario corrente	10.029.824.485,38	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l’esercizio ed il PAYBACK	10.121.516.788,88
Coperture a carico del bilancio regionale	106.933.518,15	Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	4.250.000,00
Totale finanziamento per investimenti in ambito sanitario	434.516.776,56	spesa per investimenti in ambito sanitario	470.279.471,44
partite di giro	2.145.993.949,27	partite di giro	2.145.993.949,27
totale accertamenti	12.717.268.729,36	totale impegni	12.742.040.209,59
Avanzo al 31/12/2023	25.363.053,38	avanzo al 31/12/2024	591.573,15
totale entrate	12.742.631.782,74	Cancellazioni residui passivi finanziati da risorse vincolate	407.500

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Ad eccezione delle partite di giro, per nessuna grandezza risulta un’esatta corrispondenza tra entrate e spese.

Se ai suddetti finanziamenti correnti - pari ad euro 10.029.824.485,38 - si aggiunge la somma di 98 milioni di euro circa di coperture regionali destinate alle spese correnti, si ottiene un valore complessivo di euro 10.126.264.308,65, superiore alle prime due categorie delle spese (euro 10.125.766.788,88).

Invece, le entrate in conto capitale risultano di importo inferiore rispetto alle spese in conto capitale e, pertanto, le entrate regionali correnti del capitolo 10442 hanno finanziato le spese di investimento, per un importo di circa 10 milioni di euro; l'ulteriore copertura è stata garantita grazie all'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente in sede di assestamento.

Sono stati chiesti dettagli sui capitoli indicati come *“Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA”*.

La Regione ha precisato che:

- il capitolo 156939 relativo ai trasferimenti alle ASR per i componenti delle commissioni sanitarie per gli invalidi civili è stato inserito nel perimetro sanitario nel 2024, mentre in precedenza era inserito nel perimetro ordinario;
- il capitolo 153488 di finanziamento degli interventi per il diabete materno infantile è un capitolo di nuova istituzione;
- il capitolo 160260 relativo ai percorsi di accesso allo *screening* neonatale era già presente nella perimetrazione 2023.

La classificazione delle entrate e delle spese per fonti di finanziamento conferma quanto sopra affermato ed individua, per ciascuna spesa sostenuta, le entrate che hanno garantito il finanziamento, come di seguito evidenziato:

Tabella 8

Classificazione per fonti di finanziamento			
Entrate		Spese	
totale FSR- quota indistinta e vincolata a destinazione indistinta- post mobilità	9.582.022.562,00	spese finanziate con FSR indistinto	9.582.022.562,00
Totale FSR - quota vincolata	228.174.159,19	spese finanziate con FSR vincolato	228.174.159,19
totale payback	29.817.635,49	spese finanziate con payback	29.817.635,49
totale istituto zooprofilattico sperimentale	31.107.757,00	spese per IZS	31.107.757,26
totale finanziamenti extrafondo vincolati	158.702.371,70	spese finanziate con FSR extrafondo vincolato	158.204.851,67
entrate finanziamenti investimenti	434.516.776,56	spese finanziate con entrate per investimenti	434.516.776,56
coperture a carico bilancio regionale	106.933.518,15	spese finanziate con coperture a carico del bilancio regionale	132.202.518,15
partite di giro	2.145.993.949,27	partite di giro	2.145.993.949,27
Totale accertamenti	12.717.268.729,36	totale spese	12.742.040.209,59
avanzo al 31 dicembre 2023	25.363.053,38		
Totale entrate	12.742.631.782,74	avanzo al 31/12/2024	999.073,15

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

In base alla predetta classificazione vi è maggiore corrispondenza, per ciascuna categoria, tra entrate e spese, come meglio verrà analizzato al capitolo 2 par. 4.

Alcuni capitoli sono stati sottratti dalla grandezza “*spese di investimento*” del D.Lgs. n. 118/2011, per essere inseriti in altre categorie, a seconda delle risorse che li hanno finanziati; al contrario, il capitolo di spesa corrente 150232 “trasferimenti ad aziende sanitarie per l’estinzione di situazioni giuridiche correlate a mutui garantiti dalla regione (art. 4 L.R. n. 8/2024)” è stato inserito nella grandezza “*spese di investimento*”.

I seguenti capitoli in conto capitale sono stati inseriti nella categoria relativa alle spese finanziate da risorse regionali, in quanto trovano copertura negli accertamenti del capitolo 10442 “*addizionale regionale dell’imposta sul reddito delle persone (art. 3, comma 143 della Legge n. 446/97) - quota derivante da manovra fiscale regionale destinata al finanziamento della sanità*”:

- 207171 “*spese per l’acquisizione dell’area di proprietà demaniale da utilizzare per la realizzazione del nuovo ospedale dell’asl TO5 (art. 1, comma 437, l. 311/2004)*” (impegnato per euro 1.533.700,00);
- 217371 “*trasferimenti ad aziende sanitarie per l’estinzione di situazioni giuridiche correlate a mutui garantiti dalla regione (art. 4 L.R. n. 8/2024)*” (impegnato per euro 25.793.000,00);



- 217372 *“assegnazione di risorse finalizzate alla riduzione delle liste di attesa”* (impegnato per euro 5.000.000,00);
- 247536 *“assegnazione alle aziende sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere del Piemonte delle somme per il finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica (art. 20 della legge 67/88) quota del 5% a carico della regione”* (impegnato per euro 1.766.300,00).

Nella perimetrazione sono presenti altri capitoli di titolo 2 finanziati dalle risorse correnti del capitolo 10442, che non sono stati indicati in questa sede, in quanto non impegnati in conto competenza.

Pertanto, anche nell'attuale perimetrazione sono stati inseriti tutti i capitoli del settore sanitario, compresi quelli con importi a zero o valorizzati soltanto nella gestione in conto residui.

Dunque, non appare ancora concluso il percorso di eliminazione dei capitoli non movimentati da diversi anni, con tutti importi pari a zero: a differenza dell'anno precedente, nel 2024 la Regione ha eliminato diciannove capitoli di spesa e tre di entrata; di conseguenza, risultano ancora 99 capitoli di spesa e 62 di entrata con importi tutti a zero che potrebbero essere eliminati, se non movimentati, per rendere più leggibile il perimetro sanitario.

Inoltre, nell'individuazione dei capitoli da inserire entro il perimetro sanitario la Regione deve tenere conto della sentenza 23 aprile 2024, n. 68, con cui la Corte costituzionale ha evidenziato che *«[l']art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 118 del 2011, come si è detto, ha lo scopo di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale»*.

Tale disposizione appare funzionale, coerentemente con la rubrica della stessa (Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali), a evitare opacità contabili e indebite distrazioni dei fondi destinati al finanziamento delle spese sanitarie» (in questo senso, anche C.cost. n. 233/2022).

In particolare, nella citata pronuncia la Consulta ha statuito che spese esorbitanti *«dall'ambito delle risorse connesse al finanziamento del servizio sanitario regionale alterano la*

struttura del perimetro delle spese sanitarie prescritto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 118 del 2011, così eludendo le finalità di armonizzazione contabile».

Conseguentemente, il Giudice delle leggi ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una legge regionale che, modificando il perimetro sanitario del bilancio regionale rispetto alla struttura prescritta dall'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011, violi la «competenza legislativa esclusiva statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost.».

Spetta all'Intesa Stato-Regioni definire i criteri di riparto del Fondo Sanitario Regionale (in prosieguo, anche FSR).

L'intesa per l'anno 2024 è intervenuta il 28 novembre 2024 ed in quella sede è stato ricordato che con il decreto 30 dicembre 2022 è stata operata una revisione dei criteri di riparto. Essa prevede che già a partire dall'anno 2023 si provvede alla ripartizione:

- a) del 98,5% delle risorse disponibili sulla base dei criteri della popolazione residente e della frequenza dei consumi sanitari per età;
- b) dello 0,75% delle risorse disponibili in base al tasso di mortalità della popolazione (< 75 anni);
- c) dello 0,75% delle risorse disponibili in base al dato complessivo risultante dagli indicatori utilizzati per definire particolari situazioni territoriali che impattano sui bisogni sanitari.

L'importo del FSR indistinto è destinato a coprire il fabbisogno derivante dall'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, suddiviso nelle tre sottocategorie prevenzione, distrettuale (a propria volta, comprendente la medicina di base, la farmaceutica la specialistica e la territoriale) ed ospedaliera.

Si è proceduto ad analizzare gli impegni effettuati sui capitoli finanziati con i tre capitoli del FSR, rilevando che sono stati effettuati a favore dei seguenti soggetti:



Tabella 9

Destinatari degli impegni	Importo impegnato
CSI e ANAC	24.951.876,56
IZS	430.000,00
SCR	6.479.170,34
AGENAS	330.000,00
Associazione silenziosi operai	117.694,17
ARPA	48.500.000,00
Istit. di ricerche	1.000.000,00
IPLA	1.499.885,52
Agenzia delle entrate	500,00
Università degli studi	20.000,00
Aziende sanitarie regionali	9.168.444.133,41
Totale impegni	9.251.773.260,00

Mediante il FSR indistinto sono state finanziate anche spese per atti notarili riguardanti l'acquisizione di un immobile destinato ad ospitare lo svolgimento di attività sanitaria. In sede di deferimento è stato chiesto di chiarire i criteri di destinazione delle risorse del FSR indistinto, dal momento che, a titolo esemplificativo, alcune di esse sono state utilizzate per la fornitura del *software* contabile AMCO, spese - in apparenza - non strettamente inerenti all'erogazione dei LEA.

Ciò in quanto, come chiarito dalla giurisprudenza contabile, grava sulla Regione l'onere di dimostrare la puntuale correlazione tra risorse sanitarie assegnate ed i LEA, al fine di giustificare il finanziamento a carico del perimetro sanitario (C. conti, SS.RR. giur. spec. comp., ord. n. 8/2025/DELC).

La Regione ha inviato una sintesi dei criteri di riparto utilizzati, confermando che il finanziamento alle ASR non include quote Extra LEA, come richiamato anche dalla DGR 17 febbraio 2025, n. 26-801.

La Regione ha giustificato l'attribuzione delle risorse del FSR indistinto ai diversi soggetti indicati nella sopracitata tabella. In particolare, ha affermato che:

- la spesa del *software* AMCO, essendo relativo alla contabilità della GSA e Aziende sanitarie, è ammissibile con risorse del fondo sanitario in quanto esso è strettamente necessario per la rilevazione contabile-finanziaria dei fatti gestionali/aziendali degli Enti

del SSR che rientrano nel perimetro di consolidamento sanitario. La Regione ha aggiunto che il D.M. 25 giugno 2019 prevede il ribaltamento dei costi dei centri di costo generali, che include i costi per l'acquisto del *software* contabile, su tutti i centri di costi. Pertanto, il suddetto costo impatterebbe, *pro quota*, su tutti i LEA;

- le risorse destinate ad IPLA sono finalizzate al finanziamento del programma regionale delle attività di lotta alle zanzare, caratterizzato maggiormente sul versante delle attività di contrasto e prevenzione delle malattie trasmesse da vettori, quale supporto necessario allo sviluppo delle azioni dei piani nazionali arboviroso e all'attuazione dei LEA di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, con particolare riferimento all'Area di Intervento A - Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;

- le risorse destinate ad ARPA sono finalizzate al finanziamento delle attività relative alle funzioni di prevenzione sanitaria, che includono le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita indicate nel DPCM 12 gennaio 2017 - "Prevenzione collettiva e sanità pubblica";

- le risorse destinate all'IZS afferiscono al Programma Regionale di eradicazione e di profilassi della Rinotracheite Infettiva Bovina, che comprende le attività di prevenzione indicate nel D.P.C.M. 12 gennaio 2017 - Area di intervento D - Salute animale e igiene urbana veterinaria;

- le risorse destinate all'IZS riguardano l'attività di diagnostica di laboratorio prevista dai Piani nazionali e regionali di controllo ed eradicazione delle principali epizootie ad elevata diffusibilità negli allevamenti piemontesi e per le attività da svolgere a livello regionale nell'ambito dell'epidemi sorveglianza e di valutazione del rischio a supporto delle aree di sanità animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ed igiene degli alimenti di origine animale, in attuazione dei LEA di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, con particolare riferimento all'Area di Intervento D - Salute animale e igiene urbana veterinaria;



- le risorse destinate all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche riguardano l'attività di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e dell'antimicrobico resistenza (AMR), in attuazione dei LEA di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, con particolare riferimento all'Area di Intervento A - Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi di programmi vaccinali".

In merito agli impegni a favore di ARPA ed al loro inserimento nel perimetro sanitario si rinvia al capitolo 4.4 di questa relazione.

Con particolare riferimento alla fornitura del *software* contabile AMCO, in sede di contraddittorio orale la Regione ha richiamato il Decreto Interministeriale 24 maggio 2019, recante "*Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale*", il cui art. 2 prevede che i costi dei Livelli Essenziali di Assistenza siano inseriti nel modello "LA".

Nelle linee guida a corredo del suddetto modello LA vengono indicate le attività generali e di amministrazione comprese nella macroarea "*Attività di supporto alla organizzazione assistenziale*", alle quali devono essere ricondotti i costi relativi all'adozione del *software* gestionale in questione.

Ciò in quanto nella *Classificazione delle Funzioni di Governo (C.O.F.O.G.)* il codice 07.6.1.91 - riguardante la sanità - comprende il "*Supporto all'attività istituzionale dell'Amministrazione*" ed in quest'ultima si colloca anche il Supporto tecnologico (inteso quale sviluppo e manutenzione di sistemi informativi).

Dunque, secondo la Regione tale codice C.O.F.O.G. raggruppa tutte quelle attività che, pur non essendo direttamente di natura operativa, sono fondamentali per il buon funzionamento e l'efficacia dell'amministrazione nel suo complesso.

Fermo restando che il FSR - in quanto quota parte del Fondo Sanitario Nazionale - deve essere destinato esclusivamente a coprire spese inerenti all'erogazione dei LEA, al fine di scongiurare disallineamenti contabili tra i bilanci delle Aziende sanitarie e dalla GSA



rispetto al bilancio regionale, è necessario che tutti i capitoli aventi comunque riflessi sul bilancio consolidato vengano inseriti nel perimetro sanitario, tra le risorse aggiuntive.

Già nei precedenti giudizi di parificazione erano stati individuati ulteriori capitoli che questa Sezione riteneva dovessero essere considerati all'interno del perimetro sanitario: gli impegni su di essi ammontano complessivamente ad euro 65.306.888,81 e sono a favore delle Aziende sanitarie; tale dato potrebbe essere sottovalutato, dal momento che su altri capitoli sono stati rinvenuti ulteriori impegni a favore di ASR (i quali, se non pagati, si traducono in crediti verso Regione nei bilanci delle aziende interessate):

Tabella 10

Capitolo di spesa	Descrizione capitolo	Impegni in euro
157098	Interventi e servizi destinati a soggetti in condizioni di specifiche fragilità sociali (L.R. n. 1/2004)	42.666.875,00
158586	Trasferimento di fondi alle ASL ed alle aziende ospedaliere destinati alla realizzazione di prestazioni e servizi a favore di persone non autosufficienti (art. 1, comma 1264, Legge n. 296/2006 ed art. 3, comma 1, D.M. 4/10/2010)	3.600.000,00
161136	Rimborso alle ASL delle indennità corrisposte ai cittadini affetti da tbc (art.5 della L.R. n. 5/2001 ed art. 7 L.R. n. 1/2004)	20.000,00
Totale spese da aggiungere		46.286.875,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Anche dal lato delle entrate il capitolo 34700 *“restituzione da parte delle asl di somme trasferite in eccesso”*, accertato per euro 36.040.000,00, pur non essendo indicato tra i capitoli del perimetro sanitario ha capitoli di spesa ad esso collegato.

Tanto premesso, escludendo le partite di giro - che fanno parte della missione 99 *“servizi in conto terzi”* - la quasi totalità delle spese inserite nella perimetrazione regionale fa parte della missione 13 *“tutela della salute”* del rendiconto 2024, la quale ricomprende le spese attribuite alla Direzione sanità.

Nella perimetrazione si rilevano tre capitoli non rientranti nella missione 13: si tratta dei capitoli 135144 e 197831, inseriti nella missione 1 *“servizi istituzionali, generali e di gestione”*, e del capitolo 220320, inserito nella missione 10 *“Trasporti e diritto alla mobilità”*; solo il primo di essi è valorizzato in conto competenza.

La tabella successiva evidenzia gli importi dei diversi programmi in cui è suddivisa la missione 13, considerando solo i capitoli a cui sia stato attribuito il codice 4 -*perimetro sanitario* nel *software* contabile in uso presso a Regione:

Tabella 11

Titolo	Programma	Descrizione programma	Importo in euro
Titolo 1	1301	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	9.849.237.644,73
	1302	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1.500.000,00
	1303	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	79.339.823,27
	1307	Ulteriori spese in materia sanitaria	112.821.474,22
	1308	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	293.987.846,66
Titolo 2	1305	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	258.279.471,44
Totale da perimetrazione			10.595.166.260,32

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Aggiungendo gli impegni della missione 99 “*servizi in conto terzi*” e l’impegno del capitolo 135144 sopra citato, si ottiene esattamente l’importo indicato in perimetrazione; tuttavia, il totale degli impegni della missione 13 è pari ad euro 10.605.401.124,93, in quanto sono compresi alcuni capitoli cui la Regione non ha attribuito il codice 4 - *perimetro sanitario* nel *software* contabile.

Alcuni capitoli esclusi sono inerenti a spese del personale regionale che non hanno impatto sul bilancio del SSR, altri cinque si riferiscono a contributi erogati ad amministrazioni locali ed alle Aziende sanitarie per il benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale. Per quest’ultimi capitoli, dal *software* gestionale si è potuto constatare che, su 357 mila euro di impegni complessivi, 120 mila euro sono stati impegnati a favore delle Aziende sanitarie locali.

Continuano ad essere presenti gli stessi capitoli già segnalati nei precedenti giudizi di parificazione - 113116, 248028, 248239, 252863 e 25939 - cui non è stato attribuito il codice 4 - *perimetro sanitario*, ma la cui descrizione sembra inerente al perimetro sanitario: dal momento che hanno tutti importi a zero, la Regione era stata già sollecitata ad inserirli nel perimetro sanitario - in caso ritenga di movimentarli - ovvero a rimuoverli dal rendiconto.



Se dal lato delle spese il settore sanitario è individuabile direttamente dal rendiconto, le entrate, al contrario, non appaiono riscontrabili: solo la tipologia 102 “tributi destinati al finanziamento della sanità” emerge chiaramente dal rendiconto; gli altri capitoli di entrata del perimetro sanitario sono ricompresi nelle diverse tipologie del rendiconto e, dunque, non sono facilmente individuabili.

Sulla base della documentazione fornita dalla Regione, sono stati ricondotti alle diverse tipologie del rendiconto i capitoli del perimetro sanitario indicati nell'allegato 25:

Tabella 12

Titolo	Tipologia	Capitoli	Accertamenti in euro
1	101 imposte tasse e proventi assimilati	19545	0
1	102 tributi destinati al finanziamento della sanità	10010;10442;10446 16575	9.371.017.904,15
2	101 trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	20382, 20384, 20385, 20389, 20393, 20396, 20397, 20401, 20404; 20406,20410;20416;20420,20422,20426;20428,20430,20432;20433;20434 ;20436,20438;20442;20444;20446,20450,20452;20453;20454; 20456,20488,20490,20502,20510;20512;20520,20530;20532;20534;20536 ; 20544, 20550, 20558, 20570;20590;20592;20596;20620, 20630, 20650;20652; 20680, 20710, 20720, 20730, 20771, 20830;20870, 20880, 20890;20950;21030; 21397, 21602;21647, 22118; 22450, 23504, 23506, 23508, 23512,24300,24330, 27675; 27820, 27950,28200, 28266, 28390; 33515;33517	486.446.490,85
2	102 trasferimenti correnti da Famiglie	28168	0,00
2	103 altri trasferimenti correnti da imprese	29550,29613; 29614; 29616	29.817.635,49
2	104 trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	29780, 29808, 29814, 29820, 29866	22.103,53
2	105 trasferimenti correnti dall'unione europea	23510, 24482, 28447;28449, 28451, 28460, 28480, 28503, 29570, 29582	187.896,00
3	100 vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16577, 20594, 39044	293.438.176,00
3	200 proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30807; 31345, 32245	2.004.302,62
3	300: interessi attivi	32440	348,58
3	500 rimborsi e altre entrate correnti	32911, 33163; 35442, 36210, 36211, 36268, 36350, 36700, 36995, 39042, 39610	2.862.845,85
4	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20386, 20387, 20750,20752, 23862, 29782, 29788, 40160, 40180, 40230, 40250, 40260, 42280, 49977	385.477.077,02
Totale accertamenti al netto delle partite di giro			10.571.274.780,09

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Infine, si evidenzia che - come già nel precedente biennio - sono stati inseriti nel perimetro sanitario i capitoli di entrata e di spesa che accolgono il trasferimento di cassa dal conto di tesoreria della gestione ordinaria al conto sanità, in attuazione dell'art. 14 L.R. 5 dicembre 2016, n. 24 di assestamento del bilancio 2017: si tratta del capitolo di entrata 68093 e del capitolo di spesa 480012 (rientranti tra le partite di giro), accertati ed impegnati per 220 milioni di euro (vedasi *infra*).

Al riguardo, occorre ricordare che con l'art. 8 L.R. 24 aprile 2023, n. 6 era stato modificato il suddetto art. 14 L.R. n. 24/2016 ma con sentenza 14 maggio 2024, n. 87 la Corte costituzionale aveva dichiarato l'illegittimità della novella legislativa.

Successivamente è intervenuta la L.R. 29 novembre 2024, n. 26, stabilendo nuovi importi da erogare fino al 2028 a titolo di trasferimenti di cassa in favore del perimetro sanitario, per complessivi euro 830.000.000,00 (vedi *infra*).

3.2.2 Le risorse destinate al settore sanitario

La Regione è risultata destinataria di un finanziamento indistinto pari ad euro 9.431.180.356, *ante* mobilità ed al lordo di ricavi ed entrate proprie convenzionali.

Per far fronte a tale fabbisogno, la relativa delibera CIPE ha individuato le fonti di finanziamento riportate nella tabella successiva:

Tabella n. 13

Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Irap (stima)	Add.le Irpef (stima)	Integrazione a norma del D.Lgs. n.68/2000 (Compartecipazione all'IIVA)	Totale risorse per il finanziamento indistinto <i>ante</i> mobilità
167.095.971	1.833.230.040	885.065.000	6.545.789.346	9.431.180.356

Fonte: Intesa Stato Regioni n. 228 del 28 novembre 2024

Al netto dei ricavi propri, le componenti del FSN risultano pari ad euro 9.264.084.386.

Infine, al finanziamento *ante* mobilità si deve aggiungere il saldo della mobilità interregionale ed internazionale, comprensivo degli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta:



Tabella n. 14

Totale indistinto <i>ante</i> mobilità	Saldo mobilità interregionale	Saldo mobilità internazionale	Totale indistinto <i>post</i> mobilità
9.431.180.356	-6.284.197	-6.026.928	9.418.869.230

Fonte: Intesa Stato Regioni n. 228 del 28 novembre 2024

Se al fabbisogno indistinto *post* mobilità si aggiungono le risorse vincolate ripartite con la citata Intesa Stato-Regioni - assegnate alla Regione complessivamente per euro 24.502.996 e che riguardano la medicina penitenziaria (euro 853.000 ai sensi del D.Lgs. n. 230/1999 ed euro 13.087.893 ai sensi della L. n. 244/2007), il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (euro 4.081.398), il finanziamento delle borse di studio dei MMG (euro 5.748.765) e la sicurezza dei luoghi di lavoro (euro 731.940) - si ottiene un importo da finanziare pari ad euro 9.443.372.226.

In realtà, è stata prevista un'erogazione di cassa dallo Stato per euro 9.276.276.255, in quanto la restante copertura è garantita dai ricavi ed entrate proprie delle Aziende sanitarie (stimati in euro 167.095.972).

Per quanto riguarda le quote premiali ai sensi dell'art. 9, comma 2, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, la Regione è risultata destinataria di euro 24.500.000.

Le risorse vincolate attribuite alla Regione per il raggiungimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo del Piano Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 1, comma 34-*bis*, Legge 23 dicembre 1996, n. 662 risultano pari ad euro 74.975.485, di cui euro 52.482.839 a titolo di acconto e 22,49 milioni di euro subordinati all'approvazione, da parte della Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente.

Le risorse del FSN vincolato assegnate alla Regione e comunicate direttamente dal Ministero della Salute, sono riportate nella seguente tabella:

Tabella 15

QUOTE VINCOLATE	
Farmacia dei servizi Intesa CSR 211 del 28 novembre 2024.Delibera CIPESS 90/2024	2.078.587
Finanziamento corso di formazione medicina generale Intesa CSR Rep. Atti228/CSR 28/11/2024 Delibera CIPESS 88/2024	5.748.765
Medicina penitenziaria (D.Lgs. 233/1999) Intesa CSR Rep. Atti228/CSR 28/11/2024 Delibera CIPESS 88/2024.	853.000
Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario Intesa CSR Rep. Atti230 /CSR 28/11/2024 Delibera CIPESS 89/2024.	74.975.485
Medicina penitenziaria (L. 244/2007) Intesa CSR Rep. Atti228/CSR 28/11/2024 Delibera CIPESS 88/2024.	13.087.893
Finanziamento per superamento OPG Intesa CSR Rep. Atti228/CSR 28/11/2024 Delibera CIPESS 88/2024.	4.081.398
Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva L. 178/2020 (art. 1, c. 496) Delibera CIPESS 87/2024. Nelle more di nuovo riparto 24.	524.535
Esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018) Delibera CIPESS 49/2024 Nelle more di nuovo riparto 2024.	309.636
Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (tutte le regioni) D.L. 73/2021 (art. 50) Intesa CSR Rep. Atti228/CSR 28/11/2024 Delibera CIPESS 88/2024.	731.940
Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021.DM 23 DICEMBRE 2022.	21.649.955
DM cefalee 23 marzo 2023.	404.854
Fondo per farmaci innovativi 2024	98.579.751
Malattie rare Intesa CSR 266/23. Quota 2024	2.053.641
Indennità di abbattimento animali	1.904.388
Totale	226.983.828

Fonte: Regione Piemonte

La coerenza con gli accertamenti del rendiconto è verificabile attraverso la perimetrazione.

La tabella seguente indica le risorse accertate secondo la perimetrazione di cui all'allegato 25 del disegno di legge di approvazione del rendiconto 2024, al netto delle partite di giro:

Tabella n. 16

	Entrate
FSR indistinto e vincolata a destinazione indistinta <i>ante</i> mobilità	9.288.584.386,00
mobilità attiva	293.438.176,00
FSR quota vincolata	228.174.159,19
<i>pay back</i>	29.817.635,49
IZS	31.107.757,00
extra fondo vincolati	158.702.371,70
coperture regionali	106.933.518,15
finanziamento investimenti	434.516.776,56
totale entrate	10.571.274.780,09
quota del risultato di amministrazione accantonato in specifici fondi in spesa del perimetro sanitario	25.269.000,00
risultato di amministrazione vincolato da trasferimenti statali ed europei - quota sanità	94.053,38

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Sui capitoli inerenti al FSR indistinto sono state accertate risorse per complessivi euro 9.264.084.386, così ripartiti:

- 10010 (IRAP quota sanità) risorsa accertata per euro 1.515.201.041,03 e riscossa per euro 1.287.199.652,38;
- 10446 (IRPEF quota sanità) risorsa accertata per euro 1.215.405.124,97 interamente riscossa;
- 16575 (compartecipazione all'IVA) risorsa accertata per euro 6.533.478.220,00 e riscossa per euro 6.453.148.502,00.

I fondi per la mobilità attiva sono stati accertati sul capitolo 16577 per euro 286.765.132, mentre gli oneri per la mobilità passiva sono stati impegnati sul capitolo 136173 per euro 293.049.329, con un saldo che torna ad essere negativo di euro 6.284.197 (coerentemente con quanto indicato nella sopra citata delibera CIPE).

Dal momento che i dati relativi alla mobilità interregionale si basano sulla produzione 2023, il saldo negativo implica che nell'anno precedente si sia verificato un sovrannumero di pazienti residenti in Piemonte che si sono rivolti a strutture di altre Regioni.

Inoltre, i capitoli 20594 e 136034 accolgono gli accertamenti e gli impegni relativi alla mobilità internazionale, pari rispettivamente ad euro 6.673.044 e ad euro 12.699.973, con un saldo anch'esso negativo di euro -6.026.929, coerente con la delibera CIPE.

Anche nella mobilità internazionale, il saldo negativo implica che più pazienti si siano rivolte in strutture di altri Paesi piuttosto di quanti stranieri abbiano ricevuto cure presso le strutture sanitarie dalla Regione Piemonte.

Il capitolo 20534 (*Trasferimento dallo Stato di quote del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata*) accoglie gli accertamenti della quota premiale (euro 24.500.000).

Le risorse del FSR vincolato - pari nella perimetrazione ad euro 228.174.159,19 - sono state accertate sui seguenti capitoli:

- 20590 (*“Trasferimento di fondi dallo Stato per il finanziamento di fondi vincolati relativi alla sanità (Legge n. 833/1978)”*) accertato per euro 124.447.509,17;
- 22450 (*“Trasferimento dallo Stato delle risorse del fondo per il concorso al rimborso alle regioni delle spese sostenute per l'acquisto di farmaci innovativi. Art. 1, comma 401, Legge n. 232/2016”*) accertato per euro 98.579.751,28.
- 20558 (*“Assegnazione di fondi per il sostegno alle spese relative a sessioni di psicoterapia (art. 1-quater, comma 3, d.l. 228/2021)”*) accertato per euro 366.545,79.
- 22340 (*“Assegnazione di fondi provenienti dallo stato destinati all'attuazione del piano nazionale malattie rare 2023-2023”*) accertato per euro 2.053.641,00.
- 27675 (*“assegnazione di fondi per la corresponsione di indennità per l'abbattimento degli animali (articoli 265 del r.d. 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'articolo 1 della legge 23 gennaio 1968, n.34 e d.l. 29 settembre 1986, n.594)”*) accertato per euro 2.726.711,95.

Le risorse elencate nella tabella 15 sono accertate nel capitolo 20590, 22340 e 22450; la somma degli accertamenti di questi tre capitoli si differenziano lievemente dall'importo comunicato dal Ministero, per la presenza di un contributo di euro 1.462, di cui all'art. 1, comma 496, Legge 30 dicembre 2020, n.178, riguardante l'attività degli IRCCS in favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza (sulla base dei valori definitivi per l'anno 2023, attestati con l'Intesa Rep. Atti n. 185/CSR del 17 ottobre 2024). Tra le risorse vincolate, la perimetrazione include sia l'indennità di abbattimento degli animali che il *bonus* psicologico; quest'ultimo non riguarda il finanziamento 2024, non ancora assegnato alle Regioni, ma è un'integrazione di quello relativo al 2023 e, pertanto, non è indicato nella tabella 15.

Anche nel 2024 l'importo dell'indennità di abbattimento degli animali si differenzia da quanto accertato sul capitolo 27675 ed impegnato sul capitolo 176024 (pari, in entrambi in casi, ad euro 2.726.711,95): secondo quanto precisato dalla Regione, l'importo comunicato dal Ministero è calcolato sulla base delle spese sostenute negli anni precedenti, mentre l'impegnato regionale rappresenta quanto speso nel 2024.

La perimetrazione indica risorse extra fondo vincolate per euro 158.702.371,70, a copertura di spese di importo leggermente inferiore (euro 158.204.851,67).

Infine, per quanto riguarda le risorse vincolate al finanziamento degli investimenti, la perimetrazione indica un importo di euro 434.516.776,56 che comprende:

- 39 milioni di euro circa di risorse per la realizzazione del PNRR missione 6 (relativa alla sanità), comprensivo delle risorse del PNC;
- 212 milioni di euro per progetti finanziati con il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027;
- 134 milioni di euro per il finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica, con i fondi di cui all'art. 20 L. n. 67/1988, all'art 1, comma 9, L. n. 145/2018 ed all'art. 1, comma 14, L. n. 160/2019;
- 49 milioni di euro circa per il finanziamento di interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, ai sensi dell'art. 71, L. n. 448/1998.

Si rilevano ancora altre entrate correnti proprie per 106,9 milioni di euro, accertate sul capitolo 10442 *"Addizionale regionale dell'imposta sul reddito delle persone (art. 3, comma 143 della Legge n. 446/97) - quota derivante da manovra fiscale regionale destinata al finanziamento della sanità"*, destinate, in parte, a coprire spese d'investimento.

Infine, completano il dettaglio delle risorse del perimetro sanitario quelle ricevute dalle aziende farmaceutiche a titolo di *payback* - accertate per euro 29.817.635,49 - e quelle per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, accertate per euro 31.107.757.

La tabella che segue confronta le entrate accertate nel 2024 con quelle accertate nel 2023, evidenziandone l'andamento:



Tabella n. 17

	Entrate	
	2023	2024
FSR indistinto e vincolato a destinazione indistinta <i>ante</i> mobilità attiva	8.958.104.157,85	9.288.584.386,00
mobilità attiva	271.147.432,00	293.438.176,00
FSR quota vincolata	205.365.724,40	228.174.159,19
pay back	225.310.876,98	29.817.635,49
IZS	30.352.272,00	31.107.757,00
extra fondo vincolati	77.482.061,90	158.702.371,70
coperture regionali	113.192.655,00	106.933.518,15
finanziamento investimenti	348.901.151,39	434.516.776,56
totale entrate ante partite di giro	10.229.856.331,52	10.571.274.780,09
avanzo vincolato esercizio precedente	5.623.937,25	25.363.053,38

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Si constata un incremento di tutte le categorie di entrate, ad eccezione delle risorse da *pay back* e delle coperture regionali.

3.2.3 La spesa sanitaria

Al netto delle partite di giro, la spesa sanitaria risultante dal perimetro sanitario è pari ad euro 10.596.046.260,32.

Tuttavia, sulla base di quanto analiticamente esposto al capitolo 2 paragrafo 1, all'importo indicato dalla Regione dovrebbero aggiungersi ulteriori impegni rilevabili dal rendiconto, comunque riconducibili al settore sanitario in base all'oggetto (complessivi euro 46.286.875, sempre al netto delle partite di giro), pervenendosi così ad un importo complessivo pari ad euro 10.642.333.313,32.

Nell'analisi che segue si evidenzia l'andamento della spesa sanitaria sostenuta dalla Regione nel triennio 2022-2024, al netto delle partite di giro, mettendola a confronto con i rispettivi valori degli esercizi precedenti e con quelli incrementati a seguito delle valutazioni compiute dalla Sezione:

Tabella n. 18

Impegni in euro	2022 Perimetrazione Regione	2022 Rielaborazione Corte dei Conti	2023 Perimetrazione Regione	2023 Rielaborazione Corte dei Conti	2024 Perimetrazione Regione	2024 Rielaborazione Corte dei Conti
Spesa sanitaria*	10.359.698.849,69	10.407.969.594,69	10.235.398.454,63	10.300.705.343,44	10.596.046.260,32	10.642.333.313,32
Totale spesa regionale*	14.010.062.611,59	14.010.062.611,59	14.436.213.169,44	14.436.213.169,44	14.911.478.939,02	14.911.478.939,02
Incidenza spesa sanitaria	73,94%	74,28%	70,90%	71,35%	71,05%	71,37

*al netto delle partite di giro. Gli impegni comprendono gli importi dell'FPV (802.798.977,02 nel 2022 e a 814.017.054,69 nel 2023 ed euro 843.176.872,68 nel 2024).

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati del rendiconto 2022, 2023 e 2024



Dopo la riduzione registratasi nel 2023, la spesa sanitaria torna ad incrementarsi, passando da 10,36 miliardi di euro nel 2022 a 10,59 miliardi di euro nel 2024.

Anche la spesa regionale nel suo complesso continua la sua crescita, passando da 14 miliardi di euro nel 2022 a 14,9 miliardi di euro nel 2024.

L’aumento della spesa sanitaria regionale rispetto al 2023 è in linea con l’incremento registrato per la spesa complessiva, lasciando pressoché invariata la percentuale di incidenza (71,05% nel 2024, 70,90% nel 2023).

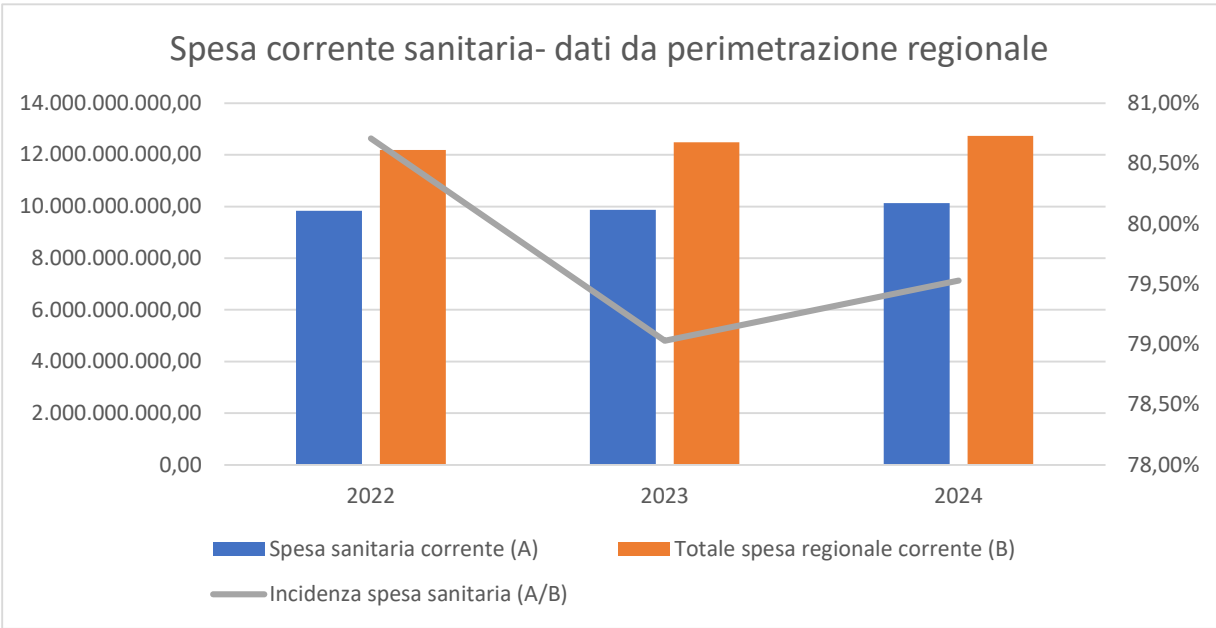
Come si evince dalla tabella seguente, con riferimento alla spesa sanitaria corrente si rileva un aumento rispetto al biennio precedente, sia dal confronto tra i dati comunicati dalla Regione, sia dall’analisi di quelli rielaborati da questa Sezione:

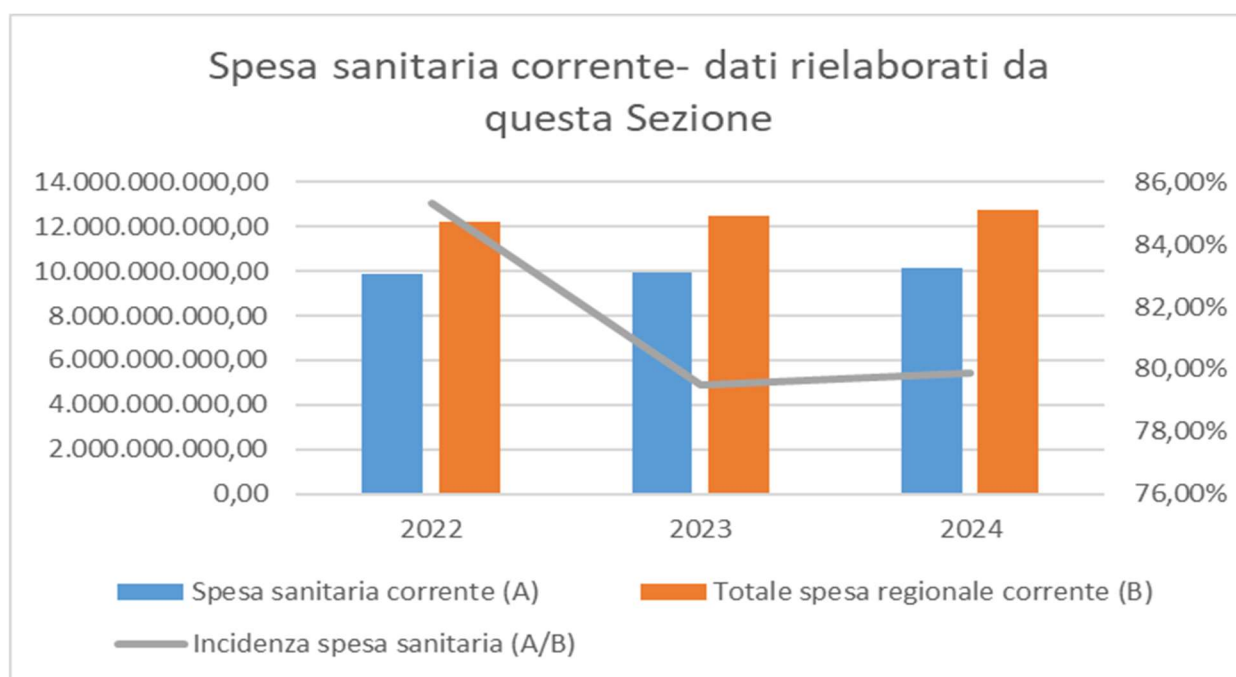
Tabella n. 19

Impegni in euro	2022		2023		2024	
	Perimetrazione Regione	Rielaborazione Corte dei conti	Perimetrazione Regione	Rielaborazione Corte dei conti	Perimetrazione Regione	Rielaborazione Corte dei conti
Spesa sanitaria corrente (A)	9.835.823.751,87	9.876.543.751,87	9.865.871.053,24	9.923.627.197,05	10.127.436.483,76	10.173.723.358,76
Totale spesa regionale corrente (B)	12.186.633.223,44	12.186.633.223,44	12.482.944.438,92	12.482.944.438,92	12.734.285.986,71	12.734.285.986,71
Incidenza spesa sanitaria (A/ B)	80,71%	85,34%	79,03%	79,50%	79,52%	79,89%

Si precisa che nella spesa regionale corrente sono inclusi gli FPV (pari ad euro 391.741.096,71 nel 2022 e 360.195.848,19 nel 2023 e pari ad euro 358.023.383,70 nel 2024).

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati del rendiconto 2022, 2023 e 2024





La spesa corrente sanitaria è in continua crescita, sia secondo i dati forniti dalla Regione attraverso la perimetrazione, sia da quelli rielaborati da questa Sezione: i primi passano da 9,8 miliardi di euro del 2022 a 10,1 miliardi di euro del 2024, i secondi da 9,9 miliardi di euro del 2022 a 10,2 miliardi di euro del 2024.

Stesso andamento si rileva per la spesa corrente complessiva, che aumenta da un valore pari a 12,2 miliardi di euro del 2022 fino a 12,7 miliardi di euro nel 2024.

Il maggiore incremento registrato nella spesa corrente sanitaria fa registrare un incremento della percentuale di incidenza rispetto alla spesa corrente complessiva (80,71% nel 2022 e 79,03% nel 2023 e 79,52% nel 2024).

La tabella seguente evidenzia i macroaggregati della spesa corrente:

Tabella n. 20

	Importo impegnato nel 2023	Importo impegnato nel 2024
Acquisti di beni e servizi	300.866.300,00	344.765.663,89
Imposte e tasse	500,00	500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.859,85	12.098,47
Trasferimenti correnti	9.565.002.393,39	9.782.658.221,40
Totale	9.865.871.053,23	10.127.436.483,76

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

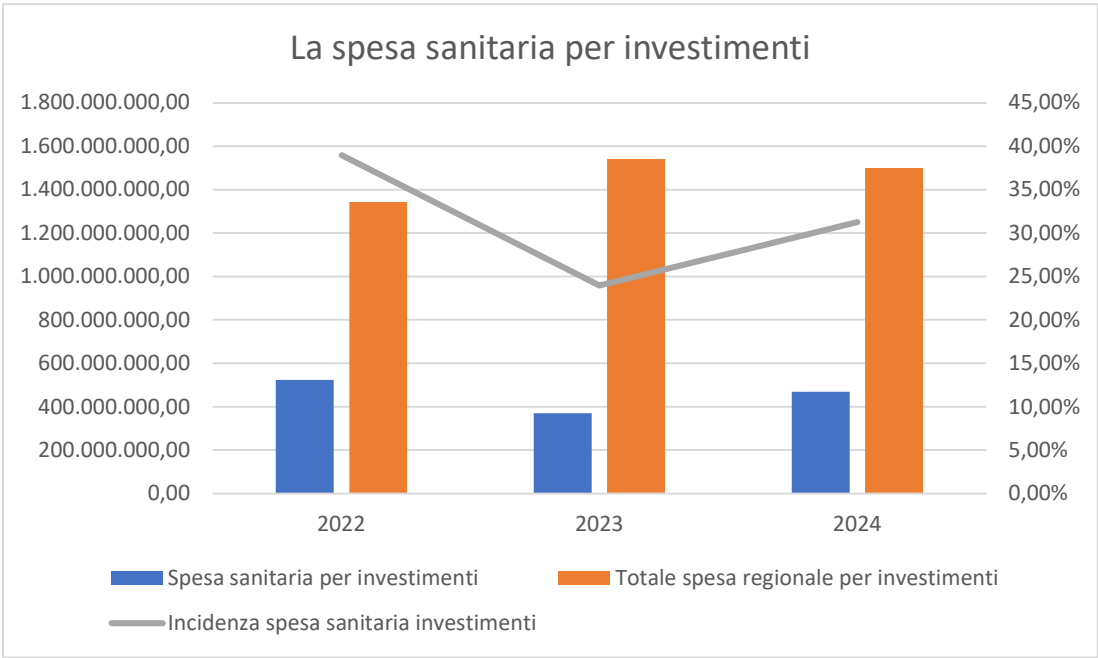
Come si evince dalla sopraesposta tabella, la maggioranza degli impegni correnti è rappresentata da trasferimenti correnti, per la quasi totalità a favore delle aziende sanitarie ed ospedaliere; rispetto al 2023 tutte le categorie hanno subito un incremento. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si è considerata la classificazione basata sulle grandezze del D.Lgs. n. 118/2011, più rispondente alle finalità di questa analisi, in quanto sono stati considerati tutti i capitoli del perimetro rientranti nel titolo 2 della spesa:

Tabella n. 21

Impegni in euro	2022 Perimetrazione Regione	2023 Perimetrazione Regione	2024 Perimetrazione Regione
Spesa sanitaria per investimenti	523.875.107,83	369.527.401,39	468.609.776,56
Totale spesa regionale per investimenti	1.343.473.679,44	1.541.114.431,67	1.499.399.774,50
Incidenza spesa sanitaria investimenti	38,99%	23,97%	31,25%

Si precisa che nella spesa regionale per investimenti sono inclusi gli FPV (pari ad euro 411.057.880,31 nel 2022, 453.821.205,50 nel 2023 ed euro 485.153.488,98 nel 2024)

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti da dati del rendiconto 2022, 2023 e 2024



Fonte: Rielaborazione Corte dei conti

Il grafico evidenzia l’andamento nel triennio: dopo il rallentamento registratosi nel 2023, la spesa d’investimento del settore sanitario torna ad incrementarsi, pur non

raggiungendo il valore del 2022: essa passa dai 523 milioni di euro del 2022 ai circa 468 milioni di euro del 2024.

Al contrario, la spesa regionale in conto capitale nel suo complesso torna a diminuire, passando da 1,34 miliardi di euro nel 2022, a 1,54 miliardi nel 2023 a 1,49 miliardi di euro nel 2024, facendo incrementare la percentuale di incidenza della spesa sanitaria sulla spesa complessiva (pari a 23,93% nel 2023 ed a 31,25% nel 2024).

Rinviando all'apposito capitolo per l'analisi circa lo stato di avanzamento degli interventi PNRR, in questa sede ci si limita a sottolineare che nel 2024 la spesa in conto capitale è in parte influenzata dall'operazione straordinaria di acquisto dell'ospedale da parte dell'ASL TO4: come già sopra evidenziato, a causa dell'inadempimento della società SAAPA, proprietaria dell'immobile sede dell'ospedale, la Regione è subentrata al pagamento di due rate in scadenza nel 2023 del mutuo a suo tempo sottoscritto per la costruzione dell'ospedale.

Dalla documentazione trasmessa dalla Regione, risulta che si prevedevano rate di ammortamento crescenti, con inizio del pagamento al 30 giugno 2010. Fino al 2023 - anno di stipula del contratto di acquisto dell'immobile - il piano di ammortamento prevedeva un rimborso complessivo, a titolo di capitale, di euro 3.484.000, rispetto ai 29 milioni richiesti. Le rate non pagate dalla società, al cui pagamento è subentrata la Regione, sono risultate pari euro 1.594.919,29 (di cui, appena 524.000,00 per rimborso della quota capitaria).

Dal punto di visto contabile, sul rendiconto si evidenziano i seguenti impegni:

- euro 25.793.000 sul capitolo 217371 (quota capitale totale del finanziamento);
- euro 1.669.694,88 sul capitolo 150232 (quota interessi complessiva);
- euro 1.126.224,76 sul capitolo 157813 (spese per atti notarili).

Detti impegni sono stati coperti con l'applicazione dell'avanzo (capitolo 37) per euro 25.269.000 e con un accertamento per euro 1.126.224,76 sul capitolo di entrata 16575 ("compartecipazione regionale all'iva (art. 2 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56)"), una delle componenti del fondo indistinto.

I restanti euro 2.193.694,88 sono stati finanziati da risorse regionali del capitolo 10442, anche se il capitolo 150232, impegnato per 1,7 milioni di euro, risulta essere collegato alle



risorse accertate sul capitolo di entrata 34700, che, peraltro, non rientra tra i capitoli presenti nel perimetro sanitario.

In sede di deferimento è stato chiesto di chiarire per quale ragione siano state utilizzate risorse libere del capitolo 10442, piuttosto che il capitolo 34700, vincolato al capitolo di spesa 150232.

La Regione ha confermato che la copertura finanziaria del capitolo di spesa 150232 è stata garantita dal capitolo di entrata 10442, capitolo del perimetro sanitario; solo da punto di vista informatico il citato capitolo di spesa è stato erroneamente vincolato al capitolo di entrata 34700 (capitolo non inserito nel perimetro sanitario).

3.2.4 Raffronto tra entrate e spese

L'analisi che segue evidenzia le relazioni tra gli accertamenti e gli impegni delle singole categorie di entrate e spesa, quali individuate dalla Regione nella perimetrazione sulla base della riclassificazione per fonti di finanziamento.

Come meglio evidenziato nelle singole categorie, i vincoli di destinazione alle entrate garantiscono, salvo eccezioni, l'uguaglianza tra gli accertamenti e gli impegni; al contrario, la medesima uguaglianza non è riscontrabile in termini di cassa, dal momento che le risorse rimosse non sono necessariamente utilizzate per pagare le spese ad esse collegate.

Tale disuguaglianza nella cassa - riscontrata in tutti gli anni - ha conseguenze nella gestione in conto residui; per tutte le categorie, ad eccezione che per gli investimenti, i residui passivi sono superiori a quelli attivi.

- Fondo sanitario indistinto: nella categoria si rilevano accertamenti per euro 9.582.022.562,00, al lordo della mobilità attiva interregionale ed internazionale (pari ad euro 293.438.176) ed impegni per lo stesso importo, sempre al lordo della mobilità passiva (pari ad euro 305.749.302).

Il saldo della mobilità torna ad essere negativo: pertanto, vi è stata una prevalenza di acquisti di prestazioni di cittadini piemontesi in strutture esterne rispetto a quelle erogate dalle strutture piemontesi a favore di non residenti.

Come già rilevato negli anni precedenti, gli accertamenti del FSR indistinto comprendono anche un importo pari ad euro 1.332.515.918,65 che lo Stato ha erogato alla Regione come anticipazione di tesoreria, senza che, tuttavia, fosse specificato il riparto dello stesso tra le diverse componenti del FSR (IRAP, IVA o IRPEF).

Per questo motivo, le riscossioni di tali risorse non sono state imputate alle componenti del FSR, bensì sul capitolo 68250 delle partite di giro.

Dal lato delle spese vi è un impegno di pari importo sul capitolo 485232, che risulta pagato in conto competenza per euro 1.116.825.656,00: l'84% delle risorse accertate è già stato imputato correttamente alle diverse componenti del FSR indistinto; restano da imputare 216 milioni di euro circa, che rappresentano il residuo passivo in conto competenza sul capitolo 485232 ed il residuo attivo suddiviso tra le diverse componenti del FSR indistinto (cap. 10010, 10446 e 16575).

Inoltre, restano ancora da imputare residui in conto residuo del capitolo 485232 per euro 500.422.440,52.

Considerando che tali importi non rappresentano esborsi ed incassi finanziari, si ribadisce l'invito a regolarizzare tale situazione contabile il più celermente possibile.

In realtà, aggiungendo quanto già riscosso ma non ancora imputato, le riscossioni di competenza relative al FSR indistinto, pari ad euro 9.249.191.455,35 (le riscossioni totali - competenza e residui - ammontano ad euro 9.521.987.545,50), risultano pari ad euro 9.464.881.718,00.

Anche gli impegni dei capitoli coperti con il FSR comprendono l'importo di euro 1.332.515.918,65, così come i pagamenti di competenza, che risultano pari ad euro 9.279.841.658,54 (i pagamenti complessivi - competenza e residui - ammontano ad euro 9.601.751.519,91).

Facendo riferimento soltanto alla gestione di competenza, resta ancora da incassare una somma effettiva pari ad euro 92.640.844,00, a valere sui tre capitoli del FSR indistinto.

Se a tale importo si aggiungono i residui attivi in conto competenza del capitolo 20534, che accoglie le quote premiali, restano ancora da incassare euro 117.140.844,00.

A questi dovranno essere sottratti i 12,3 milioni di euro di saldo della mobilità interregionale ed internazionale, residuando così un importo da incassare di euro 104.829.719, che rappresenta l'1% del FSR indistinto.

Al netto dell'operazione sopra descritta, al 31 dicembre 2024 i residui attivi della categoria in conto competenza sono pari ad euro 117.140.844,00, a fronte di residui passivi, sempre in conto competenza, pari ad euro 302.180.903,46; pertanto, in conto competenza non tutti gli incassi ricevuti sono stati utilizzati per pagare gli impegni della stessa categoria.

Nella gestione in conto residui, sempre escludendo la regolarizzazione contabile effettuata nel 2024, gli incassi effettivi della categoria sono risultati pari ad euro 58.478.850,85, rispetto ai pagamenti per euro 321.909.861,37.

In ogni caso, i residui passivi al 31 dicembre 2024 continuano ad essere superiori ai residui attivi.

- Fondo sanitario vincolato: si rilevano accertamenti ed impegni per euro 228.174.159,19.

In questa categoria la quasi totalità degli impegni è rappresentata da trasferimenti alle Aziende sanitarie.

Gli incassi in conto competenza sono stati superiori ai pagamenti: si sono avuti incassi per euro 193.121.363, a fronte di pagamenti per euro 123.511.945.

Al contrario, sulla gestione in conto residui si sono avuti più pagamenti che incassi: euro 76.889.647 i primi ed euro 7.644.091 i secondi.

I residui passivi al 31 dicembre 2024 sono pari a 314 milioni di euro, a fronte di residui attivi, che li dovrebbero finanziare, di 112 milioni di euro.

- Payback: gli accertamenti sono risultati uguali agli impegni e pari ad euro 29.817.635,49.

Dei cinque capitoli di entrata presenti in questa categoria, solo due hanno importi diversi da zero. Risulta ancora presente il capitolo 20260 che nel 2023 ha accolto il contributo statale a copertura di quanto dovuto dalle aziende fornitrici per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici, in attuazione dell'art. 9-ter, comma 9-bis, D.L. n. 78/2015, conv. in L. n. 125/2015.



Infatti, già nel 2022 erano stati accertati sul capitolo 29550 gli introiti delle aziende fornitrici di dispositivi medici a titolo di ripiano superamento tetto di spesa, pari a 201 milioni di euro, ma la richiesta di tali somme aveva generato contenziosi giudiziari.

L'art. 8 D.L. 30 marzo 2023, n. 34 (conv. in L. 26 maggio 2023, n. 56) è intervenuto istituendo un fondo per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici, che ha garantito alla regione Piemonte l'introito dei sopra citati 104 milioni di euro, accertati sul capitolo sopra citato 20260.

Inoltre, il comma 3 del succitato art. 8 aveva previsto, per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non avessero attivato contenziosi o che intendessero abbandonare i relativi ricorsi, il versamento, entro il 30 novembre 2023, della restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui al citato art. 9-ter, comma 9-bis, nella misura del 48% dell'importo indicato nei predetti provvedimenti; la norma è stata dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale, con la sentenza 22 luglio 2024, n. 139.

È stato chiesto alla Regione di riferire circa gli effetti della suddetta sentenza, con riferimento all'assegnazione alla Regione di risorse a valere sul fondo di cui al citato D.L. n. 34/2023; essa ha precisato che l'importo, pari ad euro 104.422.832, era stato accertato sul capitolo di entrata 20260 ed impegnato sul vincolato capitolo di spesa 163260 con D.D. n. 1493/23.

Con la successiva D.D. n. 1763/23 le risorse erano state subimpegnate a favore delle aziende ed interamente erogate nel corso dell'esercizio.

Con riferimento al *payback* dei dispositivi medici, il 9 maggio 2025 il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha informato le Regioni che sono in corso interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, al riguardo, il Ministero sta predisponendo una proposta, tenuto conto delle posizioni espresse dalle Associazioni delle aziende di settore.

I residui passivi della categoria al 31 dicembre 2024 sono pari a 223 milioni di euro, a fronte di residui attivi che li dovrebbero finanziare, di 86 milioni di euro.

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte: si rilevano accertamenti ed impegni per euro 31.107.757,00; le riscossioni - sia in conto competenza, sia in conto



residui - corrispondono ai pagamenti. Pertanto, i residui attivi e passivi sono di pari importo (6 milioni di euro).

- Risorse vincolate *extra* fondo sanitario: il totale degli accertamenti non è uguale al totale degli impegni: gli accertamenti sono risultati pari ad euro 158.702.371,70, mentre gli impegni sono pari ad euro 158.204.851,67.

Nel 2023 era emerso che l'avanzo vincolato da riportare al 2024, dovuto a maggiori accertamenti, era pari ad euro 81.814,14, a cui si deve aggiungere una quota parte dell'avanzo regionale che è stato destinato nel 2024 all'acquisto dell'ospedale dell'ASL TO4.

Tuttavia, la Regione ha precisato che nel corso dell'anno 2023 venne cancellato un impegno relativo all'anno 2022 sul capitolo 127226, per euro 12.239,24, finanziato con fondi vincolati già accertati. Pertanto, su detto importo è stato apposto un vincolo nell'avanzo di amministrazione, che non è stato esposto nella perimetrazione del 2023.

L'avanzo vincolato al 31 dicembre 2023 è stato rideterminato in euro 94.053,38, come peraltro risulta dal capitolo 38, indicato nella perimetrazione allegata al rendiconto.

Per ciascuna spesa non ancora impegnata - ma i cui accertamenti sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione - è stato creato un capitolo *ad hoc*, come di seguito evidenziato:

Tabella 22

Capitolo	Descrizione	Impegno
103053	SPESE PER PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO (SUNFRIL - III PROGRAMMA SALUTE) - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
113119	VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - QUOTA FINANZIAMENTO COMUNI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
127226	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE PER IL PROGETTO CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP), ART. 1, COMMA 946, LEGGE 208/2015 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
134907	SPESE DIRETTE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE FINANZIATE DAL RIMBORSO DI QUOTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE GIA' EROGATE IN ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
134909	SPESE PER SERVIZI DI INFORMAZIONE PER IL PROGETTO CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 946, LEGGE 208/2015 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
136005	SPESE DIRETTE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE FINANZIATE DALLO STATO E DA PRIVATI GIA' EROGATE IN ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
140046	SPESE DIRETTE PER SERVIZI DI INTERESSE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
144951	RESTITUZIONE ALLO STATO O AD ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLE SOMME EROGATE IN ECCESSO, RELATIVE A PROGRAMMI E PROGETTI IN AMBITO SANITARIO - QUOTA DA AVANZO	14.717,79
145171	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DELLE RISORSE PER L'EFFETTUAZIONE DEI TEST DI NEXT GENERATION SEQUENCING DI PROFILAZIONE GENOMICA DEI TUMORI (ART.1, COMMA 684, L. 234/2021) - QUOTA DA AVANZO	0,00
147076	TRASFERIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO DI MONITORAGGIO DELLA CIRCOLAZIONE DEL SARS-COV-2 NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE (ART.5, D.L. 1/2022 E ART. 30, D.L. 4/2022) - QUOTA DA AVANZO	0,00
147250	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ASR PER INTERVENTI RENDICONTABILI SUL POR FESR 2014-2020 NECESSARI PER RAFFORZARE LA CAPACITA' DI RISPOSTA DEI SERVIZI SANITARI - FONDI REGIONALI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
149961	TRASFERIMENTI ALLE A.S.R. FINANZIATI DAL RIMBORSO DI QUOTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE GIA' EROGATE IN ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA DA AVANZO	0,00
156970	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LE ATTIVITA' CORRELATE AL MANTENIMENTO DEI REQUISITI SANITARI DEGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI AI SENSI DEL REG. CE/853/2004 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
157379	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DI SOMME INTROITATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 796, LETTERA G, DELLA LEGGE 296/2006 E DELL'ART.11, COMMA 6, DEL D.L. 78/2010, CONV. DALLA LEGGE 122/2010 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
157561	RIUTILIZZO RISORSE STATALI RECUPERATE RELATIVE A PROGRAMMI E PROGETTI IN AMBITO SANITARIO - QUOTA DA AVANZO	7.500,00
158642	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DI FONDI STATALI PER ATTIVITA' DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 946, DELLA LEGGE N. 208/2015 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
158806	EROGAZIONE DI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE E SICUREZZA ALIMENTARE IN OTTEMPERANZA DEL D.LGS 194/2008 E DEL D.LGS 193/2007 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	0,00
161033	Trasferimento alle aziende sanitarie di somme derivanti dall'utilizzo delle sanzioni amministrative previste dalla L. R. 9/2016 per finalità di prevenzione e contrasto gioco d'azzardo patologico - quota vincolata ad avanzo	0,00
195521	RESTITUZIONE ALLE AZIENDE FARMACEUTICHE DI SOMME NON DOVUTE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G, DELLA LEGGE 296/2006 - QUOTA DA AVANZO	0,00

Fonte: Regione Piemonte

Come si evince dalla tabella, solo due spese sono state impegnate nel corso del 2024, per un importo di euro 22.217,79, determinando l'avanzo da riportare al 2025, pari ad euro 71.835,30.

A quanto non applicato dell'avanzo 2023 si deve aggiungere quello di euro 519.737,82 generatosi nel 2024, come di seguito rappresentato:



Tabella 23

Capitolo di entrata	Accertamento	Capitoli di spesa collegato	Impegno	Maggiori accertamenti
20170	14.950,00	145170	0,00	14.950,00
20433	6.467.770,33	127225, 134908, 136024, 158641	5.963.731,09	504.039,24
28430	400,00	114460, 120432, 141630	0,00	400,00
32440	348,58	157560	0,00	348,58

Fonte: Regione

Gli incassi in conto competenza risultano pari ad euro 71.994.682,25, mentre i pagamenti ammontano ad euro 43.951.933,46.

Gli incassi in conto residui della categoria risultano pari ad euro 31.577.388,89, mentre i pagamenti ammontano ad euro 72.123.247,32.

Al 31 dicembre 2024 per questa categoria si rilevano residui passivi per 393 milioni di euro e residui attivi per 172 milioni di euro.

- Investimenti finanziati con entrate vincolate: le entrate e le spese in conto capitale sono di pari importo e, cioè, di euro 434.516.776,56.

Gli impegni e gli accertamenti legati al PNRR ed al PNC risultano pari ad euro 38.651.031,36; pagati per appena euro 525.544,08 ed incassati.

Gli ulteriori impegni - con i correlati accertamenti - riguardano i progetti finanziati con il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, gli interventi di edilizia sanitaria pubblica ai sensi della L. n. 67/1988, i progetti per il rilancio degli investimenti previsto dalla L. n. 145/2018 e gli interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, ai sensi dell'art. 71, L. n. 448/1998.

I pagamenti sono risultati di poco inferiori agli incassi, e ciò ha reso poco significativo lo squilibrio tra residui attivi e passivi, come già rilevato negli anni precedenti: al 31 dicembre 2024 i residui attivi sono pari a 1,28 miliardi di euro, contro 1,24 miliardi di euro dei residui passivi.

- Spese coperte da entrate regionali correnti: si rilevano impegni per euro 132.202.518,00 ed accertamenti sul capitolo di entrata corrente 10442 *"Addizionale regionale dell'imposta sul reddito delle persone (art. 3, comma 143 della Legge n. 446/97) - quota derivante da manovra fiscale regionale destinata al finanziamento della sanità"* per euro 106.933.518,15.

I restanti impegni sono finanziati con l'applicazione dell'avanzo vincolato reso disponibile sui capitoli 37 e 38, come ampiamente descritto nei precedenti paragrafi.

Dette entrate hanno in parte finanziato impegni in conto capitale per un complessivo di 34 milioni di euro, tra cui l'acquisto dell'ospedale a favore dell'ASL TO4.

Inoltre, le risorse regionali hanno coperto la spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA: infatti, si rilevano impegni per euro 50.000 sul capitolo 153488 *"interventi per il diabete materno-infantile (artt. 2 e 5 l.r. 34/2000)"*, per euro 2.700.000 sul capitolo 156939 *"trasferimento alle a.s.r. per i componenti delle commissioni sanitarie per gli invalidi civili, per ciechi civili e per i sordomuti (l.r. 31/1982)"* e per euro 1.500.000 sul capitolo 160260 *"trasferimenti alle asr di risorse in attuazione della legge regionale 10/2023 "percorsi di accesso allo screening e alla diagnosi prenatale e introduzione del nipt nell'agenda di gravidanza" (l.r. 10/2023)"*.

Inoltre, vi sono numerosi capitoli non impegnati in conto competenza, ma che hanno importi solo in conto residui.

I residui passivi al 31 dicembre 2024 sono pari a circa 291 milioni di euro, a fronte di residui attivi per 220 milioni di euro.

3.2.5 Residui attivi

Con nota istruttoria del 7 aprile 2025 è stata chiesta alla Regione l'evoluzione dei residui attivi e passivi nel corso del 2024.

In risposta è stata trasmessa la seguente tabella, dettagliata per capitoli e comprensiva delle partite di giro:

Tabella 24

Importi in euro	Residui al 01/01/2024	Accertamenti in conto competenza	Riscossioni totali	Economie	Residui al 31/12/2024
Residui attivi settore sanitario	2.796.506.689,85	12.717.268.729,36	12.215.888.127,77	165.783.242,04	3.132.104.049,40

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati forniti da Regione Piemonte

L'importo dei residui attivi al 31 dicembre 2024 non coincide con quanto trasmesso dalla Direzione risorse finanziarie della Regione, seppur per un importo non significativo, pari ad euro 21.095.

Come già per gli anni precedenti, la Regione ha incluso i residui attivi dei capitoli 23840 e 23841, pari rispettivamente ad euro 13.006.686,00 e ad euro 1.081.860, non presenti nella perimetrazione allegata al disegno di legge di approvazione del rendiconto.

Detti capitoli sono misti ed attribuiti alla sanità solo per la copertura delle spese dei capitoli 246561 e 248706, i cui residui passivi, al 31 dicembre 2024, sono rispettivamente pari ad euro 11.234.317,67 e ad euro 3.451.469,44; sul capitolo 246561 si è registrato un pagamento di euro 546.468,07.

Se per le entrate dei due capitoli misti sopra citati non si sono registrati incassi, sui correlati capitoli di spesa si sono avuti pagamenti per euro 134.305,66 e per euro 1.999.308,71, riducendo, in tal modo, il disallineamento tra residui attivi e residui passivi finali evidenziato in passato.

Resta, comunque, confermata la criticità nell'imputare correttamente gli incassi su capitoli misti, che non avvengono direttamente sul conto di tesoreria ad essa dedicato.

A seguito di specifica richiesta di questa Sezione di produrre una tabella che evidenziasse, in maniera distinta, i residui attivi del comparto sanitario da quello non sanitario, per anno di anzianità, rispetto a quanto comunicato dal Settore finanziario della Regione si rileva una lieve differenza di euro 21.094,42 sul titolo 3, mentre per tutti gli altri titoli si è riscontrata una coerenza con i residui attivi derivanti dai capitoli del perimetro sanitario.

Ciò premesso, la tabella che segue evidenzia l'evoluzione dei residui, distinguendo la gestione in conto competenza da quella in conto residui:



Tabella 25

Gestione in conto competenza		
Accertamenti	Riscossioni	Residui in c/competenza 2024
12.717.268.729,36	11.574.899.853,62	1.142.368.875,74

Gestione in conto residui			
Residui attivi al 31/12/2023	Riscossi in conto residui nel 2024	Cancellati in conto residui nel 2024	Residui attivi in c/residui 2024
2.796.506.689,85	640.988.274,15	165.783.242,04	1.989.735.173,66

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati forniti da Regione Piemonte

Rispetto all'anno precedente si rileva una maggiore formazione di residui in conto competenza ed anche un minore smaltimento dei residui provenienti dalla gestione in conto residui, a causa di una loro minore riscossione. Già nel 2023 si erano rilevati minori incassi in conto residui, con un andamento confermato anche nel 2024.

La tabella seguente mette a confronto i dati dell'ultimo biennio:

Tabella 26

	Gestione in conto competenza		
	Accertamenti	Riscossioni	Residui in conto competenza
2023	12.464.479.744,33	11.439.343.572,08	1.025.136.172,25
2024	12.717.268.729,36	11.574.899.853,62	1.142.368.875,74

	Gestione in conto residui			
	Residui attivi iniziali	Riscossi in conto residui	Cancellati in conto residui	Residui attivi in c/residui finali
2023	2.924.807.889,16	891.283.895,02	262.153.476,54	1.771.370.517,60
2024	2.796.506.689,85	640.988.274,15	165.783.242,04	1.989.735.173,66

Come si evince dalla tabella, gli accertamenti si sono incrementati in maniera superiore rispetto alle riscossioni (2% i primi, 1% le seconde), aumentando così la formazione dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza.

Le riscossioni in conto residui si sono ridotte in maniera rilevante, passando da 891 milioni di euro nel 2023 a 640 milioni di euro nel 2024; allo stesso modo, le minori cancellazioni di residui attivi ne hanno contrastato la riduzione a fine esercizio. Sia nel

2023 che nel 2024 oltre il 60% dei residui complessivi provengono dalla gestione in conto residui.

Merita ricordare che la mancata imputazione degli incassi sui relativi capitoli del FSR indistinto amplifica gli accertamenti, gli incassi - alcuni dei quali derivano solo da registrazioni puramente contabili - ed i residui attivi finali, che diversamente ammonterebbero ad importo inferiore.

In particolare, nel 2024 sono stati regolarizzati incassi sulle componenti del FSR indistinto per 214 milioni di euro in conto residui e 1,1 miliardi di euro in conto competenza, rispetto ai 1,3 miliardi di euro accertati.

Pertanto, risultano ancora da imputare incassi risalenti ad esercizi precedenti per un importo pari ad euro 500.422.440,52 ed incassi in conto competenza per euro 215.690.262,65 (che coincidono con i residui passivi, in conto residuo ed in conto competenza, del capitolo delle partite di giro 485232).

La Sezione non può non esprimere perplessità sul fatto che, ancora a fine 2024, incassi risalenti ad esercizi precedenti non siano stati imputati correttamente ai capitoli di competenza e rinnova l'auspicio che la Regione ponga in essere tutte le iniziative idonee ad assicurare la corretta imputazione, in modo da rendere più leggibile e veritiero il proprio rendiconto.

Ulteriore causa di riduzione dei residui attivi al 31 dicembre 2024 è dovuta a cancellazione.

Si ricorda, al proposito, che i residui del perimetro sanitario - tanto quelli attivi, che passivi - non sono soggetti alla procedura di riaccertamento ordinario; tuttavia, le perdite definitive di quote di competenza sono registrate come cancellazioni di residui, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011.

Di seguito si evidenziano i capitoli di entrata coinvolti ed i capitoli di spesa correlati:



Tabella 27

Capitolo di entrata	Descrizione	Entità della cancellazione	Capitolo di spesa	Descrizione	Entità della cancellazione
20389	Trasferimenti di fondi dallo stato per il finanziamento di interventi volti a ridurre le liste di attesa (art.1, comma 510, legge 145/2018)	-3.758.909,38	162030	Trasferimento di fondi alle asr per il finanziamento di interventi volti a ridurre le liste di attesa (art.1, comma 510, legge 145/2018)	-3.758.909,38
20433	Assegnazione di fondi statali per attività di contrasto al gioco d'azzardo patologico (gap), ai sensi dell'art.1, comma 946, della legge 208/2015	-3.701.685,67	158641	Trasferimenti alle aziende sanitarie locali di fondi statali per attività di contrasto al gioco d'azzardo patologico (gap), ai sensi dell'art. 1, comma 946, della legge 208/2015	-3.701.685,67
20454	Finanziamento statale per il progetto "Scegliere le priorità di salute e selezionare gli interventi efficaci per prevenire il carico delle malattie croniche non trasmissibili"	-69.325,80	162143	Trasferimenti alle aziende ospedaliere per il finanziamento del progetto "scegliere le priorità di salute e selezionare gli interventi efficaci per pervenire il carico delle malattie croniche non trasmissibili"	-69.325,80
20456	Finanziamento statale per il progetto "rete senza fili. Salute e internet addiction disorder (iad). Tante connessioni possibili"	-112.994,75	157018	Trasferimenti alle aziende sanitarie per il finanziamento del progetto "rete senza fili. Salute e internet addiction disorder (iad): tante connessioni possibili"	-112.994,75
20510	Assegnazione di fondi per il finanziamento di programmi riguardanti l'informazione sui farmaci, farmacovigilanza ed educazione sanitaria (art. 36, comma 14, legge 449/1997)	-75.210,00	162070	Fondi per il finanziamento di progetti riguardanti l'informazione sui farmaci, farmacovigilanza ed educazione sanitaria (art. 36, comma 14, legge 449/1997) - trasferimenti ad amministrazioni locali	-75.210,00
20590	Trasferimento di fondi dalla stato per il finanziamento di fondi vincolati relativi alla sanità (legge 833/1978)	-1.879,15	160355	Quota del fondo sanitario nazionale di parte corrente a destinazione vincolata da trasferire alle aziende sanitarie locali ed aziende ospedaliere (leggi 23 dicembre 1978, n.833, 7 agosto 1986, n.462 e 162/90)	-1.879,15
20750	Assegnazione di fondi provenienti dallo stato per il finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica - seconda fase (articolo 20 della legge 67/88)	-23.435,99	249200	Assegnazione alle aziende sanitarie ospedaliere del Piemonte delle somme provenienti dallo stato per il finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica (art.20 della legge 67/88)	-23.435,99
20830	Assegnazione di fondi per il finanziamento di progetti di interesse o rilievo interregionale in materia sanitaria (art. 12, D.Lgs. n. 502/92)	-1.021.135,84	189955	Trasferimento di fondi per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria (art. 12 decreto legislativo 502/92) codice gestionale 1635	-369.180,49
			160243	Erogazione di fondi alle a.s.l. ed altri enti aventi diritto per il finanziamento di progetti di interesse o rilievo interregionale (art.12 del D.Lgs. 502/92)	-199.003,20
			162467	Erogazione di fondi alle a.s.o. ed altri enti aventi diritto per il finanziamento di progetti di interesse o rilievo interregionale (art.12, D.Lgs. 502/92)	-452.952,15
20890	Assegnazione di fondi per il finanziamento dell'istituto zooprofilattico sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.	-0,25	170864	Concorso dello stato per i servizi gestiti dall'istituto zooprofilattico sperimentale per il Piemonte e la Liguria (legge 23 dicembre 1975, n.745)	-0,25
21647	Assegnazione di fondi statali per il finanziamento dell'obiettivo "competitività regionale ed occupazione" - risorse destinate al rafforzamento della capacità di risposta dei servizi sanitari	-629.080,35	147220	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por fesr 2014/2020 o sul programma complementare (poc) necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari - fondi statali	-629.080,35
28296	Versamento di somme da parte dei comuni per l'attuazione di interventi di lotta alle zanzare (l.r. 75/1995 e l.r. 22/2007)	-88.148,28	113118	Versamenti all'ipla per l'attuazione di interventi di lotta alle zanzare (l.r. 75/1995 e l.r. 22/2007) - quota finanziamento comuni	-90.059,38
28503	Assegnazione di fondi dall'unione europea per il finanziamento dell'obiettivo "competitività regionale ed occupazione" - risorse destinate al rafforzamento della capacità di risposta dei servizi sanitari	-11.082,52	147249	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por fesr 2014-2020 necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari	-11.082,52
42280	Assegnazione di fondi provenienti dallo stato relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e al piano nazionale per gli investimenti complementari (pnc) - missione 6 - salute (d.m. 20 gennaio 2022)	-114.290.354,06	216850	Assegnazione alle asr delle risorse statali del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) per l'attuazione della missione 6, componente 2, intervento 1.1 "ammodernamento del parco tecnologico grandi apparecchiature" (d.m. 20 gennaio 2022)	-6.115.508,36
			216860	Assegnazione alle asr delle risorse statali del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e del piano nazionale per gli investimenti complementari (pnc) per l'attuazione della missione 6, componente 2, intervento 1.2 "verso	-96.328.500,00

				un ospedale sicuro e sostenibile" (d.m. 20 gennaio 2022)	
			216840	Assegnazione alle asr delle risorse statali del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) per l'attuazione della missione 6, componente 1, intervento 1.1 e 1.3 "case ed ospedali della comunità e centrali operative territoriali" (d.m. 20 gennaio 2022)	-11.846.345,70
55641	Entrate derivanti da mutui per la progettazione di nuove strutture ospedaliere (l.r. 21/2023)	-42.000.000,00	216843	Contributi per la progettazione di nuove strutture ospedaliere (l.r. 21/2023)	-42.000.000,00
			162047	Fondi per il finanziamento di progetti riguardanti l'informazione sui farmaci, farmacovigilanza ed educazione sanitaria (art. 36, comma 14, legge 449/1997)	-407.500,00
			147222	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por festr 2014/2020 o sul programma complementare (poc) necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari - fondi regionali	-3.669,67
			147230	Riutilizzo di fondi comunitari del por festr 2014/2020 per interventi rendicontabili sul por festr 2014/2020 e programma operativo complementare periodo 2014-2020 necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari	-3.110,98
			147250	Trasferimenti correnti alle asr per interventi rendicontabili sul por festr 2014-2020 necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari - fondi regionali - quota vincolata ad avanzo	-265.936,19
Totale cancellazioni in capitoli di entrata		-165.783.242,04	Totale cancellazioni in capitoli di spesa		-166.465.369,98

Le cancellazioni di residui passivi sono di importo superiore a quelle dei residui attivi.

La Regione ha giustificato il rilevato disallineamento negli importi delle cancellazioni:

- gli importi di euro 3.110,98 sul capitolo 147230, di euro 3.669,67 sul capitolo 147222 e di euro 265.936,19 sul capitolo 147250 sono relativi alla linea POR FESR 2014-2020 – Asse I, Azione I.1b.6.1 “Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall’emergenza epidemiologica 19”. Disposizioni per l’attivazione della Misura “Emergenza sanitaria COVID”. Tutti gli importi dovuti sono stati pagati. Si tratta di risorse non più utilizzabili dalla Direzione Sanità;
- l'importo di euro 407.500,00 ridotto sul capitolo 162047 è confluito nell’avanzo da applicare nel bilancio 2025;
- nel corso dell’esercizio 2024 sono stati introitati euro 1.911,10 di competenza dell’annualità 2021 del capitolo 28296 relativo alla lotta alle zanzare. Non essendoci più capienza sull’accertamento dell’anno, le risorse sono state introitate in sfondamento sull’accertamento 2021/1776. Tale circostanza ha generato un disallineamento con il relativo impegno.

In particolare, la cancellazione dei residui passivi sul capitolo 162047 - collegato a risorse vincolate già accertate e riscosse - ha, di fatto, aumentato la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione del perimetro sanitario, che, pertanto, risulta pari ad euro 999.073,15. Con un emendamento, la Regione ha dato evidenza di detta cancellazione, aggiungendo una specifica riga al prospetto 25 relativo al perimetro sanitario.

Già nel rendiconto 2023 la Regione aveva proceduto alla cancellazione di residui passivi vincolati ad incassi avvenuti in esercizi precedenti, per un importo di euro 12.239,24, a cui non era stata data evidenza nell'allegato 25 "Prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 118/2011 (art. 8)". Infatti, l'avanzo vincolato al 31 dicembre 2023 presente nell'allegato 25 del rendiconto 2023 - pari a euro 81.814,14 - non corrisponde a quanto riportato sul capitolo 35 (pari ad euro 94.053,38).

Inoltre, nonostante la mancata imputazione di tutti gli incassi, si è provveduto a distinguere i residui, come comunicati dalla Regione, in base alla diversa fonte di provenienza (contributi statali, regionali, privati ed europei):

Tabella n. 28

	Residui attivi in c/residui al 31/12/2023	Riscossioni in conto residui	Economie	Residui attivi in c/residui al 31/12/2024
Risorse regionali	1.474.788.169,23	554.028.018,16	42.088.148,28	878.672.002,79
Risorse statali	1.232.053.910,00	86.572.418,67	123.684.011,24	1.021.797.480,12
Risorse europee	445.723,80	182.616,30	11.082,52	252.024,98
Risorse private	89.218.886,79	205.221,02	0,00	89.013.665,77
Totale	2.796.506.689,85	640.988.274,15	165.783.242,04	1.989.735.173,66

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati da rendiconto 2024

La più bassa percentuale di riscossione è registrata dalle risorse private e statali, che sono quasi completamente riportate da un anno all'altro.

3.2.6 Residui passivi

Analogamente ai residui attivi, la Regione ha fornito l'evoluzione dei residui passivi del settore sanitario, come riportato nella tabella seguente:



Tabella n. 29

Importi in euro	Residui passivi al 31/12/2023	Impegni 2024	Pagamenti cassa 2024	Economie residui	Residui passivi al 31/12/2024
Residui passivi settore sanitario	4.154.993.995,13	12.742.040.209,59	12.435.518.839,68	166.465.369,98	4.295.049.995,06

Fonte: Regione Piemonte

Come negli anni precedenti, non sono stati considerati i capitoli che, al contrario, questa Sezione ritiene inerenti al settore sanitario (vedasi tabella n. 10).

Pertanto, se si considerano i residui dei capitoli esclusi dalla perimetrazione, ma il cui oggetto è di pertinenza della sanità sulla base dell'analisi svolta da questa Sezione, il totale al 31 dicembre 2024 aumenta di circa 154 milioni di euro, raggiungendo un valore pari ad euro 4.448.649.424,49.

Diversamente dai residui attivi - per i quali le differenze rispetto a quanto comunicato dalla Direzione risorse finanziarie non era rilevante - per i residui passivi al 31 dicembre 2024 si rilevano maggiori differenze, come di seguito rappresentato:

Tabella 30

TITOLO	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
1 - Spese correnti	416.813.167,26	85.600.798,63	161.567.378,93	186.854.091,72	309.938.391,05	320.620.127,52	650.865.888,09	2.132.259.843,20
2 - Spese in conto capitale	67.825.038,80	145.600.948,43	7.042.428,52	802.114,19	361.209.961,19	324.173.269,10	436.675.782,25	1.343.329.542,48
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	206.347.340,36	49.466.910,02	66.771.106,68	177.917.518,32	50,00	0,00	363.190.319,68	863.693.245,06
TOTALE	690.985.546,42	280.668.657,08	235.380.914,13	365.573.724,23	671.148.402,24	644.793.396,62	1.450.731.990,02	4.339.282.630,74

Fonte: Regione Piemonte

Considerando i residui dei capitoli della perimetrazione, invece, risulterebbero i seguenti importi, con evidenziazione in rosso delle differenze:

B)

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	totale
1	399.780.917,69	59.673.488,79	161.567.378,93	186.849.091,72	309.938.391,05	320.120.127,52	650.445.888,09	2.088.375.283,79
2	67.557.397,39	145.600.948,43	7.042.428,52	802.114,19	361.209.961,19	324.173.269,10	436.675.782,25	1.343.061.901,07
7	206.267.281,50	49.466.910,02	66.771.106,68	177.917.142,32	50		363.190.319,68	1.236.274.220,94
Totale	673.605.596,58	254.741.347,24	235.380.914,13	365.568.348,23	671.148.402,24	644.293.396,62	1.450.311.990,02	4.295.049.995,06

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Anche in questo caso, sulla base di quanto precisato negli anni precedenti le differenze sono riferibili ad impegni assunti su capitoli non di pertinenza specifica ed esclusiva della Direzione sanità, ma in qualche modo riconducibili all'area sanitaria.

Tanto premesso, la tabella che segue evidenzia l'evoluzione dei residui, distinguendo la gestione in conto competenza da quella in conto residui:

Tabella 31

Importi in euro	Residui passivi al 31/12/2023	Pagamenti in c/residui	Economie	Residui passivi in c/residui	Residui passivi in conto competenza	Totale residui al 31/12/2024
Residui Passivi	4.154.993.995,13	1.143.790.620,11	166.465.369,98	2.844.738.005,04	1.450.311.990,02	4.295.049.995,06

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Rispetto al 31 dicembre 2023 il valore dei residui passivi finali è superiore a quello registrato a fine 2023; si sono registrati maggiori residui passivi sia in conto competenza che in conto residui.

Come si evince dalla sotto riportata tabella, l'incremento degli impegni è risultato lievemente superiore a quello dei pagamenti, determinando un incremento dei residui provenienti dalla gestione di competenza rispetto all'anno precedente:

Tabella 32

	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in conto competenza
2023	12.470.021.867,44	11.054.923.136,64	1.415.098.730,80
2024	12.742.040.209,59	11.291.728.219,57	1.450.311.990,02

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

L'incidenza dei residui in conto competenza sul totale è pressoché stabile: infatti nel 2024 essi rappresentano il 33% dei residui finali, contro il 34% del 2023.

Anche i pagamenti in conto residui sono lievemente diminuiti, determinando un incremento dei residui provenienti dalla gestione in conto residui rispetto al 2023, come evidenziato dalla tabella successiva:

Tabella 33

Importi in euro	Residui passivi al 01/01	Pagamenti in c/residui	Economie	Residui passivi da esercizi precedenti
2023	4.181.438.001,49	1.179.377.021,38	262.165.715,78	2.739.895.264,33
2024	4.154.993.995,13	1.143.790.620,11	166.465.369,98	2.844.738.005,04

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Una parte dei pagamenti sopra rilevati - sia in conto competenza che in conto residui - rappresenta una mera operazione contabile, che non ha generato esborsi finanziari: si tratta dei pagamenti sul capitolo 485232, pari a circa 214 milioni di euro in conto residui e circa 1,1 miliardi di euro in conto competenza.

Dal momento che a fine 2024 rimangono ancora da regolarizzare residui sul capitolo 485232 per euro 716.112.703,17, si invita a proseguire e concludere celermente il processo di regolarizzazione contabile intrapreso.

Con la completa regolarizzazione dei residui presenti sul citato capitolo, i residui finali del settore sanitario risulterebbero pari ad euro 3.578.937.291,89.

Escludendo i pagamenti in conto residui del capitolo 485232, quelli effettivi risultano appena pari ad euro 929.473.380,81 (inferiori a quelli effettivi del 2023, pari ad euro 1.013.607.482,52).

Il valore dei residui finali si è ridotto anche grazie alle economie di spesa, che sono risultate di importo consistente anche nel 2023.

Al riguardo, si rileva che anche i residui passivi non sono soggetti alla procedura di riaccertamento ordinario, come previsto dall'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e ribadito nella D.G.R. n. 21-8381 del 29 marzo 2024 (infatti, nella delibera di riaccertamento ordinario detti capitoli non sono stati indicati tra quelli su cui sono state fatte cancellazioni).

Le economie su tali residui sono legittimate da determine che ne hanno cancellato gli impegni creati negli esercizi precedenti.

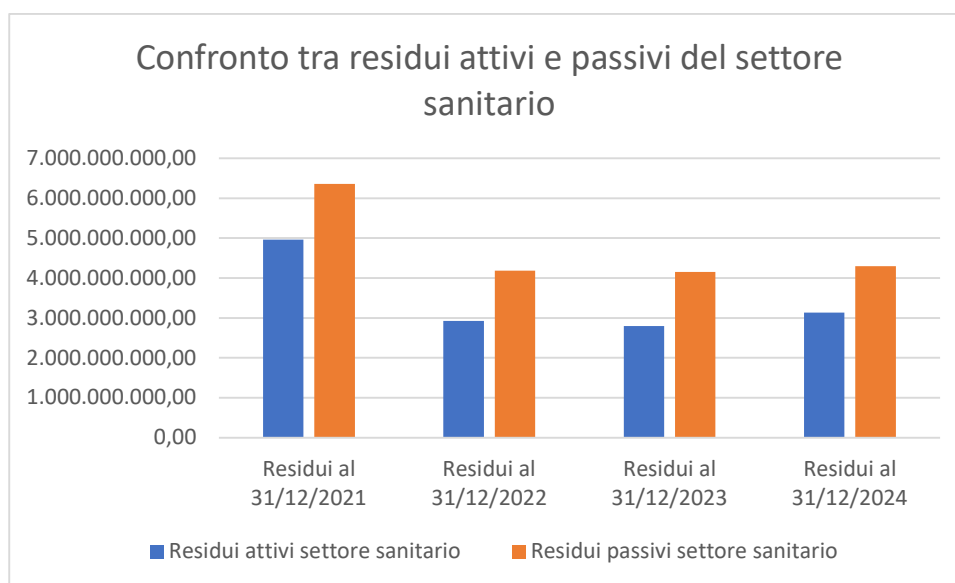
Dal confronto delle tabelle 25 e 31 risulta confermato anche per il 2023 lo squilibrio tra residui attivi e passivi rilevato nei precedenti esercizi: i residui attivi in conto competenza sono inferiori ai residui passivi in conto competenza; pertanto, gli incassi provenienti dalla gestione in conto competenza non sono stati completamente utilizzati per pagare le obbligazioni sorte nella stessa gestione. Detto squilibrio nella gestione in conto competenza è confermato dall'importo complessivo dei residui attivi e passivi.

I dati riportati nella sottostante tabella includono i residui attivi e passivi dei capitoli delle partite di giro 68250 e 485232, che non alterano il risultato finale in quanto fanno aumentare dello stesso ammontare tanto i residui attivi, quanto i residui passivi:

Tabella 34

Importi in euro	Residui al 31/12/2021	Residui al 31/12/2022	Residui al 31/12/2023	Residui al 31/12/2024
Residui attivi settore sanitario	4.964.298.522,63	2.924.862.817,69	2.796.506.689,85	3.132.104.049,40
Residui passivi settore sanitario	6.360.223.085,33	4.181.438.001,49	4.154.993.995,13	4.295.049.995,06
Differenza	-1.395.925.451,70	-1.256.575.183,80	-1.358.487.305,28	-1.162.945.945,66

Fonte: Elaborazione Corte dei conti



Dalla tabella emerge come i primi siano sempre inferiori ai secondi: le risorse ancora da ricevere non sono sufficienti a dare copertura alle obbligazioni ancora da pagare e tale differenza incide sul risultato di amministrazione.

Per dare evidenza dell'effettivo fabbisogno di liquidità che si genera dallo squilibrio tra residui attivi e passivi sono stati considerati i dati rielaborati da questa Sezione, ipotizzando la corretta imputazione degli incassi alle componenti del FSR indistinto e riducendo, di conseguenza, i residui attivi e passivi dei capitoli interessati:

Tabella 35

Importi in euro	Residui in conto residui al 31/12/2023	Residui in conto competenza al 31/12/2023	Residui in conto residui al 31/12/2024	Residui in conto competenza al 31/12/2024
Residui attivi settore sanitario	1.334.252.218,67	913.285.230,19	1.489.312.733,14	926.678.613,09
Residui passivi settore sanitario	2.137.007.426,56	1.303.246.888,88	2.344.315.564,52	1.234.621.727,37
Differenza	-802.755.208,56	-389.961.658,69	-855.002.831,38	-307.943.114,28

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dalla tabella emerge un divario che si origina, in maniera preminente, nella gestione in conto residui.

Lo squilibrio sopra evidenziato denota una sofferenza di cassa: gli incassi dei residui attivi non permetteranno di soddisfare tutte le richieste di pagamento derivanti dai residui passivi.

Anche l'analisi circa la vetustà dei residui attivi presenti in bilancio a fine esercizio fa sorgere dubbi circa la loro capacità di soddisfare le obbligazioni che verranno a scadenza.

La tabella seguente evidenzia la vetustà dei residui attivi, alcuni dei quali risalgono ad annualità anteriori al 2000:

Tabella 36

Anno di accertamento	Residui in conto residui al 31/12/2023	Incassati nel 2024	Economie	Residui in conto residui al 31/12/2024
1997	3.592.880,05	0,00	0,00	3.592.880,05
2002	12.998.875,73	0,00	0,00	12.998.875,73
2005	179.821,63	0,00	0,00	179.821,63
2006	454.563,85	0,00	0,00	454.563,85
2007	173.906,92	0,00	0,00	173.906,92
2009	5.158,82	0,00	0,00	5.158,82
2010	250.132,96	0,00	0,00	250.132,96
2011	43.106,17	0,00	0,00	43.110,67
2012	2.419,73	0,00	0,00	2.419,73
2013	13.006.686,00	0,00	0,00	13.006.686,00
2014	921.977,34	832,42	0,00	921.144,92
2015	12.700.543,07	16.238,66	23.435,99	12.660.868,42
Ante 2015	44.330.076,77	17.071,08	23.435,99	44.289.569,70
Post 2015	2.752.176.617,58	640.971.203,07	165.759.806,05	1.945.445.608,46

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Come si evince dalla tabella, i residui più anziani non sono movimentati: il primo incasso è inerente a residui sorti nel 2014, peraltro, per una cifra irrisoria rispetto a quanto ancora da incassare.

I capitoli che hanno anche residui risalenti ad annualità anteriori a 2014 privi di recenti movimentazioni sono quasi tutti finanziamenti statali, iscritti sul titolo 2. Essendo finanziamenti statali, non sono stati accantonati all'FCDE; tuttavia, è necessaria una conciliazione con lo Stato, per verificare l'esigibilità di dette risorse.

A tal fine, in sede istruttoria è stato chiesto di precisare le eventuali verifiche effettuate dalla Regione circa l'esigibilità dei crediti verso lo Stato relativi alle risorse sanitarie.

A seguito del deferimento, la Regione ha precisato che in sede di verifica annuale con il Tavolo degli adempimenti viene effettuata la verifica della coerenza tra gli stanziamenti relativi a fondo sanitario indistinto, vincolato e *payback* ed i relativi accertamenti.

Nel corso del 2025 verrà effettuata una verifica straordinaria, finalizzata ad un eventuale riallineamento dei residui datati.

Per quanto la percentuale dei residui attivi vetusti sull'importo complessivo sia appena pari al 2%, non può non destare preoccupazione la presenza di tali residui non movimentati negli anni.

D'altra parte, prelievi operati dalla Regione per esigenze di cassa del settore non sanitario si sono già verificati già negli anni precedenti ed hanno portato all'emanazione della L.R. 5 dicembre 2016, n. 24, che avrebbe dovuto garantire un trasferimento di cassa dalla gestione ordinaria alla sanità. In particolare, l'art. 14, comma 2, stabiliva che *«a decorrere dall'esercizio 2023 e fino all'esercizio 2026 è garantito il trasferimento di cassa in favore della gestione sanitaria da prelevare dal conto di tesoreria della gestione ordinaria, per importi, riferiti a ciascun anno, pari a euro 200 milioni nel 2023, a euro 220 milioni nel 2024, a euro 240 milioni nel 2025, a euro 263 milioni nel 2026, da destinare alla riduzione dei residui passivi verso le aziende sanitarie regionali al 31 dicembre 2015»*.

Successivamente, la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 era intervenuta riducendo l'importo del trasferimento a 93 milioni di euro, ma è stata dichiarata illegittima *in parte qua*, con sentenza della Corte costituzionale 14 maggio 2024, n. 87.



Pertanto, con l'art. 11 L.R. 29 novembre 2024, n. 26 è stato stabilito un nuovo trasferimento di cassa in favore del perimetro sanitario di euro 220.000.000,00 per l'anno 2024, di euro 152.000.000,00 per gli anni 2025 e 2026 e di euro 153.000.000,00 per gli anni 2027 e 2028, per complessivi euro 830.000.000,00.

L'importo di 220 milioni di euro è stato accertato ed incassato sul capitolo delle partite di giro 68093 delle entrate e contestualmente impegnato e pagato sul capitolo 480012 delle spese.

La tabella che segue suddivide i residui in conto residui del complessivo perimetro sanitario in base all'anzianità dell'impegno, distinguendo tra quelli che hanno avuto origine prima o dopo il 2015; l'incremento del trasferimento di cassa dalla gestione ordinaria ha permesso di pagare maggiori residui rispetto all'anno precedente:

Tabella n. 37

	Residui in conto residui al 31/12/2023	Pagati nel 2024	economie	Residui in conto residui al 31/12/2024	Pagati nel 2023
2010	7.635.496,13	1.289.403,02	0	6.346.093,11	0
2011	4.233.374,29	309.606,05	0	3.923.768,24	0
2012	44.388.299,52	108.021,02	0	44.280.278,50	2.091.951,09
2013	50.020.097,68	4.177.123,41	0	45.842.974,27	702.812,63
2014	119.706.038,18	43.712.590,17	0	75.993.448,01	4.491.841,65
2015	89.875.065,28	21.409.307,22	23.435,99	68.442.322,07	10.451.622,18
ante 2015	315.858.371,08	71.006.050,89	23.435,99	244.828.884,20	17.738.227,55
post 2015	3.839.135.034,13	1.072.784.569,22	166.441.344,17	2.599.909.120,74	1.161.638.793,83

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dalla tabella emerge che rispetto al 2023 si è verificato un incremento dei pagamenti dei residui passivi *ante* 2015, alla cui riduzione erano destinati i trasferimenti di cassa della gestione ordinaria, secondo quanto previsto nell'originario art. 14, comma 2, L.R. 5 dicembre 2016, n. 24/2016: nel 2023 i pagamenti dei residui *ante* 2015 erano risultati pari a circa 18 milioni di euro, mentre nel 2024 tale importo è risultato pari a 71 milioni di euro.

Al contrario, i pagamenti dei residui *post* 2015 hanno subito un lieve rallentamento nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Rispetto alla tabella precedente, nella seguente vengono evidenziati i residui passivi attualmente attribuiti alle sole aziende sanitarie:



Tabella n. 38

	Residui in conto residui	Pagati nel 2024	economie	Residui in conto residui
	al 31/12/2023			al 31/12/2024
2010	5.133.593,98	454.254,06	0	4.679.339,92
2011	1.489.107,29	309.606,05	0	1.179.501,24
2012	600.325,93	108.021,02	0	492.304,91
2013	11.246.569,37	4.177.123,41	0	7.069.445,96
2014	83.013.433,35	43.712.590,17	0	39.300.843,18
2015	53.578.837,40	21.409.307,22	23.435,99	32.146.094,19
ante 2015	155.061.867,32	70.170.901,93	23.435,99	84.867.529,40
post 2015	2.029.416.813,87	573.018.562,69	123.063.711,99	1.333.334.539,19

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

La tabella evidenzia che sono stati erogati alle Aziende 573 milioni di euro a riduzione dei residui passivi generatisi negli esercizi precedenti; la riduzione di quelli *ante* 2015 è risultata pari a 71 milioni di euro.

Al proposito, si ricorda che i residui passivi rappresentano crediti che le Aziende sanitarie vantano nei confronti della Regione: dunque, il loro mancato pagamento genera la permanenza di crediti nei bilanci di queste ultime, criticità più volte stigmatizzata da questa Sezione.

La tabella seguente evidenzia i residui passivi di cui sono creditrici le Aziende sanitarie; anche in questo caso si sono riportati anche i pagamenti effettuati nel 2023:

Tabella 39

	Residui passivi iniziali post economie + impegni di competenza	Pagamenti nel 2024 (competenza+residui)	Residui passivi al 31/12/2024	Pagamenti nel 2023 (competenza+residui)
Azienda Zero	268.855.015,19	173.918.828,73	94.936.186,46	131.688.580,00
ASL Città di Torino	1.692.404.291,22	1.475.296.635,57	217.107.655,65	1.450.620.405,87
ASL TO3	868.171.522,70	750.053.030,22	118.118.492,48	743.738.912,18
ASL TO4	927.311.001,33	822.761.360,96	104.549.640,37	773.833.863,89
ASL TO5	564.972.441,07	506.391.065,19	58.581.375,88	497.626.208,21
ASL VC	341.969.262,03	304.266.647,35	37.702.614,68	328.729.798,23
ASL BI	310.421.543,63	274.424.481,03	35.997.062,60	309.937.466,88
ASL NO	581.763.885,55	511.121.874,42	70.642.011,13	445.378.339,83
ASL VCO	377.475.550,83	343.855.911,51	33.619.639,32	344.750.092,38
ASL CN1	649.905.468,59	555.836.559,34	94.068.909,25	561.161.553,46
ASL CN2	403.222.747,81	368.805.450,92	34.417.296,89	334.309.990,96
ASL AT	700.908.181,69	601.221.758,87	99.686.422,82	625.666.800,89
ASL AL	747.097.731,89	641.859.022,89	105.238.709,00	658.177.593,21
Aso S. Luigi	227.828.651,24	183.808.663,47	44.019.987,77	195.280.144,86
Aso NO	566.748.872,81	349.390.588,75	217.358.284,06	388.547.472,62
Aso CN	315.292.179,67	291.957.649,92	23.334.529,75	326.167.015,21
Aso AL	321.013.248,36	279.257.438,65	41.755.809,71	312.378.235,89
Aso Mauriziano	265.522.668,44	246.803.337,32	18.719.331,12	276.918.679,52
ASO Città della Salute	1.453.903.741,64	1.066.686.150,82	387.217.590,82	1.073.271.741,89
TOTALE	11.584.788.005,69	9.747.716.455,93	1.837.071.549,76	9.778.182.895,98

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dalla tabella si evince una diminuzione nei pagamenti a favore delle Aziende sanitarie.

Ai residui sopra esposti si devono aggiungere quelli per i quali non è ancora stato individuato il destinatario, pari ad euro 1.743.178.235,15; per la maggior parte si tratta di trasferimenti alle aziende sanitarie, in attesa di riparto.

Dati corrispondenti dovrebbero ritrovarsi nei documenti contabili delle aziende sanitarie.

Si è provveduto a confrontare i dati relativi ai pagamenti effettuati dalla Regione a favore delle singole aziende con i prospetti contenuti nella banca dati SIOPE: come evidenziato nella tabella successiva, essi non coincidono per alcuna azienda, con una rilevante differenza soprattutto per l'Azienda Zero.

Si precisa che nel prospetto SIOPE sono stati considerati tutti gli incassi, a qualunque titolo ricevuti dalla Regione, sia per spese correnti che in conto capitale (codici SIOPE 2102, 2103, 2104, 2105, 5102 e 5103):

Tabella 40

	Pagamenti totali che risultano Dal rendiconto regionale	Dati da Siope Delle singole Aziende sanitarie
Azienda Zero	173.918.828,73	66.392.806,49
ASL Città di Torino	1.475.296.635,57	1.496.064.773,70
ASL TO3	750.053.030,22	766.485.600,89
ASL TO4	822.761.360,96	816.701.318,54
ASL TO5	506.391.065,19	509.603.350,03
ASL VC	304.266.647,35	302.560.467,94
ASL BI	274.424.481,03	276.157.399,14
ASL NO	511.121.874,42	509.419.860,80
ASL VCO	343.855.911,51	342.621.015,66
ASL CN1	555.836.559,34	556.847.583,23
ASL CN2	368.805.450,92	362.096.538,19
ASL AT	601.221.758,87	594.349.747,09
ASL AL	641.859.022,89	646.030.580,12
Aso S.Luigi	183.808.663,47	183.882.422,33
Aso NO	349.390.588,75	370.180.871,58
Aso CN	291.957.649,92	292.060.674,59
Aso AL	279.257.438,65	297.417.892,04
Aso Mauriziano	246.803.337,32	244.555.854,39
ASO Città della Salute	1.066.686.150,82	1.070.279.686,59
TOTALE	9.747.716.455,93	9.703.708.443,34

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Già nel 2023 erano emerse differenze, che erano state così giustificate:

«in alcuni casi, le erogazioni effettuate dalla Regione negli ultimi giorni dell'anno sono state effettivamente ricevute dalle Aziende nei primi giorni del 2024, movimentando i conti SIOPE di tale esercizio; questa situazione ha generato un disallineamento tra gli enti.

Inoltre, la Regione ha segnalato che, pur liquidando le risorse alle ASR effettivamente creditrici, provvede a quietanzare gli importi a beneficiari finali diversi. In tal modo, le Aziende riducono i loro crediti verso la Regione ma, allo stesso tempo, riducono anche i loro debiti verso i beneficiari finali. Tale modalità è stata utilizzata principalmente per le seguenti casistiche:

- *versamento dei contributi ARAN: la Regione eroga direttamente a quest'ultima i contributi dovuti dalle aziende;*



- *rate disavanzo 2000: la Regione garantisce alle Aziende la provvista finanziaria necessaria per il pagamento delle rate semestrali alla Cassa DDPP. L'erogazione finale è pertanto a favore di Cassa DD.PP;*
- *contributi per le attività riguardanti l'emergenza sanitaria extraospedaliera, NUE 112 e NEA 116 e 117: la Regione liquida all'Azienda Sanitaria Zero gli importi dovuti, ma eroga effettivamente le risorse alle Aziende fornitrici del servizio finale, al fine di evitare un doppio flusso di cassa (Regione/Azienda zero – Azienda zero/Asr)».*

Infine, era emerso che «alcune erogazioni sono state registrate delle Aziende utilizzando il codice 1800 relativo alle sopravvenienze attive, privilegiando pertanto la finalità e non il soggetto versante, in coerenza con i disposti della DGR 2 ottobre 2020, n. 8-2034 di adozione del Piano dei Conti unico regionale e della conseguente D.D. attuativa n. 55 del 16 gennaio 2023. Ritenendo che tale codice debba essere modificato, la Regione ha anticipato che darà indicazione alle Aziende di utilizzare il diverso codice 2105 e che, in ogni caso, è in corso un aggiornamento della determina sopraindicata, al fine di risolvere eventuali criticità emerse».

In ogni caso, era stato confermato che alcuni trasferimenti alle Aziende erano stati pagati su capitoli non rientranti nel perimetro sanitario.

Dal momento che già in sede di giudizio di parificazione del rendiconto generale relativo allo scorso esercizio erano stati giustificati detti disallineamenti, è stato chiesto alla regione di confermare quanto già segnalato in quella sede o di fornire ulteriori chiarimenti.

La Regione ha precisato che la tabella sopra riportata non considera i pagamenti su capitoli non rientranti nel perimetro sanitario; inoltre, ha confermato che, in alcuni casi, pur liquidando le risorse alle ASR effettivamente creditrici, la Regione ha quietanzato gli importi a beneficiari finali diversi, rispetto alle casistiche già indicate nel precedente giudizio di parificazione.

Pertanto, la Regione ha trasmesso una nuova tabella, con gli importi effettivi erogati alle Aziende:



	Trasferimenti Regione	SIOPE
AZIENDA SANITARIA ZERO	66.392.806,49	66.392.806,49
ASL CITTA' DI TORINO	1.496.957.529,63	1.496.064.773,70
ASL TO3	756.059.089,99	766.485.600,89
ASL TO4	826.628.827,59	816.701.318,54
ASL TO5	513.393.705,29	509.603.350,03
ASL VC	305.918.898,87	302.560.467,94
ASL BI	278.564.050,18	276.157.399,14
ASL NO	514.143.124,21	509.419.860,80
ASL VCO	344.772.951,42	342.621.015,66
ASL CN1	579.215.267,44	556.847.583,23
ASL CN2	362.862.519,36	362.096.538,19
ASL AT	603.380.103,63	594.349.747,09
ASL AL	650.987.200,56	646.030.580,12
AO SAN LUIGI	183.804.145,31	183.882.422,33
ASO NO	371.891.986,29	370.180.871,58
ASO CN	291.957.649,92	292.060.674,59
ASO AL	296.774.684,43	297.417.892,04
AO MAURIZIANO	247.010.888,85	244.555.854,39
AO CDS	1.109.308.885,00	1.070.279.686,59

Secondo quanto asserito dalla Regione, le differenze che permangono sono dovute principalmente a non corrette imputazioni degli incassi sui codici SIOPE, come già rilevato nel precedente giudizio di parificazione: in particolare, ancora nel 2024 alcune Aziende hanno utilizzato l'errato codice SIOPE 1800.

Inoltre, la Regione ha precisato che alcune Aziende hanno utilizzato i codici E2101 ed E5101 relativi a trasferimenti statali invece che quelli regionali, per i trasferimenti PNRR sia di spesa corrente che di spesa in conto capitale.

Nell'anno 2025 il Piano dei Conti regionali, per la parte in uso alle Aziende Sanitarie, che esprime i codici SIOPE in abbinamento ai conti di contropartita (costi, ricavi, contributi) verrà aggiornato, con particolare riferimento alle casistiche che hanno dato luogo a disallineamenti e procederà ad un monitoraggio in corso d'anno volto a correggere eventuali disallineamenti SIOPE dell'esercizio riferito anche agli incassi dei primi trimestri dell'anno.

La Regione, pertanto, assicura che sarà previsto un percorso di affinamento della configurazione (tabelle di abbinamento informatico) e monitoraggio in corso d'anno di risultati, nella loro progressione, per intervenire su eventuali disallineamenti.

Dal momento che non tutte le Aziende hanno provveduto ad adottare i bilanci relativi all'esercizio 2024 - risultando in ritardo rispetto al termine stabilito dalla legge - si è proceduto a confrontare i residui passivi al 1° gennaio 2024 con i crediti che le aziende vantano verso la Regione come iscritti nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2023, ultimo bilancio approvato dalla Regione con la DGR 24 febbraio 2025 n. 14-815.

Si sono considerati i valori al 1° gennaio 2024, prima delle eventuali cancellazioni di residui:

Tabella 41

	Rendiconto della Regione	Bilancio 2023 delle Aziende sanitarie		
	Residui al 01/01/2024	Crediti verso Regione	Debiti verso Regione	Saldo
Azienda Zero	30.488.304,01	37.875.788,65	-	37.875.788,65
ASL Città di Torino	193.340.732,75	496.465.651,19	225.843.497,25	270.622.153,94
ASL TO3	111.569.948,70	189.271.251,91	7.536.417,93	181.734.833,98
ASL TO4	82.798.199,25	218.099.866,46	13.761.377,13	204.338.489,33
ASL TO5	51.767.903,26	108.788.170,74	17.370.427,86	91.417.742,88
ASL VC	46.272.513,68	84.974.800,29	24.314.526,88	60.660.273,41
ASL BI	36.485.872,27	71.040.444,17	11.470.812,31	59.569.631,86
ASL NO	66.030.372,24	95.101.261,51	4.040.614,58	91.060.646,93
ASL VCO	31.070.863,75	50.174.532,23	12.646.368,60	37.528.163,63
ASL CN1	88.468.028,79	130.933.074,46	16.587.493,72	114.345.580,74
ASL CN2	45.940.149,83	83.837.674,95	1.929.943,79	81.907.731,16
ASL AT	98.695.640,57	150.591.431,00	45.497.806,95	105.093.624,05
ASL AL	118.092.278,78	161.564.250,25	34.505.467,00	127.058.783,25
Aso S.Luigi	45.084.683,75	47.156.394,48	2.906.712,36	44.249.682,12
Aso NO	219.667.488,97	248.260.589,41	35.100.270,44	213.160.318,97
Aso CN	25.796.786,73	53.078.762,06	26.149.662,15	26.929.099,91
Aso AL	40.824.981,07	76.059.262,91	13.337.854,49	62.721.408,42
Aso Mauriziano	18.767.867,67	36.579.123,57	883.314,40	35.695.809,17
ASO Città della Salute	373.717.715,30	366.142.420,18	58.349.657,55	307.792.762,63
TOTALE	1.724.880.331,37	2.705.994.750,42	552.232.225,39	2.153.762.525,03

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Le aziende che vantano maggiori crediti nei confronti della Regione sono l'ASO Città della Salute, l'ASO di Novara, l'ASL Città di Torino e l'ASL TO3.

Pur sottraendo i debiti verso Regione, i valori continuano ad essere differenti dai residui passivi della Regione.



Anche per questo aspetto, nel 2023 la Regione aveva giustificato le differenze con il meccanismo di erogazione alle Aziende delle risorse ex D.L. n. 35/2013, il quale prevedeva un'assegnazione di risorse alle Aziende sanitarie non in base ai crediti da esse vantati nei confronti della Regione relativamente alle annualità 2011 ed *ante*, bensì alla situazione dei debiti liquidi, certi ed esigibili delle ASR verso i fornitori, ad una certa data.

Tale meccanismo di erogazione delle risorse ha fatto sì che alcune Aziende abbiano ricevuto una somma superiore rispetto ai crediti vantati per l'anno 2011 ed *ante*, obbligando a compensare tale maggiore cassa ricevuta con assegnazioni relative agli anni successivi; peraltro, tale compensazione avrebbe permesso di rendere disponibili residui passivi nei confronti delle Aziende che si trovano nella situazione opposta.

Inoltre, per poter gestire tali compensazioni, la Regione aveva precisato che alcuni impegni relativi ad anni successivi al 2011 non erano ancora stati assegnati alle ASR e sarebbero stati attribuiti solo al termine della riconciliazione.

In sede istruttoria è stato chiesto di fornire aggiornamenti in merito all'attività di riconciliazione delle risorse attribuite ai sensi del D.L. n. 35/2013.

Sul punto, la Regione ha trasmesso a questa Sezione la DGR 8-1191 del 30 maggio 2025 con cui sono stati riconciliati crediti verso Regione, a seguito dei trasferimenti effettuati ai sensi del D.L. n. 35/2013 (conv. in L. 6 giugno 2013, n. 64) per un importo di euro 3.133.527,03, al netto della somma di euro 558.649,78 erogata all'ASL TO3 per mero errore materiale.

Si ricorda che l'anticipazione concessa ai sensi del D.L. n. 35/2013 (3^a *tranche*) era stata di euro 509.653.800, di cui euro 200.000.000 da riconciliare sui crediti verso Regione derivanti da finanziamenti per investimenti. Negli anni precedenti, dei 200 milioni di euro erano stati già riconciliati euro 109.300.100,54, rimanendo da riconciliare un importo di euro 90.699.899,46.

La tabella di seguito riportata evidenzia gli importi riconciliati con la citata DGR 8-1191 del 30 maggio 2025:



Tabella 42

ASL beneficiarie	Descrizione intervento	Importo da conciliare
ASL TO3	P.O. di Rivoli- realizzazione nuovo reparto per attività intramoenia	-558.649,78*
ASL TO3	P.O. di Rivoli- nuovo centro assistenza limitata	118.898,00
ASL TO3	P.O. di Susa- ristrutturazione reparto di medicina	100.814,96
ASL TO3	P.O. di Rivoli. Realizzazione di area a parcheggio e sistemazione viabilità di accesso	21.173,59
ASL TO4	Acquisto mammografo digitale: P.O. Chivasso	230.643,60
ASL TO4	Attrezzature sanitarie P.O. Chivasso	600.000
ASL TO4	Ristrutturazione sale operatorie P.O. Ivrea	200.000
ASL VCO	Opere di realizzazione nuovo servizio dialisi P.O. di Verbania	850.706,36
ASL VCO	Opere di ristrutturazione distretto sanitario di Omegna	397.800,30
ASL CN1	Ecocardiografo ospedale Savigliano	240.390,00
AO NOVARA	Angiografo digitale	106.750,00
AO NOVARA	Acquisizione della risonanza magnetica	825.000,00
Totale riconciato, al netto della somma erroneamente erogata alla ASL TO3		3.133.527,03

*storno di incasso per mero errore materiale

Pertanto, restano ancora da riconciliare somme per euro 87.566.372,43, che permangono iscritte nei debiti verso Regione nei bilanci delle Aziende. Con la completa conciliazione delle somme ai sensi del D.L. n. 35/2013 si ridurranno i debiti ed i crediti delle Aziende verso Regione, nonché i residui passivi per i quali non sono stati individuati i destinatari sui capitoli del perimetro sanitario.

Si invita a concludere celermente l'attività di riconciliazione.

3.2.7 Analisi delle risultanze di cassa

Il presente capitolo analizza le risultanze di cassa a partire dalle previsioni di cassa contenute nel bilancio di previsione.

La tabella seguente confronta le previsioni di cassa definitive, *post* assestamento, con le effettive riscossioni e pagamenti dei capitoli sanitari:

Tabella 43

Entrate (importi in euro)	Stanziamenti di cassa	Riscossioni totali	% di realizzo	% di realizzo
			nel 2024	nel 2023
FSR- quota indistinta	10.627.571.952,08	9.521.987.545,50	90%	90%
FSR - quota vincolata	324.094.446,99	200.765.454,61	62%	82%
Pay back	251.403.769,33	29.817.635,49	12%	50%
Finanziamento IZS	37.178.212,24	30.352.270,75	82%	84%
Finanziamento extra fondo vincolati	345.367.392,66	103.572.071,14	30%	30%
Entrate per investimenti*	1.527.499.088,91	33.549.824,09	2%	3%
Entrate proprie	261.853.652,69	36.540.174,42	14%	21%
Partite di giro	3.587.059.537,82	2.259.303.151,77	63%	63%
Totale	16.962.028.052,72	12.215.888.127,77	72%	75%

*negli stanziamenti di cassa si è incluso esclusivamente l'importo dei residui attivi dei capitoli misti 23840 e 23841

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Spese (importi in euro)	Previsioni di cassa	PAGAMENTI	% di realizzo	% di realizzo
			Nel 2024	Nel 2023
Spese finanziate con contributi del FSR indistinto	10.166.059.283,45	9.601.751.519,69	94%	95%
Spese finanziate con contributi vincolati	470.385.133,33	200.401.593,26	43%	53%
Pay back	408.868.715,88	111.402.965,29	27%	66%
Izs	35.964.121,45	30.352.270,75	84%	87%
Spese finanziate con contributi extra fondo	527.099.393,87	116.075.180,78	22%	13%
Spese d'investimento	1.243.290.802,87	30.641.893,31	2%	4%
Spese finanziate con risorse regionali	363.266.482,32	86.961.139,60	24%	13%
Partite di giro	4.115.291.245,49	2.257.932.276,78	55%	52%
Totale	17.330.225.178,66	12.435.518.839,46	72%	75%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Nel complesso, si rileva una riduzione della percentuale di realizzo delle previsioni di cassa delle entrate, confermata anche nelle singole categorie.

Stesso andamento si rileva nelle percentuali di realizzo delle previsioni di cassa delle spese, che nel complesso passa dal 75% del 2023 al 72% del 2024; si è registrato un peggioramento anche nelle singole categorie, ad eccezione delle spese finanziate con finanziamenti extra fondo vincolati e di quelle finanziate con fondi regionali.

Pertanto, la Sezione invita a dare attuazione a quanto precisato nella delibera n. 9/2016 della Sezione delle Autonomie di questa Corte dei conti, facendo ricorso a previsioni, sia di competenza che di cassa, maggiormente coerenti con gli incassi ed i pagamenti.

La successiva analisi confronta gli accertamenti con gli incassi, distinti per gestione in conto competenza e conto residui, sempre facendo riferimento ai capitoli del perimetro sanitario.

Non sono stati inclusi nella tabella di seguito riportata i capitoli 23840 e 23841, dal momento che essi non sono inclusi nella perimetrazione.

Dunque, l'importo dei residui al 1° gennaio 2024 si differenzia da quanto riportato nella tabella 24:

Tabella 44

Importi in euro	Accertato di competenza	Incassi competenza	%	Residui al 1/1/2024*	Incassi residuo	%
FSR- quota indistinta	9.582.022.562,00	9.249.191.455,35	96,53%	1.045.549.390,08	272.796.090,15	26%
FSR - quota vincolata	228.174.159,19	193.121.363,28	84,64%	84.480.886,77	7.644.091,33	9%
Pay back	29.817.635,49	29.817.635,49	100,00%	86.403.769,33	0	0%
Finanziamento IZS	31.107.757,00	24.281.816,00	78,06%	6.070.454,99	6.070.454,75	100%
Finanziamento extra fondo vincolati	158.702.371,70	71.994.682,25	45,36%	117.313.205,41	31.577.388,89	27%
Entrate per investimenti	434.516.776,56	7.998.951,98	1,84%	880.363.709,31	25.550.872,11	3%
Entrate proprie	106.933.518,15		0,00%	149.732.829,42	36.540.174,42	24%
Partite di giro	2.145.993.949,27	1.998.493.949,27	93,13%	260.809.202,50	260.809.202,50	100%
Totale	12.717.268.729,36	11.574.899.853,62	91,02%	2.630.723.447,81	640.988.274,15	24%

*al netto delle cancellazioni

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Come ampiamente descritto nei capitoli precedenti relativi ai residui attivi e passivi, gli importi della quota indistinta del FSR sono influenzati dalla mancata imputazione di alcune riscossioni sui capitoli di pertinenza: la percentuale di incasso in conto competenza della quota indistinta del FSR salirebbe a circa il 99%; stesso incremento si evidenzerebbe nella gestione in conto residui, che invece del 26% sarebbe pari al 74%.

Dal lato delle spese, la percentuale di realizzo dei pagamenti in conto competenza sugli impegni è pari all'89%:

Tabella 45

	Impegni Competenza	Pagamenti Competenza	%	Residuo al 01/01/2024	Pagamenti Residuo	%
Spese finanziate con FSR indistinto	9.582.022.562,00	9.279.841.658,54	97%	975.774.320,04	321.909.861,37	33%
Spese finanziate con FSR vincolato	228.174.159,19	123.511.945,94	54%	286.610.783,41	76.889.647,32	27%
Pay back	29.817.635,49	12.098,47	0%	304.835.720,85	111.390.866,82	37%
Izs	31.107.757,26	24.281.816,00	78%	6.070.454,99	6.070.454,75	100%
Spese finanziate con extra fondo	158.204.851,67	43.951.933,46	28%	351.078.527,13	72.123.247,32	21%
Spese d'investimento	434.516.776,56	6.140.994,31	1%	842.645.322,14	24.500.899,00	3%
Spese correnti	132.202.518,15	31.184.143,26	24%	245.962.358,88	55.776.996,34	23%
Partite di giro	2.145.993.949,27	1.782.803.629,59	83%	975.551.137,71	475.128.647,19	49%
Totale	12.742.040.209,59	11.291.728.219,57	89%	3.988.528.625,15	1.143.790.620,11	29%

*al netto delle cancellazioni

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Gli incassi complessivi risultano pari ad euro 12.215.888.127,77, mentre i pagamenti ammontano ad euro 12.435.518.839,46, come riportato nella tabella 43.

Tuttavia, si rilevano importi inferiori consultando i prospetti SIOPE relativi alla gestione sanitaria, allegati al disegno di legge di approvazione del rendiconto 2024: gli incassi risultano pari ad euro 12.011.192.976,36, mentre i pagamenti sono pari ad euro 11.837.896.670,43.

È stata rilevata la presenza di una quota dell'addizionale IRPEF - quota sanità - nel prospetto SIOPE inerente alla gestione ordinaria, per un importo pari ad euro 36.540.174,42; tale incasso è relativo al capitolo 10442 inserito nel perimetro sanitario come risorsa regionale destinata alla gestione sanità.

La Regione ha provveduto a trasferire le risorse sul conto dedicato alla sanità con reversale del 22 marzo 2024, movimentando i capitoli 68095 e 480010 delle partite di giro.

In effetti, sono ammessi momentanei trasferimenti di liquidità tra conto ordinario e conto sanità, evidenziati dalle partite di giro.

Dunque, per quanto i capitoli di entrata e di uscita siano indicati nel perimetro sanitario al fine di garantire la quadratura delle partite di giro, in alcuni casi i relativi incassi o pagamenti sono stati inseriti nel prospetto della gestione ordinaria:

- capitolo 68090 *“Utilizzo temporaneo delle giacenze del conto sanità (art. 21 del D.Lgs. n. 118/2010)”* con incassi pari ad euro 170.000.000,00 (codice SIOPE della gestione ordinaria 9.01.99.04.001);
- capitolo 68093 *“Trasferimenti di cassa prelevati dal conto di tesoreria della gestione ordinaria (art. 14 della L.R. n. 24/2016)”*, con incassi pari ad euro 263.000.000,00 (codice SIOPE della gestione sanitaria 9.01.04.01.001);
- capitolo 62900 *“Regolarizzazione dei provvisori di entrata accreditati sul conto 101 da stornare sul conto 100”* con incassi pari ad euro 157.838.199,01 (codice SIOPE della gestione sanitaria 9.01.99.04.001 sanità);

- capitolo 68095 *“Reintegro delle giacenze del conto gestione non ordinaria (art. 21, D.Lgs. n. 118/2011)”* con incassi pari ad euro 335.938.877,08 (codice SIOPE della gestione sanitaria 9.01.99.05.001);
- capitolo 68250 *“anticipazione mensile di tesoreria (art. 1, comma 796, lettera d) della legge 27 dicembre 2006, n.296)”* con incassi pari ad euro 1.332.515.918,65 (codice SIOPE della gestione sanitaria 9.01.99.02.001);
- capitoli 68532 *“Entrate conto Tesoreria sanità per partite di giro diverse”* e 69580 *“Somme versate per il pagamento delle delegazioni delle asr”* con incassi complessivi pari ad euro 10.157,03 (codice SIOPE della gestione sanitaria 9.01.99.99.999).

In uscita, i capitoli delle partite di giro collegati sono i seguenti:

- Capitolo 436650 *“Integrazione disponibilità dal conto “sanità” al conto “non sanità” della Regione”* e Capitolo 480000 *“Trasferimento temporaneo delle giacenze del conto sanità (art. 21 del D.Lgs. n. 118/2010)”* con pagamenti complessivi per euro 327.838.199,01 (sul codice SIOPE 7.01.99.04.001 della gestione sanitaria);
- Capitolo 480010 *“Trasferimento delle giacenze del conto gestione ordinaria (art. 21 D.Lgs. n. 118/2011)”* con pagamenti per euro 335.938.877,08 (sul codice SIOPE 7.01.99.05.001 della gestione ordinaria si rilevano pagamenti di importo lievemente superiore, pari ad euro 336.453.964,51);
- Capitoli 493651 *“Altre uscite conto Tesoreria sanità per partite di giro diverse”* e 496631 *“Versamenti alle banche per conto delle asr per i debiti verso fornitori”* con pagamenti complessivi di euro 12.305,39 (codice SIOPE 7.01.99.99.999 della gestione sanitaria);
- 480012 *“Trasferimenti di cassa in favore della gestione sanitaria (art. 14 della L.R. n. 24/2016)”* con pagamenti per euro 263.000.000 (codice SIOPE 7.01.04.01.001 della gestione ordinaria).
- Capitolo 485232 *“erogazione di fondi alle a.s.l. e a.s.o. (decreto legislativo 502/92)”* con pagamenti per euro 1.331.142.895,30 (codice SIOPE 7.01.99.02.001 della gestione sanitaria).

Si è provveduto a confrontare gli incassi ed i pagamenti di SIOPE con quelli indicati nel bilancio gestionale trasmesso dalla Regione sui capitoli della perimetrazione, riscontrando alcune incongruenze.

Dal lato delle entrate, oltre all'inserimento nel prospetto della gestione ordinaria degli incassi per euro 36.540.174,42 relativi al capitolo 10442, già sopra evidenziati, si rileva un'incongruenza sui trasferimenti da amministrazioni pubbliche, il cui totale in SIOPE risulta pari ad euro 348.428.536,38, mentre dalla perimetrazione risulterebbe un importo superiore di euro 67.866,11; pertanto, pareva che alcuni trasferimenti correnti da pubbliche amministrazioni non siano transitati nel conto corrente dedicato.

Inoltre, la perimetrazione non indica i capitoli misti su cui sono imputate le ritenute per scissione contabile IVA e le ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo del settore sanitario, creando così un disallineamento di euro 1.887.554,42.

Nel prospetto SIOPE sono indicati anche i corrispondenti pagamenti per versamenti delle ritenute per scissione IVA e delle ritenute sui redditi da lavoro autonomo: pertanto, risultano maggiori pagamenti per euro 1.983.742,81 non perimetrati. Inoltre, emerge che i versamenti sono superiori alle ritenute, creando un ulteriore disallineamento tra incassi e pagamenti.

Dal lato delle spese risultano i seguenti ulteriori disallineamenti tra il prospetto SIOPE e la perimetrazione:

- nella perimetrazione sono indicati pagamenti sul capitolo 162047 per euro 50.691,30, che non risultano essere presenti nel prospetto SIOPE;
- nella perimetrazione si rilevano acquisti di servizi per un importo di euro 339.612.807,23, contro euro 339.541.229,37 risultanti nel prospetto SIOPE. In quest'ultimo non risultano imputati pagamenti del perimetro sanitario per un importo di euro 71.577,86;
- nella perimetrazione si rilevano contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche per un importo di euro 37.385.500,44, contro euro 36.815.399,92 del prospetto SIOPE. In quest'ultimo non risultano imputati pagamenti del perimetro sanitario per un importo di euro 570.100,52.

La tabella effettua una riconciliazione tra i dati della perimetrazione e quelli dei prospetti SIOPE:



Tabella 46

Entrate			
Entrate ricavabile da perimetrazione	12.215.888.127,77	Importo prospetto siope	12.011.192.976,36
- incassi sul capitolo 10442 presenti nel prospetto SIOPE della gestione ordinaria	36.540.174,42	+ mancati incassi di trasferimenti da amministrazioni pubbliche	67.866,11
- incassi cap 68090 inseriti nel prospetto SIOPE della gestione ordinaria	170.000.000,00		
Totale parziale	12.009.347.953,35		
+ Incassi da ritenute fiscali non indicati in perimetrazione	1.887.554,42		
+ entrate derivanti da spese non andate a buon fine presenti su SIOPE	25.334,70		
Totale	12.011.260.842,47	Totale	12.011.260.842,47

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Spese			
Importo ricavabile da perimetrazione	12.435.518.839,68	importo prospetto SIOPE	11.837.896.670,43
- pagam. Cap 480012 inseriti nel prospetto SIOPE della gestione ordinaria	263.000.000,00	+ pagam. capitolo 162047	50.691,30
- pagam. capitolo 480010 inseriti nel prospetto SIOPE della gestione ordinaria	335.938.877,08	+ maggiori pag. acquisti di servizi presenti in perimetrazione	71.577,86
		+ maggiori pagamenti di contributi ad amministrazioni pubbliche presenti in perimetrazione	570.100,52
Totale parziale	11.836.579.962,60		
+ pagamenti dei versamenti per ritenute fiscali presenti su SIOPE	1.983.742,81		
+ spese non andate a buon fine presenti su SIOPE	25.334,70		
Totale	11.838.589.040,11	Totale	11.838.589.040,11

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

La Sezione ha ribadito la necessità che i dati contenuti nei prospetti SIOPE siano coerenti con la perimetrazione effettuata e, pertanto, ha invitato a giustificare l'assenza nel prospetto SIOPE di pagamenti ed incassi indicati nel perimetro sanitario (derivanti sia dall'assenza di incassi o pagamenti nei prospetti SIOPE sia dall'assenza nella perimetrazione di determinate voci di entrate e spese, quali le ritenute fiscali).

La Regione ha precisato che l'importo di euro 67.866,11 relativo a reversali emesse sui capitoli perimetrati 28296, 23504 e 23506 ma introitate sul conto 100 è stato restituito dalla Regione per euro 66.400,04 nell'ambito del mandato 4404 emesso sul capitolo 480010 ed introitato sul capitolo di entrata 68095, mentre la restante parte è stata restituita con mandato 15272.

Dal lato della spesa, l'importo di euro 570.100,52 è stato correttamente pagato sul conto ordinario in quanto relativo a fondi regionali 2016 e non deve essere pertanto restituito in quanto in contropartita la GSA ha il chiuso il relativo credito nei confronti della Regione.



Relativamente agli importi pagati dal conto 100 sul capitolo 162047 e per pagamenti di acquisti di servizi presenti in perimetrazione per un totale di euro 122.269,16 risultano essere stati restituiti con mandato 15271.

Durante il contraddittorio orale la Regione ha precisato che entrambi i mandati sono stati effettuati nel 2025.

Inoltre, i disallineamenti sopra rilevati non permettono di confermare la correttezza del fondo di cassa della gestione sanitaria.

Infatti, considerando gli incassi ed i pagamenti del perimetro sanitario, al netto dei pagamenti dei capitoli 480010 e 480012 delle partite di giro e degli incassi dei capitoli 62900 e 10442, correttamente inseriti nei prospetti della gestione ordinaria, l'importo finale al 31 dicembre 2024 avrebbe dovuto essere pari ad euro 223.663.939,10; dai prospetti SIOPE, invece, il fondo cassa risulta pari ad euro 224.192.243,67, come di seguito evidenziato:

Tabella 47

	Dati da prospetti SIOPE	Elaborazione Corte dei conti a partire dai dati del rendiconto
Fondo cassa iniziale	50.895.948,35	50.895.948,35
+ incassi	12.011.192.976,36	12.009.347.953,35
- pagamenti	11.837.896.670,43	11.836.579.962,60
Fondo di cassa finale	224.192.243,67	223.663.939,10

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Pertanto, le tabelle sopra esposte confermano che la perimetrazione non evidenzia in maniera univoca tutte le entrate e le spese sanitarie, non includendo le ritenute fiscali.

Al riguardo, la Sezione sottolinea che è fondamentale effettuare una costante e puntuale conciliazione tra gli incassi ed i pagamenti che risultano contabilmente sui capitoli del perimetro sanitario stabilito dalla Regione rispetto alle risultanze del Tesoriere.

Anche in questo caso è dunque fondamentale procedere ad una perimetrazione univoca e quanto più precisa possibile.

3.3. IL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

3.3.1 Rapporti della Regione con le Aziende sanitarie

La maggior parte dei capitoli di spesa regionale è impegnata a favore delle Aziende sanitarie, come evidenziato nella tabella successiva:

Tabella 48

Dati in euro	2024
Al netto delle partite di giro	Perimetrazione Regione
Spesa corrente sanitaria a favore delle AASSRR	9.278.752.410,89
Spesa d'investimento a favore delle AASSRR	244.644.061,59
Spesa complessiva a favore degli AASSRR	9.523.396.472,48
Totale spesa sanitaria	10.596.046.260,32

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Gli impegni della Regione rappresentano contributi in conto esercizio per le Aziende e vengono contabilizzati da queste nei loro bilanci d'esercizio.

Gli importi inseriti nella tabella riguardano pertanto quanto già ripartito alle Aziende sanitarie; tuttavia, nel bilancio regionale risultano impegni nella gestione di competenza per i quali non sono ancora stati individuati i destinatari: gli impegni correnti, da sub impegnare risultano pari ad euro 419.721.080,52, quelli per investimento pari a euro 217.701.713,10.

Come già ampiamente esposto nei precedenti paragrafi, la maggior parte del finanziamento corrente delle Aziende deriva dal FSR indistinto e da quello vincolato.

Le indicazioni per permettere alle Aziende di adottare, entro il 30 novembre 2023, i loro bilanci di previsione 2024, sono state fornite con nota 10251 del 10 novembre 2023, nel rispetto delle risorse ripartite per l'annualità 2023 con la D.G.R. n. 9-7070/2023.

Con nota n. 12075 del 30 novembre 2023 la Regione ha sospeso il termine di adozione dei bilanci 2024, ritenendo utile eseguire un'istruttoria tecnica finalizzata ad approvare, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., i bilanci preventivi adottati dagli Enti del SSR.

Alcune Aziende, che lo avevano adottato entro il termine sopra citato, hanno dovuto revocare la propria delibera, riadottandolo in data successiva.

Con nota n. 13401 del 18 dicembre 2023 la Regione ha fornito alle Aziende Sanitarie ulteriori indicazioni tecnico-operative finalizzate al superamento dei disallineamenti informativi ed

ha posto il 31 dicembre 2023 quale scadenza per l'inserimento dei dati economici previsionali nell'applicativo regionale *Sirecom*.

Si è accertato che le Aziende sanitarie hanno adottato i propri bilanci di previsione tra i mesi di dicembre 2023 e maggio 2024, con notevole ritardo rispetto a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 118/2011, che fissa al 31 dicembre dell'anno precedente il termine per l'approvazione da parte della Giunta regionale, presupponendo, conseguentemente, la relativa adozione in epoca precedente (Sez. Piemonte, n. 97/2023).

Inoltre, è tuttora vigente la L.R. n. 8/1995, che fissa al 30 ottobre il termine per la suddetta adozione da parte delle Aziende, in coerenza con il citato sopravvenuto D.Lgs. n. 118/2011 (Sez. Piemonte, nn. 193/2024 e 194/2024).

La circolare regionale rinvia al riparto delle risorse avvenuto con la D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023 relativo al fondo sanitario 2023. In ogni caso, come si evince in alcune delibere, il riparto in esso contenuto è da considerarsi provvisorio, in quanto: non erano ancora state assegnate alle Regioni alcune risorse da parte dei Ministeri competenti, o erano state temporaneamente assegnate dalla Regione alla GSA, in attesa di essere assegnate alle ASR con successivi e specifici provvedimenti, oppure erano stati provvisoriamente esclusi i finanziamenti relativi al recupero dei tempi di attesa e quelli per destinazione ad investimenti.

La tabella seguente evidenzia gli importi di FSR indistinto, FSR vincolato e *payback*, come ripartiti nella sopra citata D.G.R.:

Tabella 49

Dati in euro	FSR indistinto, finalizzato e quota premiale	FSR Vincolato	payback
GSA	307.353.254,50	97.233	
Azienda Zero	169.560.894,45		
Città di Torino	1.514.668.576,02	41.232.927,15	52.304.229,38
TO 3	982.773.004,20	22.555.966,57	
TO 4	904.572.322,09	25.007.178,04	
TO 5	529.523.779,45	13.879.923,89	
VC	310.411.204,50	8.346.040,01	13.375.546,70
BI	318.216.292,31	11.193.797,33	
NO	564.510.536,01	9.807.696,69	
VCO	312.782.711,69	8.283.532,14	292.756,62
CN 1	732.013.390,82	23.735.439,68	
CN 2	309.506.615,65	11.010.973,15	
AT	364.499.120,25	11.227.237,67	1.599.478,32
AL	757.142.722,21	23.332.974,84	12.427.988,98
AOU S. Luigi	60.202.151,41	6.736.527,19	
AO di Novara	104.397.521,69	10.354.667,50	
AO di Cuneo	75.854.861,59	8.116.731,21	
AO di Alessandria	86.676.121,44	12.258.395,21	
AO Mauriziano	71.849.873,62	6.862.630,15	
AO Città della salute	373.762.299,66	22.062.310,59	
TOTALE	8.850.277.253,56	276.102.182,01	80.000.000

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Tale assegnazione parziale delle risorse - che coincide con le risorse del FSR dell'anno precedente ripartite con la DGR 9-7070 del 20 giugno 2023 - non ha permesso alle Aziende di predisporre i propri bilanci di previsione in pareggio, così come prescritto dal principio contabile generale n. 15 (*"Principio dell'equilibrio di bilancio"*) dell'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 20, comma 1, L.R. 18 gennaio 1995, n. 8 (Sez. Piemonte, nn. 193/2024 e 194/2024).

Proprio la mancanza del riparto del FSR dell'anno 2024 avrebbe giustificato la mancata approvazione, da parte della Giunta regionale, dei bilanci di previsione delle singole Aziende e di quello consolidato, come precisato nel questionario sul bilancio di previsione 2024 -2026, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 nella sezione VII relativa al Servizio Sanitario Regionale).

In sede istruttoria è stato chiesto se successivamente a tale relazione la Regione avesse provveduto ad approvare i bilanci di previsione delle Aziende e quello consolidato e durante il contraddittorio orale la Regione ha confermato l'attuale mancata approvazione. In sede istruttoria, la Regione ha evidenziato le assegnazioni e le erogazioni effettuate a favore delle Aziende, che per queste si sono tradotte in ricavi e crediti:

Tabella 50

	Assegnazioni FSR indistinto e quota premiale	Crediti verso Aziende a seguito delle poste in compensazione e della mobilità	Erogato	% Erogato sull'assegnato
GSA	179.093.260,80	179.093.260,80	69.805.031,49	39%
AZIENDA SANITARIA ZERO	165.750.235,27	165.750.235,27	151.975.879,45	92%
ASL CITTA' DI TORINO	1.640.893.738,91	1.362.957.333,75	1.339.614.786,82	98%
ASL TO3	1.044.714.411,88	709.275.737,62	699.747.495,67	99%
ASL TO4	961.943.244,56	745.609.774,93	730.454.071,40	98%
ASL TO5	567.140.598,63	464.854.164,85	457.736.270,20	98%
ASL VC	334.091.530,05	259.394.878,50	262.975.654,66	101%
ASL BI	332.916.577,85	258.493.272,62	254.846.376,88	99%
ASL NO	607.254.680,20	491.881.922,67	480.520.783,38	98%
ASL VCO	330.479.452,52	282.940.771,19	302.442.407,81	107%
ASL CN1	777.809.879,58	522.976.239,62	505.363.000,59	97%
ASL CN2	335.877.809,97	310.180.960,75	322.857.030,72	104%
ASL AT	386.076.232,81	591.200.593,35	573.976.562,75	97%
ASL AL	810.826.756,46	595.070.764,42	579.499.428,46	97%
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	62.488.745,92	177.830.460,72	176.659.969,22	99%
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	105.544.582,67	335.088.074,42	331.674.287,54	99%
AO SANTA CROCE E CARLE	80.046.477,44	285.846.375,24	281.050.940,34	98%
AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	96.040.241,13	284.455.855,50	271.399.457,75	95%
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	74.944.107,92	234.660.745,52	237.681.015,94	101%
AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	394.361.820,44	972.038.264,39	943.635.197,14	97%
AO OIRM	290.000,00	290.000,00		0%
Totale complessivo	9.288.584.385,00	9.229.889.686,13	8.973.915.648,21	97%

Fonte: Regione Piemonte

Le assegnazioni coincidono con la somma degli accertamenti regionali della categoria "FSR quota indistinta", escludendo i due capitoli di mobilità attiva.

Anche la D.D. 15 gennaio 2025 n. 19 - con cui è stato ripartito il FSR indistinto, quello vincolato ed alcune risorse extra fondo, al fine di permettere alle Aziende di trasmettere al Ministero i dati del IV trimestre 2024 - nel suo complesso, ripartisce lo stesso importo:

Tabella 51

Dati in euro	FSR indistinto e finalizzato ante mobilità (al netto dei ricavi ed entrate proprie convenzionali) + quota premiale
GSA	225.757.059,98
Azienda Zero	165.750.235,24
Città di Torino	1.637.850.936,38
TO 3	1.042.832.655,85
TO 4	959.798.717,97
TO 5	565.589.845,63
VC	333.122.677,40
BI	332.165.844,71
NO	605.890.224,13
VCO	329.730.018,76
CN 1	776.243.602,74
CN 2	325.183.990,99
AT	384.818.016,75
AL	809.414.173,93
AOU S. Luigi	8.102.640.705,24
AO di Novara	61.511.915,63
AO di Cuneo	102.687.363,52
AO di Alessandria	78.884.134,28
AO Mauriziano	86.291.899,51
AO Città della salute	74.036.629,66
AO OIRM	390.734.442,26
TOTALE	9.288.584.385,32

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

L'importo è coerente con gli impegni regionali sui capitoli della categoria *“spese finanziate con il FSR indistinto”*, al netto dei saldi di mobilità internazionale e interregionale.

Se gli impegni si traducono in ricavi per le Aziende, i crediti verso le Aziende scontano gli importi delle poste in compensazione e del valore della mobilità; quest'ultimo fattore va a modificare, soprattutto, le erogazioni di cassa alle Aziende ospedaliere, incrementandone il valore finale.

Sono escluse dal fenomeno della mobilità e delle poste in compensazione l'Azienda Zero e la GSA, in quanto si tratta di enti preposti al coordinamento, più che all'erogazione di attività sanitaria.

Inoltre, dalla tabella 50 si evince che, confrontando le erogazioni di cassa con le assegnazioni, la percentuale di erogazione è prossima, per quasi tutte le Aziende, al 100%.

Alcune Aziende hanno ricevuto erogazioni maggiori rispetto a quanto spettante, generando debiti verso Regione per l'eccedenza.

Spostando l'attenzione sul CE consolidato al IV trimestre 2024, la voce del CE "AA030 - A.1.A.1) contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto" - voce che accoglie i contributi assegnati alle Aziende sanitarie dalla Regione per quota del FSR indistinto - risulta pari ad euro 9.288.584.385,32, coerentemente con quanto ripartito con la determina sopra citata e con gli accertamenti regionali.

Dal verbale del *Tavolo di monitoraggio* si evince che sono state iscritte tutte le quote finalizzate statali e 139,857 milioni di euro di ulteriori quote finalizzate regionali, tra cui la quota PanFlu ed il Fondo per abolizione quota fissa su ricetta.

Il saldo della mobilità extraregionale, iscritto nelle diverse voci del CE, non è esattamente pari al Riparto 2024, con uno scostamento di 6 mila euro, che dovrà essere corretto in sede di predisposizione del consuntivo 2024; al contrario, il saldo della mobilità internazionale risulta corretto.

La tabella che segue evidenzia le assegnazioni e le erogazioni relative al FSR vincolato, comunicate dalla Regione:

Tabella 52

	FSR Vincolato		% Erogato sull'assegnato
	Assegnato	Erogato	
GSA	26.300.388,29	1.904.388,15-	7%
AZIENDA SANITARIA ZERO			
ASL CITTA' DI TORINO	39.617.169,56	21.571.565,66	54%
ASL TO3	18.521.753,55	11.883.304,53	64%
ASL TO4	23.342.681,29	14.168.764,14	61%
ASL TO5	11.673.769,00	7.581.090,46	65%
ASL VC	6.307.612,06	3.410.747,50	54%
ASL BI	7.289.756,38	3.710.023,14	51%
ASL NO	9.812.824,08	5.409.632,66	55%
ASL VCO	6.236.758,20	3.823.477,46	61%
ASL CN1	18.005.615,26	11.832.752,91	66%
ASL CN2	8.577.663,54	4.040.486,48	47%
ASL AT	8.968.376,41	5.401.058,15	60%
ASL AL	16.089.512,83	9.226.088,15	57%
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	3.052.286,15	2.544.472,75	83%
AOU MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA	2.861.362,53	2.370.967,13	83%
AO SANTA CROCE E CARLE	5.314.215,75	4.373.683,37	82%
AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	4.458.832,00	1.542.921,90	35%
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	1.755.347,78	1.014.416,95	58%
AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	8.797.903,06	6.879.780,65	78%
AO OIRM	0		
Totale complessivo	226.983.827,70	122.689.622,14	54%

Fonte: Regione Piemonte



L'importo è esattamente pari a quanto assegnato dal Ministero della salute (come indicato nella tabella 15 al cap. 2.2), ma si differenzia da quanto accertato ed impegnato nel rendiconto regionale, per le motivazioni già descritte nel citato capitolo 2.2.

Il 54% delle assegnazioni è stato erogato alle Aziende, con percentuali più elevate soprattutto in alcune Aziende ospedaliere.

Già la D.D. 15 gennaio 2025 n. 19 aveva provveduto a ripartire l'importo sopra citato alle Aziende:

Tabella 53

Dati in euro	FSR Vincolato
GSA	45.760.868,77
Azienda Zero	-
Città di Torino	38.526.033,69
TO 3	17.879.531,53
TO 4	20.006.642,14
TO 5	10.736.753,46
VC	6.054.338,50
BI	6.537.275,14
NO	9.527.771,66
VCO	5.849.471,46
CN 1	17.919.896,91
CN 2	5.998.195,48
AT	8.265.040,15
AL	15.108.376,48
AOU S. Luigi	2.548.972,75
AO di Novara	2.375.467,13
AO di Cuneo	4.378.183,37
AO di Alessandria	1.607.811,90
AO Mauriziano	1.018.916,95
AO Città della salute	6.884.280,65
AO OIRM	-
TOTALE	226.983.828,12

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

La voce AA040 *"contributi per quota FSR vincolato"*, tuttavia, risulta pari ad euro 227.806.151,66, includendo come *quota abbattimento animali* il maggiore importo impegnato ed accertato nel bilancio regionale rispetto a quello riconosciuto dal Ministero, come già evidenziato nel capitolo 2.2, a cui si rinvia.

Le Aziende dispongono anche di risorse derivanti da *payback*, contabilizzate nella voce AA0890 *"rimborso da aziende farmaceutiche per payback"* del CE del IV trimestre 2024, per complessivi 148 milioni di euro, che non sono state ripartite tra Aziende e sono appostate nel bilancio della GSA.

Pertanto, la voce di bilancio non coincide con quanto impegnato nella categoria “*payback*” del bilancio regionale, pari ad appena 30 milioni di euro circa.

La citata voce si compone di tre sottovoci, due delle quali sono valorizzate: A.5.E.1.2) *Payback* per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera e A.5.E.1.3) *Ulteriore Payback*.

Quanto alla prima, con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2025 sono stati definiti i criteri di riparto del *payback* farmaceutico, assegnando alla Regione la quota di ripiano dello sforamento di euro 120.767.699.

Il D.L. n. 202/2024 recante “*disposizioni urgenti in materia di termini normativi*” (come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 15/2025) ha disposto che gli incassi di cui al ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti per l’anno 2023 possono essere utilizzati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano per assicurare l’equilibrio del settore sanitario nell’anno 2024, nei limiti di quanto effettivamente versato dalle aziende farmaceutiche alla data del 20 marzo 2025.

Con D.D. n. 160 del 26 marzo 2025 la Regione ha attestato incassi, al 20 marzo 2025, per 119,016 milioni di euro, provvedendo ad impegnare contestualmente la somma di spesa a favore delle Aziende sanitarie.

Nonostante ciò, nel CE al IV trimestre 2024 la voce “A.5.E.1.2) *Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera*” risulta valorizzata per 119,283 milioni di euro, lievemente superiore rispetto all’importo sopra citato. Il disallineamento rispetto all’importo suddetto è stato giustificato con un incasso di euro 266.358,58 relativi al ripiano 2022. Sul punto non si può non rilevare come quest’ultimo importo, essendo relativo ad esercizi precedenti, debba essere iscritto non nella gestione ordinaria (di competenza del 2024), ma tra le poste straordinarie, permettendo, così, il perfetto allineamento con quanto previsto dal D.L. n. 202/2024.

Anche la voce “A.5.E.1.3) *Ulteriore Pay-back*” è valorizzata per euro 29.551.276,91, in misura inferiore rispetto agli impegni regionali sul capitolo 157378 (euro 29.805.537,02) e sul capitolo 195120 (euro 12.098,47) effettuati nel 2024. Tuttavia, se ad euro 29.805.537,02 si

sottrae l'importo di euro 266.358,58 relativo al ripiano 2022 residua un importo di euro 29.539.179 che, sommato agli impegni sul capitolo 195120, fa esattamente l'importo iscritto nel CE al IV trimestre 2024.

Per quanto riguarda le risorse extra fondo vincolato, la Regione ha precisato che sono stati ripartiti ed erogati i seguenti importi:

Tabella 54

	Extra fondo		
	Assegnazioni	Erogazioni	% erogazioni su assegnazioni
Gsa	32.442.001,50	1.330.517,79	4%
AZIENDA SANITARIA ZERO	3.111.291,06	818.613,80	26%
ASL CITTÀ DI TORINO	55.639.479,25	39.718.884,09	71%
ASL TO3	13.470.931,62	203.566,76	2%
ASL TO4	9.833.415,39	409.306,90	4%
ASL TO5	5.546.471,30	0,00	0%
ASL VC	3.293.752,87	0,00	0%
ASL BI	3.600.489,28	0,00	0%
ASL NO	5.890.459,33	81.861,38	1%
ASL VCO	3.384.372,17	81.861,38	2%
ASL CN1	7.438.076,77	286.514,83	4%
ASL CN2	3.004.141,25	0,00	0%
ASL AT	3.738.079,01	204.653,35	5%
ASL AL	9.110.491,39	532.098,97	6%
AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	0,00	0,00	
AOU MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA	2.274.900,00	16.000,00	1%
AO SANTA CROCE E CARLE	170.930,69	40.930,69	24%
AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA	2.116.828,47	151.568,63	7%
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	1.150.152,07	122.792,07	11%
AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	6.804.984,91	474.306,90	7%
AO OIRM	0		
Totale complessivo	172.021.248,33	44.473.477,54	26%

Fonte: Regione Piemonte

La Regione ha precisato che le assegnazioni extrafondo comprendono, a titolo esemplificativo, le risorse destinate al Gioco d'azzardo patologico (GAP), alla L. n. 210/1995, al PNRR (ricerca biomedica, borse aggiuntive MMG, ADI, competenza digitali), ai comitati etici territoriali, al fondo *Alzheimer*, alla SIDS (Sindrome della Morte Improvvisa del Lattante), alla ricerca finalizzata, all'anagrafe vaccinale, alla celiachia, all'emersione lavoratori irregolari, ai progetti europei, allo spettro autistico, all'emergenza Ucraina, al PNC, al numero unico europeo, al registro tumori, ai disturbi dell'alimentazione.

L'importo assegnato non coincide con la corrispondente categoria della perimetrazione regionale, i cui impegni sono pari ad euro 158.204.851, di cui 5,6 milioni di euro coperti da finanziamenti regionali e 153 milioni di euro da finanziamenti statali.

D'altra parte, nel CE del IV trimestre 2024 risulta un ulteriore diverso importo (circa 244 milioni di euro, escludendo i contributi da Aziende sanitarie pubbliche), tra cui: la voce AA0060 "Contributi c/esercizio da Regione (extra fondo)" è valorizzata per 121,073 milioni di euro, la voce AA0141 "contributi da Ministero della Salute (extra fondo)" è valorizzata per 95,825 milioni di euro, mentre la voce AA0160 "Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo). L. n. 210/92" è valorizzata per 8,700 milioni di euro.

Anche per tale tipologia di risorse, il CE al IV trimestre 2024 non risulta, dunque, coerente con il rendiconto, confermando che la perimetrazione non include tutti i capitoli che contribuiscono a formare il CE del SSR.

La Regione ha precisato che nella tabella riportante le assegnazioni dell'extrafondo sono state inserite erroneamente anche le assegnazioni dei capitoli 212630, 215020 e 218260, che rientrano nella voce di spesa per investimento coperto da entrata vincolata.

Inoltre, è stata inserita anche l'assegnazione del capitolo 168720 (Bonus psicologo), pari ad euro 366.545,79, che, essendo riferibile ad un'integrazione dell'esercizio 2023, non è stata inserita dal Ministero tra le risorse vincolate 2024.

Si riporta di seguito la tabella aggiornata nettizzata delle assegnazioni dei capitoli di investimento:

Beneficiario	Assegnazioni	Erogazioni
ASL CITTA' DI TORINO	54.674.469,25	39.718.884,09
ASL TO3	12.420.431,62	203.566,76
ASL TO4	8.913.522,39	409.306,90
ASL TO5	5.194.732,20	0,00
ASL VC	3.051.862,87	0,00
ASL BI	3.305.953,28	0,00
ASL NO	5.265.734,33	81.861,38
ASL VCO	3.099.043,37	81.861,38
ASL CN1	6.685.556,77	286.514,83
ASL CN2	2.694.811,25	0,00
ASL AT	3.687.686,91	204.653,35
ASL AL	8.638.926,39	532.098,97
TOTALE ASL	117.632.730,63	41.518.747,66

AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO	0,00	0,00
AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA	1.623.500,00	16.000,00
AO SANTA CROCE E CARLE	40.930,69	40.930,69
AOU SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA	1.368.678,47	151.568,63
AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	1.150.152,07	122.792,07
AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	5.932.484,91	474.306,90
ASO OIRM		
TOTALE ASO	10.115.746,14	805.598,29
GSA	27.711.629,63	804.973,71
Azienda zero	3.111.291,06	818.613,80
Totale	158.571.397,46	43.947.933,46

Inoltre, ha precisato che i dati riportati sono riferibili al quarto trimestre 2024 e che successivamente sono stati aggiornati in sede di consuntivo 2024.

In ogni caso, la categoria extra fondo ricomprende contributi che, da un punto di vista economico, vanno contabilizzati su differenti voci ministeriali, creando disallineamenti che sono stati di seguito giustificati:

- la voce ministeriale AA0060 accoglie i finanziamenti regionali (psicologo cure primarie, agenda della gravidanza, strumenti di guida...), le risorse aggiuntive regionali e i finanziamenti socio sanitari (fragilità sociali, ambulatori veterinari sociali, indennità tbc...) che nella tabella finanziaria inviata non sono inseriti;
- i finanziamenti riportati nella tabella assegnazioni extra fondo sono stati contabilizzati dalle Asr e dalla Gsa in parte nella voce AA0141 che accoglie i contributi extra fondo che provengono dal Ministero della salute (compreso PNRR), in parte nella voce AA0150 che accoglie i contributi extra fondo provenienti da altri enti rappresentandone quindi un di cui e in parte nella voce AA0110 Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo);
- per alcuni finanziamenti è stato autorizzato dal Ministero l'impegno di risorse sul bilancio 2024 ma la contabilizzazione economica nel bilancio 2023, generando un disallineamento temporale cofi-coge.

Inoltre, la Sezione osserva che la sottovoce AA0090 “Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA” della citata voce AA0060, valorizzata per 42,566 milioni di euro, include le risorse messe a disposizione dalla Regione per far fronte alle spese per interventi a rilevanza sociale, impegnate sul capitolo regionale 157098, non incluso nella perimetrazione sanitaria.

Sulle singole sottovoci della voce AA0060, il Tavolo di monitoraggio ha effettuato specifici rilievi, chiedendo alla Regione di effettuare le opportune riclassificazioni in sede di consuntivo 2024.

In particolare, nella sottovoce AA0070 “Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati” il Tavolo di Monitoraggio ha evidenziato la presenza di 4,121 milioni di euro relativi al *Next Generation Sequencing* che risulta al contempo accantonato. La Regione ha precisato che l’importo è relativo all’esercizio 2021 e la sua iscrizione nella citata voce rappresenta il rilascio dell’accantonamento. Affermando che tali importi dovrebbero essere contabilizzati nelle voci relative agli utilizzi o nelle voci straordinarie in quanto relativi a costi sostenuti in esercizi precedenti, il Tavolo ha dichiarato di restare in attesa delle opportune riclassificazioni in sede di consuntivo 2024.

Inoltre, detta sottovoce include i contributi per l’acquisto di pile ricaricabili e parrucche per pazienti affetti da alopecia, finanziati con fondi della Direzione politiche sociali, che dovevano più correttamente essere inseriti nella voce AA0090 “Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA”. Relativamente alla sottovoce AA0080 “Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA”, valorizzata per 56,518 milioni di euro, il Tavolo di Monitoraggio ha evidenziato che tra i provvedimenti che impegnano tale somma, una determina è stata emanata nel 2025, ma le relative risorse sono state impegnate, con un impegno tecnico, già a fine 2024. In ogni caso, il Tavolo di Monitoraggio ha richiamato la Regione circa la necessità che il servizio sanitario avesse avuto contezza di dette risorse già nel 2024.

Nella sottovoce AA0100 “Contributi da Regione (extra Fondo) – altro” il Tavolo di Monitoraggio ha rilevato l’iscrizione di un importo pari a 47 mila euro relativi

all'abbattimento di capi infetti e di un importo complessivo di circa 55 mila euro relativi a programmi di *screening* già rientranti nei LEA, generando una duplicazione di ricavo.

Per la voce AA0141 - *"Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)"* il Tavolo preliminarmente ha chiesto alla Regione di effettuare una ricognizione puntuale delle iscrizioni effettuate nella presente voce, in quanto, per natura, alcuni importi sarebbero da riclassificare in altre voci o tra le poste straordinarie.

Le risorse extra fondo sono state erogate per appena il 26% agli Enti del SSR, come si evince dalla tabella 54 sopra riportata.

Inoltre, il Tavolo di Monitoraggio ha effettuato la verifica del rispetto dell'art. 3, comma 7, D.L. n. 35/2013, che dispone l'erogazione al proprio servizio sanitario, entro la fine di ogni anno, del 95% delle risorse che la Regione ha incassato nel medesimo anno dallo Stato e delle somme che la medesima, a valere sulle proprie risorse, ha destinato al finanziamento del SSR:

Tabella 55

Risorse da Stato	Trasferite Da Stato	Trasferite da Regione al SSR entro il 31/12/2024					
		GSA		Trasferite ad Aziende sanitarie	Trasferite agli Enti del SSR	Liquidità del SSR transitata a Regione nel corso del 2024	Restituzione liquidità da Regione a SSR
		Utilizzato dalla GSA per pagamenti	Rimanente in GSA				
FSR indistinto	9.159.132.416	69.805.031		8.941.827.384,51	9.011.632.416	170.000.000	22.500.000
FSR vincolato	195.066.224	8.341.389		186.724.835,22	195.066.223,91		
Risorse ante 2024	106.965.251	8.439.548		98.525.702,63	106.965.250,63		
Totale	9.461.163.891	86.585.968		9.227.077.922	9.313.663.891	170.000.000	22.500.000

Risorse aggiuntive regionali	Bilancio regionale	Trasferite da Regione al SSR entro il 31/12/2024					
		GSA		Trasferite ad Aziende sanitarie	Trasferite agli Enti del SSR	Liquidità del SSR transitata a Regione nel corso del 2024	Restituzione liquidità da Regione a SSR
		Utilizzato dalla GSA per pagamenti	Rimanente in GSA				
Finanziamento aggiuntivo LEA	64.339.823				9.011.632.416	64.339.823	
Ulteriori risorse regionali	262.593.695		215.072.572	186.724.835,22	195.066.223,91	42.593.695	
Payback	29.817.635	12.089		29.817.635	29.817.635		
Totale risorse regionali	356.751.154	12.089	215.072.572	34.732.965	249.817.63	106.933.518	
Risorse statali+ regionali	9.817.915.045	86.598.067	215.072.572	9.261.810.887	9.565.481.526	276.933.518	22.500.000

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dalla tabella risulta che il 97% delle risorse statali e regionali sono state trasferite al SSR entro il 31 dicembre 2024.

3.3.2 La riorganizzazione della rete dei laboratori

Come già precisato nelle relazioni annesse ai giudizi di parificazione sul rendiconto 2022 e 2023 a cui si rinvia, l'art. 29 D.L. n. 73/2021 ha stabilito che le Regioni favorissero il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, già avviati a seguito dell'adozione delle linee di indirizzo da parte della Conferenza Stato-Regioni del 23 marzo 2011, inserendo, tra le strutture qualificate, gli istituti di ricerca con comprovata esperienza in materia di sequenziamento di nuova generazione (NGS).

A tal fine, per gli anni 2021 e 2022 le Regioni avrebbero potuto riconoscere un contributo - da stabilirsi con proprio provvedimento - alle strutture che si fossero adeguate progressivamente ai predetti *standard* entro il 31 dicembre 2022, onde garantire la soglia minima di efficienza di 200.000 esami di laboratorio e di prestazioni specialistiche o di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS.

Il D.M. 30 dicembre 2021 ha assegnato alla Regione risorse per complessivi euro 4.121.261 per il biennio 2021-2022, per dare attuazione alle azioni ed ai tempi di progressiva realizzazione e completamento del processo di riorganizzazione, secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione il 24 giugno 2022:

- per anno 2021: euro 2.157.423 per *"Riparto Obiettivo 200.000/prestazioni anno"* ed euro 590.085 per *"Riparto Obiettivo Tecnologie NGS (Next Generation Sequencing)"*;
- per anno 2022: euro 1.078.711 per *"Riparto Obiettivo 200.000/prestazioni anno"* ed euro 295.042 per *"Riparto Obiettivo Tecnologie NGS (Next Generation Sequencing)"*.

Sempre nell'ambito delle tecnologie di NGT, è stato istituito il fondo per i *test* di *Next-Generation Sequencing* di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciuti evidenza ed appropriatezza.

Con D.M. Salute 30 settembre 2022 sono stati individuati i criteri, le modalità di riparto ed il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme del Fondo per i *test* di *Next-*

Generation Sequencing (NGS), assegnando alla Regione un importo pari ad euro 419.198 per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Le risorse assegnate alla Regione sono state correttamente accertate ed impegnate nei rispettivi bilanci degli anni di riferimento; tuttavia, al 31 dicembre 2023 non risultavano ancora ripartite né erogate alle dirette interessate, cioè le Aziende sanitarie.

La Regione ha dato seguito alla normativa nazionale, già nel 2022, con la D.G.R. n. 107-6097 del 25 novembre 2022 e la D.G.R. n. 35-6381 del 28 dicembre 2022 di riorganizzazione della rete regionale dei Servizi di medicina di laboratorio e di implementazione della metodica *Next-Generation Sequencing*.

Come si evince da entrambe le DGR, il cronoprogramma regionale prevedeva le seguenti fasi progettuali:

- l' "Aggiornamento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento dei Servizi di Medicina di Laboratorio";
- le "Linee di indirizzo per la formulazione del programma operativo aziendale per lo sviluppo della medicina di laboratorio";
- lo "Sviluppo delle attività analitiche con tecnologia Next Generation Sequencing (NGS): definizione della rete di offerta";
- un progetto di ottimizzazione dei sistemi informativi, con particolare riferimento alle procedure di efficientamento ed omogenizzazione delle modalità di accettazione dei campioni nelle diverse Strutture regionali.

In sede di giudizio di parificazione sul rendiconto 2023 la Regione precisò che la ripartizione dei contributi alle Aziende sarebbe stata determinata solo a seguito del progetto esecutivo formulato da Azienda Zero.

Pertanto, si sono chiesti aggiornamenti sull'avvenuta ripartizione alle Aziende delle risorse impegnate negli anni precedenti, nonché sullo stato di avanzamento delle attività di riorganizzazione, precisando se fosse in linea con quanto previsto dal cronoprogramma approvato.

In sede di contraddittorio la Regione ha precisato che è in fase di introduzione e di stabilizzazione a livello regionale il nuovo nomenclatore delle prestazioni sanitarie di



specialistica ambulatoriale, in attuazione dei DD.MM. 23 giugno 2023 e del 31 dicembre 2023.

Con la DGR 12 marzo 2024, n. 3-8294 *“Disposizioni per l’attuazione del DPCM del 12 gennaio 2017, del DM del 23 giugno 2023 e DM del 31 dicembre 2023: adozione del Nuovo Nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale. Indicazioni tecnico-operative”* è stato tra l’altro stabilito:

- di dare attuazione al D.M. Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023, recante *“Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”*, così come modificato dal Decreto 31 dicembre 2023;
- di approvare il nuovo Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, così come dettagliato all’Allegato sub 1) previste dal *“D.P.C.M. LEA 2017”*, con decorrenza dal 1° aprile 2024.

Con la citata DGR 12 marzo 2024, n. 3-8294 è stato aggiornato il nomenclatore delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, introducendo le seguenti:

- 91.30.6 - TEST GENOMICI per patologia mammaria neoplastica in stadio precoce istologicamente diagnosticata, come prevede decreto del ministro della salute del 18 maggio 2021;
- 91.30.7 - Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato, come prevede il D.M. salute 30 settembre 2022;
- 91.30.8 - Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per colangiocarcinoma/carcinoma delle vie biliari avanzato, cito/istologicamente diagnosticato, suscettibile di trattamento sistemico, come prevede il D.M. salute 6 marzo 2023.

Al riguardo, è opportuno ricordare che il D.M. 31 marzo 2024 ha differito al 1° gennaio 2025 l’entrata in vigore di tutte le tariffe nazionali individuate con il D.M. 23 giugno 2023, al fine di valutare una loro più ampia revisione.

Con il D.M. 25 novembre 2024 è stata fornita una nuova definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, fissandone l'entrata in vigore al 30 dicembre 2024.

Tuttavia, il TAR Lazio, sez. III-quater, con decreto 30 dicembre 2024, n. 6017 e successivo decreto 31 dicembre 2024, n. 6030, su ricorso di numerose strutture sanitarie private accreditate ha dapprima sospeso in via provvisoria il D.M. 25 novembre 2024 e poi revocato, su istanza ministeriale, la concessa misura interinale; con ordinanza n. 702 del 31 gennaio 2025 l'istanza cautelare è stata respinta (vedasi anche Corte conti, Sez. Piemonte, n. 83/2025).

La Regione ha riferito che tale incertezza normativa ha avuto conseguenze sul cronoprogramma a suo tempo adottato; in ogni caso, il nuovo progetto di efficientamento della rete dei laboratori è allo stato attuale in fase di consolidamento, prevedendo il coinvolgimento di Azienda Zero e delle Aziende sanitarie, nonché la specifica ripartizione alle Aziende Sanitarie Regionali.

3.3.3 Attuazione del Piano Oncologico Nazionale

Il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (conv. con mod. dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14) ha previsto l'istituzione di un fondo per l'adozione del Piano Oncologico Nazionale con una dotazione pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, destinato al potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico.

Con l'Intesa Stato-Regioni del 26 gennaio 2023 è stato approvato il documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione ed il contrasto del cancro 2023-2027, da recepirsi con propri provvedimenti da parte delle Regioni.

Il D.M. Salute 8 novembre 2023 ha successivamente definito i criteri e le modalità di riparto del fondo tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, assegnando al Piemonte un importo annuale di euro 773.662,00, per un complessivo di euro 3.868.310,00.



La Regione ha recepito il sopra citato documento con la DGR 10-7774 del 27 novembre 2023, fissando le linee strategiche prioritarie per l'approvazione del programma oncologico regionale quinquennale 2023-2027.

In coerenza con i contenuti del Piano Oncologico Nazionale 2023/2027, la deliberazione ha approvato le seguenti linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse:

- oncogeriatría: creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani;
- integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali, con particolare attenzione alla assistenza domiciliare anche con programmi di formazione dei *caregiver*;
- prevenzione primaria: potenziamento dei programmi educativi ed informativi particolarmente incentrati sul periodo adolescenziale: no fumo, alimentazione corretta, programmi vaccinali;
- prevenzione secondaria: ampliamento delle possibilità di accesso ai programmi di *screening*, con progetti dedicati alle fasce più deboli della popolazione;
- identificazione dei percorsi dedicati per la gestione delle emergenze nel paziente oncologico.

Con la D.D. n. 1999 del 28 dicembre 2023 la Regione ha accertato ed impegnato la somma di euro 2.320.986 (quota parte del totale complessivo del fondo per l'implementazione del Piano Oncologico Nazionale, prima attuazione, pari ad euro 3.144.000,00), a valere sugli esercizi 2023, 2024 e 2025, sui seguenti capitoli:

	Capitolo Entrata	Accertato	Capitolo Spesa	Impegnato
	22530/2023	773.662,00	146530/2023	773.662,00
	22530/2024	773.662,00	146530/2024	773.662,00
	22530/2025	773.662,00	146530/2025	773.662,00
Totale		2.320.986,00		2.320.986,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nella seduta del 25 marzo 2024 la Giunta regionale ha approvato la D.G.R. n. 20-8342, nella quale sono stati approvati il "Progetto oncogeriatría: creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani" ed il "Progetto di percorsi dedicati alle urgenze del paziente oncologico", che costituiscono la prima attuazione del programma oncologico regionale quinquennale



2024-2028, per un importo complessivo di euro 3.144.000, quale quota parte dell'importo complessivamente assegnato alla Regione dal D.M. Salute 8 novembre 2023, pari ad euro 3.868.310.

Nella risposta istruttoria, la Regione ha dichiarato che è in fase di approvazione la determinazione di assegnazione delle risorse in argomento all'Azienda Zero, sede della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta - in quanto Ente attuatore del Programma Oncologico regionale - e la medesima Rete Oncologica è stata incaricata del monitoraggio delle attività per la concreta realizzazione delle linee strategiche.

3.3.4 Misure di contenimento della spesa per il personale

Come già ampiamente evidenziato nelle relazioni annesse ai giudizi di parificazione dei rendiconti generali della Regione per gli anni 2022 e 2023, la pandemia ha reso ancora più evidente la carenza di personale sanitario lamentata dalle Aziende sanitarie, rendendo necessaria l'introduzione di specifiche previsioni normative.

In tale contesto, le Aziende hanno iniziato a stipulare contratti di servizio per garantire l'erogazione dei servizi essenziali in ambito sanitario, prassi riconducibile al fenomeno dei cc.dd. "gettonisti": esso si riscontra maggiormente nelle aree dove si registra una più rilevante carenza di personale sanitario, ma si è diffuso anche a causa del maggior compenso riconosciuto, che ha spinto molti medici ad abbandonare il lavoro pubblico.

Come già più volte segnalato da questa Sezione, si ritiene che il fenomeno debba essere particolarmente seguito per i rischi ad esso connessi, in termini sia di maggiori costi, sia di qualità del servizio erogato.

Tali rischi hanno spinto il Legislatore ad intervenire in materia, già nel 2023: l'art. 10 D.L. 30 marzo 2023, n. 34 (conv. in L. 26 maggio 2023, n. 56) aveva limitato il ricorso all'affidamento a terzi dei servizi medici ed infermieristici, favorendo l'internalizzazione dei servizi appaltati attraverso procedure di reclutamento.

Infatti, gli enti del SSN possono procedere all'affidamento a terzi dei servizi medici ed infermieristici solo in caso di necessità ed urgenza, in un'unica occasione e senza possibilità di proroga, a seguito della verificata impossibilità di: utilizzare personale già in servizio, sia dipendente sia in regime di convenzione con il Servizio Sanitario

Nazionale; assumere gli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore; avvalersi in regime di convenzione del personale iscritto nelle graduatorie per l'assistenza specialistica ambulatoriale interna; espletare le procedure di reclutamento del personale medico ed infermieristico autorizzate.

Per dare attuazione alla citata normativa, la Regione ha emanato la DGR 27 maggio 2024 n. 37-8653, con cui sono stati approvati i seguenti indirizzi operativi alle ASR:

- a) gli affidamenti già in atto al momento dell'entrata in vigore della Legge n. 56/2023 (30 maggio 2023) non avrebbero potuto eccedere dodici mesi da tale data e, pertanto, non si sarebbero potuti protrarre oltre il 30 maggio 2024;
- b) per gli affidamenti la cui procedura fosse ancora in corso di svolgimento al 30 maggio 2023 o per i quali fosse stata pubblicata la determinazione a contrarre o altro atto equivalente entro il 30 maggio 2024, la durata del relativo contratto non avrebbe potuto eccedere dodici mesi dal momento della sottoscrizione del contratto;
- c) in ordine alla priorità nell'utilizzo dei diversi istituti possibili, nei limiti del tetto di spesa del personale definito *ex* DGR n. 46-6202 del 7 dicembre 2022, le aziende avrebbero dovuto previamente verificare la possibilità - oltre che di reclutamenti (anche con riferimento ai medici in formazione specialistica) a tempo indeterminato e determinato - di stipulare contratti di lavoro autonomo *ex* art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e convenzioni con specialisti ambulatoriali interni, nonché di attivare l'istituto delle prestazioni aggiuntive ovvero convenzioni con altre Aziende sanitarie per attività di consulenza ovvero attivare procedure di mobilità interna;
- d) lo strumento dell'esternalizzazione avrebbe potuto essere utilizzato solo nel caso in cui ricorressero i presupposti di necessità e urgenza, nel rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- d.1) a seguito della verificata impossibilità di reinternalizzare il servizio attraverso gli strumenti ordinari di reclutamento;
- d.2) in un'unica occasione, senza possibilità di proroga;
- d.3) per il tempo strettamente necessario a scongiurare ipotesi di interruzione di pubblico servizio, e comunque per un periodo massimo di dodici mesi dalla data di

sottoscrizione del relativo contratto, in conformità alle previsioni di cui all'art. 10, comma 5-*bis*, D.L. 34/2023 e s.m.i.;

e) per i contratti o affidamenti in scadenza prima del 30 maggio 2024, qualora fossero ricorsi i presupposti di necessità e urgenza, le aziende avrebbero potuto ricorrere, per il tempo strettamente necessario, allo strumento delle esternalizzazioni, allo scopo di scongiurare ipotesi di interruzione di pubblico servizio;

g) è stata richiamata, comunque, l'attenzione delle ASR sulla necessità che, fatte salve le previsioni dell'art. 10 D.L. 34/2023, le gare di appalto per l'affidamento dei servizi da esternalizzare non fossero dirette, di fatto, alla stipula di contratti di somministrazione elusivi della disciplina dell'istituto recate dall'art. 36 D.Lgs. n. 165/2001, dagli artt. 30 e segg. D.Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 4 D.Lgs. n. 276/2003.

Successivamente, con il D.M. Salute 17 giugno 2024 sono state fornite, a livello nazionale, le linee guida ed i prezzi massimi di aggiudicazione di detti contratti di servizi, prevedendo che le prestazioni lavorative oggetto del servizio appaltato siano rese esclusivamente da personale medico ed infermieristico in possesso di tutti i requisiti di professionalità necessari per l'accesso a posizioni equivalenti all'interno degli enti del SSN, sulla base delle disposizioni vigenti.

Pertanto, in sede istruttoria è stato domandato di confermare il rispetto, da parte delle Aziende sanitarie, della citata normativa e, a tal fine, è stata predisposta una specifica tabella.

Per ciascun contratto di appalto sottoscritto in ognuno degli anni ricompresi nel triennio 2022-2024, è stato chiesto, oltre al costo imputato nel CE delle Aziende:

- 1) la data di pubblicazione della decisione di contrarre;
- 2) la data di sottoscrizione del contratto;
- 3) la durata del contratto;
- 4) se sia stato prorogato.

Infatti, oltre a stabilire che i contratti di appalto hanno durata massima di dodici mesi dalla sottoscrizione, comprensivi dell'eventuale proroga dei contratti in corso, nel D.M. è esplicitato che le linee guida si applicano agli affidamenti per i quali la determinazione



di contrarre “o altro atto equivalente” sia stato pubblicato successivamente al decorso di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della richiamata legge di conversione.

Al contrario, non si applicano alle procedure di affidamento che, in tale *spatium temporis* di dodici mesi dalla data di entrata in vigore:

- siano ancora in corso di svolgimento; in questo caso la durata dell'affidamento è “conformata” e limitata *ex lege* ad un periodo massimo di dodici mesi decorrenti «dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto»;
- siano state indette ovvero avviate con determinazione a contrarre «o altro atto equivalente»; in tal caso, la «restrizione temporale» di dodici mesi decorre dalla «data di sottoscrizione del relativo contratto».

La Regione ha prodotto la sottoriportata tabella, che indica solo la data di scadenza:

Tabella 56

ASR	Servizio esternalizzato - Disciplina/Reparto	Data scadenza contratto
301 - ASL CITTA' DI TORINO	reparto da 14/16 posti letto presso Osservazione Breve Intensità MEU - Presidio Ospedaliero Maria Vittoria	31/07/2025
301 - ASL CITTA' DI TORINO	reparto da 8+6 posti letto area medica media intensità Multispecialistica - Presidio Ospedaliero Giovanni Bosco	31/07/2025
301 - ASL CITTA' DI TORINO	reparto 20 posti letto Area medica Media Intensità Presidio Ospedaliero Martini	31/07/2025
301 - ASL CITTA' DI TORINO	reparto 20 posti letto Area medica Media Intensità Presidio Ospedaliero Martini - piano inverno	30/04/2025
301 - ASL CITTA' DI TORINO	copertura turni presso la SC Pediatria 1 - OBI Presidio Ospedaliero Maria Vittoria	31/07/2025
301 - ASL CITTA' DI TORINO	copertura turni medico presso il Dea Ospedale Maria Vittoria - MEU	31/07/2025
301 - ASL CITTA' DI TORINO	gestione centro vaccinale lingotto	31/07/2025
203 - ASL TO3		
204 - ASL TO4	MECAU P.O. CHIVASSO	30/04/2026
204 - ASL TO4	MECAU P.O. CIRIE'	31/03/2026
204 - ASL TO4	MECAU P.O. IVREA	30/04/2026
204 - ASL TO4	MECAU P.O. CUORGNE'	30/04/2026
204 - ASL TO4	PEDIATRIA P.O. CHIVASSO	31/03/2026
204 - ASL TO4	PEDIATRIA P.O. IVREA	31/03/2026
204 - ASL TO4	GINECOLOGIA P.O. IVREA	30/04/2026
204 - ASL TO4	GINECOLOGIA P.O. CIRIE'	31/10/2025
204 - ASL TO4	NEUROLOGIA P.O. IVREA-CHIVASSO	30/06/2025
204 - ASL TO4	NEUROLOGIA P.O. CIRIE'	30/06/2025
204 - ASL TO4	MEDICINA P.O. IVREA	31/08/2025
204 - ASL TO4	MEDICINA P.O. CUORGNE'	31/08/2025
204 - ASL TO4	GUARDIA INTERDIVISIONALE NOTTURNA P.O. LANZO	31/08/2025
204 - ASL TO4	CASA CIRCONDARIALE P.O. IVREA	31/08/2025
205 - ASL TO5	DEA/PS	31/12/2025
205 - ASL TO5	PSICHIATRIA	30/06/2025
205 - ASL TO5	INFERMIERI OBI P.O. CHIERI	01/10/2025
205 - ASL TO5	INFERMIERI MED P.O. CHIERI	16/03/2025
206 - ASL VC	GUARDIA ATTIVA E REPERIBILITA' Chirurgia generale - Borgosesia	31/05/2025
206 - ASL VC	Guardia attiva pronto soccorso Radiologico Radiologia - Borgosesia	26/05/2025
206 - ASL VC	Guardia attiva e reperibilità Ostetrico-Ginecologica Ginecologia - Borgosesia	31/05/2025

206 - ASL VC	Guardia attiva e reperibilità Pediatrica Borgosesia Pediatra - Borgosesia	30/04/2025
206 - ASL VC	Guardia attiva Anestesia e Rianimazione e servizio integrativo Anestesia Rianimazione - Borgosesia	31/05/2025
206 - ASL VC	Guardia attiva Pronto Soccorso DEA Borgosesia DEA - Borgosesia	27/05/2025
206 - ASL VC	Guardia attiva e reperibilità Ostetrico-Ginecologica Ginecologia - Vercelli	31/05/2025
206 - ASL VC	servizio guardia attiva diurna e reperibilità di neurologia presso il Po di Vercelli a supporto dell'attività del Pronto Soccorso Neurologia - Vercelli	31/05/2025
206 - ASL VC	Guardia attiva e reperibilità Radiologica Vercelli Radiologia - Vercelli	30/09/2025
206 - ASL VC	Medico Competente Medico Competente	30/06/2025
206 - ASL VC	Refertazione radiologica Radiologia distrettuale	26/05/2025
207 - ASL BI	Pediatria	31/07/2025
207 - ASL BI	Assistenza medica in carcere	30/06/2025
207 - ASL BI	Radiologia	31/08/2024 (in proroga tecnica)
207 - ASL BI	Pronto soccorso	31/03/2026
207 - ASL BI	Anestesia e rianimazione	14/09/2024 (in proroga tecnica)
207 - ASL BI	Medicina interna	30/04/2025
207 - ASL BI	Geriatría	30/04/2025
208 - ASL NO	PEDIATRIA	31/05/2025
208 - ASL NO	MECAU	31/05/2025
208 - ASL NO	RADIOLOGIA	31/05/2025
208 - ASL NO	SPDC	31/05/2025
208 - ASL NO	ASS. INF. CARCERE	in proroga, in attesa espletamento nuova procedura
209 - ASL VCO	MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA PP.OO. VB E DOMODOSSOLA - LOTTO 2	30/04/2025
209 - ASL VCO	MEDICINA INTERNA P.O. VERBANIA E DOMODOSSOLA	31/08/2025
209 - ASL VCO	NEUROLOGIA P.O. DOMODOSSOLA	30/06/2025
209 - ASL VCO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA P.O. DOMODOSSOLA	31/08/2025
209 - ASL VCO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA P.O. VB E DOMODOSSOLA LOTTO 8	30/04/2025
209 - ASL VCO	PEDIATRIA PP.OO. VB E DOMODOSSOLA	30/06/2025
209 - ASL VCO	PSICHIATRIA P.O. VB	30/06/2025
209 - ASL VCO	RADIOLOGIA PP.OO. VB E DOMODOSSOLA - LOTTO 4	30/04/2025
209 - ASL VCO	UROLOGIA PP.OO. VB E DOMODOSSOLA	30/06/2025
210 - ASL CN1	Terapia Intensiva	31/03/2026
210 - ASL CN1	Neurologia	31/03/2026
210 - ASL CN1	Medicina	30/04/2026
210 - ASL CN1	Emergenza Urgenza	29/05/2026
211 - ASL CN2	Psichiatria	28/02/2025
212 - ASL AT	Medici di Radiologia	30/11/2024
212 - ASL AT	Medici di Pronto Soccorso	31/08/2024
212 - ASL AT	Medici di Pronto Soccorso Pediatrico	31/08/2024
212 - ASL AT	Medici di Anestesia	31/08/2024
212 - ASL AT	Medici di Radiologia	30/11/2025
212 - ASL AT	Medici di Pronto Soccorso	30/11/2025
212 - ASL AT	Medici di Pronto Soccorso Pediatrico	30/11/2025
212 - ASL AT	Medici di Anestesia	30/11/2025
213 - ASL AL	Emergenza/Urgenza DEA/PS di Novi Ligure	31/10/2025
213 - ASL AL	Emergenza/Urgenza DEA/PS di Casale Monferrato	30/09/2025
213 - ASL AL	Emergenza/Urgenza DEA/PS di Acqui Terme	31/10/2025
213 - ASL AL	Emergenza/Urgenza DEA/PS di Ovada	31/10/2025
213 - ASL AL	Ostetricia e Ginecologia P.O. di Casale Monferrato	30/09/2025
213 - ASL AL	Ostetricia e Ginecologia P.O. di Novi Ligure	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Pediatrica P.O. di Casale Monferrato	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Pediatrica P.O. di Novi Ligure	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Radiologica PP.OO. Di Casale Monferrato e Acqui Terme	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Radiologica PP.OO. Di Novi Ligure, Ovada e Tortona	30/09/2025

213 - ASL AL	Assistenza Medico Psichiatrica presso SPDC di Novi Ligure	31/07/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Psichiatrica Ambulatoriale presso CSM	31/07/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Psichiatrica Ambulatoriale presso Carceri di Alessandria "Don Soria" e "San Michele"	31/07/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Psichiatrica presso P.O. di Casale Monferrato	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Ortopedica presso P.O. di Casale Monferrato	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Ortopedica presso P.O. di Novi Ligure	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Ortopedica presso P.O. di Acqui Terme	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Ortopedica Chirurgica presso P.O. di Acqui Terme	30/09/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medico Neurologica presso P.O. di Casale Monferrato	30/09/2025
213 - ASL AL	Servizio di supporto gestionale ai sistemi di RM presso PP.OO. Di Novi Ligure, Tortona e Casale Monferrato	30/04/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica Neurologica Ambulatoriale presso P.O. di Casale Monferrato	30/04/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica presso le carceri di Alessandria "Don Soria" e "San Michele"	30/04/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica Nefrologica presso P.O. di Casale Monferrato	30/04/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica Nefrologica presso P.O. di Tortona	30/04/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica Anestesiologica presso il P.O. di Acqui Terme	28/02/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica Anestesiologica presso il P.O. di Casale Monferrato	28/02/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica Anestesiologica presso il P.O. di Novi Ligure	31/03/2025
213 - ASL AL	Assistenza Medica Anestesiologica presso il P.O. di Tortona	31/03/2025
213 - ASL AL	Servizio di assistenza infermieristica presso carceri	31/08/2025
908 - AO MAURIZIANO	LOTTO 1: Osservazione Breve Intensiva e MECAU	31/05/2025
908 - AO MAURIZIANO	LOTTO 2: Dialisi	31/05/2025
908 - AO MAURIZIANO	LOTTO 3: SALE OPERATORIE	31/12/2025
905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NO	SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA PRESSO IL PRONTO SOCCORSO	31/08/2025
905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NO	SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA PRESSO IL PRONTO SOCCORSO	31/08/2025
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	Servizio Assistenza medica per attività clinica anestesiologica in emergenza/urgenza	31/08/2024
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	Servizio Assistenza medica per attività clinica anestesiologica-rianimatoria	31/08/2024
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	Servizio di Assistenza medica di Pronto Soccorso	31/12/2024
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	Servizio di assistenza medica Neurologica	31/12/2024
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	Fornitura in service di Tecnici Perfusionisti	30/04/2024
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	Fornitura in service di Tecnici Perfusionisti	31/08/2024
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	28/02/025
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	M.E.C.A.U.	31/10/2025
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	31/10/2025
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	N.P.I.	28/02/2025
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	RADIOLOGIA	31/10/2025
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	UROLOGIA	31/10/2025
909 - AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO		
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	Gestione Temporanea Di Alcuni Servizi Di Assistenza Infermieristica Di Sala Operatoria	31/10/2023
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	Servizio di Assistenza Medica Specialistica Chirurgica presso la SCDU Chirurgia Generale	30/04/2025
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	Servizio di Assistenza Medica presso il DEA	14/03/2025

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Per l'ASL TO3 e l'AOU Città della Salute non è stato indicato alcun dato.

Non essendo state rese disponibili tutte le informazioni, in sede di deferimento sono state reiterate le relative richieste; la Regione ha inviato la tabella richiesta, tuttavia, essendo pervenuta in ritardo rispetto ai termini fissati per le controdeduzioni, la Sezione non ha potuto svolgere i propri riscontri, che vengono rinviati ai successivi controlli di legge.

La Regione ha precisato di aver avviato diverse rilevazioni presso le ASR, per verificare l'entità del fenomeno e valutare l'adozione di eventuali possibili interventi per ridimensionarlo, sia rispetto al personale del comparto che della dirigenza.

A tal fine, la Regione ha costituito un gruppo di lavoro composto da funzionari della Direzione regionale e da direttori generali di alcune ASR per l'analisi dei dati raccolti relativi agli anni 2023 e 2024 ed avviare, ove necessario, ulteriori e più dettagliate rilevazioni per il monitoraggio dei dati riferiti all'anno in corso.

Sulla base dei dati fin qui raccolti, la Regione ha affermato di aver riscontrato che la spesa complessiva, raffrontata per le annualità 2023 e 2024, è in riduzione con riguardo al comparto; al contempo, sta procedendo al raffronto con i dati stimabili riferiti all'annualità 2025, come di seguito riportato:



Tabella 57

	Spesa Servizi esternalizzati Ex art. 10 DL 34/2023 MEDICI			Spesa Servizi esternalizzati Ex art. 10 DL 34/2023 INFERMIERI / OSS			TOTALI			
	2024	2025 (stima previsionale)	% (24-25)	2024	2025 (stima previsionale)	% 24-25	Totale 2024	Totale 2025 (stima previsionale)	Delta 2025 vs 2024	
203 - ASL TO3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
204 - ASL TO4	8.853.948,71	7.737.340,57	-12,61%	137.991,07	66.907,93	-51,51%	8.991.939,78	7.804.248,50	-1.187.691,28	-13,21%
205 - ASL TO5	1.691.157,47	1.423.116,16	-15,85%	440.350,05	441.577,24	0,28%	2.131.507,52	1.864.693,40	-266.814,12	-12,52%
206 - ASL VC	9.661.520,85	7.848.962,85	-18,76%	-	-	-	9.661.520,85	7.848.962,85	-1.812.558,00	-18,76%
207 - ASL BI	1.759.684,69	3.937.879,36	123,78%	-	-	-	1.759.684,69	3.937.879,36	2.178.194,67	123,78%
208 - ASL NO	1.426.390,50	1.100.000,00	-22,88%	416.759,71	297.000,00	-28,74%	1.843.150,21	1.397.000,00	-446.150,21	-24,21%
209 - ASL VCO	14.298.541,71	14.859.558,00	3,92%	-	-	-	14.298.541,71	14.859.558,00	561.016,29	3,92%
210 - ASL CN1	5.852.298,25	4.404.083,33	-24,75%	-	-	-	5.852.298,25	4.404.083,33	-1.448.214,92	-24,75%
211 - ASL CN2	1.485.766,00	68.700,00	-95,38%	-	-	-	1.485.766,00	68.700,00	-1.417.066,00	-95,38%
212 - ASL AT	2.073.933,47	2.050.102,63	-1,15%	-	-	-	2.073.933,47	2.050.102,63	-23.830,84	-1,15%
213 - ASL AL	21.838.272,63	11.689.431,00	-46,47%	516.165,96	443.020,00	-14,17%	22.354.438,59	12.132.451,00	-10.221.987,59	-45,73%
301 - ASL CITTA' DI TORINO	2.393.720,81	324.716,00	-86,43%	11.770.108,16	8.099.767,56	-31,18%	14.163.828,97	8.424.483,56	-5.739.345,41	-40,52%
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	658.854,00	101.436,00	-84,60%	-	-	-	658.854,00	101.436,00	-557.418,00	-84,60%
905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NO	891.864,00	919.824,00	3,14%	-	-	-	891.864,00	919.824,00	27.960,00	3,14%
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	1.084.652,58	-	-100,00%	68.675,52	-	-100,00%	1.153.328,10	-	-1.153.328,10	-100,00%
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	5.495.613,00	2.885.354,00	-47,50%	-	-	-	5.495.613,00	2.885.354,00	-2.610.259,00	-47,50%
908 - AO MAURIZIANO	-	-	-	5.476.867,00	3.015.760,00	-44,94%	5.476.867,00	3.015.760,00	-2.461.107,00	-44,94%
909 - AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	-	-	-	4.620.042,00	71.644,67	-98,45%	4.620.042,00	71.644,67	-4.548.397,33	-98,45%
900 - Azienda Zero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	79.466.218,67	59.350.503,90		23.446.959,47	12.435.677,40		102.913.178,14	71.786.181,30	-31.126.996,84	

Fonte: elaborazione Corte dei conti



Si prende atto dell'affermazione della Regione in merito all'andamento in diminuzione dei servizi esternalizzati; tuttavia, i dati a suo tempo comunicati in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto generale per l'esercizio 2023 non confermano tale affermazione; si riporta la tabella comunicata dalla Regione in quella occasione:

Tabella 58

AASSRR	Servizi medici ed infermieristici appaltati all'esterno		
	costo da CE 2021	costo da CE 2022	costo da CE 2023
<i>Azienda Zero</i>	-	-	-
<i>Asl Città di Torino</i>	6.651.301,99	11.308.879,93	18.055.438,80
<i>Asl TO 3</i>	1.022.366,30	227.423,11	240.830,81
<i>Asl TO 4</i>	4.759.239,01	7.740.697,49	8.728.594,39
<i>Asl TO 5</i>	513.273,76	1.238.255,48	1.779.942,39
<i>Asl VC</i>	5.475.976,19	7.565.622,76	8.838.965,07
<i>Asl BI</i>	101.381,00	534.578,80	1.535.697,32
<i>Asl NO</i>	364.140,00	648.812,31	1.694.915,89
<i>Asl VCO</i>	3.835.274,34	11.873.073,06	14.641.974,59
<i>Asl CN 1</i>	4.281.063,00	4.694.079,10	6.129.217,30
<i>Asl CN 2</i>	.940.420,20	1.746.509,42	1.459.574,90
<i>Asl AT</i>	80.112,00	243.290,50	1.370.266,94
<i>Asl AL</i>	8.022.481,07	10.374.157,32	15.212.088,70
<i>ASO Città della salute</i>	5.899.957,62	6.054.158,31	5.305.073,73
<i>ASO SAN LUIGI di Orbassano</i>	4.511,95	38.782,71	606.232,06
<i>ASO di NOVARA</i>	454.038,50	795.024,00	869.424,00
<i>ASO di CUNEO</i>		-	897.686,63
<i>ASO di ALESSANDRIA</i>	4.760.609,30	7.551.130,94	7.839.361,94
<i>ASO MAURIZIANO di Torino</i>	3.183.756,51	3.975.677,79	4.945.845,24
Totale	51.349.902,74	76.610.153,03	100.151.130,70

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il costo iscritto dalle Aziende nei propri bilanci relativi all'anno 2023 era pari a 100 milioni di euro; importo, dunque, inferiore a quello riguardante il 2024.

Solo le ASL TO3, VCO, Città di Torino e CN1, nonché l'AOU di Novara, l'AOU di Alessandria e l'AOU Città della salute hanno ridotto il costo dei servizi appaltati, mentre per tutte le altre ASR il costo è aumentato.

I costi evidenziano come le Aziende non siano riuscite a dare attuazione alla normativa citata; d'altra parte, la carenza di personale rischia di causare l'interruzione di un servizio primario, problematica di cui anche il Legislatore è ben consapevole.

Per ovviare a ciò, molte disposizioni già in vigore nel 2023 sono state estese al 2024.

L'art. 1, comma 218, L. 30 dicembre 2023, n. 213 (*Legge di bilancio 2024*) ha esteso gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive - previsti nel 2023 per la medicina di emergenza urgenza, dall'art. 11, comma 1, D.L. 30 marzo 2023, n. 34 (conv., con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56) - dall'anno 2024 all'anno 2026 ed a tutte le prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico; il comma 219 li ha previsti anche per il personale del comparto sanitario operante presso gli enti del SSN.

A tal fine, l'allegato III della citata legge ha assegnato alla Regione un finanziamento per prestazioni aggiuntive del personale dirigente di euro 14.660.000 e di euro 5.864.000 per il personale sanitario di comparto.

I 5,8 milioni di euro sono stati completamente impegnati a favore del personale del comparto delle singole Aziende sanitarie, mentre per il personale dirigente sono stati assegnati euro 10.445.465 su un importo di 14,6 milioni di euro, ripartiti con la D.D. 12 giugno 2024, n. 395; pertanto, complessivamente sono stati ripartiti alle Aziende euro 16.309.374,00:

Tabella 59

Art. 11 DL 34/2023 smi e art. 1 comma 218 della l. 213/2023		
	Risorse assegnate per le prestazioni aggiuntive del personale dirigente e di comparto	Costo sostenuto per le prestazioni aggiuntive
203 - ASL TO3	1.315.264,30	1.362.814,30
204 - ASL TO4	1.707.765,72	1.322.554,47
205 - ASL TO5	1.604.692,33	1.390.247,23
206 - ASL VC	515.570,17	589.725,17
207 - ASL BI	617.217,02	786.109,73
208 - ASL NO	430.963,76	1.034.766,64
209 - ASL VCO	730.699,09	384.763,22
210 - ASL CN1	1.211.791,26	702.700,69
211 - ASL CN2	770.377,74	1.371.156,28
212 - ASL AT	611.575,90	595.558,90
213 - ASL AL	1.943.021,97	1.590.809,27
301 - ASL CITTA' DI TORINO	1.152.743,96	1.637.554,07
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	215.586,26	221.570,26
905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NO	535.324,25	559.030,37
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	691.726,62	1.200.902,99
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	676.504,14	1.110.003,14
908 - AO MAURIZIANO	386.077,80	292.435,80
909 - AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	1.192.471,71	1.038.611,54
900 - Azienda Zero		
Totale	16.309.374,00	17.191.314,08

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le Aziende hanno rendicontato un importo maggiore, pari a 17,191 milioni di euro, non coperto dalle assegnazioni regionali per 882 mila euro circa.

Inoltre, per il 2024 sono ancora in vigore ulteriori disposizioni destinate a fronteggiare la carenza di personale per la disciplina di Medicina di emergenza-urgenza previste dal D.L. n. 34/2023 e s.m.i.

In particolare, l'art. 12 prevede la partecipazione a concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del personale medico che abbia maturato tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 dicembre 2024 almeno tre anni di servizio, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione.

Gli stessi medici in formazione possono ottenere incarichi libero professionali e co.co.co. per un massimo di 8 ore settimanali, al di fuori dell'orario dedicato alla formazione.

In sede istruttoria è stato chiesto se sia stata data attuazione alla citata normativa e quali siano stati i costi sostenuti dalle Aziende sanitarie.

La Regione ha precisato che le AA.SS.RR. hanno applicato quanto previsto dall'art 12, comma 1, D.L. n. 34/2023 con risultati diversi tra loro. Il fenomeno è piuttosto eterogeneo; infatti, la mancata adesione al bando, la successiva assenza alle prove selettive o la bassa partecipazione sono imputabili prevalentemente alle criticità nel reperimento di figure mediche, anche a fronte di molteplici possibilità di reclutamento sul mercato.

A tal proposito, è stata fornita la seguente tabella, riportante i costi sostenuti dalle Aziende sanitarie. I dati vengono confrontati con quanto è stato comunicato nel precedente giudizio di parificazione:

Tabella 60

	costo per incarichi libero professionali e co.co.co ai medici specializzandi ai sensi dell'art. 12 D.L. 34/2023 nel 2024	costo per incarichi libero professionali e co.co.co ai medici specializzandi ai sensi dell'art. 12 D.L. 34/2023 nel 2023
Azienda Zero		-
Asl Città di Torino	170.417,60	42.646,40
Asl TO 3	31.222,20	2.731,00
Asl TO 4	-	-
Asl TO 5	10.174,80	-
Asl VC	-	-
Asl BI	33.545,20	9.372,00
Asl NO	-	-
Asl VCO	-	-
Asl CN 1	-	-
Asl CN 2	-	-
Asl AT	31.892,00	3.925,00
Asl AL	-	-
ASO Città della salute	128.367,40	-
ASO SAN LUIGI di Orbassano		41.508,00
ASO di NOVARA	121.122,20	-
ASO di CUNEO	-	-
ASO di ALESSANDRIA	-	5.229,50
ASO MAURIZIANO di Torino	15.702,80	23.308,19
Totale	542.444,20	128.720,09

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Ai suddetti incarichi devono essere aggiunti quelli conferiti ai medici, come di seguito comunicato dalla Regione:

Tabella 61

ANNO 2024	Incarichi libero professionali, co.co.co conferiti a medici	
	Numero incarichi	Costo
203 - ASL TO3	50	1.143.405,16
204 - ASL TO4	25	776.337,21
205 - ASL TO5	5	136.132,20
206 - ASL VC	52	1.419.651,23
207 - ASL BI	40	710.435,10
208 - ASL NO	24	853.087,48
209 - ASL VCO	32	1.080.776,19
210 - ASL CN1	13	218.018,00
211 - ASL CN2	15	312.922,19
212 - ASL AT	28	866.636,37
213 - ASL AL	41	4.315.148,66
301 - ASL CITTA' DI TORINO	49	1.414.246,16
900 - AZIENDA SANITARIA ZERO	/	/
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	7	99.146,60
905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NO	21	585.797,82
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	12	115.952,15
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	37	1.167.174,68
908 - AO MAURIZIANO	32	224.056,97
909 - AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	60	621.527,96
Totale complessivo	543	16.060.452,13

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nonostante il ricorso ad incarichi libero professionali ed a prestazioni aggiuntive, il costo derivante dai contratti di servizio nel 2024 è aumentato, rispetto all'anno precedente.

Inoltre, emerge che nel biennio 2023-2024 il Piemonte è la regione che, tra tutte, ha sostenuto la maggior spesa per medici ed infermieri c.d. "gettonisti", per un importo complessivo pari a 22,1 milioni di euro (cfr. ANAC, *rapporto sul ricorso alla esternalizzazione di personale medico e infermieristico nel sistema sanitario pubblico, aggiornamento 2024*).

Va precisato che tale spesa riguarda quasi esclusivamente la figura dei medici, posto che, nel medesimo periodo temporale, la spesa per infermieri “gettonisti” non supera l’importo di 1,6 milioni di euro.

3.3.5 Stato di attuazione del PNRR

Il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (anche *PNRR*) comprende investimenti e riforme disposte dal Governo italiano in applicazione del programma “*Next Generation EU*”, approvato con il Regolamento dell’Unione Europea n. 241/2021 e voluto per favorire la ripresa degli Stati Membri a seguito della pandemia *Covid-19*.

Approvato con decisione di esecuzione n. 10160/2021 del Consiglio dell’Unione Europea il 13 luglio 2021, il *PNRR* definisce obiettivi ed interventi trasversali in vari ambiti e comprendeva inizialmente sei missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, coesione e inclusione e salute).

A seguito della revisione approvata definitivamente l’8 dicembre 2023 dal Consiglio dell’UE, nel *PNRR* è stato introdotto il nuovo capitolo *REPowerEU* - il piano dell’Unione europea adottato per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia ed accelerare la transizione verde - che costituisce la nuova Missione 7.

Oltre all’inserimento della Missione relativa al *RePowerEU*, la revisione ha interessato il Piano in tutta la sua interezza, sia in termini di numero di investimenti da realizzare, sia sotto il profilo temporale e finanziario in cui gli interventi dovranno essere attuati. Tutte le Componenti in cui si articolano le Missioni hanno subito modifiche in termini di risorse, determinando una riallocazione dei finanziamenti, sia all’interno della singola Missione sia tra le Missioni.

Per le sei Missioni già presenti nel Piano sono state previste rimodulazioni e definanziamenti di interventi esistenti ovvero l’inserimento di nuove misure, nonché la contestuale modifica dei *Milestone/Target* ad esse collegati (il cui raggiungimento viene in molti casi posticipato rispetto a quanto previsto nel piano originario) e degli importi delle rate semestrali rimanenti con cui vengono erogate le risorse europee a partire dal 2024.



Tuttavia, non ha subito modifiche la Missione 6 denominata “Salute”, la quale mira al miglioramento ed al rispetto dei principi dell’efficienza del Sistema Sanitario Nazionale e dell’efficacia nella risposta ai bisogni di cura delle persone.

La Missione 6 si articola in due componenti:

- “Componente 1 – Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale”: ha l’obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio, grazie all’attivazione ed al potenziamento di strutture e presidi territoriali (Case di Comunità e Ospedali di Comunità), l’assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina ed una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari;
- “Componente 2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”: comprende misure volte al rinnovamento ed all’ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento ed alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), nonché una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari, oltre alle risorse destinate alla ricerca scientifica ed al rafforzamento delle competenze e del capitale umano del SSN.

A loro volta, le due componenti sono suddivise in aree di investimento:

- **M6C1I1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona:** è finalizzato a promuovere la riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi sanitari di prossimità offerti sul territorio, attraverso la realizzazione di Case della Comunità (servizi offerti soprattutto per malati cronici, ove opererà un *team* multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialisti, infermieri di comunità ed assistenti sociali, etc.), ovvero di luoghi fisici di prossimità e facile individuazione, cui la comunità potrà accedere per entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale;
- **M6C1I1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi):** riguarda i pazienti che richiedono assistenza sanitaria e sociale professionale e continua ed altamente specializzata. L’obiettivo è aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare;
- **M6C1I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT):** prevede di realizzare strutture che svolgano una funzione di coordinamento della presa in carico



della persona e raccordino i servizi ed i professionisti al fine di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria;

- **M6C1I1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici:** mira all'incremento dell'assistenza sanitaria a distanza;
- **M6C1I1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità):** è volto al potenziamento dell'assistenza sanitaria intermedia attraverso l'attivazione di ospedali di comunità, gestiti prevalentemente da infermieri, integrati nella rete territoriale di assistenza e destinati ad ospitare pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata;
- **M6C2I1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e M6C2I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature):** riguardano gli acquisti di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico, il potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie sede di Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello, il potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva ed il consolidamento della separazione dei percorsi all'interno dei Pronto Soccorso, nonché l'incremento del numero di mezzi per i trasporti secondari;
- **M6C2I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile e M6C2I1.2-PNC-E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNC alla Misura PNRR M6C2I1.2):** delineano un miglioramento strutturale nella sicurezza degli edifici ospedalieri, tra i più esposti e sensibili nel caso di eventi sismici, al fine di adeguarli alla vigente normativa in materia;
- **M6C2I1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE):** mira al potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico, al fine di creare un unico strumento per la gestione dei dati sanitari dei pazienti, accessibile su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e degli operatori sanitari;
- **M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK):** vuole rendere la gestione dei dati più efficiente e sicura e mira al

rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ovvero dell'infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute per il monitoraggio dei LEA e per la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni di cura della popolazione, con l'evoluzione della struttura demografica e con il quadro epidemiologico, rafforzando l'infrastruttura tecnologica regionale ed i relativi strumenti necessari per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati sanitari, migliorando l'interoperabilità con il NSIS, secondo i nuovi flussi informativi;

- **M6C2I2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN:** è finalizzato a promuovere il sistema della ricerca biomedica, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e delle patologie croniche altamente invalidanti e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e impresa;
- **M6C2I2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale:** è finalizzato ad incrementare le borse di studio in medicina generale e per la formazione del personale del Servizio sanitario;
- **M6C2I2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione in infezioni ospedaliere:** prevede lo stanziamento di risorse volte ad eventi formativi continui del personale del Servizio sanitario sulle emergenze sanitarie e sulle infezioni ospedaliere;
- **M6C2I2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione manageriale:** prevede lo stanziamento di risorse volte a finanziare percorsi formativi affinché il personale del Servizio Sanitario acquisisca competenze *manageriali* e digitali.

Relativamente alla Missione 6, al 31 dicembre 2024 la Regione risultava assegnataria di 440 interventi, nonché di risorse del PNRR per euro 711.922.607,13 e di risorse PNC per euro 96.328.501,88, per un totale di euro 808.251.109,01 destinati ad investimenti utilizzati per ammodernare le strutture sanitarie esistenti e non, rafforzare la prevenzione e l'assistenza sul territorio (servizi di telemedicina, servizi di assistenza domiciliare, etc.), ammodernare

e rinnovare le infrastrutture tecnologiche e la strumentazione e finanziare corsi di formazione per il personale sanitario ed amministrativo.

Nella tabella seguente sono stati sintetizzati alcuni dati riferiti agli interventi che la Regione dovrà realizzare entro l'anno 2026, in particolare relativamente all'edilizia sanitaria ed all'ammodernamento del parco digitale e tecnologico ospedaliero ("Digitalizzazione DEA" e "Grandi Apparecchiature"), evidenziando gli interventi avviati e collaudati, le date previste per la conclusione degli interventi e le eventuali criticità:

Tabella 62

Codice Misura, Componenti e Intervento	N. Interventi da CIS	N. Interventi avviati	N. Interventi collaudati	Conclusione entro il 31/03/2026	Conclusione entro il 31/06/2026	Conclusione entro il 31/08/2026	Conclusione oltre 31/08/2026	Criticità
M6C1I1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	82	61	0	56	13	3	10	Variazione dei quadri economici e iter di negoziazione con le Ditte, problemi sul rilascio di parere da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Enti Locali, VVF e ARPA Piemonte, contenziosi con imprese, problemi di consegna progetto esecutivo da parte delle Ditte, interferenze attività sanitarie in corso/ realizzazione di strutture provvisorie per collocazione temporanea delle attività sanitarie interferenti, amianto da bonificare, sopraggiunti lavori imprevisi emersi in corso di svolgimento lavori, rimodulazioni, interferenze con attività altri Enti, difficoltà a reperire altri spazi alternativi temporanei per svolgere le attività sanitarie durate i cantieri, incremento di costi e criticità connesse all'utilizzo della Piattaforma ReGiS.
M6C1I1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	27	20	0	18	0	3	6	Variazione dei quadri economici e iter di negoziazione con le Ditte, problemi sul rilascio di parere da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Enti Locali, VVF e ARPA Piemonte, contenziosi con imprese, problemi di consegna progetto esecutivo da parte delle Ditte, amianto da bonificare, sopraggiunti lavori imprevisi emersi in corso di svolgimento lavori, incremento di costi, criticità connesse all'utilizzo della Piattaforma ReGiS e in particolare per l'ASL TO4 (Ex Convitto di Crescentino) risulta necessario l'approfondimento con UMPNRR per decidere se continuare a finanziare l'intervento con fondi PNRR o rimodularlo con risorse FSC.
M6C2I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile - PNRR	6	3	0	1	3	0	2	Complessità progetti, variazione dei quadri economici e iter di negoziazione con le Ditte, problemi nella definizione del progetto esecutivo, criticità connesse all'utilizzo della Piattaforma ReGiS e in particolare per l'ASL AL (Ospedale di Ovada) il finanziamento non è sufficiente ad adeguare sismicamente l'intero presidio (non è ancora stato stipulato il contratto di appalto integrato in quanto il Comune di Ovada sta terminando le procedure burocratiche correlate alla variante del PRGC).
M6C2I1.1.1 Digitalizzazione DEA	24	86,51%	0	21	2	0	1	Approvvigionamento della infrastruttura per l'installazione del software di Anatomia Patologica e per la migrazione di nuovo ADT, AMB, OE, BLOCCO OPERATORIO (solo AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano), parte dei costi ancillari a valere sulle risorse PNRR potranno essere sostenuti dalle Aziende a seguito della certificazione PNRR, problemi legati alla disponibilità dell'infrastruttura PSN nazionale, che ha determinato la riprogrammazione di alcuni interventi e criticità connesse all'utilizzo della Piattaforma ReGiS.
M6C2I1.1.2 Grandi Apparecchiature	181	181	156	143	23	10	5	Problemi tecnici in fase di collaudo, ritardi delle procedure amministrative e contabili relativi ai lavori ancillari, lavori adeguamento locali e criticità connesse all'utilizzo della Piattaforma ReGiS.
Totale	320	265	156	239	41	16	24	

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte.

Sulla base del modello di riordino dell'assistenza territoriale definito con la D.G.R. n. 26-1653 del 29 giugno 2015 e s.m.i., con la D.G.R. n. 3-4287 del 29 novembre 2016 la Regione ha avviato la sperimentazione delle "Case della Salute", quali forme organizzative del Distretto a carattere multiprofessionale e multifunzionale, destinate a garantire la continuità dell'assistenza nell'arco dell'intera giornata, grazie al coordinamento con l'attività di continuità assistenziale (*ex* Guardia Medica).

Tenendo conto della programmazione regionale dello sviluppo delle strutture di prossimità, in attuazione degli adempimenti previsti dal PNRR, Missione 6 in condivisione con le Asl la Regione ha stabilito di realizzare 91 Case di Comunità - 81 con fondi PNRR e 10 con fondi dell'*ex* art. 20, L. n. 67/1988 - nell'ambito della D.C.R. n. 199-3824 del 22 febbraio 2022, avente ad oggetto *"Approvazione della programmazione relativa alle strutture di prossimità ed intermedie nelle aziende sanitarie locali: localizzazione dei siti delle case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali"*.

Degli 82 interventi relativi alle Case di Comunità (compresa la Casa di Comunità di Strada Villar Dora, 222 dell'ASL Città di Torino, ora finanziata con l'*ex* art. 20, L. n. 67/1988), non risultano avviati i lavori per 21 interventi, mentre per i restanti 61 interventi avviati sono stati rilevati ritardi di realizzazione (vedasi tabella su riportata):

- 14 Case di Comunità saranno rese operative entro il 31 marzo 2026;
- 13 Case di Comunità verranno realizzate oltre il 31 marzo 2026.

In risposta a nota istruttoria, la Regione ha dichiarato che, con riferimento agli interventi in ritardo, sono in corso approfondimenti tecnici per verificare la necessità di attivare strutture in *overbooking* e/o rimodulazioni, in coerenza anche con la ricognizione AGENAS *"Report Nazionale di sintesi dei risultati del monitoraggio DM 77/2022 II semestre 2024 di AGENAS"*.

Dal monitoraggio di AGENAS le Case della Comunità *ex* D.M. n. 77/2022 attive al 31 dicembre 2024 risultano essere 28, delle quali 19 finanziate con progetto PNRR e 9 con altre fonti, mentre le restanti 15 sono *ex* "Case della Salute", operative nelle stesse sedi destinate a diventare "Case della Comunità" *ex* D.M. n. 77/2022, ma attualmente non possiedono i requisiti e gli *standard* gestionali previsti.

Infine, la Regione ha precisato che sono stati sottoscritti tutti i contratti, ad eccezione di quelli riferiti alle Case di Comunità localizzate a Caluso e Leinì.



Con la D.D. 27 maggio 2022, n. 906 “PNRR- M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Progetto pilota di sviluppo delle Centrali Operative Territoriali nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte” è stato sviluppato il progetto regionale COT (Centrali Operative Territoriali), al fine della attivazione nelle Aziende Sanitarie.

La COT è un modello organizzativo dell'ASL a valenza distrettuale che svolge funzioni di coordinamento organizzativo della presa in carico della persona e di raccordo/connessione tra servizi e professionisti coinvolti nel processo assistenziale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: case della comunità, ospedali di comunità, servizi di assistenza domiciliare e servizi per la prevenzione, centri di salute mentale, consultori), compresi gli Enti Gestori dei Servizi Socio-Assistenziali.

La Regione Piemonte - Direzione Sanità, AGENAS e le ASL della Città di Torino, ASL TO3, ASL NO e ASL CN2 hanno condiviso un progetto di ricerca per la definizione ed adozione di un modello sperimentale di COT in collegamento con il numero europeo armonizzato 116117 (la COT deve interconnettersi con la Centrale Operativa 116117, sede del Numero Europeo Armonizzato per le cure mediche non urgenti, con riferimento, in particolare, alla fruizione di un sistema informativo condiviso).

La Centrale Unica Armonizzata 116117 offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per tutte le prestazioni a bassa intensità assistenziale.

In risposta alla nota istruttoria, la Regione ha dichiarato che le COT stanno avendo uno sviluppo uniforme su tutto il territorio regionale secondo le indicazioni del PNRR, anche sulla base della sperimentazione effettuata nel corso dell'anno 2023, e che sono state rese operative dalle ASL entro le tempistiche previste dal CIS-POR, attraverso l'attivazione di 6 COT *overbooking* (per la COT dell'ASL VC il contratto è in corso di definizione e sono in corso i lavori per le COT site in Novara e Borgomanero).

Invece, per quanto riguarda l'attivazione dei 30 Ospedali di Comunità - di cui 27 realizzati con fondi PNRR e 3 con fondi dell'ex art. 20, L. n. 67/1988 - la Regione ha dichiarato che 8 interventi non sono stati ancora avviati e dei restanti 19 avviati, 9 presentano ritardi nell'attuazione (vedasi tabella su riportata):

- 1 messo in operatività entro il 31 marzo 2026;
- 8 verranno realizzati oltre il mese di agosto 2026.



Per tale intervento l'attuale programmazione delle ASR non appare in linea con la vigente programmazione nazionale; pertanto, sono in corso approfondimenti aziendali per verificare la possibilità di poter anticipare le attuali scadenze programmate con le imprese, mentre per l'intervento "*ex maternità ad ASTI*" è in corso un approfondimento da parte della Direzione aziendale, in quanto potrebbero sorgere ulteriori criticità e ritardi.

Infine, la Regione ha precisato che sono in corso approfondimenti tecnici per verificare la necessità di attivare strutture in *overbooking* e/o rimodulazioni degli interventi PNRR in coerenza anche con la ricognizione AGENAS "*Report Nazionale di sintesi dei risultati del monitoraggio DM 77/2022 II semestre 2024 di AGENAS*".

Di seguito si riporta l'andamento delle anticipazioni ricevute, erogate, liquidate ed incassate al netto delle anticipazioni della Regione, divise per i singoli interventi delle Componenti 1 e 2:

Tabella 63

Codice Misura, Componenti e Intervento	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Anticipazioni erogate	Liquidato totale	Incassato al netto anticipazioni
M6 - Componente 1	426.466.286,93	43.714.388,60	43.565.468,55	43.565.468,55	-
M6C1I1.1 Case della Comunità	121.794.657,55	12.179.427,80	12.030.897,80	12.030.897,80	-
M6C1I1.2.1 Assistenza domiciliare (DM 23/01/23)	184.692.167,00	24.147.446,50	24.147.056,45	24.147.056,45	-
M6C1I1.2.2 Implementazione delle COT	7.442.225,00	744.219,50	744.219,50	744.219,50	-
M6C1I1.2.2 Interconnessione aziendale	3.056.072,71	-	-	-	-
M6C1I1.2.2 Device	4.158.796,10	-	-	-	-
M6C1I1.2.3 Telemedicina - Servizi di Telemedicina	38.888.919,00	-	-	-	-
M6C1I1.3.1 Ospedali della Comunità	66.433.449,57	6.643.294,80	6.643.294,80	6.643.294,80	-
M6 - Componente 2	381.784.822,08	23.708.854,96	23.708.854,96	23.708.854,96	1.579.284,57
M6C2I1.1.1 Digitalizzazione DEA	96.335.809,56	9.633.580,96	9.633.580,96	9.633.580,96	1.579.284,57
M6C2I1.1 Grandi Apparecchiature	78.999.668,72	7.851.165,90	7.851.165,90	7.851.165,90	-
M6C2I1.2 Verso un Ospedale Sicuro e sostenibile PNRR	42.441.081,24	4.244.108,10	4.244.108,10	4.244.108,10	-
M6C2I1.2 Verso un Ospedale Sicuro e sostenibile PNRR e PNC-E2 verso un Ospedale Sicuro	96.328.501,88	-	-	-	-
M6C2I1.3.1 Potenziamento Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) - Quota infrastruttura tecnologica (infrastruttura, competenze digitali e nuovi flussi informativi nazionali)	41.340.396,65	-	-	-	-
M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello, predittivo, SDK...)	2.012.933,52	-	-	-	-
M6C2I2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	10.577.508,00	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00	-
M6C2I2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (borse di studio ciclo formativo triennale 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026)	6.798.200,40	-	-	-	-
M6C2I2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali, manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione in infezioni ospedaliere	5.742.722,11	-	-	-	-
M6C2I2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali, manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione manageriale	1.208.000,00	-	-	-	-
Totale	808.251.109,01	67.423.243,56	67.274.323,51	67.274.323,51	1.579.284,57

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte.

In coerenza con gli obiettivi del PNRR e nel rispetto del vincolo di pareggio del bilancio e secondo gli obiettivi di riorganizzazione e qualificazione dei servizi per rimodulare le attività ed i servizi sanitari, la Regione ha ripartito alle ASR i seguenti finanziamenti annuali

del Fondo Sanitario per il personale (il finanziamento presenta il valore *target* annuale di riferimento per la programmazione sanitaria aziendale in assenza del sostenimento della spesa nel rispetto dei vincoli nazionali e non è previsto l'accantonamento a quote inutilizzate):

Tabella 64

Anno	Finanziamento del potenziamento assistenza territoriale Unità di continuità assistenziale - UCA (valore target)	Finanziamento del potenziamento assistenza territoriale COT (valore target)	Finanziamento del potenziamento Ospedali di Comunità (valore target)	Finanziamento del potenziamento assistenza territoriale Case della Comunità (valore target)
2025	7.249.800,00	1.681.300,00	7.517.620,00	21.594.090,00
dal 2026	7.249.800,00	1.681.300,00	13.841.015,00	41.645.745,00

Fonte: Regione Piemonte.

Risorse PNRR ed altre fonti di finanziamento della Missione 6 Componenti 1 e 2

Allo scopo di garantire l'efficace attuazione del PNRR ed il conseguimento di traguardi ed obiettivi è stato definito un modello organizzativo articolato su due livelli di gestione (presidio e coordinamento ed attuazione delle misure).

Le attività di coordinamento sono svolte dalla struttura regionale "XST029 - Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6", mentre i soggetti attuatori esterni delegati sono le Aziende sanitarie regionali.

Le indicazioni e gli eventuali approfondimenti tecnico-operativi sono attribuiti ai settori regionali competenti ed all'Azienda Zero.

Con D.G.R. n. 25-7843 del 4 dicembre 2023 è stata disposta l'attivazione di servizi di assistenza tecnica al fine di migliorare l'integrazione delle attività di competenza della Direzione Sanità e delle ASR, mediante il supporto di un team esterno specialistico che agisce sia al livello centrale sia presso ciascuna ASR.

Di seguito si riportano le risorse PNRR e PNC assegnate, accertate, impegnate fino al 31 dicembre 2024, rimodulate e suddivise per missioni, componenti e interventi:

Tabella 65

Codice Misura, Componenti e Intervento	D.G.R.	D.D. Accertato/impegnato (Residui e Competenza)	Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Numero di Progetti	Risorse assegnate (CIS)	Importo impegnato (Residui e Competenza fino al 31/12/2024)	Rimodulazione
M6 - Componente 1					166	426.466.286,93	426.465.365,01	11.846.334,90
M6C1I1.1 Case della Comunità	5186/2022	1512 del 12/08/2022	42280	216840	81	121.794.657,55	121.794.278,00	
	7-174/2024	862 del 10/12/2024						8.482.447,07
M6C1I1.2.1 Assistenza domiciliare (DM 23/01/23)	7239/2023	1805 del 17/11/2023 320 del 08/05/2024	24650	156650	1	184.692.167,00	184.692.167,00	
M6C1I1.2.2 Implementazione delle COT	5186/2022	1513 del 12/08/2022	42280	216840	43	7.442.225,00	7.442.184,20	
	7-174/2024	862 del 10/12/2024						300.951,73
M6C1I1.2.2 Interconnessione aziendale	5186/2022	1705 del 16/10/2023	42280	217010	1	3.056.072,71	3.056.072,71	
M6C1I1.2.2 Device	5186/2022	1551 del 29/02/2022	42280	216880	12	4.158.796,10	4.158.796,10	
M6C1I1.2.3 Telemedicina - Servizi di Telemedicina	40-8656/2024	1962 del 21/12/2023 403 del 13/06/2024	40230	216830	1	38.888.919,00	38.888.919,00	
M6C1I1.3.1 Ospedali della Comunità	5186/2022	1514 del 12/08/2022	42280	216840	27	66.433.449,57	66.432.948,00	
	7-174/2024	862 del 10/12/2024						3.062.936,10
M6 - Componente 2					274	381.784.822,08	364.047.883,13	6.115.508,36
M6C2I1.1.1 Digitalizzazione DEA	5186/2022	1552 del 29/08/2022	42280	216870	24	96.335.809,56	96.335.809,56	
M6C2I1.1 Grandi Apparecchiature	5186/2022	1515 del 12/08/2022	42280	216850	181	78.999.668,72	78.999.659,00	
	7-174/2024	862 del 10/12/2024						6.115.508,36
M6C2I1.2 Verso un Ospedale Sicuro e sostenibile e PNC-E2 verso un Ospedale Sicuro	5186/2022	531 del 29/03/2022	42280	216860	13	138.769.583,12	138.769.581,00	
M6C2I1.3.1 Potenziamento Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) - Quota infrastruttura tecnologica (infrastruttura, competenze digitali e nuovi flussi informativi nazionali)	5186/2022, 9-6437/2023 15-348/2024	2679 del 29/12/2022 1918 del 18/12/2023	40160	246160	19	20.684.020,65	20.684.020,65	
	5186/2022	770 del 15/11/2024	25340	135090		2.967.769,31	2.967.769,31	
	541/2024					17.688.606,69	Non ancora iscritta in bilancio e verrà impegnata con D.G.R. n. 541/2024.	

Codice Misura, Componenti e Intervento	D.G.R.	D.D. Accertato/impegnato (Residui e Competenza)	Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Numero di Progetti	Risorse assegnate (CIS)	Importo impegnato (Residui e Competenza fino al 31/12/2024)	Rimodulazione
M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello, predittivo, SDK....)	5186/2022	1986 del 27/12/2023	42280	208030	4	2.012.933,52	600.000,00	
				216540			1.412.933,50	
M6C2I2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN		1929/2023	24630	155630	11	4.950.000,00	4.950.000,00	
Il Avviso PNRR - M6C2I 2.1 "Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN"		901 del 17 dicembre 2024	24630	155630		5.627.508,00	5.627.508,00	
M6C2I2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (borse di studio ciclo formativo triennale 2021-2024)	4426/2021	2241 del 30/12/2021 2557 del 21/12/2022	24300	145210	3	2.266.066,80	6.798.200,00	
M6C2I2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (borse di studio ciclo formativo triennale 2022-2025)	6149/2022	2241 del 30/12/2021 2557 del 21/12/2022	24300	145210		2.266.066,80		
M6C2I2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (borse di studio ciclo formativo triennale 2023-2026)		1759 del 06/11/2023	24300	145210		2.266.066,80		
M6C2I2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali, manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione in infezioni ospedaliere	5186/2022	2645 del 28/12/2022	24330	145230	18	5.742.722,11	5.742.722,11	
M6C2I2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali, manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione manageriale	6675/2023	2002 del 28/12/2023	2530	145620	1	1.208.000,00	1.159.680,00	
				144320			48.320,00	
Totale					440	808.251.109,01	790.513.248,14	17.961.843,26

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte



Nella tabella vengono rappresentate le determinazioni dirigenziali, le D.G.R. con la quale la Regione ha provveduto - in qualità di soggetto attuatore - a ripartire le attività e le risorse previste dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) alle Aziende Sanitarie Regionali (le quali rivestono il ruolo di soggetti attuatori esterni delegati), nonché ad approvare i codici CUP, il riparto dei finanziamenti per ciascun intervento e le rimodulazioni.

Dall'analisi dei dati risultano 440 progetti, di cui 166 della *"Missione 6 - Componente 1"* e 274 della *"Missione 6 - Componente 2"*, risorse assegnate pari ad euro 808.251.109,01 (compreso l'intervento "M6C2 PNC - E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile"), impegni di competenza dell'esercizio 2024 ed impegni a residui degli esercizi precedenti pari ad euro 790.513.248,14.

La variazione tra le risorse assegnate (CIS) e quanto impegnato dalla Regione (residuo e competenza) rilevata nell'esercizio 2023, pari ad euro 35.201.175,05, è diminuita grazie alle rimodulazioni nell'esercizio 2024.

Di seguito si riportano brevi precisazioni su alcuni interventi della Missione 6 del PNRR:

- *"M6C1I1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona"*: in principio la Regione risultava assegnataria di 82 CUP finanziati dal PNRR per tale intervento, ma a seguito di istanza di rimodulazione economica del CIS-POR posta dall'ASL Città di Torino per il CUP: F19J22000530006, relativo alla realizzazione della Casa di Comunità di strada Villar Dora, n. 220, ed al fine di assicurare la continuità dei lavori con la società di committenza regionale (S.C.R. Piemonte S.p.A.) tale intervento risulta non più finanziato con fondi PNRR, ma con risorse dell'*ex art. 20, L. n. 67/1988*, per euro 1.485.300,00;
- *"M6C2I1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)"*: le risorse assegnate per tale intervento sono pari ad euro 41.340.396,65, di cui euro 20.684.020,65 destinati alla quota dell'infrastruttura tecnologica ed impegnati nel bilancio pluriennale 2022-2025. In attuazione della D.G.R. n. 9-6437/2023 è stato creato un sub-impegno pari ad euro 13.059.018,00 a favore di singole Aziende, di cui euro 8.706.012,00 a favore delle ASL ed euro 4.353.006,00 a favore delle ASO, mentre la parte residua (euro

7.626.000,00), relativa a possibili contributi da ripartire alle strutture accreditate private, è stata iscritta in contabilità finanziaria con impegno generico in pendenza dell'istruttoria avviata con D.G.R. n. 15-348/2024, che si concluderà entro fine aprile 2025.

I restanti euro 20.656.376,00 sono destinati alla quota del piano delle competenze digitali degli operatori sanitari e risultano impegnati euro 2.967.769,31 sul nuovo capitolo 135090 *“Spese per l’attuazione del PNRR – M6 – Salute – sub investimento M6C2 1.3.1 (B) – Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni – Potenziamento competenze digitali – D.M. n. 8 agosto 2022”*, essendo stanziati a competenza euro 3.418.231,12 sul capitolo 145490 *“Assegnazione alle ASR delle risorse statali del PNRR per l’attuazione della M6 – Salute, sub-investimento M6C2 1.3.1 (b) – Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni – Potenziamento competenze digitali – D.M. n. 8 agosto 2022”* (la Regione ha provveduto a definire il quadro degli interventi che dovranno essere realizzati dalle ASR con D.G.R. n. 36-541 del 16 dicembre 2024: gli accertamenti e gli impegni pari ad euro 6.640.000,00 sono stati operati nell’annualità 2025, a seguito di incontri formativi con le ASR) e la parte residua verrà iscritta successivamente a bilancio ed impegnata in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2024 ed a seguito delle indicazioni nazionali in materia di *gateway* ed EDS (banca dati Ecosistema Dati Sanitari);

- *“M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK)”*: con D.D. n. 1986 del 27 dicembre 2023 è stato definito un impegno generico pari ad euro 2.012.933,52, in quanto la Regione è in attesa di indicazioni nazionali.

Nell’esercizio 2024 per gli interventi avviabili a livello regionale si è provveduto ad operare i sub-impegni *“Consultori con D.D. n. 522 del 19 luglio 2024 e il Sistema Informativo per il monitoraggio dell’assistenza riabilitativa (c.d. SIAR) con D.D. n. 523 del 29 luglio 2024”*;

- *“M6C2I2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”*: la Regione è destinataria istituzionale per l’attuazione di 11 interventi e per il finanziamento pari

ad euro 10.577.508,00 collocati nell'area di finanziamento a carico del Ministero della Salute di cui:

- 5 progetti nell'ambito del "I Avviso pubblico" e finanziati per euro 4.950.000,00, di cui impegnati per il solo esercizio 2023 euro 1.980.000,00 e per l'esercizio 2024 euro 2.970.000,00 (importo che nella tabella su esposta corrisponde esattamente alla variazione tra le risorse assegnate e quelle impegnate).

Gli ambiti di intervento riguardano: *proof of concept, tumori rari, malattie rare e malattie croniche non trasmissibili ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali (innovazione nel campo diagnostico e in campo terapeutico) e malattie croniche non trasmissibili ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali (fattori di rischio e prevenzione ed eziopatogenesi e meccanismi di malattia).*

Le ASR che fanno parte del "I Avviso pubblico" pubblicato il 20 aprile 2022 sono: l'AOU Maggiore della Carità di Novara (1 progetto, pari ad euro 1.000.000,00) ed AOU - Città della Salute e della scienza (4 progetti, pari ad euro 3.950.000,00);

- 6 progetti nell'ambito del "II Avviso pubblico", finanziati e impegnati per euro 5.627.508,00.

Le ASR che fanno parte del "II Avviso pubblico" pubblicato il 24 aprile 2023 sono: l'AOU Maggiore della Carità di Novara (1 progetto, pari ad euro 1.000.000,00); AOU - Città della Salute e della scienza (3 progetti, pari ad euro 2.627.508,00); AO Ordine Mauriziano di Torino (1 progetto, pari ad euro 1.000.000,00) e AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (1 progetto, pari ad euro 1.000.000,00);

- "M6C2I2.2 (a) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario": tale intervento riguarda borse di studio con cicli di durata triennale e le risorse assegnate sono pari ad euro 6.798.200,40.

Per ogni annualità è stato iscritto un impegno pari ad euro 755.355,60; per il triennio 2021-2024 l'impegno è a favore delle Aziende Sanitarie Regionali generiche ed il sub-

impegno è a favore della Città di Torino in quanto riveste il ruolo di capofila, mentre per i trienni 2022-2025 e 2023-2026 l'impegno è a favore delle Aziende Sanitarie Regionali generiche;

- *"M6C2I2.2. (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere"*: la Regione ha dichiarato che i sub-impegni per le ASR saranno operati nell'esercizio 2025, al fine di tenere conto delle necessità di rimodulazione emerse nell'esercizio 2024;
- *"M6C2I2.2 (c) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: corso di formazione manageriale"*: l'impegno è pari ad euro 1.208.000,00 di cui euro 1.159.680,00 quale impegno generico a favore delle ASR ed euro 48.320,00 a favore di AGENAS.

Per quanto riguarda gli interventi della *"M6C2I2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario"*, la Regione ha dichiarato che per l'esercizio 2024 ha provveduto a trasmettere alle Aziende Sanitarie le indicazioni e le tabelle degli importi PNRR accertati ed impegnati in contabilità finanziaria, al fine di consentire le necessarie riconciliazioni nel bilancio d'esercizio aziendale 2024.

Dall'analisi contabile emerge che nell'esercizio 2024 gli impegni a competenza ed a residuo sono coperti dagli accertamenti a competenza ed a residuo e risulta soltanto un nuovo capitolo per le entrate (25340), vincolato a due nuovi capitoli della spesa (135090 e 145490). Nel dettaglio degli stanziamenti, accertamenti ed impegni di competenza riportato nella tabella sottostante si rileva una variazione pari ad euro 880.000,00, giustificata dall'impegno di pari importo del capitolo di spesa n. 135144, il quale trova copertura nelle risorse regionali del capitolo n. 10442:

Tabella 66

Capitolo Entrata	Stanziato (competenza)	Accertato (competenza)	Capitolo Spesa	Stanziato (competenza)	Impegnato (Competenza)
			135144	880.000,00	880.000,00
24300	1.510.711,20	1.510.711,20	145210	1.510.711,20	1.510.711,20
24330	0,00	0,00	145230	0,00	0,00
24630	8.597.508,00	8.597.508,00	155630	8.597.508,00	8.597.508,00
24650	67.522.029,00	67.522.029,00	156650	67.522.029,00	67.522.029,00
25230	0,00	0,00	144320	0,00	0,00
			145620	0,00	0,00
25340	14.902.099,83	2.967.769,31	135090	11.483.868,71	2.967.769,31
			145490	3.418.231,12	0,00
40160	7.239.407,23	7.239.407,23	246160	7.239.407,23	7.239.407,23
40230	0,00	0,00	216830	0,00	0,00
			208030	0,00	0,00
			216540	0,00	0,00
			216840	11.846.334,90	11.846.334,90
42280	17.961.843,26	17.961.843,26	216850	6.115.508,36	6.115.508,36
			216860	0,00	0,00
			216870	0,00	0,00
			216880	0,00	0,00
			217010	0,00	0,00
42320	96.328.501,88	96.328.500,00	216320	96.328.501,88	96.328.500,00
Totale	214.062.100,40	202.127.768,00		214.942.100,40	203.007.768,00

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti

Inoltre, la Regione partecipa - come Unità Operativa senza *budget* - al progetto “*Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca – PNC - Investimento 1.4. Progetto PREV-A-2022-12376981*” coordinato dalla Regione Emilia Romagna correlato al progetto “*PNC – E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima – M6C1 – Linea di Investimento 1.1*”. È stato demandato al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare di svolgere la funzione di supervisione delle attività compiute a livello regionale, connesse alla realizzazione degli obiettivi specifici n. 1 e n. 6, in una logica di rete con la UO Servizio Sovranazionale di Epidemiologia dell’ASL TO3 e la UO Dipartimento di Scienze Cliniche e Biomediche (UniTo) dell’Università degli Studi di Torino, in attuazione della D.G.R. n. 16-4469 del 29 dicembre 2021 e della D.D. n. 968 del 5 maggio 2023.

Il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 (conv. con mod. dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101) ha approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (cd. *PNC*), per integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR, ed all’art. 1, comma 2, lett. e), punto 1 è stato stabilito di destinare euro 500.000.000,01, suddivisi per annualità 2021-2026, al programma “Salute, ambiente, biodiversità e clima”, strettamente connesso all’azione di riforma oggetto della



M6 del PNRR, denominata “Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico”, in linea con l’approccio integrato (*One Health*) ed alla linea di investimento 1.4 “*Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima*”. Sono stati destinati euro 21.000.000,00 per l’attivazione entro l’anno 2026 di almeno quattordici programmi di promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, anche a livello universitario.

Pertanto, con D.G.R. n. 12-2524 dell’11 dicembre 2020 e con D.G.R. n. 16-4469 del 29 dicembre 2021, la Regione ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 ed ha adottato il Piano Regionale di Qualità dell’Aria.

In attuazione del PNC, il 30 giugno 2022 il Ministero della Salute – DGPREV ha emanato il bando per la Linea di Investimento 1.4 rivolto alle Regioni e Province finalizzato a presentare progetti della durata di quattro anni (2023-2026) e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Ente Capofila, ha presentato - per il tramite dell’AUSL-IRCCS di Reggio Emilia - la proposta progettuale dell’AREA A – Linea 2 “Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all’inquinamento dell’aria esterna dal titolo “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca” – Codice Progetto: PREV-A-2022-12376981, CUP Master: G85I22000280001.

Attualmente la Regione Piemonte ha erogato finanziamenti esclusivamente a favore dell’Arpa Piemonte; per quanto riguarda le ASR, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale e laboratorio fitosanitario - Direzione agricoltura - sono in fase di raccolta di dati utili per la rendicontazione.

Si riporta lo stato di tale progetto, in base ai provvedimenti emessi dalla Regione:

Tabella 67

Numero	Oggetto	Note
D.G.R. n. 23-7841 del 4/12/2023	D.M. della Salute 09/06/2022. Istituzione Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) e individuazione struttura di coordinamento.	Istituzione SRPS Regione Piemonte.
D.G.R. n. 23 - 6628 del 21/03/2023	PNC. Approvazione schema Accordo Operativo ISS - Regione Piemonte e schema tipo di accordo attuativo Regione Piemonte -soggetti Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) per realizzazione sub investimenti programma Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (art. 1, c. 2, lett. e), punto 1) D.L. n. 59/2021).	Approvazione Accordo operativo RP-ISS e approvazione schemi accordi attuativi tipo tra RP e Enti diversi (ASL/ AO, Arpa Piemonte, IZS).
	Copia accordo operativo sottoscritto tra RP e ISS.	
D.G.R. n. 35-6892 del 15/5/2023	Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Iscrizione di risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari per la realizzazione del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".	Iscrizione su bilancio di previsione finanziario 2023-2025 fondi PNC per euro 1.034.800,00.
D.D. n. 1508 del 26/7/2023	Accertamento della somma di euro 310.440,00 sul cap. 40260/2023 e della somma di euro 724.360,00 sul cap. 40260/2024. Impegno della somma di euro 310.440,00 sul cap. 218260/2023 e della somma di euro 724.360,00 sul cap. 218260/2024 a favore dell'Arpa Piemonte per la realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata - CUP: I83C22000640005".	Attribuzione finanziamento di euro 1.034.800,00 a favore di Arpa Piemonte (quota P1).
D.G.R. n. 4-8544 del 13/5/2024	Approvazione schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo Operativo tra Regione Piemonte e ISS. Modifica dello schema tipo di Accordo Attuativo, di cui alla D.G.R. n. 23-6628 del 21 marzo 2023, per la realizzazione dei sub investimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. n. 59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) tra Regione Piemonte e soggetti del SRPS di cui alla D.G.R. n. 23-7841 del 4 dicembre 2023.	Approvazione Accordo Aggiuntivo RP-ISS e approvazione accordi attuativi tipo tra RP e Enti diversi (ASL/AO, ARPA, IZS). (Accordi sottoscritti con ogni singolo Ente).
	Copia accordo aggiuntivo sottoscritto tra RP e ISS	
D.D. n. 150 del 5/3/2024	Determinazione Dirigenziale n. 1508 del 26.07.23 - Realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata - CUP: I83C22000640005". Riduzione dell'assegnazione all'Arpa Piemonte della somma di euro 97.799,92 (I. 2024/1647).	Riduzione assegnazione vs Arpa Piemonte per economie.
D.D. n. 166 dell'11/3/2024	Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. n. 59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata". Riparto delle risorse tra i soggetti del SRPS di cui alla D.G.R. n. 23-7841 del 4 dicembre 2023 oggetto di censimento e che hanno presentato richieste di investimenti.	Definizione modalità riparto delle risorse tra i beneficiari.
D.D. n. 336 del 14/5/2024	Determinazione Dirigenziale n. 1508 del 26.07.23 - Realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata - CUP: I83C22000640005". Riduzione dell'assegnazione all'Arpa Piemonte della somma di euro 101.016,00 (I. 2024/1647).	Ulteriore riduzione assegnazione vs Arpa Piemonte per economie (revoca aggiudicazione voce di investimento).

Numero	Oggetto	Note
D.D. n. 700 del 18/10/2024	Individuazione delle attività di carattere economico-finanziario dei Settori Regionali di cui alla D.G.R. n. 4-8544 del 13 maggio 2024 nella gestione delle quote di investimento del PNC al PNRR relative al Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021), Missione 6- componente 1 -Linea intervento E1.1.0.	Distribuzione competenze di carattere economico finanziario tra i settori coinvolti.
D.G.R. n. 22-233 del 4/10/2024	Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Iscrizione di risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari destinate alla realizzazione del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".	Iscrizione su bilancio di previsione finanziario 2024-2026 fondi PNC per euro 20.550.163,14.
D.D. n. 805 del 25/11/2024	Piano Nazionale per Investimenti Complementari - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 - CUP I83C22000640005. Accertamento della somma di euro 12.948.464,00 sul capitolo 40260/2024. Impegni per l'importo complessivo di euro 12.948.464,00 per l'annualità 2024 sui capitoli 212630, 215020, 218260 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di beneficiari diversi.	Attribuzione finanziamento di euro 1.034.800,00 a favore di ASR, Arpa Piemonte, IZS, Settori regionali.
D.D. n. 46 del 30/1/2025	Piano Nazionale per Investimenti Complementari - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0. - CUP: I83C22000640005". Presa d'atto della riduzione tecnica dell'accertamento 2024/4019 per la somma di euro 24.227,21 sul capitolo di entrata 40260/2024.	Riduzione somme assegnate a favore del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici - Direzione Agricoltura e Cibo.

Fonte: Regione Piemonte

Le tabelle che seguono evidenziano il numero dei progetti approvati ed il totale del progetto finanziato con fondi PNRR, FOI ed altre fonti, evidenziando il valore economico del progetto al 31 dicembre 2024 assegnato alle singole ASR:

Tabella 68

Codice Misura, componenti, interventi e soggetto attuatore delegato	Numero progetti	Fondi PNRR distribuiti alle ASR	Fondi FOI	Altre Fonti	Totale
M6C1I1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	82	121.794.278,00	15.767.595,95	2.479.034,62	140.040.908,57
ASL - AL	9	13.367.400,00	1.688.906,70	0,00	15.056.306,70
ASL - AT	4	5.941.200,00	765.240,00	0,00	6.706.440,00
ASL - BI	3	4.455.902,00	590.530,68	0,00	5.046.432,68
ASL - Città di Torino	16	23.764.800,00	3.195.000,00	1.485.300,00	28.445.100,00
ASL - CN1	9	13.367.700,00	1.558.053,00	0,00	14.925.753,00
ASL - CN2	1	1.485.300,00	229.000,00	0,00	1.714.300,00
ASL - NO	7	10.397.103,00	1.039.710,00	0,00	11.436.813,00
ASL - TO3	11	16.338.273,00	1.628.781,01	0,00	17.967.054,01
ASL - TO4	10	14.853.000,00	2.213.512,06	993.734,62	18.060.246,68
ASL - TO5	6	8.911.800,00	1.445.312,50	0,00	10.357.112,50
ASL - VC	3	4.455.900,00	505.000,00	0,00	4.960.900,00
ASL - VCO	3	4.455.900,00	908.550,00	0,00	5.364.450,00
M6C1I1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi)	1	184.692.167,00	0,00	169.755.728,00	354.447.895,00
Azienda Zero	1	184.692.167,00	0,00	169.755.728,00	354.447.895,00
M6C1I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	43	7.442.184,20	409.456,04	4.858,83	7.856.499,07
ASL - AL	4	659.150,00	0,00	0,00	659.150,00
ASL - AT	2	346.150,00	53.460,00	0,00	399.610,00
ASL - BI	2	342.345,53	0,00	0,00	342.345,53
ASL - Città di Torino	9	1.557.674,98	0,00	4.858,83	1.562.533,81
ASL - CN1	4	692.300,00	8.755,00	0,00	701.055,00
ASL - CN2	2	346.120,00	54.768,00	0,00	400.888,00
ASL - NO	3	515.439,00	34.615,00	0,00	550.054,00
ASL - TO3	6	1.143.340,39	126.538,54	0,00	1.269.878,93
ASL - TO4	5	819.889,30	109.449,50	0,00	929.338,80
ASL - TO5	3	519.225,00	0,00	0,00	519.225,00
ASL - VC	2	426.550,00	21.870,00	0,00	448.420,00
ASL - VCO	1	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00
M6C1I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) -Interconnessione	1	3.056.072,71	0,00	0,00	3.056.072,71
Azienda Zero	1	3.056.072,71	0,00	0,00	3.056.072,71
M6C1I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) - Device	12	4.158.798,15	0,00	0,00	4.158.798,15
ASL - AL	1	386.865,40	0,00	0,00	386.865,40
ASL - AT	1	193.432,00	0,00	0,00	193.432,00
ASL - BI	1	193.432,00	0,00	0,00	193.432,00
ASL - Città di Torino	1	870.447,00	0,00	0,00	870.447,00
ASL - CN1	1	386.865,00	0,00	0,00	386.865,00
ASL - CN2	1	193.432,00	0,00	0,00	193.432,00
ASL - NO	1	290.148,57	0,00	0,00	290.148,57
ASL - TO3	1	580.298,00	0,00	0,00	580.298,00
ASL - TO4	1	483.581,00	0,00	0,00	483.581,00
ASL - TO5	1	290.149,00	0,00	0,00	290.149,00

Codice Misura, componenti, interventi e soggetto attuatore delegato	Numero progetti	Fondi PNRR distribuiti alle ASR	Fondi FOI	Altre Fonti	Totale
ASL - VC	1	193.432,00	0,00	0,00	193.432,00
ASL - VCO	1	96.716,18	0,00	0,00	96.716,18
M6C1I1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	1	38.888.919,00	0,00	0,00	38.888.919,00
Regione Piemonte	1	38.888.919,00	0,00	0,00	38.888.919,00
M6C1I1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	27	66.432.948,00	9.372.107,70	0,00	75.805.055,70
ASL - AL	3	7.380.996,00	924.374,00	0,00	8.305.370,00
ASL - AT	1	2.460.498,00	402.380,00	0,00	2.862.878,00
ASL - BI	1	2.460.498,00	285.762,00	0,00	2.746.260,00
ASL - Città di Torino	6	14.762.988,00	2.275.100,00	0,00	17.038.088,00
ASL - CN1	3	7.381.494,00	733.447,00	0,00	8.114.941,00
ASL - NO	2	4.920.996,00	492.099,60	0,00	5.413.095,60
ASL - TO3	4	9.841.992,00	1.302.049,80	0,00	11.144.041,80
ASL - TO4	3	7.381.494,00	1.136.127,30	0,00	8.517.621,30
ASL - TO5	2	4.920.996,00	888.625,00	0,00	5.809.621,00
ASL - VC	1	2.460.498,00	295.260,00	0,00	2.755.758,00
ASL - VCO	1	2.460.498,00	636.883,00	0,00	3.097.381,00
Totale complessivo	167	426.465.367,06	25.549.159,69	2.483.893,45	269.806.253,20

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte

La tabella descrive le fonti di finanziamento degli interventi della Missione 6 Componente 1 e si riscontra che:

- *“M6C1I1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona”*: il totale delle “Altre fonti di finanziamento”, pari ad euro 2.479.034,62, rappresenta le risorse erogate per l’ASL TO4 direttamente dal Comune di Chivasso (euro 767.700,00), dal Comune di San Mauro Torinese (euro 226.034,62) e dal CUP: F19J22000530006, associato alla realizzazione della Casa di Comunità di strada Villar Dora n. 220 Torino, non più finanziato con fondi PNRR, ma con fondi *ex art.* 20 L. n. 67/1988 per euro 1.485.300,00 (nelle more, anticipato con il Fondo Sanitario Nazionale);
- *“M6C1I1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi)”*: con D.G.R. n. 13-7239 del 17 luglio 2023 è stato deliberato il *“Piano Operativo Regionale (POR) cure domiciliari sanitarie - CUP J64E2300011002 relativo al sub investimento M6C1-1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI)”*, con cui si prevede di delegare le attività di monitoraggio e di rendicontazione all’Azienda Sanitaria Zero e di demandare ai settori competenti

della Direzione Sanità ogni atto necessario agli adempimenti riguardanti i riparti di risorse definite per ciascuna ASL all'interno del P.O.R..

Per tale intervento sono stati assegnati sia fondi previsti dagli artt. 3 e 4 D.L. n. 34/2020 - pari ad euro 169.755.728,00 - sia fondi PNRR accertati sul capitolo n. 24650 dell'entrata sui rispettivi anni di competenza. Il contestuale impegno delle suddette somme sul capitolo 156650 nei rispettivi anni di competenza, pari ad euro 184.692.167,00, è stato disposto a favore delle singole Aziende nel seguente modo: (i) nell'anno 2023 sono state impegnati euro 42.493.314,00 (comprensivi della quota pari ad euro 5.801.579,00 dell'anno 2022 di cui euro 5.800.799,66 con impegno generico), (ii) per l'anno 2024 sono stati impegnati euro 67.522.029,00 e (iii) per l'anno 2025 sono stati impegnati euro 74.676.824,00.

Con la D.D. n. 320/A1400B/2024 dell'8 maggio 2024 la Regione ha provveduto a sub impegnare euro 5.800.799,66 sul capitolo 156650/2023 del bilancio gestionale finanziario del triennio 2024-2026 (impegno 16486/2023 assunto con DD n. 1805 del 17 novembre 2023) in proporzione alle maggiori attività erogata dalle ASR nel corso del 2023, rispetto al *target* del POR, assegnando le risorse nel seguente modo:

Tabella 69

Soggetto attuatore delegato	Esercizio 2023	Integrazione esercizio 2023 (sub impegno)	Esercizio 2024	Esercizio 2025
ASL Città di Torino	7.190.773,16	643.859,00	13.287.983,18	14.702.210,28
ASL TO3	5.048.240,72	96.488,00	9.237.517,64	10.210.664,12
ASL TO4	4.230.810,08	291.284,00	7.838.572,64	8.675.241,26
ASL TO5	2.395.244,42		4.507.684,34	4.998.213,46
ASL VC	1.607.306,90	505.499,00	2.867.254,68	3.159.989,80
ASL BI	1.776.909,92	677.235,00	3.102.273,78	3.409.440,42
ASL NO	2.462.651,04	666.919,00	4.749.149,68	5.279.237,60
ASL VCO	1.600.876,72	253.053,00	2.862.802,44	3.155.537,56
ASL CN1	3.124.563,94	1.749.525,66	5.937.194,20	6.589.914,82
ASL CN2	1.236.730,26	171.129,00	2.378.001,64	2.641.067,66
ASL AT	1.784.188,36	535.841,00	3.243.908,08	3.582.135,82
ASL AL	4.234.218,06	209.967,00	7.509.686,70	8.273.171,54
Totale	36.692.513,58	5.800.799,66	67.522.029,00	74.676.824,34

Fonte: Regione Piemonte

- “M6C1I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)”: l’importo pari ad euro 4.858,83 rappresentato nella colonna denominata “Altre Fonti” indica le risorse coperte con il Fondo Sanitario assegnato direttamente alle ASR e pertanto non è stato assegnato un finanziamento specifico;
- “M6C1I1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”: la Regione ha dichiarato che l’importo assegnato all’Azienda Sanitaria Zero nell’esercizio 2025 sarà in quota parte (circa euro 10.000.000,00) rimodulato a favore delle ASR, per consentire loro di procedere ad effettuare gli ordini in esito alla gara della Regione Puglia, capofila di tale intervento:

Tabella 70

Codice Misura, componenti, interventi e soggetto attuatore delegato	Numero progetti	Fondi PNRR assegnati alle ASR	Fondi FOI	Altre Fonti	Totale
M6C2I1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)	24	96.335.808,56	0,00	2.193.958,00	98.529.766,56
AO Ordine Mauriziano di Torino	1	4.963.388,00	0,00	0,00	4.963.388,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	1	5.133.017,00	0,00	0,00	5.133.017,00
AOU - Città della Salute e della scienza	1	7.464.000,00	0,00	0,00	7.464.000,00
AOU Maggiore della Carità di Novara	1	5.251.353,00	0,00	0,00	5.251.353,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	1	3.785.505,00	0,00	0,00	3.785.505,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	1	4.561.064,56	0,00	0,00	4.561.064,56
ASL - AL	1	3.993.982,00	0,00	0,00	3.993.982,00
ASL - AT	1	4.338.795,00	0,00	0,00	4.338.795,00
ASL - BI	1	3.834.082,00	0,00	0,00	3.834.082,00
ASL - Città di Torino	3	10.176.832,00	0,00	0,00	10.176.832,00
ASL - CN1	2	5.861.113,00	0,00	0,00	5.861.113,00
ASL - CN2	1	4.022.553,00	0,00	0,00	4.022.553,00
ASL - NO	1	3.697.154,00	0,00	0,00	3.697.154,00
ASL - TO3	2	6.897.757,00	0,00	0,00	6.897.757,00
ASL - TO4	3	9.439.019,00	0,00	0,00	9.439.019,00
ASL - TO5	1	3.972.283,00	0,00	0,00	3.972.283,00
ASL - VC	1	5.316.042,00	0,00	2.193.958,00	7.510.000,00
ASL - VCO	1	3.627.869,00	0,00	0,00	3.627.869,00
M6C2I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)	181	78.999.659,00	0,00	3.539.322,25	82.538.981,25
AO Ordine Mauriziano di Torino	5	5.901.910,27	0,00	0,00	5.901.910,27
AO S. Croce e Carle di Cuneo	26	8.470.235,91	0,00	268.895,68	8.739.131,59
AOU - Città della Salute e della scienza	16	10.538.384,01	0,00	1.374.852,26	11.913.236,27
AOU Maggiore della Carità di Novara	2	2.294.584,00	0,00	0,00	2.294.584,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	7	3.927.150,62	0,00	354.073,36	4.281.223,98

Codice Misura, componenti, interventi e soggetto attuatore delegato	Numero progetti	Fondi PNRR assegnati alle ASR	Fondi FOI	Altre Fonti	Totale
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	11	8.161.870,20	0,00	401.318,80	8.563.189,00
ASL - AL	18	3.171.548,50	0,00	143.185,00	3.314.733,50
ASL - AT	13	6.930.713,84	0,00	80.785,69	7.011.499,53
ASL - BI	3	1.248.491,22	0,00	57.894,78	1.306.386,00
ASL - Città di Torino	8	2.988.525,43	0,00	424.526,33	3.413.051,76
ASL - CN1	4	1.555.802,28	0,00	0,00	1.555.802,28
ASL - CN2	1	214.720,00	0,00	0,00	214.720,00
ASL - NO	15	2.637.339,08	0,00	103.311,81	2.740.650,89
ASL - TO3	13	2.448.259,88	0,00	79.714,46	2.527.974,34
ASL - TO4	19	7.636.698,05	0,00	250.764,08	7.887.462,13
ASL - TO5	5	1.299.494,57	0,00	0,00	1.299.494,57
ASL - VC	3	3.283.790,89	0,00	0,00	3.283.790,89
ASL - VCO	12	6.290.140,25	0,00	0,00	6.290.140,25
M6C2I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile - PNRR	6	42.441.081,00	5.740.484,90	0,00	48.181.565,90
AO S. Croce e Carle di Cuneo	1	5.652.249,00	565.224,90	0,00	6.217.473,90
ASL - AL	1	4.485.237,00	536.250,00	0,00	5.021.487,00
ASL - BI	1	6.629.181,00	1.148.992,00	0,00	7.778.173,00
ASL - CN1	1	5.687.186,00	1.295.518,00	0,00	6.982.704,00
ASL - TO3	2	19.987.228,00	2.194.500,00	0,00	22.181.728,00
M6C2I1.2 Verso un Ospedale Sicuro e sostenibile e PNC-E2 verso un Ospedale Sicuro - PNC	7	0,00	2.222.554,00	96.328.500,00	0,00
ASL AT	1			17.012.622,00	
ASL AL	2		1.130.250,00	20.921.935,00	
ASL - NO	1			17.646.862,00	
ASL - TO3	1			7.066.285,00	
AOU - Città della Salute e della scienza	1			29.642.919,00	
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	1		1.092.304,00	4.037.877,00	
M6C2I1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	19	41.340.394,00	0,00	0,00	41.340.394,00
AO Ordine Mauriziano di Torino	1	725.501,00	0,00	0,00	725.501,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	1	725.501,00	0,00	0,00	725.501,00
AOU - Città della Salute e della scienza	1	725.501,00	0,00	0,00	725.501,00
AOU Maggiore della Carità di Novara	1	725.501,00	0,00	0,00	725.501,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	1	725.501,00	0,00	0,00	725.501,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	1	725.501,00	0,00	0,00	725.501,00
ASL - AL	1	1.375.501,00	0,00	0,00	1.375.501,00
ASL - AT	1	845.501,00	0,00	0,00	845.501,00
ASL - BI	1	905.501,00	0,00	0,00	905.501,00
ASL - Città di Torino	1	3.635.501,00	0,00	0,00	3.635.501,00
ASL - CN1	1	980.501,00	0,00	0,00	980.501,00

Codice Misura, componenti, interventi e soggetto attuatore delegato	Numero progetti	Fondi PNRR assegnati alle ASR	Fondi FOI	Altre Fonti	Totale
ASL - CN2	1	985.501,00	0,00	0,00	985.501,00
ASL - NO	1	1.355.501,00	0,00	0,00	1.355.501,00
ASL - TO3	1	1.530.501,00	0,00	0,00	1.530.501,00
ASL - TO4	1	1.255.501,00	0,00	0,00	1.255.501,00
ASL - TO5	1	1.410.501,00	0,00	0,00	1.410.501,00
ASL - VC	1	1.075.501,00	0,00	0,00	1.075.501,00
ASL - VCO	1	975.501,00	0,00	0,00	975.501,00
Regione Piemonte	1	20.656.376,00	0,00	0,00	20.656.376,00
M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ...)	4	2.012.933,50	0,00	0,00	2.012.933,50
Regione Piemonte	4	2.012.933,50	0,00	0,00	2.012.933,50
M6C2I2.2. (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	3	6.798.200,40	0,00	14.767.201,98	21.565.402,38
Regione Piemonte	3	6.798.200,40	0,00	14.767.201,98	21.565.402,38
M6C2I2.2. (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	18	5.742.722,10	0,00	0,00	5.742.722,10
AO Ordine Mauriziano di Torino	1	218.053,97	0,00	0,00	218.053,97
AO S. Croce e Carle di Cuneo	1	296.780,66	0,00	0,00	296.780,66
AOU - Città della Salute e della scienza	1	1.106.502,17	0,00	0,00	1.106.502,17
AOU Maggiore della Carità di Novara	1	354.405,34	0,00	0,00	354.405,34
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	1	171.250,83	0,00	0,00	171.250,83
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	1	396.071,15	0,00	0,00	396.071,15
ASL - AL	1	303.273,58	0,00	0,00	303.273,58
ASL - AT	1	237.262,20	0,00	0,00	237.262,20
ASL - BI	1	94.688,45	0,00	0,00	94.688,45
ASL - Città di Torino	1	510.776,55	0,00	0,00	510.776,55
ASL - CN1	1	340.337,34	0,00	0,00	340.337,34
ASL - CN2	1	199.927,90	0,00	0,00	199.927,90
ASL - NO	1	149.066,67	0,00	0,00	149.066,67
ASL - TO3	1	307.602,19	0,00	0,00	307.602,19
ASL - TO4	1	423.663,18	0,00	0,00	423.663,18
ASL - TO5	1	221.841,51	0,00	0,00	221.841,51
ASL - VC	1	194.787,67	0,00	0,00	194.787,67
ASL - VCO	1	216.430,74	0,00	0,00	216.430,74
M6C2I2.2. (c) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale	1	1.208.000,00	0,00	0,00	1.208.000,00

Codice Misura, componenti, interventi e soggetto attuatore delegato	Numero progetti	Fondi PNRR assegnati alle ASR	Fondi FOI	Altre Fonti	Totale
Regione Piemonte	1	1.208.000,00	0,00	0,00	1.208.000,00
M6C2I2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (I - II avviso)	11	10.577.508,00	0,00	0,00	10.577.508,00
AOU Maggiore della Carità di Novara	2	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
AOU - Città della Salute e della scienza	7	6.577.508,00	0,00	0,00	6.577.508,00
AO Ordine Mauriziano di Torino	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale complessivo	274	285.456.306,56	7.963.038,90	116.828.982,23	311.697.273,69

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte

La tabella su proposta descrive le fonti di finanziamento degli interventi della Missione 6 Componente 2 e si riscontra che:

- “M6C2I1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)”: l’importo pari ad euro 2.193.958,00 rappresentato nella colonna denominata “Altre Fonti” indica le risorse coperte con il Fondo Sanitario Regionale Indistinto, movimentando il capitolo di spesa 157318 (impegno 2023/1189 assunto con DD 1556/22 per l’intero importo);
- “M6C2I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)”: l’importo pari ad euro 3.539.322,25 inserito nella colonna denominata “Altre Fonti” indica le risorse coperte in parte dal Fondo Sanitario assegnato annualmente alle ASR – per le quali non sussiste una specifica assegnazione (euro 59.699,61) - e per la restante parte - pari ad euro 3.479.622,64 - coperte con il Fondo Sanitario Regionale Indistinto, movimentando il capitolo di spesa 157318 (impegno 25476/2023, sub-impegnato con D.D. n. 862 del 10 dicembre 2024 in attuazione della DGR n. 20-8466 del 22 aprile 2024 e per gli importi dettagliati con DGR n. 7-174 del 20 settembre 2024;
- “M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK)”: tale intervento è suddiviso in quattro sub-misure: “Flusso Consultori di Famiglia” finanziato con fondi PNRR per euro 432.933,50, “Flusso Ospedali di

Comunità” finanziato per euro 650.000,00 con fondi PNRR, “Flusso Servizi di Cure Primarie” finanziato con fondi PNRR per euro 600.000,00 ed infine “Flusso Servizi di Riabilitazione Territoriale” finanziato con fondi PNRR per euro 330.000,00;

- “M6C2I2.2. (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale”: l’importo pari ad euro 14.767.201,98 indicato nella colonna denominata “Altre Fonti” rappresenta le risorse coperte con il Fondo Sanitario vincolato destinato alla formazione MMG, movimentando il capitolo 160355 ed impegnando tali risorse per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 nel seguente modo:

Tabella 71

	N. borse di studio (Esercizio 2021)	N. borse di studio (Esercizio 2022)	N. borse di studio (Esercizio 2023)	N. borse di studio (Esercizio 2024)	N. borse di studio (Esercizio 2025)	Totale
Triennio 2021/2024 - CUP: J61B21007000007	174	174	174			522
Triennio 2022/2025 - CUP: J63C21000140007		118	118	118		354
Triennio 2023/2026 - CUP: J64C21000090007			99	99	99	297
Totale borse	174	292	391	217	99	1173
Importo Fondo Sanitario Regionale Indistinto utilizzato	2.190.531,24	3.676.063,92	4.922.400,66	2.731.869,42	1.246.336,74	14.767.201,98

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte

Fondi Opere Indifferibili (c.d. FOI)

In merito al Fondo per l’avvio delle Opere Indifferibili (istituito con il D.L. n. 50/2022), in coerenza con i decreti RGS nn. 52/2023, 185/2023 e 187/2023 nell’esercizio 2023 la Regione ha accertato ed impegnato euro 33.490.328,59 con la D.D. n. 1987 del 27 dicembre 2023 e nell’esercizio 2024 tale importo risulta a residuo, mentre non sono stati imputati a competenza ulteriori accertamenti ed impegni.

In sede di parificazione del rendiconto generale della Regione per l’esercizio 2023 era stata rilevata una variazione tra l’importo stanziato a competenza 2023 e quanto impegnato in c/competenza 2023, relativamente agli interventi della tipologia “M6C2 1.2 E.2 Ospedale

Sicuro PNC", pari ad euro 4.934.600,00 (tale cifra al 31 dicembre 2024 non risulta ancora accertata ed impegnata) composta da:

- euro 2.750.000,00 (CUP: G31B21008400006 - ASL AT);
- euro 775.500,00 (CUP: H12C22000110001 - ASL TO3);
- euro 1.409.100,00 (CUP: C31B21013450006 - ASL AL).

In relazione a tali interventi, nel corso dell'anno 2025 la Regione ha riferito che provvederà a presentare ai Ministeri competenti una richiesta di modifica dei soggetti attuatori da Aziende Sanitarie Regionali a Regione; seguiranno anche approfondimenti sulle modalità di accertamento ed impegno dei CUP summenzionati, per i quali sono in corso anche attività di rimodulazione da fondi PNC a *ex art. 20* (D.L. n. 19/2024).

Si precisa che con DRGS n. 220 del 5 dicembre 2024 è già stato modificato il soggetto attuatore (da ASL AL a Regione) dell'intervento *ex PNC* dell'ASL di Alessandria (CUP: C31B21013450006 pari ad euro 1.409.100,00) e nell'esercizio 2025 tale cifra verrà accertata e impegnata.

La tabella che segue riporta i finanziamenti FOI assegnati con decreti ministeriali direttamente alla Aziende Sanitarie Regionali, tramite la Regione; in essa non è compreso l'intervento "M6C1I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)", CUP: D67H21009390001, pari ad euro 21.870,00 assegnato con DRGS n. 220 del 5 dicembre 2023 all'ASL VC, ricompreso invece nelle precedenti analisi, in quanto sarà accertato e impegnato nel corso dell'anno 2025:

Tabella 72

Codice Misura, Intervento, Ente SSR	Assegnazione Definitiva FOI 2022 DM RGS n. 52 del 02/03/2023 - Allegato 1	Assegnazione Definitiva Procedura di Recupero 2022 DM RGS 28/03/2023 - Allegato 1	Assegnazione FOI Ordinaria I sem 2023 DM RGS 185 08/08/2023 - Allegato 1	Decreto 211/2023 - Allegato 1	Totale parziale
M6C1 1.1 Case della Comunità	8.097.088,95	6.036.677,00		1.633.830,00	15.767.595,95
ASL 207 - BI				148.530,00	148.530,00
ASL AL	1.688.906,70				1.688.906,70
ASL AT	468.180,00			297.060,00	765.240,00
ASL BI	442.000,68				442.000,68
ASL Città di Torino		3.195.000,00			3.195.000,00
ASL CN1		1.558.053,00			1.558.053,00
ASL CN2	229.000,00				229.000,00
ASL NO				1.039.710,00	1.039.710,00
ASL TO3	523.392,01	1.105.389,00			1.628.781,01
ASL TO4	2.213.512,06				2.213.512,06
ASL TO5	1.445.312,50				1.445.312,50
ASL VCO	908.550,00				908.550,00
ASL VCO	178.235,00	178.235,00		148.530,00	505.000,00
M6C11.2.2 COT	189.443,39	8.755,00	154.772,65	34.615,00	387.586,04
ASL AT			53.460,00		53.460,00
ASL CN1		8.755,00			8.755,00
ASL CN2	54.768,00				54.768,00
ASL NO				34.615,00	34.615,00
ASL TO3	25.225,89		101.312,65		126.538,54
ASL TO4	109.449,50				109.449,50
M6C1 1.3 Ospedali di comunità	3.981.351,30	4.652.607,00		738.149,40	9.372.107,70
ASL AL	631.574,00	292.800,00			924.374,00
ASL AT	402.380,00				402.380,00
ASL BI	285.762,00				285.762,00
ASL Città di Torino		2.275.100,00			2.275.100,00
ASL CN1		733.447,00			733.447,00
ASL NO				492.099,60	492.099,60
ASL TO3				246.049,80	246.049,80
ASL TO3		1.056.000,00			1.056.000,00
ASL TO4	1.136.127,30				1.136.127,30
ASL TO5	888.625,00				888.625,00
ASL VCO	636.883,00				636.883,00
ASL VC		295.260,00			295.260,00
M6C2 1.2E.2 Ospedale Sicuro - PNC -PNRR	2.758.804,00	4.639.010,00		565.224,90	7.963.038,90
M6C2 1.2 Ospedale Sicuro - PNC	2.222.554,00				2.222.554,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	1.092.304,00				1.092.304,00
ASL AL	1.130.250,00				1.130.250,00
M6C2 1.2 Ospedale Sicuro - PNRR	536.250,00	4.639.010,00		565.224,90	5.740.484,90
ASL AL	536.250,00				536.250,00
ASL BI		1.148.992,00			1.148.992,00
ASL CN1		1.295.518,00			1.295.518,00
ASL TO3		2.194.500,00			2.194.500,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo				565.224,90	565.224,90
Totale complessivo FOI suddivisa per decreti	15.562.937,64	19.976.059,00	154.772,65	3.537.044,20	33.490.328,59

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte

Rimodulazione PNRR

La rimodulazione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea l'8 dicembre 2023 è stata concessa non solo per consentire l'introduzione della Missione 7 *REPowerEU*, ma anche per accogliere la proposta di revisione avanzata dal Governo italiano nel mese di agosto 2023, in considerazione delle difficoltà rilevate dalla ricognizione sullo stato generale di attuazione dello stesso PNRR (ad esempio, sono state ritenute irrealizzabili le case di comunità e gli ospedali di comunità nei tempi e nel numero inizialmente previsto, a causa dell'aumento generalizzato dei costi in seguito all'innalzamento del livello di inflazione).

Il 7 dicembre 2023 la Regione ed il Governo hanno firmato l'accordo di rimodulazione del PNRR relativo alla Missione 6 ed ai sensi dell'art. 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo è stata avviata la procedura di rimodulazione.

L'Unità di Missione PNRR nazionale ha approvato tutte le istanze di rimodulazione presentate dalla Regione, che sono state recepite con D.G.R. n. 7-174 del 20 settembre 2024 e sono state adottate dalla contabilità finanziaria con la D.D. n. 862/XST036/2024 del 10 dicembre 2024, mentre con D.G.R. n. 8466 del 22 aprile 2024 sono stati coperti anche gli *ancillary works*.

La tabella descrive gli interventi rimodulati nell'anno 2024; si precisa che per i fondi FOI non è stata applicata alcuna rimodulazione, mentre nelle previsioni delle rimodulazioni sono stati identificati gli *ancillary work* e le spese accessorie, i quali verranno separati in fase di rendicontazione degli esercizi 2025 e 2026:

Tabella 73

Codice Misura, Componenti e Intervento	N. CUP rimodulati	Risorse assegnate con rimodulazione 2024 (comprende Fondi PNRR, Fondi FOI e Altre Risorse)	Importo impegnato (Residui e Competenza 2023)	Importo relativo al trasferimento da Comuni alle ASR	Importo relativo al finanziamento con ex art. 20 L. 67/1988 (nelle more dell'ammissione al finanziamento è stato finanziato con risorse del FSR)	Importo relativo ai fondi propri delle ASR	Importo relativo al FSR	Riduzione accertamenti e impegni per economie dichiarate dalle ASR - Rimodulazione 2024	Integrazione accertamenti e impegni per maggiore fabbisogno dichiarato dalle ASR - Rimodulazione 2024	Ancillary work e spese accessorie stimati nella rimodulazione
M6C1I1.1Case della Comunità e presa in carico della persona	44/82	77.049.062,51	65.788.473,00	993.734,62	1.485.300,00	-	-	- 8.482.447,07	8.482.447,07	-
M6C1I1.2Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	19/43	3.458.669,20	3.288.425,00	-	-	23.270,00	2.228,94	- 300.962,53	300.951,73	-
M6C1I1.3Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	11/27	31.160.070,10	27.065.478,00	-	-	-	-	- 3.062.936,10	3.062.936,10	-
M6C2I1.1.2Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)	169/181	74.579.729,25	71.100.635,00	-	-	-	3.479.094,25	- 6.115.508,36	6.115.508,36	18.026.992,04
Totale complessivo	243/333	186.247.531,06	167.243.011,00	993.734,62	1.485.300,00	23.270,00	3.481.323,19	- 17.961.854,06	17.961.843,26	18.026.992,04

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i dettagli relativi alle rimodulazioni effettuate nell’esercizio ASR, per interventi e per CUP:

Tabella 74

M6C1I1.1Case della Comunità e presa in carico della persona									
Soggetto attuatore delegato	CUP	Risorse assegnate con rimodulazione 2024 (comprende Fondi PNRR, Fondi FOI e Altre Risorse)	Importo impegnato (Residui e Competenza 2023)	Importo FOI	Importo relativo al trasferimento da Comuni alle ASR	Importo relativo al finanziamento con ex art. 20 L. 67/1988 (nelle more dell'ammissione al finanziamento è stato finanziato con risorse del FSR)	Importo relativo ai fondi propri delle ASR	Importo relativo al FSR	Rimborso accreditato
ASL TO3	H14E22002310001	1.584.647,00	1.485.300,00	144.347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
ASL TO3	H14E22002320001	1.602.287,39	1.485.300,00	163.893,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
ASL TO3	H21B22000780001	1.961.403,49	1.825.000,00	266.054,38	0,00	0,00	0,00	0,00	-1
ASL TO3	H24E22000380001	1.025.210,15	1.485.300,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5
ASL TO3	H34E22001720001	1.847.198,46	1.100.000,00	115.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
ASL TO3	H34E22001730001	797.242,43	1.485.300,00	120.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8
ASL TO3	H64E22000400001	2.904.904,75	1.485.300,00	186.387,63	0,00	0,00	0,00	0,00	-
ASL TO3	H84E22000580001	1.997.343,94	2.339.669,00	239.332,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5
ASL TO3	H84E22000590001	1.493.121,20	1.111.804,00	70.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
ASL TO3	H84E22000600001	1.703.695,20	1.485.300,00	189.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale ASL TO3		16.917.054,01	15.288.273,00	1.628.781,01	0,00	0,00	0,00	0,00	-2
ASL TO4	E14E21049470006	1.226.568,64	1.185.300,00	160.668,64	0,00	0,00	0,00	0,00	-1
ASL TO4	E24E21051010006	1.561.028,66	1.485.300,00	239.228,66	0,00	0,00	0,00	0,00	-1
ASL TO4	E34E21050190006	1.460.525,86	1.485.300,00	208.925,86	0,00	0,00	0,00	0,00	-2
ASL TO4	E34E21050200006	648.168,86	1.185.300,00	160.668,86	0,00	0,00	0,00	0,00	-6
ASL TO4	E41B21009040006	2.574.000,00	2.300.000,00	390.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1



ASL TO4	E51B21009300006	2.741.632,12	1.485.300,00	213.097,50	226.034,62	0,00	0,00	0,00		817.200,00	0,00	0,00
ASL TO4	E71B21011240006	1.690.030,92	1.485.300,00	215.530,92	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.800,00		0,00	0,00
ASL TO4	E91B21011920006	2.573.828,66	1.485.300,00	239.228,66	767.700,00	0,00	0,00	0,00		81.600,00	0,00	0,00
ASL TO4	E94E21044080006	1.893.112,28	1.270.600,00	179.712,28	0,00	0,00	0,00	0,00		442.800,00	0,00	0,00
Totale ASL TO4		16.368.896,00	13.367.700,00	2.007.461,38	993.734,62	0,00	0,00	0,00	-1.341.600,00	1.341.600,00	0,00	0,00
ASL TO5	J21B22000360006	2.270.000,00	1.676.000,00	293.437,50	0,00	0,00	0,00	0,00		300.562,50	0,00	0,00
ASL TO5	J21B22000370006	2.150.000,00	1.676.000,00	293.437,50	0,00	0,00	0,00	0,00		180.562,50	0,00	0,00
ASL TO5	J44E22000090006	1.160.000,00	1.350.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-390.000,00		0,00	0,00
ASL TO5	J74E22000200006	1.057.112,50	1.303.480,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-446.367,50		0,00	0,00
ASL TO5	J91B22000270006	2.270.000,00	1.676.000,00	293.437,50	0,00	0,00	0,00	0,00		300.562,50	0,00	0,00
ASL TO5	J94E22000840006	1.450.000,00	1.230.320,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		54.680,00	0,00	0,00
Totale ASL TO5		10.357.112,50	8.911.800,00	1.445.312,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-836.367,50	836.367,50	0,00	0,00
ASL VC	D44E21002600001	1.343.530,00	1.485.300,00	148.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-290.300,00		0,00	0,00
ASL VC	D64E21002160001	2.134.350,00	1.485.300,00	178.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00		470.815,00	0,00	0,00
ASL VC	D84E21003120001	1.483.020,00	1.485.300,00	178.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-180.515,00		0,00	0,00
Totale ASL VC		4.960.900,00	4.455.900,00	505.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-470.815,00	470.815,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000520006	2.051.903,90	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		353.603,90	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000530006	1.485.300,00	1.485.300,00	0,00	0,00	1.485.300,00	0,00	0,00	-1.485.300,00		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000540006	2.440.950,00	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		742.650,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000550006	2.440.950,00	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		742.650,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000560006	1.344.696,10	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-353.603,90		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000570006	1.853.591,44	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		155.291,44	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000580006	2.207.345,50	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		509.045,50	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000590006	2.042.597,63	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		344.297,63	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000600006	1.532.914,38	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-165.385,62		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000610006	1.863.685,62	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		165.385,62	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000630006	1.647.729,62	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.570,38		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000640006	1.543.008,56	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-155.291,44		0,00	0,00

ASL Città di Torino	F19J22000650006	1.404.572,75	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-293.727,25		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000660006	758.500,50	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-939.799,50		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000680006	1.512.124,50	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-186.175,50		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000830006	2.315.229,50	1.485.300,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		616.929,50	0,00	0,00
Totale ASL Città di Torino		28.445.100,00	23.764.800,00	3.195.000,00	0,00	1.485.300,00	0,00	0,00	-3.629.853,59	3.629.853,59	0,00	0,00
Totale		77.049.062,51	65.788.473,00	8.781.554,89	993.734,62	1.485.300,00	0,00	0,00	-8.482.447,07	8.482.447,07	0,00	0,00

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte.

M6C1I1.2.2Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)												
Soggetto attuatore delegato	CUP	Risorse assegnate con rimodulazione 2024 (comprende Fondi PNRR, Fondi FOI e Altre Risorse)	Importo impegnato (Residui e Competenz a 2023)	Importo FOI	Importo relativo al trasferimento da Comuni alle ASR	Importo relativo al finanziamento con ex art. 20 L. 67/1988 (nelle more dell'ammissione al finanziamento è stato finanziato con risorse del FSR)	Importo relativo ai fondi propri delle ASR	Importo relativo al FSR	Riduzione accertamenti e impegni per economie dichiarate dalle ASR - Rimodulazione 2024	Integrazione accertamenti e impegni per maggiore fabbisogno dichiarato dalle ASR - Rimodulazione 2024	Importo FOI Rimodulato	Ancillary work e spese accessorie stimati nella rimodulazione
ASL TO3	H14E22002380001	181.565,67	173.075,00	20.570,21	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.079,54		0,00	0,00
ASL TO3	H84E22000720001	327.603,78	173.075,00	37.558,85	0,00	0,00	0,00	0,00		116.969,93	0,00	0,00
Totale ASL TO3												
ASL TO4	E24E21051030006	169.647,50	173.075,00	21.422,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-24.850,00		0,00	0,00
ASL TO4	E41B21016710006	315.909,50	280.150,00	23.759,50	0,00	0,00	0,00	0,00		12.000,00	0,00	0,00
ASL TO4	E71B21011250006	64.423,80	66.000,00	21.422,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.998,70		0,00	0,00
ASL - TO4	E91B21011950006	184.860,50	173.075,00	21.422,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.637,00		0,00	0,00
Totale ASL TO4												
ASL VC	D37H21009850001	141.075,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-32.000,00		0,00	0,00
ASL VC	D67H21009390001	307.345,00	173.075,00	21.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00		112.400,00	0,00	0,00

Totale ASL VC												
ASL BI	C28I21001420001	170.706,90	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.368,10		0,00	0,00
ASL BI	C48I21001000001	171.638,63	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.436,37		0,00	0,00
Totale ASL BI												
ASL NO	F84E21009960006	169.289,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.786,00		0,00	0,00
Totale ASL - NO	F84E21009960006	169.289,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.786,00		0,00	0,00
ASL VCO	B14E21014580006	74.000,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-99.075,00		0,00	0,00
Totale ASL - VCO	B14E21014580006	74.000,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-99.075,00		0,00	0,00
ASL AL	C14E21001720006	153.250,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-19.825,00		0,00	0,00
ASL AL	C34E21002220006	148.200,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-24.875,00		0,00	0,00
ASL AL	C34E21002240006	170.200,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.875,00		0,00	0,00
ASL AL	C37H21011610006	187.500,00	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14.425,00	0,00	0,00
Totale ASL AL												
ASL Città di Torino	F17H21010510006	218.231,80	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		45.156,80	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F17H21010520006	164.884,17	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.228,94	-10.419,77		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J21017490006	138.337,95	173.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-34.737,05		0,00	0,00
Totale ASL Città di Torino		521.453,92	519.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.228,94	-45.156,82	45.156,80	0,00	0,00
Totale		3.458.669,20	3.288.425,00	168.026,06	0,00	0,00	0,00	2.228,94	- 300.962,53	300.951,73	0,00	0,00

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte.



Persiste anche nell'esercizio 2024 la presenza delle 5 "COT Transitorie", attivate dalla Regione per assicurarne l'operatività nelle more della realizzazione delle COT originarie, la quale potrebbe subire ritardi per interventi più complessi collegati con altre linee di investimento, soggette a costi marginali sostenuti dalle Aziende Sanitarie interessate per un totale pari ad euro 23.270,00.

Di seguito il dettaglio delle "COT Transitorie":

Tabella 75

Azienda Sanitaria	CUP	Importo fondi propri delle ASR	Descrizione Rimodulazione
ASL 206 - VC	D62C23000210005	4.270,00	COT transitoria per ritardi nella realizzazione della COT con CUP D67H21009390001
ASL 207 - BI	C24E23000780005	15.000,00	COT transitoria per ritardi nella realizzazione della COT con CUP C48I21001000001
ASL 208 - NO	F11B23000260005	1.500,00	COT transitoria per ritardi nella realizzazione della COT con CUP F14E21006700006
ASL 208 - NO	F91B23000300005	1.500,00	COT transitoria per ritardi nella realizzazione della COT con CUP F94E21005240006
ASL 212 - AT	G34E23001160005	1.000,00	COT transitoria in attesa di completamento di quella con CUP G39J21025250006, Considerata la persistenza di lavori legati alla Ex Maternità relativi anche alla CdC e all'OdC
Totale		23.270,00	

Tabella 76

M6C1I1.3Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)												
Soggetto attuatore delegato	CUP	Risorse assegnate con rimodulazione 2024 (comprende Fondi PNRR, Fondi FOI e Altre Risorse)	Importo impegnato (Residui e Competenza 2023)	Importo FOI	Importo relativo al trasferimento da Comuni alle ASR	Importo relativo al finanziamento con ex art. 20 L. 67/1988 (nelle more dell'ammissione al finanziamento è stato finanziato con risorse del FSR)	Importo relativo ai fondi propri delle ASR	Importo relativo al FSR	Riduzione accertamenti e impegni per economie dichiarata dalle ASR - Rimodulazione 2024	Integrazione accertamenti e impegni per maggiore fabbisogno dichiarato dalle ASR - Rimodulazione 2024	Importo FOI Rimodulato	Ancillary work e spese accessorie stimati nella rimodulazione
ASL TO3	H34E22001750001	1.159.014,70	2.460.498,00	246.049,80	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.547.533,10		0,00	0,00
ASL TO3	H44E22000600001	4.206.594,20	2.460.498,00	462.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.284.096,20	0,00	0,00
ASL TO3	H84E22000570001	3.039.249,90	2.460.498,00	315.315,00	0,00	0,00	0,00	0,00		263.436,90	0,00	0,00
Totale ASL - TO3		8.404.858,80	7.381.494,00	1.023.364,80	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.547.533,10	1.547.533,10	0,00	0,00
ASL TO4	E24E21051020006	2.507.913,18	2.460.498,00	393.804,18	0,00	0,00	0,00	0,00	-346.389,00		0,00	0,00
ASL TO4	E54E21039790006	2.901.821,00	2.460.498,00	357.192,00	0,00	0,00	0,00	0,00		84.131,00	0,00	0,00
ASL TO4	E74E21049120006	3.107.887,12	2.460.498,00	385.131,12	0,00	0,00	0,00	0,00		262.258,00	0,00	0,00
Totale ASL - TO4		8.517.621,30	7.381.494,00	1.136.127,30	0,00	0,00	0,00	0,00	-346.389,00	346.389,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000690006	3.443.856,00	2.460.498,00	387.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00		596.338,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000700006	2.274.842,00	2.460.498,00	387.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-572.676,00		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000710006	2.351.180,00	2.460.498,00	387.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-496.338,00		0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000790006	3.420.194,00	2.460.498,00	387.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00		572.676,00	0,00	0,00
ASL Città di Torino	F19J22000800006	2.747.518,00	2.460.498,00	387.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00		0,00	0,00
Totale ASL Città di Torino		14.237.590,00	12.302.490,00	1.935.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.169.014,00	1.169.014,00	0,00	0,00
Totale		31.160.070,10	27.065.478,00	4.094.592,10	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.062.936,10	3.062.936,10	0,00	0,00

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte



Tabella 77

M6C2I1.1.2Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)												
Soggetto attuatore delegato	CUP	Risorse assegnate con rimodulazione 2024 (comprende Fondi PNRR, Fondi FOI e Altre Risorse)	Importo impegnato (Residui e Competenza 2023)	Importo FOI	Importo relativo al trasferimento da Comuni alle ASR	Importo relativo al finanziamento con ex art. 20 L. 67/1988 (nelle more dell'ammissione al finanziamento è stato finanziato con risorse del FSR)	Importo relativo ai fondi propri delle ASR	Importo relativo al FSR	Riduzione accertamenti e impegni per economie dichiarata dalle ASR - Rimodulazione 2024	Integrazione accertamenti e impegni per maggiore fabbisogno dichiarato dalle ASR - Rimodulazione 2024	Importo FOI Rimodulato	Ancillary work e spese accessorie stimati nella rimodulazione
ASL TO3	H19J22000940001	577.625,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		47.625,00	0,00	50.000,00
ASL TO3	H19J22000990001	45.601,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-36.398,50		0,00	0,00
ASL TO3	H19J22001000001	56.742,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-25.258,00		0,00	0,00
ASL TO3	H19J22001010001	78.907,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.092,50		0,00	0,00
ASL TO3	H29J22001240001	35.278,95	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-46.721,05		0,00	0,00
ASL TO3	H29J22001250001	45.601,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-36.398,50		0,00	0,00
ASL TO3	H39J22000720001	577.625,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		47.625,00	0,00	50.000,00
ASL TO3	H39J22000730001	35.278,95	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-46.721,05		0,00	0,00
ASL TO3	H39J22001390001	173.118,00	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-101.382,00		0,00	0,00
ASL TO3	H59J22001000001	173.918,32	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100.581,68		0,00	0,00
ASL TO3	H59J22001010001	225.290,00	219.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.857,23	-34.167,23		0,00	111.000,00
ASL TO3	H69J22001300001	225.290,00	219.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.857,23	-34.167,23		0,00	111.000,00
ASL TO3	H84E22001330001	277.697,62	281.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.207,38		0,00	45.909,82
Totale ASL TO 3		2.527.974,34	2.822.105,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.714,46	-469.095,12	95.250,00	0,00	367.909,82
ASL TO4	E39J22001810006	34.912,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-47.087,50		0,00	18.060,00

ASL TO4	E49J22001210006	584.500,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		54.500,00	0,00	60.000,00
ASL TO4	E49J22001240006	235.975,00	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.310,07	-77.835,07		0,00	85.000,00
ASL TO4	E49J22001250006	706.378,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.316,26		48.061,74	0,00	310.000,00
ASL TO4	E49J22001260006	327.860,00	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.746,00		36.414,00	0,00	60.000,00
ASL TO4	E49J22001270006	317.860,00	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.746,00		26.414,00	0,00	50.000,00
ASL TO4	E74E22000460006	873.440,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.196,88		339.243,12	0,00	346.500,00
ASL TO4	E79J22001160006	386.240,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-138.760,00		0,00	30.000,00
ASL TO4	E79J22001180006	150.975,00	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-123.525,00		0,00	53.619,00
ASL TO4	E79J22001190006	740.989,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		132.989,00	0,00	250.000,00
ASL TO4	E79J22001200006	274.114,00	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		26.414,00	0,00	50.000,00
ASL TO4	E79J22001210006	72.787,05	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.212,95		0,00	21.337,05
ASL TO4	E79J22001220006	72.787,05	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.212,95		0,00	21.337,05
ASL TO4	E99J22001170006	210.975,00	359.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.310,07	-162.600,07		0,00	60.000,00
ASL TO4	E99J22001180006	325.024,60	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		77.324,60	0,00	80.459,00
ASL TO4	E99J22001190006	324.252,80	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.138,80		26.414,00	0,00	86.580,37
ASL TO4	E99J22001200006	213.479,63	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-34.220,37		0,00	20.000,00
ASL TO4	E99J22001230006	34.912,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-47.087,50		0,00	18.060,00
Totale ASL TO4		5.887.462,13	5.518.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.764,08	-649.541,41	767.774,46	0,00	1.620.952,47
ASL TO5	J29J22001380006	272.730,06	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.869,94		0,00	29.196,11
ASL TO5	J49J22001530006	268.690,95	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.909,05		0,00	21.560,00
ASL TO5	J59J22001150006	270.073,56	296.915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-26.841,44		0,00	28.338,11
Totale ASL TO5		811.494,57	858.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-46.620,43	0,00	0,00	79.094,22
ASL VC	D69J22001290001	2.300.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		300.000,00	0,00	450.000,00

ASL VC	D69J22001300001	798.472,89	914.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-115.527,11		0,00	164.822,00
ASL VC	D89J22001130001	185.318,00	313.621,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-128.303,00		0,00	43.798,00
Totale ASL VC		3.283.790,89	3.227.621,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-243.830,11	300.000,00	0,00	658.620,00
ASL BI	C24E22001370001	244.000,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.894,78	-57.894,78		0,00	128.710,00
ASL BI	C29J22001340001	437.492,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-87.508,00		0,00	0,00
Totale ASL BI		681.492,00	769.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.894,78	-145.402,78	0,00	0,00	128.710,00
ASL NO	F19J21017990006	47.271,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-34.729,00		0,00	47.271,00
ASL NO	F19J21018040006	47.271,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-34.729,00		0,00	47.271,00
ASL NO	F29J21014810006	238.327,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.287,00	-21.960,00		0,00	70.150,00
ASL NO	F29J21014820006	41.160,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-40.840,00		0,00	0,00
ASL NO	F29J21014830006	41.160,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-40.840,00		0,00	0,00
ASL NO	F39J21019480006	224.907,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.917,00	-25.010,00		0,00	67.100,00
ASL NO	F39J21019490006	41.160,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-40.840,00		0,00	0,00
ASL NO	F99J21015220006	243.512,00	259.907,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.395,00		0,00	83.692,00
ASL NO	F99J21015230006	222.619,50	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-21.380,50		0,00	70.729,50
ASL NO	F99J21015240006	325.735,39	300.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.879,81		4.255,58	0,00	85.456,39
ASL NO	F99J21015250006	41.160,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-40.840,00		0,00	0,00
ASL NO	F99J21015260006	70.140,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.860,00		0,00	0,00
Totale ASL NO		1.584.422,89	1.866.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.083,81	-329.423,50	4.255,58	0,00	471.669,89
ASL VCO	B59J21029950006	2.173.799,00	1.999.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		174.219,00	0,00	200.000,00
ASL VCO	B59J21029960006	2.147.178,60	1.999.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		147.598,60	0,00	324.678,60
ASL VCO	B59J21029970006	190.190,00	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-84.310,00		0,00	20.000,00
ASL VCO	B59J21029980006	273.646,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.954,00		0,00	40.870,00

ASL VCO	B59J21029990006	70.410,90	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.589,10		0,00	0,00
ASL VCO	B59J21030000006	30.157,05	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-51.842,95		0,00	0,00
ASL VCO	B69J21038570006	674.800,00	604.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		69.940,00	0,00	70.000,00
ASL VCO	B69J21038580006	219.867,20	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-24.132,80		0,00	18.544,00
ASL VCO	B69J21038590006	157.600,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-86.400,00		0,00	60.000,00
ASL VCO	B69J21038610006	233.138,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.862,00		0,00	10.000,00
ASL VCO	B69J21038620006	39.186,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.814,00		0,00	0,00
ASL VCO	B69J21038630006	80.167,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.832,50		0,00	0,00
Totale ASL VCO		6.290.140,25	6.219.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-320.737,35	391.757,60	0,00	744.092,60
ASL CN1	I19J21016690006	251.058,00	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3.358,00	0,00	23.650,00
ASL CN1	I19J21016880006	389.568,84	547.698,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-158.129,16		0,00	146.599,52
ASL CN1	I49J21016730006	182.153,04	134.771,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		47.382,04	0,00	47.212,04
ASL CN1	I49J21016880006	733.022,40	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		203.022,40	0,00	270.000,00
Totale ASL CN1		1.555.802,28	1.460.169,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-158.129,16	253.762,44	0,00	487.461,56
ASL CN2	G76G22000050005	214.720,00	277.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-63.147,00		0,00	0,00
Totale ASL CN2		214.720,00	277.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-63.147,00		0,00	0,00
ASL AT	G39J21025620006	1.269.010,00	914.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.096,33		305.913,67	0,00	345.530,00
ASL AT	G39J21025640006	1.124.320,00	914.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		210.320,00	0,00	223.530,00
ASL AT	G39J21025650006	2.069.168,75	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.689,36		37.479,39	0,00	443.000,00
ASL AT	G39J21025660006	145.161,25	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-129.338,75		0,00	44.530,00
ASL AT	G39J21025670006	604.697,30	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.302,70		0,00	201.471,30
ASL AT	G39J21025680006	48.875,83	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-33.124,17		0,00	61.895,40
ASL AT	G39J21025690006	80.318,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.681,50		0,00	62.370,00
ASL AT	G39J21025700006	280.530,88	278.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.810,88	0,00	37.090,00



ASL AT	G39J21025710006	191.182,06	264.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-72.817,94		0,00	37.088,00
ASL AT	G39J21025730006	241.645,50	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.354,50		0,00	37.090,00
ASL AT	G39J21025750006	541.158,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11.158,00	0,00	37.088,00
ASL AT	G64E21005070006	196.197,46	274.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-77.802,54		0,00	37.088,00
ASL AL	C19J22001360006	284.185,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.097,00	-42.512,00		0,00	117.240,00
ASL AL	C34E22000780006	365.007,00	288.915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.649,00		52.443,00	0,00	94.792,00
ASL AL	C34E23000040006	259.229,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.545,00	-6.316,00		0,00	92.687,00
ASL AL	C39J22001090006	166.542,00	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-107.958,00		0,00	34.463,00
ASL AL	C39J22001120006	265.025,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.246,00	-42.821,00		0,00	98.389,00
ASL AL	C39J22001130006	22.951,00	81.998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-59.047,00		0,00	0,00
ASL AL	C39J22001140006	49.551,00	81.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-32.448,00		0,00	0,00
ASL AL	C39J22001150006	28.822,50	81.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-53.176,50		0,00	0,00
ASL AL	C39J22001160006	22.688,00	81.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-59.311,00		0,00	0,00
ASL AL	C49J22001110006	245.683,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.216,00	-43.133,00		0,00	79.359,00
ASL AL	C64E22000350006	328.424,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.410,00		42.414,00	0,00	73.503,00
ASL AL	C69J22000990006	189.829,00	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-84.671,00		0,00	37.970,00
ASL AL	C69J22001010006	248.535,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.022,00	-43.087,00		0,00	82.165,00
ASL AL	C69J22001020006	214.311,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-66.289,00		0,00	48.493,00
ASL AL	C69J22001030006	497.317,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-110.683,00		0,00	147.494,00
ASL AL	C69J22001040006	76.999,00	84.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.181,00		0,00	0,00
ASL AL	C69J22001050006	24.423,00	81.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-57.576,00		0,00	0,00
ASL AL	C69J22001060006	25.212,00	81.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-56.787,00		0,00	0,00
Totale ASL AL		3.314.733,50	3.949.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.185,00	-872.996,50	94.857,00	0,00	906.555,00

ASL Città di Torino	F19I21000140001	232.227,00	276.796,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-44.569,00		0,00	18.544,00
ASL Città di Torino	F19I21000230001	1.270.000,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.316,26		241.683,74	0,00	640.000,00
ASL Città di Torino	F19I21000240001	440.361,04	529.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.526,78	-91.645,74		0,00	72.450,00
ASL Città di Torino	F19J21017960001	382.313,79	529.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-147.166,21		0,00	123.443,95
ASL Città di Torino	F19J21017980001	150.413,80	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-124.086,20		0,00	4.880,00
ASL Città di Torino	F19J21018000001	484.242,70	607.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-123.317,30		0,00	112.442,70
ASL Città di Torino	F19J21018010001	230.415,36	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.683,29	-15.267,93		0,00	76.000,00
ASL Città di Torino	F19J21018020001	223.078,07	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.921,93		0,00	73.000,00
Totale ASL Città di Torino		3.413.051,76	3.313.816,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424.526,33	-566.974,31	241.683,74	0,00	1.120.760,65
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	E89I22000340006	623.417,07	654.775,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-31.357,93		0,00	106.260,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	E89J22001590006	2.604.214,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.073,36		250.140,64	0,00	765.384,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	E89J22001600006	193.350,06	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.649,94		0,00	32.818,12
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	E89J22001610006	705.584,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-87.416,00		0,00	161.490,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	E89J22001630006	69.637,05	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.362,95		0,00	0,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	E89J22001640006	36.221,80	36.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-378,20		0,00	9.760,00
Totale AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano		4.232.423,98	3.810.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.073,36	-182.165,02	250.140,64	0,00	1.075.712,12
AOU Maggiore della Carità di Novara	C19J22001980001	2.148.672,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		148.672,00	0,00	328.854,35
AOU Maggiore della Carità di Novara	C89J22001490001	145.912,00	302.406,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-156.494,00		0,00	0,00
Totale AOU Maggiore della Carità di Novara		2.294.584,00	2.302.406,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-156.494,00	148.672,00	0,00	328.854,35
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B24E22000560001	35.768,40	36.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-831,60		0,00	8.540,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B24E23000010001	244.000,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.504,43	-23.504,43		0,00	94.647,20
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B28I22000100001	534.280,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4.280,00	0,00	90.457,20
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001580001	1.288.198,00	914.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.246,33		327.951,67	0,00	350.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001720001	244.000,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.824,43	-14.824,43		0,00	85.967,20



AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001730001	280.600,00	280.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.787,91	-2.787,91		0,00	73.930,68
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001930001	534.280,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.447,33	-16.167,33		0,00	151.447,20
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001940001	42.722,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-40.111,33		0,00	20.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001950001	42.722,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-40.111,33		0,00	20.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001960001	42.722,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-40.111,33		0,00	20.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001980001	1.215.599,10	793.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.751,95		269.847,15	0,00	459.491,20
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22001990001	79.937,25	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.062,75		0,00	20.732,25
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002000001	80.962,05	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.037,95		0,00	15.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002010001	53.004,65	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-29.828,68		0,00	20.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002020001	53.004,65	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-29.828,68		0,00	20.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002030001	45.226,25	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-37.607,08		0,00	20.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002040001	77.202,74	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-5.630,59		0,00	40.350,24
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002050001	79.600,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.399,50		0,00	62.748,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002060001	79.600,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.399,50		0,00	62.748,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002070001	80.067,75	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.932,25		0,00	63.215,25
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002080001	71.402,75	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-11.430,58		0,00	34.550,25
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002090001	56.849,75	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-25.983,58		0,00	20.000,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	B29J22002100001	55.285,25	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833,33	-27.548,08		0,00	20.000,00
Totale AO S. Croce e Carle di Cuneo		5.317.035,59	4.802.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.895,68	-356.138,91	602.078,82	0,00	1.773.824,67
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39I21000050002	1.927.553,00	2.403.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-475.847,00		0,00	0,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015870001	580.726,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.385,80		13.340,20	0,00	190.000,00



AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015880001	1.054.872,00	914.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.854,00		106.018,00	0,00	362.000,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015890001	1.054.872,00	914.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.854,00		106.018,00	0,00	362.000,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015900001	2.712.271,00	2.095.906,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.854,00		485.511,00	0,00	629.752,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015910001	794.410,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.141,00		132.269,00	0,00	440.000,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015920001	26.224,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-55.776,00		0,00	0,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015930001	25.988,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-56.012,00		0,00	0,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015940001	21.551,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-60.449,00		0,00	0,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015950001	338.260,00	247.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.230,00		64.330,00	0,00	115.000,00
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	H39J21015960001	26.462,00	36.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.138,00		0,00	0,00
Totale AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria		8.563.189,00	7.912.606,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.318,80	-658.222,00	907.486,20	0,00	2.098.752,00
AO Ordine Mauriziano di Torino	G14E22000410001	2.236.290,00	2.474.383,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-238.093,00		0,00	179.340,00
AO Ordine Mauriziano di Torino	G19J21015510001	2.121.891,95	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		121.891,95	0,00	321.171,95
AO Ordine Mauriziano di Torino	G19J21015520001	773.419,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		165.419,00	0,00	151.890,00
AO Ordine Mauriziano di Torino	G19J21015530001	240.679,32	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.320,68		0,00	64.999,32
AO Ordine Mauriziano di Torino	G19J22000670001	529.630,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-370,00		0,00	146.344,00
Totale AO Ordine Mauriziano di Torino		5.901.910,27	5.856.383,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-241.783,68	287.310,95	0,00	863.745,27
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001110007	733.856,73	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	288.728,46	-84.871,73		0,00	416.254,13
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001130007	2.427.334,91	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.162,87		352.172,04	0,00	486.473,51

AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001210007	2.506.782,96	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.810,92		400.972,04	0,00	517.121,56
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001220007	2.399.910,36	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.094,32		254.816,04	0,00	556.404,96
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001240007	340.150,88	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.010,95		42.639,93	0,00	101.870,00
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001250007	362.869,84	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.729,91		42.639,93	0,00	101.870,00
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001260007	340.150,88	274.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.010,95		42.639,93	0,00	101.870,00
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001270007	833.812,98	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.854,44		33.958,54	0,00	451.538,18
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001280007	762.482,50	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.523,96		33.958,54	0,00	380.207,70
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001310007	335.555,51	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.122,74	-93.567,23		0,00	220.265,51
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001320007	564.224,61	409.472,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.802,74	-52.050,13		0,00	277.945,51
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001330007	76.889,11	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.110,89		0,00	40.139,11
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001340007	51.654,75	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30.345,25		0,00	34.803,30
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001350007	39.033,75	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.966,25		0,00	17.183,25
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001360007	75.757,50	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.242,50		0,00	28.560,00
AOU - Città della Salute e della scienza	G19J22001370007	62.769,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-19.231,00		0,00	0,00
Totale AOU - Città della Salute e della scienza		11.913.236,27	9.668.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.374.852,26	-334.384,98	1.203.796,99	0,00	3.732.506,72
Totale		74.579.729,25	71.100.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.479.094,25	-6.115.508,36	6.115.508,36	0,00	18.026.992,04

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte



Con D.G.R. n. 8466/2024 è stata deliberata la rimodulazione ai sensi dell'art. 9, comma 9, D.L. n. 145/2023 (conv. in L. n. 191/2023) delle risorse del Fondo Sanitario 2023 ripartite alle Aziende Sanitarie con D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023.

Con quest'ultima è stato rimodulato anche il contributo PNRR relativo all'integrazione per gli *ancillary work* eccedenti le disponibilità del PNRR e, qualora saranno finanziati con successivi atti dal Ministero competente, saranno eventualmente ripristinati con provvedimento regionale.

Segue il dettaglio di tale rimodulazione:

Tabella 78

Soggetto attuatore delegato	Contributo rimodulazione PNRR (integrazione per ancillary work eccedenti le disponibilità del PNRR)
GSA (Ente del SSR)	-3.479.622,64
ASL Città di Torino	387.030,72
ASL TO3	79.714,46
ASL TO4	250.764,08
ASL TO5	0,00
ASL VC	0,00
ASL BI	57.894,78
ASL NO	81.107,81
ASL VCO	0,00
ASL CN1	0,00
ASL CN2	0,00
ASL AT	80.785,69
ASL AL	143.185,00
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano	354.073,36
AOU Maggiore della Carità di Novara	0,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	268.895,68
AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	401.318,80
AO Ordine Mauriziano di Torino	0,00
AOU - Città della Salute e della scienza	1.374.852,26
Totale Aziende	3.479.622,64

Tabella elaborata dalla Corte dei Conti su dati della Regione Piemonte.

Infine, la Regione ha precisato che sono in corso ulteriori rimodulazioni del PNRR, che saranno recepite nel 2025:

1. Nota di istanze di rimodulazione UMPNRR prot. 0000100-14/01/2025-UMPNRR-MDS-P: attivazione "COT overbooking" di Verduno (CN), modifica dei riferimenti apparecchiature da sostituire per due interventi dell'ASL TO3, differimento *target*

di diciannove apparecchiature e rimodulazione economica di tre “Case di Comunità” e di due “COT2” dell’ASL NO;

2. istanze di rimodulazione discusse dal Nucleo Tecnico: differimento *target* di ventisei “Grandi Apparecchiature” (attualmente tematica differita), rimodulazione economica di tre Case di Comunità dell’ASL VCO, rimodulazione economica di quattro “Grandi Apparecchiature” dell’ASL NO e modifica di due “Grandi Apparecchiature” per sostituzione dell’AO S. Croce e Carle di Cuneo, rimodulazione economica di due “COT” dell’ASL TO5 e rimodulazione economica “Digitalizzazione DEA” e sostituzione di una “Grande Apparecchiatura” per l’ AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria;
3. nota di istanze di rimodulazione n. 8833 del 08 aprile 2025 per differimento *target* di quaranta “Grandi Apparecchiature” nel rispetto del *target* PNRR.

3.3.6 Liste d’attesa

Al fine di far fronte alla carenza di personale sanitario negli enti appartenenti al SSN, nonché di ridurre le liste d’attesa ed il ricorso alle esternalizzazioni, la legge nazionale di bilancio 2024 ha previsto l’autorizzazione agli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive fino al 31 dicembre 2026, estendendola a quelle svolte dal personale sia medico, sia del comparto.

Inoltre, la medesima legge ha previsto che, per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d’attesa, le regioni possano utilizzare i sopracitati strumenti fino al 31 dicembre 2024 e possano coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga alla normativa vigente sui tetti di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie da privati di cui all’art. 15, comma 14, primo periodo, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (L. n. 135/2012).

Per l’attuazione di quanto sopra le regioni possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2024, per il Piemonte pari ad euro 37.056.338.

In sede istruttoria è stato chiesto alla Regione di precisare le risorse accertate ed impegnate a favore delle Aziende per il recupero delle liste di attesa, nonché i capitoli



coinvolti, specificando se detti importi, ripartiti alle Aziende, siano stati da esse effettivamente pagati e spesi.

La Regione ha dichiarato che le risorse sono state accertate sui capitoli di entrata del fondo sanitario ed impegnate sul capitolo di spesa 162029, allegando la tabella che segue:

Tabella 79

AA.SS.RR.	Liste di attesa		
	Risorse assegnate	Risorse erogate	Importo effettivamente speso e rendicontato
203 - ASL TO3	2.513.054,10		3.348.759,66
204 - ASL TO4	2.143.297,62		2.770.746,32
205 - ASL TO5	2.839.531,73		2.801.262,68
206 - ASL VC	785.164,77		1.218.983,22
207 - ASL BI	857.649,32		1.336.427,05
208 - ASL NO	903.687,76		2.103.154,64
209 - ASL VCO	1.245.107,19		2.853.960,04
210 - ASL CN1	1.225.489,06		1.147.945,09
211 - ASL CN2	845.522,64		1.705.241,98
212 - ASL AT	630.105,70		738.780,90
213 - ASL AL	2.409.758,97		2.323.947,85
301 - ASL CITTA' DI TORINO	3.495.797,86		4.074.591,29
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	215.586,26		230.890,26
905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NO	535.324,25		559.030,37
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	691.726,62		1.633.119,17
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	676.504,14		1.736.079,05
908 - AO MAURIZIANO	386.077,80		292.435,80
909 - AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI	1.192.471,71		1.430.432,60
900 - AZIENDA ZERO	-		-
Totale	23.591.857,50		32.305.787,96
Somme assegnate Regione			37.056.338,00
Somme accantonate			4.750.550,04

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Dai dati sopra riportati si rileva che solo euro 23.591.857,50 sono stati assegnati e ripartiti alle Aziende, a fronte di una spesa da queste ultime sostenuta e rendicontata per euro 32.305.787,96, mentre nulla è stato erogato.

Inoltre, rispetto a quelle assegnate alla Regione, non risultano utilizzate risorse per euro 4.750.550,04 che dovrebbero essere state accantonate tra le quote di contributi inutilizzati, come previsto dall'art. 3, comma 11, D.L. n. 73/2024 (sul punto si rinvia al paragrafo "Il Conto economico consolidato del sistema sanitario regionale").

Con la D.G.R. 9 - 8256 del 4 marzo 2024 è stata prevista una prima assegnazione alle Aziende di euro 25 milioni a supporto dell'attuazione del Piano Operativo regionale per

il recupero delle liste di attesa, da ripartire in relazione alle stime di attività propria delle aziende sanitarie e dell'offerta delle strutture accreditate.

Tuttavia, tale somma non è stata interamente ripartita, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla Regione e dai provvedimenti di seguito riportati.

Infatti, con D.G.R. n. 14-8535 del 6 maggio 2024 si è proceduto a ripartire alle Aziende l'importo di euro 5.864.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale sanitario di comparto.

Con D.D. n. 395 del 12 giugno 2024 è stato effettuato un primo riparto per l'importo complessivo di euro 10.445.465 per l'effettuazione delle prestazioni ambulatoriali riconducibili al PNGLA, espressamente individuate nell'allegato A.

Successivamente, con D.D. n. 416 del 18 giugno 2024 è stato effettuato un secondo riparto per l'importo complessivo di euro 7.282.393,50, da utilizzare per le prestazioni ambulatoriali riconducibili al PNGLA, erogate dalle strutture private accreditate.

Pertanto, i citati provvedimenti ripartiscono alle Aziende l'importo di euro 23.591.857,50, inferiore a quello previsto dalla richiamata DGR 9 - 8256, come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 80

AA.SS.RR.	D.G.R. n. 9-8256 del 4 marzo 2024. Riparto di quota parte delle risorse programmate per recupero Liste d'Attesa	D.D. n. 416 del 18 giugno 2024 - per prestazioni ambulatoriali riconducibili al PNGLA, erogate dalle strutture private accreditate.	D.G.R. n. 14-8535 del 6 maggio 2024 - per prestazioni aggiuntive personale sanitario comparto
301 - ASL CITTA' DI TORINO	555.618	2.343.053,90	597.125,96
203 - ASL TO3	924.750	1.197.789,80	390.514,30
204 - ASL TO4	1.269.603	435.531,90	438.162,72
205 - ASL TO5	1.361.584	1.234.839,40	243.108,33
206 - ASL VC	314.433	269.594,60	201.137,17
207 - ASL BI	408.375	240.432,30	208.842,02
208 - ASL NO	216.850	472.724,00	214.113,76
209 - ASL VCO	520.325	514.318,10	210.464,09
210 - ASL CN1	789.241	13.697,80	422.550,26
211 - ASL CN2	562.144	75.144,90	208.233,74
212 - ASL AT	361.371	18.529,80	250.204,90
213 - ASL AL	1.581.705	466.737,00	361.316,97
904 - AOU S. LUIGI ORBASSANO	72.641		142.945,26
905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NO	228.144		307.180,25
906 - AO S. CROCE E CARLE CN	409.284		282.443,62
907 - AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL	404.604		271.900,14
908 - AO MAURIZIANO	204.000		182.077,80
909 - AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	260.793		931.678,71
Totale complessivo	10.445.465	7.282.393,50	5.864.000,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Successivamente la Regione ha proceduto ad impegnare, con D.D. n. 981 del 23 dicembre 2024, la somma di euro 2.438.856,57 e, con D.D. n. 1004 del 27 dicembre 2024, l'importo di euro 11.025.622,93, precisando che i beneficiari ed i singoli importi sarebbero stati identificati con successivo provvedimento.

In sede di deferimento è stata rinnovata la richiesta di comunicare anche i criteri utilizzati dalla Regione per definire le assegnazioni delle risorse alle singole Aziende ed i risultati richiesti alle stesse per procedere alla relativa erogazione.

Con deduzioni dell'8 luglio 2025 è stato precisato che per l'assegnazione delle risorse è stato definito il fabbisogno delle prestazioni-obiettivo da erogare nel 2024 (prestazioni PNGLA) ed il fabbisogno economico dichiarato dalle singole ASR.

A seguito di confronti tecnici quest'ultimo è stato eventualmente rideterminato, al fine di assicurare una sostanziale invarianza del *case mix* rilevato sull'incidenza ore-medico (personale dipendente e SUMAI) e prestazioni PNGLA erogate nel 2019 rispetto l'atteso del 2024.

Sono state prese in considerazione le discipline mediche riconducibili alle prestazioni del PNGLA ambulatoriale: Cardiologia, Chirurgia Vascolare, Dermatologia e Venereologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Ginecologia ed Ostetricia, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina Fisica e riabilitazione, Neurologia, Oftalmologia e Oculistica, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Radiologia/Radiodiagnostica, Urologia.

Il trasferimento delle risorse verrà effettuato a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla D.D. n. 395 del 12 giugno 2024 entro i volumi di prestazioni rendicontate; inoltre, le quote non ripartite ai sensi della D.D. n. 395 del 12 giugno 2024 saranno ripartite alle ASR in proporzione alle ulteriori spese sostenute.

Con la D.D. n. 416 del 18 giugno 2024 è stato stabilito l'*iter* per addivenire alle assegnazioni ai privati. Nello specifico, le assegnazioni delle risorse alle singole Aziende sono state determinate sulla base della raccolta delle informazioni - a cura della Direzione Sanità - circa l'offerta da parte delle strutture private accreditate di erogazione di

determinate prestazioni PNGLA e di altre ritenute critiche a livello regionale, al fine di definire i contenuti degli specifici *addenda* contrattuali per il recupero delle liste di attesa.

Le proposte pervenute dalle strutture accreditate sono state accuratamente vagliate e rimodulate dalla Direzione Sanità in termini di numero e tipologia di prestazioni, presentandone poi gli esiti alle singole Aziende Sanitarie ed alle strutture interessate, unitamente allo schema di *addendum* contrattuale.

Infine, sempre relativamente alle risorse assegnate per il recupero delle liste di attesa – e, in particolare, a quelle non utilizzate dalle Aziende – il Tavolo di monitoraggio ha rilevato l'assenza di un accantonamento delle somme non utilizzate, pari a 4,751 milioni di euro. Dal momento che emergeva nel CE al IV trimestre 2024 un accantonamento di appena euro 357.159, non risultava chiaro se detto importo fossero compreso nei 4,751 milioni di euro rilevati dal Tavolo e, di conseguenza, se l'importo delle risorse non utilizzate da accantonare fosse pari a 4,394 milioni di euro.

La Regione ha chiarito che l'importo di 4,7 milioni è comprensivo della quota di euro 357.159 già accantonata dalle aziende.

La Regione ha richiamato quanto previsto dall'art. 3, comma 11, D.L. 7 giugno 2024, n. 23, sottolineando che le quote di risorse inutilizzate ed accantonate devono essere rese disponibili a seguito della predisposizione di un piano regionale presentato ad AGENAS e da quest'ultima approvato. Le modalità di predisposizione di questo piano avrebbero dovuto essere rese note entro 60 giorni dalla conversione del citato decreto-legge, avvenuta con Legge 29 luglio 2024, n. 107.

In sede di predisposizione del quarto trimestre si era ritenuto che, in assenza di tali indicazioni, la Regione non fosse tenuta ad accantonare le somme in questione; tuttavia, detta interpretazione è stata successivamente confutata dal Tavolo di monitoraggio.

Pertanto, la Regione ha dichiarato di aver aggiornato l'accantonamento in sede di consuntivo, a seguito di una ricognizione effettuata con le Aziende.

La Regione ha dichiarato di restare in attesa di indicazioni su come utilizzare le somme in parola.



Inoltre, tenuto conto di quanto previsto al riguardo dalla legge nazionale di bilancio 2024, è stato chiesto alla Regione se le Aziende avessero coinvolto nel 2024 le strutture accreditate nel recupero delle liste di attesa, precisando gli importi eventualmente riconosciuti alle stesse per tale finalità.

Sul punto non è stata fornita risposta; tuttavia, dalla D.D. n. 416 del 18 giugno 2024 sopra citata si evincono le risorse assegnate alle Aziende sanitarie per tale finalità, pari ad euro 7.282.393,50, come indicato nella tabella sopra riportata.

Con il D.L. 7 giugno 2024, n. 73 (conv. dalla Legge 29 luglio 2024, n. 107) sono state rafforzate le misure per la riduzione dei tempi delle liste d'attesa, prevedendo anche nuovi strumenti di monitoraggio e controllo.

Infatti, l'art. 2, comma 5, prevede che le regioni istituiscano l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, la quale individua un Responsabile Unico Regionale per l'Assistenza Sanitaria (in breve, RUAS).

Quest'ultimo invia trimestralmente all'Organismo di verifica e controllo un rapporto di monitoraggio, segnalando le eventuali criticità ed indicando le azioni correttive eventualmente attuate.

Quindi, è stato chiesto alla Regione se avesse dato attuazione al citato provvedimento e, in tal caso, di provvedere a trasmettere i risultati dei monitoraggi effettuati.

La Regione ha dichiarato che con D.G.R. n. 29-607/2024/XII del 20 dicembre 2024 è stata, fra l'altro, istituita l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa della Regione Piemonte.

Inoltre, ha aggiunto: «Con la DGR 24 febbraio 2025, n. 16-817 "Assegnazione ai direttori generali/commissari delle aziende sanitarie regionali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 865, l. n. 145/2018, degli obiettivi economici-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi finalizzati all'attribuzione della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2025 e definizione dei criteri per il monitoraggio" sono stati assegnati alle Direzioni delle Aziende Sanitarie gli specifici obiettivi di mandato e di quota integrativa per l'anno 2025.

Negli obiettivi anno 2025 il tema delle liste e dei tempi di attesa ha assunto un ruolo ancora più preponderante, sia nell'ambito degli obiettivi di mandato, sia ai fini del raggiungimento degli obiettivi per la corresponsione della quota integrativa.

Nel contempo e in continuità con gli anni precedenti, sono stati effettuati gli incontri di audit-feedback regionali con le Direzioni delle Aziende Sanitarie suddivise secondo l'articolazione in Aree Omogenee di Programmazione, propedeutici agli audit aziendali.

Per quanto riguarda il sistema di verifica, con la nota prot. 6108 del 06.03.2025, è stata trasmessa alle Aziende Sanitarie regionali la "Procedura di Verifica e controllo del rispetto dei criteri di efficienza nella erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sul corretto funzionamento del sistema di gestione delle liste di attesa e dei piani operativi e azioni correttive", formalizzata dalla Direzione Sanità nell'ambito delle attività come in precedenza indicato».

Quanto sopra riportato era riferito agli obiettivi assegnati ai Direttori generali per l'esercizio 2025 ed alle procedure di verifica e controllo dei sistemi di gestione delle liste d'attesa, ma non precisava i risultati dei monitoraggi effettuati, come espressamente richiesto con nota istruttoria.

Pertanto, detta richiesta è stata reiterata in sede di deferimento, in riscontro della quale la Regione ha trasmesso i risultati complessivi ottenuti a seguito dell'applicazione dei piani regionali ed aziendali, riferendo un progressivo incremento nell'erogazione di prestazione PNGLA in ambito ambulatoriale, con un recupero graduale ed un sostanziale avvicinamento al dato dell'anno 2019, come riportato nella tabella seguente:

Prestazioni PNGLA	Prest. 2019	Prest. 2024	Differ. Prest. 2024 vs 2019	Perc. 2024 vs 2019
TOTALE	2.477.722	2.269.175	-208.547	92%

Quindi, è stato segnalato un considerevole incremento delle prestazioni di tipo U-urgente, B-breve e D-differibile, per le quali è necessaria una presa in carico più tempestiva, come di seguito riportato:

U		B		D	
2019	2024	2019	2024	2019	2024
Num Prest	Num Prest	Num Prest	Num Prest	Num Prest	Num Prest
77.277	74.707	337.667	471.507	505.360	1.019.622

Per l’attività di ricovero è stato riportato il risultato complessivo dell’anno 2024, superiore rispetto all’anno 2019, attribuendolo ad un’importante azione di efficientamento del sistema di erogazione e, anche in questo caso, l’incremento delle prestazioni di tipo A e B, che necessitano di una presa in carico più immediata:

Ricoveri	Casi 2019	Casi 2024	Scostamento 2024 vs 2019	Perc 2024 vs 2019 audit feedback
TOTALE	150.915	153.787	2.872	102%

A		B		C	
2019	2024	2019	2024	2019	2024
N. Casi	N. Casi	N. Casi	N. Casi	N. Casi	N. Casi
52.400	60.466	51.293	55.661	34.997	31.659

In sede di contraddittorio orale la Regione ha aggiunto che vengono effettuati monitoraggi più dettagliati di quanto sopra esposto: ha confermato che il RUAS è attivo ed effettua un monitoraggio mensile, per singola ASR e per singole prestazioni; dagli ultimi monitoraggi è emerso che è stato raggiunto il 91% della produzione effettuata nel 2019.

3.3.7 Il Conto economico consolidato del sistema sanitario regionale

Al fine di evidenziare gli andamenti delle macrovoci più rilevanti e le eventuali criticità, sono stati confrontati i dati del conto economico consolidato del SSR al IV trimestre 2024, trasmessi al MEF per l’esame in sede di *Tavolo di monitoraggio*, con i dati del consuntivo dell’esercizio 2023 - approvato con DGR 1-938 del 28 marzo 2025 - e con quelli del bilancio preventivo 2024.

Come già evidenziato nel paragrafo 1 del presente capitolo, le Aziende sanitarie hanno adottato i loro bilanci di previsione tra i mesi di dicembre 2023 e di maggio 2024, con notevole ritardo rispetto alle prescrizioni di legge.

I dati del bilancio consuntivo 2023 e quelli del preventivo 2024 sono stati estrapolati da BDAP.

Per l'esercizio 2024 si fa riferimento ai dati provvisori relativi al conto economico consolidato del IV trimestre, non essendo ancora disponibile il bilancio consuntivo.

D'altra parte, dalla consultazione dei siti istituzionali delle singole Aziende risulta che solo poche abbiano rispettato il termine di adozione dei propri bilanci, fissato al 30 aprile dall'art. 31 D.Lgs. n. 118/2011, con presumibili ritardi nell'adozione del consolidato da parte della Regione, posto che quest'ultima dovrebbe approvare i bilanci d'esercizio delle Aziende entro il 31 maggio, secondo quanto stabilito dal citato D.Lgs. n. 118/2011.

Si precisa che il consolidato regionale comprende i bilanci delle AASSRR, dell'Azienda Zero, della GSA e dal 2024 anche dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, costituito con DPGR 28 dicembre 2023, n. 61, con decorrenza 1° gennaio 2024. Ad esso sono state assegnate le prestazioni nei confronti dell'utenza pediatrica, prima svolte dall'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.

Lo schema di conto economico utilizzato per la rappresentazione dei dati è quello previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'analisi è stata integrata con alcuni rilievi ed osservazioni contenute nel verbale del Tavolo di monitoraggio relativo alle riunioni del 1° e 17 aprile 2025, in cui sono stati esaminati i conti del IV trimestre 2024:

Tabella 81

COD. CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	9.366.898.889	9.768.922.696	9.106.985.101	402.023.807	661.937.595
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	9.175.353.616	9.516.390.537	8.967.731.374	341.036.921	548.659.163
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	8.958.104.158	9.288.584.385	8.650.192.617	330.480.227	638.391.769
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	217.249.458	227.806.152	317.538.757	10.556.694	-89.732.606
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	180.133.551	244.045.025	134.535.672	63.911.474	109.509.353
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	86.953.183	121.073.589	53.776.423	34.120.406	67.297.166
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	123.500	0		-123.500	0
AA0140	A.1.B.3) Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	93.056.868	122.971.436	80.759.249	29.914.568	42.212.187
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	3.676.365	3.601.112	800.000	-75.253	2.801.112
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	7.735.357	4.886.022	3.918.055	-2.849.334	967.967
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-68.633.700	-44.713.498	-33.008.389	23.920.202	-11.705.110
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	64.215.167	71.637.045	45.544.711	7.421.878	26.092.334
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	422.030.352	421.306.453	412.616.669	-723.899	8.689.784
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	174.637.332	179.540.274	168.427.669	4.902.942	11.112.605
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione		0		0	0
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	5.414.322	4.115.963	1.929.790	-1.298.359	2.186.173
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	169.223.010	175.424.311	166.497.879	6.201.301	8.926.432
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilita' attiva)	106.528.911	101.489.233	109.348.395	-5.039.678	-7.859.161
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	9.210.636	11.905.174	6.239.341	2.694.538	5.665.833
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	131.653.472	128.371.772	128.601.264	-3.281.700	-229.492
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	161.288.475	185.011.981	115.299.722	23.723.506	69.712.260

COD. CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	98.411.409	107.741.677	96.836.234	9.330.268	10.905.442
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	165.725.990	165.035.920	164.179.501	-690.070	856.419
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	31.778	0		-31.778	0
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	33.599.900	32.861.120	32.800.349	-738.780	60.770
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	10.243.568.259	10.707.803.394	9.941.253.899	464.235.135	766.549.495
BA0010	B.1) Acquisti di beni	2.030.986.078	2.192.827.813	2.058.698.190	161.841.734	134.129.623
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.992.059.630	2.152.376.039	2.015.283.028	160.316.410	137.093.011
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.190.060.621	1.310.150.234	1.211.503.866	120.089.613	98.646.368
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	12.837.466	11.178.535	11.886.562	-1.658.931	-708.027
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	682.812.185	723.154.307	678.442.857	40.342.122	44.711.450
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	21.612.023	21.983.180	22.300.476	371.157	-317.296
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	53.036.114	55.487.179	56.029.803	2.451.065	-542.625
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	4.375.076	6.043.663	4.889.425	1.668.587	1.154.239
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	6.600	21.166	18.306	14.566	2.860
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	27.319.545	24.357.775	30.211.732	-2.961.769	-5.853.957
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		0		0	0
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	38.926.449	40.451.773	43.415.162	1.525.325	-2.963.389
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	4.200.094.213	4.310.553.031	4.158.351.273	110.458.818	152.201.758
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	3.555.539.577	3.655.329.208	3.479.359.181	99.789.631	175.970.027
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	491.430.995	505.610.331	491.930.477	14.179.335	13.679.854
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	550.681.132	567.108.712	545.747.654	16.427.580	21.361.058
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	333.827.382	339.259.704	336.421.582	5.432.322	2.838.122
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	206.538.073	234.668.852	209.829.418	28.130.780	24.839.435
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	61.782.365	60.978.462	59.857.667	-803.903	1.120.795
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	58.108.364	58.661.545	56.898.280	553.181	1.763.264

COD. CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	655.737.048	652.911.236	658.959.866	-2.825.812	-6.048.630
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	114.388.115	119.062.261	112.993.411	4.674.146	6.068.850
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	104.168.109	115.780.086	100.169.835	11.611.977	15.610.252
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	3.735.507	4.162.414	3.604.411	426.907	558.003
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	101.497.568	106.749.483	103.344.338	5.251.916	3.405.146
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	399.665.386	415.006.699	391.739.156	15.341.313	23.267.542
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	102.471.783	97.874.358	101.371.438	-4.597.425	-3.497.080
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	113.954.793	98.256.811	95.099.797	-15.697.982	3.157.014
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	101.193.896	114.407.862	90.898.027	13.213.966	23.509.835
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	156.359.062	164.830.393	120.493.825	8.471.331	44.336.568
BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilita' interregionale		0		0	0
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	644.554.636	655.223.823	678.992.092	10.669.187	-23.768.269
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	614.754.405	630.006.516	652.028.451	15.252.111	-22.021.935
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	22.124.999	17.711.248	18.221.428	-4.413.751	-510.180
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	7.675.232	7.506.059	8.742.213	-169.173	-1.236.154
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	225.425.968	230.545.040	243.239.293	5.119.072	-12.694.253
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	167.124.539	178.331.863	180.466.436	11.207.324	-2.134.573
BA2080	Totale Costo del personale	3.110.790.288	3.228.127.198	3.174.376.889	117.336.910	53.750.309
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	2.424.084.832	2.512.925.363	2.464.403.733	88.840.532	48.521.631
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	11.949.352	12.972.646	12.934.239	1.023.293	38.406
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	402.729.847	421.219.397	415.792.152	18.489.551	5.427.245
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	272.026.258	281.009.792	281.246.766	8.983.534	-236.974
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	123.280.788	122.550.906	115.655.942	-729.882	6.894.964
BA2560	Totale Ammortamenti	189.504.698	190.303.925	189.721.899	799.227	582.026
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	8.808.453	9.509.813	9.943.978	701.360	-434.165

COD. CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	180.696.245	180.794.112	179.777.921	97.867	1.016.191
BA2650	B.12.B) Svalutazione dei crediti	29.730.066	9.047.533	3.870.443	-20.682.533	5.177.090
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	-2.425.520	-24.489.593	-10.701.190	-22.064.074	-13.788.403
BA2670	B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie	-3.093.452	-24.807.231	-10.716.426	-21.713.779	-14.090.805
BA2680	B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie	667.933	317.638	15.236	-350.295	302.402
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	246.382.258	268.812.909	127.980.348	22.430.651	140.832.560
BA2700	B.14.A) Accantonamenti per rischi	30.656.848	13.389.053	11.004.188	-17.267.795	2.384.865
BA2751	B.14.A.7) Accantonamenti per interessi di mora	1.024.059	99.744		-924.315	99.744
BA2760	B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	4.473.092	4.518.982	4.710.028	45.890	-191.046
BA2770	B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati	107.881.975	90.912.707	35.655.147	-16.969.268	55.257.560
BA2820	B.14.D) Altri accantonamenti	103.370.343	159.992.167	76.610.986	56.621.824	83.381.181
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	10.320.893.376	10.706.610.624	10.241.659.524	385.717.248	464.951.100
CA0010	C.1) Interessi attivi	12.904	89.152	10.098	76.248	79.055
CA0050	C.2) Altri proventi	3.190	348	3.190	-2.841	-2.841
CA0110	C.3) Interessi passivi	703.310	304.354	254.481	-398.956	49.874
CA0150	C.4) Altri oneri	64.486	34.981	48.903	-29.506	-13.923
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-751.702	-249.834	-290.097	501.868	40.263
DA0010	D.1) Rivalutazioni	680.640	500.000	500.000	-180.640	0
DA0020	D.2) Svalutazioni	50.523	4.000	3.000	-46.523	1.000
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	630.116	496.000	497.000	-134.116	-1.000
EA0010	E.1) Proventi straordinari	224.644.149	143.889.665	18.740.022	-80.754.484	125.149.642
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	561.961	3.000		-558.961	3.000
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	224.082.187	143.886.665	18.740.022	-80.195.523	125.146.642
EA0260	E.2) Oneri straordinari	23.751.531	39.423.727	1.972.313	15.672.195	37.451.413
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	1.902.792	171.121	5.000	-1.731.671	166.121



COD. CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	21.848.739	39.252.606	1.967.313	17.403.866	37.285.292
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	200.892.617	104.465.938	16.767.709	-96.426.680	87.698.229
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	123.445.914	105.904.873	-283.431.013	-17.541.041	389.335.886
YA0010	Y.1) IRAP	225.394.372	231.784.069	227.859.552	6.389.697	3.924.517
YA0060	Y.2) IRES	3.096.636	3.392.509	3.352.039	295.873	40.471
YZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	228.491.008	235.176.578	231.211.591	6.685.570	3.964.988
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-105.045.094	-129.271.706	-514.642.604	-24.226.611	385.370.898

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Il CE del IV trimestre 2024 evidenzia una perdita pari a circa -129 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (pari a -105 milioni di euro), ma decisamente inferiore alla perdita prevista (pari a circa -515 milioni di euro).

Esaminando i risultati parziali, sulla base dei dati trasmessi a questa Sezione si osserva un miglioramento del saldo della gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo pari a -77,3 milioni di euro nel 2023 ad un risultato positivo pari a circa 1 milione di euro nel 2024, con un miglioramento di 78,5 milioni di euro e con un risultato decisamente migliore di quello previsto (-300,4 milioni di euro).

Tabella 82

DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
Totale valore della produzione	10.243.568.259	10.707.803.394	9.941.253.899	464.235.135	766.549.495
Totale costi della produzione	10.320.893.376	10.706.610.624	10.241.659.524	385.717.248	464.951.100
Saldo gestione ordinaria	-77.325.117	1.192.769	-300.405.625	78.517.887	301.598.395

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Invece, peggiora il risultato della gestione straordinaria, che passa da 200,8 milioni di euro a 104,4 milioni di euro, a causa soprattutto di una notevole riduzione dei proventi straordinari (-80,7 milioni di euro), come si rileva dalla tabella che segue:

Tabella 83

DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
Proventi straordinari	224.644.149	143.889.665	18.740.022	-80.754.484	125.149.642
Oneri straordinari	23.751.531	39.423.727	1.972.313	15.672.195	37.451.413
Saldo gestione straordinaria	200.892.617	104.465.938	16.767.709	-96.426.680	87.698.229

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Relativamente alle componenti straordinarie, nel verbale del Tavolo di Monitoraggio viene evidenziato, per la voce EA0130 *“sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi”*, pari a 12,902 milioni di euro, l'aumento di 5,762 milioni di euro rispetto al 2023, che, a seguito di ricognizione, la Regione imputa ad errori e duplicazioni.

Inoltre, viene rilevato che tra le insussistenze attive risultano iscritti 4 milioni di euro relativi a *“recupero costi iscritti in esercizi precedenti”*, rispetto ai quali vengono chiesti ulteriori dettagli.

In generale, in merito alla gestione straordinaria, il Tavolo ha più volte richiesto alla Regione di trasmettere un maggior dettaglio delle relative scritture, in quanto osserva una movimentazione delle partite straordinarie consistente e corredata da motivazioni scarse o poco chiare.

Il Tavolo ha sollecitato una maggiore attenzione alle contabilizzazioni di questa area di bilancio ed alle informazioni di supporto, al fine di un'adeguata comprensione degli eventi sottostanti, segnalando che, in assenza di idonei elementi giustificativi delle movimentazioni, tali iscrizioni non possono essere oggetto di compiuta valutazione e, conseguentemente, rendono necessarie successive analisi.

Al riguardo non si possono non condividere le osservazioni del Tavolo, sottolineando l'incidenza del risultato della gestione straordinaria sul risultato complessivo.

Inoltre, si ribadisce quanto più volte affermato da questa Sezione - da ultimo, con la delibera n. 83/2025 - circa la necessità di porre in essere interventi strutturali in grado di migliorare il saldo della gestione ordinaria, in quanto il saldo della gestione straordinaria contribuisce alla formazione del risultato d'esercizio, ma non può rappresentare l'elemento determinante, essendo il suo valore dipendente da eventi *una tantum*, che potrebbero non ripetersi negli anni successivi.

Si evidenzia che la ripetuta presenza di componenti straordinarie di importo elevato - legate a mancate contabilizzazioni in esercizi precedenti ovvero a correzioni di errori - è sintomatica di un disordine contabile che rischia di rendere inattendibile il bilancio.

L'analisi delle macrovoci della gestione ordinaria evidenzia un incremento del totale del costo della produzione, pari a circa 385,7 milioni di euro, interamente compensato dall'incremento del valore della produzione, pari a 464,2 milioni di euro: infatti, nel 2024 il valore della produzione ammonta a circa 10,707 miliardi di euro, mentre nel 2023 era pari a circa 10,243 miliardi di euro.

I *“Contributi in c/esercizio”* aumentano di 402 milioni di euro rispetto all'esercizio 2023; tra le voci che compongono la macrovoce, quella che registra l'incremento maggiore in



valore assoluto (+330 milioni di euro) è relativa ai “Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto”, la quale rappresenta l’86,7% del valore della produzione.

Nell’esercizio 2024, in misura inferiore, aumentano anche i “Contributi da Regione per quota F.S. regionale vincolato”, che passano da 217,2 milioni di euro nel 2023 a 227,8 milioni di euro nel 2024, ed i “Contributi c/esercizio extra fondo”, che passano da 180 milioni di euro nel 2023 a circa 244 milioni di euro nel 2024.

Rispetto ad alcune voci che compongono il valore della produzione, come già riportato nel paragrafo 3.1, nel verbale del Tavolo di monitoraggio sono state segnalate inesattezze le cui rettifiche sono state tenute in considerazione per la determinazione del risultato d’esercizio finale. In particolare, relativamente al saldo della mobilità sanitaria extraregionale, il Tavolo ha riscontrato una differenza rispetto ai dati del riparto 2024: il saldo risulta migliore per 0,006 milioni di euro. Di conseguenza, ha chiesto alla Regione il riallineamento dei dati della mobilità extraregionale in occasione della predisposizione del consuntivo 2024.

Quanto alla voce AA0040 - “Contributi da Regione per quota Fondo sanitario regionale vincolato”, valorizzata per 227,806 milioni di euro, il Tavolo ha rilevato che l’importo iscritto risulta essere superiore rispetto ai dati di Riparto 2024 per 0,822 milioni di euro; la differenza è da imputare all’indennità di abbattimento animali, iscritta per un importo superiore - 2,727 milioni di euro - rispetto a quanto assegnato nella tabella del riparto 2024.

Nella voce AA0100- “contributi da Regione (extra Fondo) -altro”, il Tavolo ha rilevato l’iscrizione di 0,047 milioni di euro relativi all’abbattimento di capi infetti ed un importo complessivo di circa 0,055 milioni di euro relativi a programmi di *screening* già rientranti nei LEA, generando una duplicazione di ricavo. In attesa delle verifiche regionali, il Tavolo ha tenuto conto dell’importo di 0,102 milioni di euro nella determinazione del risultato di gestione (0,047 milioni di euro +0,055 milioni di euro).

Rispetto alle risorse PNRR, il Tavolo ha rilevato che complessivamente risulta iscritto nella voce AA0141 - “contributi da Ministero della Salute (extra fondo)” l’importo di 0,111 milioni di euro, impropriamente migliorativo del risultato di gestione. Il Tavolo ha

sottolineato l'incoerenza e la confusione nelle iscrizioni regionali e, in attesa delle opportune verifiche, ha escluso il citato importo dal computo del risultato di gestione.

Nella voce AA0280 - "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione per quota Fondo sanitario vincolato" il Tavolo ha rilevato la presenza di diverse poste iscritte nella voce con anno di competenza 2024: pertanto, sono stati chiesti chiarimenti, dato che la voce è deputata a registrare solo l'utilizzo di quote relative ad annualità precedenti il 2024, rilevando quindi il rischio che nei conti possano esservi duplicazioni di iscrizioni di voci di ricavo.

Inoltre, ha rilevato l'iscrizione di utilizzi di risorse GAP (gioco d'azzardo patologico) 2020, nella voce AA0280 - "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione per quota F.S. regionale vincolato" per 0,320 milioni di euro e nella voce AA0290 - "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati" per 0,295 milioni di euro, evidenziando che, in assenza di formalizzazione del decreto del Ministero della salute di ripartizione delle risorse per l'anno 2020, la Regione non aveva la disponibilità di tali risorse. Conseguentemente, detti importi sono stati esclusi dalla determinazione del risultato di gestione.

Il totale dei costi della produzione - pari a circa 10,7 miliardi di euro - aumenta rispetto all'esercizio 2023 (10,3 miliardi di euro) per un importo di circa 385,7 milioni di euro ed è simile al valore previsto.

Il costo di acquisto di beni aumenta di un importo pari a circa 162 milioni di euro, passando da circa 2,030 miliardi di euro nel CE consuntivo del 2023 a circa 2,192 miliardi di euro nel CE IV trimestre 2024, superiore al valore di previsione (2,058 miliardi di euro) di circa 134 milioni di euro.

L'aumento viene registrato sia per la spesa di beni sanitari, che per quella di beni non sanitari.

La macro-voce "*acquisti di beni sanitari*" comprende la spesa per prodotti farmaceutici, che aumenta nel 2024 di 120 milioni di euro, passando da circa 1,190 miliardi di euro nel 2023 a 1,310 miliardi di euro nel 2024, superiore anche a quanto previsto (1,211 miliardi di euro).



Anche la spesa per dispositivi medici, compresa sempre nell'aggregato "*acquisti di beni sanitari*", aumenta nel 2024 di 40,3 milioni di euro, passando da circa 682,8 milioni di euro nel 2023 a 723,1 milioni di euro nel 2024, superiore anche a quanto previsto (678,4 milioni di euro).

Si ricorda che sia per la spesa farmaceutica che per i dispositivi medici la normativa nazionale prevede limiti di spesa e, soprattutto, azioni di contenimento, ma, contrariamente a quanto prescritto, entrambe le voci continuano a registrare un *trend* in aumento.

Anche la spesa per acquisto di servizi aumenta, passando da 4,2 miliardi di euro del 2023 a 4,3 miliardi di euro nel 2024; peraltro, aumenta sia la spesa per gli acquisti di servizi sanitari (+ 99,7 milioni di euro) che quella per servizi non sanitari (+10,6 milioni di euro). Nella macrovoce sopra citata è compresa la spesa per "*consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro*", che risulta in aumento per le prestazioni sanitarie, mentre si riduce per quelle non sanitarie. Tale andamento appare in contrasto con l'evolversi della situazione emergenziale, conclusasi nel 2022.

Nella seguente tabella si riportano i dati delle voci di conto economico dei conti in questione:

Tabella 84

DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	101.193.896	114.407.862	90.898.027	13.213.966	23.509.835
B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		0		0	0
B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da terzi - Altri soggetti pubblici	196.672	34.897	4.500	-161.775	30.397
B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato	100.697.203	114.177.641	90.803.690	13.480.439	23.373.951
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	22.124.999	17.711.248	18.221.428	-4.413.751	-510.180
B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		0		0	0
B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	33.781	34.892	43.685	1.110	-8.793
B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	21.990.829	17.590.953	18.144.513	-4.399.876	-553.560
B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	100.388	85.403	33.230	-14.985	52.173

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

L'incremento della spesa per consulenze e collaborazioni sanitarie è sostanzialmente determinato dalla spesa per *"Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato"* che passa da 100,6 milioni di euro nel 2023 a 114,1 milioni di euro nel 2024.

La spesa per consulenze e collaborazioni non sanitarie si riduce quasi interamente a causa della riduzione di quella relativa alle prestazioni da privato.

Nella spesa per acquisto di servizi è compresa anche la spesa per acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, soggetta al vincolo dettato dall'art. 15, comma 14, D.L. n. 95/2012.

Con riferimento alla verifica del rispetto del suddetto vincolo, dal verbale del Tavolo di monitoraggio in cui sono stati esaminati i conti del IV trimestre 2024 risulta che il criterio

di calcolo da applicare ai fini della verifica del rispetto del vincolo resta la spesa consuntivata nell'anno 2011, al netto del 2%, in quanto nell'anno 2024 si profila per la Regione una situazione di squilibrio economico al netto delle coperture: infatti, l'art. 45, comma 1-ter, D.L. n. 124/2019 accorda la rideterminazione del vincolo al valore della spesa consuntivata nell'anno 2011 - senza la riduzione del 2% - soltanto se venga rispettato l'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale.

Per l'esercizio 2024 il Tavolo rileva che la Regione rispetta, complessivamente, il parametro di cui alla normativa sopra esposta, come si evince dal seguente prospetto:

Tabella 85

Cod. CE 2019	Cod. CE 2011	Descrizione voce	2011	2%	soglia (2011 2%)	IV Trimestre 2024	diff. IV Trimestre 2024-2011(netto 2%)
			A	B	C=A-B	D	E=D-C
BA0840	B02195	Ospedaliera da privato	452.142	9.043	443.099	389.585	-53.514
BA0890	B02220	Ospedaliera da privato per cittadini non residenti -extraregione (mobilità attiva in compensazione)	72.590	1.452	71.138	89.688	18.550
Totale Ospedaliera			524.732	10.495	514.237	479.273	-34.965
BA0580	B02095	Specialistica da privato	188.518	3.770	184.748	206.581	21.833
BA0630	B02120	Specialistica da privato per cittadini non residenti -extraregione (mobilità attiva in compensazione)	4.771	95	4.676	10.952	6.276
BA0631		Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti (mobilità attiva in	-	-	-	145	145
Totale Specialistica			193.289	3.866	189.423	217.677	28.254
Totale Ospedaliera e Specialistica da privato			718.021	14.360	703.661	696.950	-6.710

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La spesa per il personale dipendente aumenta rispetto al 2024 per un importo pari a circa 117 milioni di euro, passando da 3,110 a 3,228 miliardi di euro circa, importo superiore di circa 53,7 milioni di euro rispetto a quanto previsto.

Nella tabella che segue viene riportata la spesa del personale, con i relativi sottoconti:

Tabella 86

DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
B.5) Personale del ruolo sanitario	2.424.084.832	2.512.925.363	2.464.403.733	88.840.532	48.521.631
<i>B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario</i>	1.110.463.359	1.168.061.943	1.128.969.902	57.598.584	39.092.041
B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	1.016.164.730	1.064.306.929	1.031.631.585	48.142.200	32.675.345
B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	999.272.514	1.036.642.514	1.012.867.916	37.370.000	23.774.599
B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	16.892.215	27.664.415	18.763.669	10.772.200	8.900.746
B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro		0		0	0
B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	94.298.630	103.755.014	97.338.318	9.456.385	6.416.697
B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	92.169.716	101.056.004	94.604.819	8.886.288	6.451.185
B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	2.128.914	2.699.010	2.733.499	570.096	-34.489
B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro		0		0	0
<i>B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario</i>	1.313.621.472	1.344.863.420	1.335.433.831	31.241.948	9.429.589
B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	1.289.887.368	1.328.994.055	1.310.876.790	39.106.687	18.117.265
B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	23.734.104	15.869.365	24.557.041	-7.864.739	-8.687.676
B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro		0		0	0
B.6) Personale del ruolo professionale	11.949.352	12.972.646	12.934.239	1.023.293	38.406
<i>B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale</i>	10.597.874	11.543.382	11.533.807	945.508	9.575
B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	10.503.661	11.475.768	11.446.007	972.107	29.761
B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	94.213	67.614	87.800	-26.599	-20.187
B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro		0		0	0
<i>B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale</i>	1.351.478	1.429.264	1.400.432	77.785	28.832
B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	1.341.520	1.403.105	1.396.343	61.585	6.762

DESCRIZIONE CONTO	Consuntivo 2023 (da BDAP)	CE IV trimestre 2024 (da Regione)	Preventivo 2024 (da BDAP)	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023	Variaz. CE IV trim. 2024 - Prev. 2024
B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	9.958	26.159	4.089	16.201	22.070
B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro		0		0	0
B.7) Personale del ruolo tecnico	402.729.847	421.219.397	415.792.152	18.489.551	5.427.245
<i>B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico</i>	4.050.041	4.294.327	4.358.245	244.286	-63.918
B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	3.775.529	4.129.715	4.120.785	354.186	8.930
B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	274.513	164.613	237.460	-109.900	-72.847
B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro		0		0	0
<i>B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico</i>	398.679.805	416.925.070	411.433.907	18.245.265	5.491.163
B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	387.214.154	403.614.753	399.117.239	16.400.599	4.497.514
B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	11.465.651	13.310.316	12.316.667	1.844.666	993.649
B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro		0		0	0
B.8) Personale del ruolo amministrativo	272.026.258	281.009.792	281.246.766	8.983.534	-236.974
<i>B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo</i>	21.948.587	23.063.128	22.090.200	1.114.541	972.928
B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	21.255.397	22.370.979	21.471.205	1.115.582	899.774
B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	693.190	692.148	618.994	-1.042	73.154
B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro		0		0	0
<i>B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo</i>	250.077.671	257.946.664	259.156.566	7.868.994	-1.209.901
B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	246.406.029	256.442.425	255.366.932	10.036.396	1.075.492
B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	3.671.642	1.504.240	3.789.634	-2.167.402	-2.285.394
B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro		0		0	0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti



Anche nel 2024 la spesa del personale aumenta in tutte le tipologie di ruolo (sanitario, professionale, tecnico, amministrativo), sia per il personale dirigente che per il personale del comparto.

Dal verbale del Tavolo di monitoraggio in cui sono stati esaminati i conti del IV trimestre 2024 si rileva che le voci di costo del personale comprendono gli importi relativi ai rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021, siglato il 23 gennaio 2024, quelli relativi alle IVC previste per il triennio 2022-2024 e l'indennità di Pronto Soccorso.

Suddividendo la spesa rispetto alla tipologia del rapporto di lavoro - tempo indeterminato ovvero tempo determinato - come riportata nella tabella che segue, la parte più consistente ovviamente è rappresentata da quella per il personale a tempo indeterminato, che aumenta di circa 114 milioni di euro. Anche la spesa per il personale a tempo determinato, pari a circa 62 milioni di euro aumenta di circa 3 milioni rispetto all'esercizio precedente:

Tabella 87

	Consuntivo 2023	CE IV trimestre 2024	Variaz. CE IV trim. 2024 - Consunt. 2023
Personale a tempo indeterminato	3.051.825.889	3.166.129.318	114.303.429,13
Personale a tempo determinato	58.964.399	61.997.880	3.033.481,30
Totale	3.110.790.287,82	3.228.127.198,25	117.336.910,43

Fonte: Elaborazione Corte dei conti - dati unità di euro

Nel 2024 la macrovoce *"accantonamenti dell'esercizio"* aumenta di 22,431 milioni di euro, passando da 246,382 milioni nel 2023 a 268,813 milioni di euro.

Relativamente agli accantonamenti per il rinnovo dei contratti del personale dipendente (iscritti nelle voci BA2860 e BA2880) il Tavolo rileva accantonamenti superiori rispetto a quanto atteso per 16,575 milioni di euro e chiede alla Regione di fornire chiarimenti.

Tra gli accantonamenti dell'esercizio risultano quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati, la cui voce è valorizzata per 90,9 milioni di euro, in diminuzione di 16,9 milioni di euro rispetto al 2023.

Tale voce comprende gli accantonamenti per quota FS indistinto finalizzato, valorizzata per 31,376 milioni di euro, in aumento di 1,561 milioni di euro rispetto al 2023.

Dal dettaglio delle poste iscritte fornito dalla Regione al Tavolo di monitoraggio si rileva che la voce comprende anche euro 357.109 riferiti alle risorse destinate al recupero delle liste d'attesa nell'anno 2024.

Riguardo a queste risorse, nel verbale del Tavolo di monitoraggio, risulta che alla Regione sia stato assegnato l'importo di 37,056 milioni di euro, utilizzato e rendicontato per euro 32,305 milioni di euro.

Il Tavolo ha rilevato l'assenza di un accantonamento delle somme non utilizzate, pari ad 4,751 milioni di euro: infatti, ai sensi dell'art. 3, comma 11, D.L. n. 73/2024, le risorse in questione non possono essere utilizzate per finalità diverse e, ove non utilizzate, sono accantonate nei bilanci del Servizio sanitario nazionale per attuare le misure di recupero delle liste di attesa attraverso specifici piani operativi regionali.

La Regione si è riservata di effettuare un approfondimento dando maggiori evidenze al Tavolo, il quale, nelle more delle verifiche regionali, ha tenuto conto dell'importo di 4,751 milioni di euro nel computo del risultato di gestione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, non risultava chiaro se l'importo di euro 357.159 fosse compreso nei 4,751 milioni di euro, e, di conseguenza, se l'importo delle risorse non utilizzate da accontare fosse pari a 4,394 milioni di euro.

In ogni caso non si può non evidenziare come il mancato utilizzo di tali risorse sia poco coerente con la presenza di enormi criticità nella gestione delle liste d'attesa.

Inoltre, come riportato nel paragrafo sulle liste d'attesa, dalla documentazione trasmessa dalla Regione, solo l'importo di euro 23.591.857,50 risulta assegnato alle Aziende nel 2024, pur avendo le stesse rendicontato spese per euro 32.305.787,96. La differenza risulta impegnata nel capitolo 162029 - "trasferimenti alle aziende sanitarie regionali delle risorse per la riduzione delle liste di attesa (art. 1, comma 278, l. 234/2021", ma non ancora ripartita.

Inoltre, nel verbale del Tavolo di monitoraggio viene segnalata un'incongruenza tra l'importo accantonato nella voce BA2780 (accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione per quota F.S. vincolato) - pari a 8,615 milioni di euro - e quanto riportato in una tabella trasmessa al Tavolo stesso, pari a 8,164 milioni di euro, chiedendo di effettuare una puntuale verifica.



In merito alle voci di accantonamento per quote inutilizzate, il Tavolo ha ribadito la necessità che la Regione trasmetta relazioni che ricostruiscano, per anno di competenza dei finanziamenti, la dinamica degli accantonamenti e degli utilizzi dei vari contributi statali che sono susseguiti nel tempo.

Nella riunione del 17 aprile 2025 il *Tavolo* ha proceduto alla valutazione del risultato di gestione evidenziato nel modello CE IV trimestre 2024, che al netto della voce AA0080- Contributi da Regione (extra fondo) – risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA, pari a 56,519 milioni di euro, è pari ad una perdita di 185,791 milioni di euro. Tenendo conto delle citate risorse, la perdita risulta pari a 129,272 milioni di euro, come riportato nel modello CE esaminato in questo paragrafo.

Ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 118/2011, il Tavolo ha rilevato che non sono presenti Aziende in utile al IV trimestre 2024 e ha rideterminato il disavanzo tenendo conto delle osservazioni sopra riportate e di seguito riepilogate:

- mancato accantonamento relativo alle liste di attesa per 4,751 milioni di euro (AA0032);
- saldo di mobilità extraregionale per 0,006 milioni di euro;
- indennità di abbattimento animali per 0,822 milioni di euro (AA0040);
- risorse relative allo *screening* e all'abbattimento di capi infetti per un totale di 0,102 milioni di euro (AA0100);
- risorse PNRR per 0,111 milioni di euro (AA0141);
- risorse relative al GAP 2020 per 0,320 milioni di euro (AA0280);
- risorse relative al GAP 2020 per 0,295 milioni di euro (AA0290).

Pertanto, il risultato d'esercizio cui dare copertura è stato rideterminato in un disavanzo di 192,198 milioni di euro.

In merito alla copertura della residua perdita di esercizio rilevata dopo il conferimento delle coperture iscritte sulla voce AA0080, pari a 56,519 milioni di euro, la Regione ha replicato che è disponibile una copertura di 65,025 milioni di euro sul capitolo 157325 di spesa del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, quali risorse regionali aggiuntive per il finanziamento della spesa sanitaria 2024 (DD n.146 del 20 marzo 2025). Ha precisato, altresì, che la quota rimanente di perdita è coperta dall'utile



consolidato/GSA, bilancio consuntivo 2023, mediante la rimodulazione degli utili pregressi ancora disponibili dopo il bilancio d'esercizio 2023, di cui alla DGR 2-8293/2024 e l'inclusione dell'utile del bilancio consolidato dell'anno 2022 (DGR n. 938 del 28 marzo 2025).

Tuttavia, riguardo a quest'ultime coperture il Tavolo ha espresso contrarietà rispetto al metodo, usato sistematicamente dalla Regione, di applicare quote di utili pregressi per indicare le coperture di perdite emergenti, in quanto nello stato patrimoniale sono contabilizzate le consistenze delle partite del patrimonio netto, così come si sono formate negli esercizi pregressi a seguito di variazioni in aumento ed in diminuzione, e pertanto bisognerebbe fare riferimento solo alla consistenza degli utili portati a nuovo dell'ultimo bilancio disponibile e non richiamare utili di esercizi più datati.

In ogni caso, il Tavolo ha quantificato l'importo delle risorse necessarie per la copertura del disavanzo residuo in 70,654 milioni di euro.

È stato comunque chiesto alla Regione di dare dimostrazione in via definitiva della consistenza degli utili portati a nuovo, come contabilizzati nell'ultimo stato patrimoniale di bilancio approvato.

Al riguardo si evidenzia che dallo stato patrimoniale del bilancio consolidato 2023 approvato con DGR 28 marzo 2025, n. 938 - che destina gli utili liberi della GSA fino al bilancio d'esercizio 2022 a copertura integrativa della spesa sanitaria 2024 - risultano utili portati a nuovo per euro 221.628.500, maggiori della somma di quelli presenti nello stato patrimoniale dell'esercizio 2022 (euro 120.526.967) e dell'utile d'esercizio 2022 (euro 22.528.023).

In riscontro a specifica richiesta, in sede di deduzioni la Regione ha dimostrato la correttezza dei dati sopra riportati, ricostruendo i movimenti come da tabella seguente:



	ASR	GSA	Regione
Utili (perdite) portate a nuovo PAA210 SP 2022	-201.476.617,23	322.003.584,14	120.526.966,91
Perdite d'esercizio 2022 (**)	-222.754.511,16		-222.754.511,16
Utile d'esercizio (*)	33.896,96	247.155.012,52	247.188.909,48
Incasso contributi ripiano perdite iscritti in esercizi precedenti	224.981.229,66	-148.134.426,7	76.846.802,96
Riclassificazione		-179.668,42	-179.668,42
Utile (perdite) portate a nuovo PAA210 SP 2023	-199.216.001,77	420.844.501,54	221.628.499,77

* Gli utili 2022 delle Asr non presenti nel prospetto di cui sopra e pari ad euro 849.455 sono stati girocontati a riserve destinate ad investimento.

** Il risultato d'esercizio 2022 è interessato da un differenziale di consolidamento pari ad euro 2.755.831

Inoltre, la Regione ha precisato di aver sollecitato le Aziende sanitarie a completare la conciliazione delle voci economico-patrimoniali derivanti dalle convenzioni in essere, che non erano state regolate tramite compensazione finanziaria regionale. In particolare, con la DGR n. 11-7385/2023/XI del 3 agosto 2023 e la DGR n. 26-801 del 17 febbraio 2025, sono stati definiti i dettagli relativi alla sezione "Riconciliazione delle partite tra aziende sanitarie regionali non regolate tramite compensazione regionale tra Enti del SSR sui dati di CE - Procedura e Scadenze", nonché le relative note regionali in materia.

Peraltro, nella riunione del 1° aprile 2025 il Tavolo aveva chiesto alla Regione una corretta ricostruzione dell'importo di 194,287 milioni di euro relativo agli utili 2014-2021 portati a nuovo della GSA a copertura del risultato di esercizio 2023 con DGR 2-8293/2024.

La Regione ha fornito la ricostruzione richiesta, da cui sono emersi disallineamenti tra le movimentazioni contabili delle singole Aziende e quelle della GSA, nonché movimentazioni contabili non corrette che, da quanto dichiarato, verranno sistemate e produrranno i loro effetti contabili nel bilancio dell'esercizio 2024.

Inoltre, è risultato che, nel rendere disponibili gli utili degli esercizi precedenti, la Regione non ha tenuto conto delle rettifiche segnalate dal Tavolo nelle varie riunioni.

Il Tavolo ha chiesto che nel bilancio 2024 la Regione provveda a sistemare definitivamente le partite contabili fino al bilancio 2023 ancora aperte, in quanto continuano a permanere le perdite dei bilanci delle singole Aziende, a fronte di ingenti utili della GSA e della disponibilità di contributi per ripiano perdite.

Nella tabella che segue si rappresentano gli effetti finanziari di quanto sopra riportato:



Tabella 88

IV trimestre 2024	Milioni di euro
Risultato di gestione da CE al netto della voce (AA0080)	-185,791
Mancato accantonamento liste d'attesa	-4,751
Rettifica iscrizioni mobilità	-0,006
Rettifica iscrizioni indennità abbattimento animali-AA0040	-0,822
Rettifica risorse screening e abbattimento capi infetti-AA0100	-0,102
Rettifica risorse PNRR-AA0141	-0,111
Rettifica risorse GAP 2020-AA0280	-0,320
Rettifica risorse GAP 2020-AA0290	-0,295
Risultato di gestione rideterminato	-192,198
Coperture:	
Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA (AA0080)	56,519
Coperture regionali bilancio 2025 - DD n. 146/2025	65,025
Utili anno 2021 e precedenti - D.G.R. 2-8293/2024 e DGR 938/2025	70,654
Totale coperture	192,198
Risultato di gestione dopo coperture	0,00

Fonte: verbale Tavolo di Monitoraggio

Sulla base dei dati soprariportati il Tavolo ha dichiarato che la Regione risulta adempiente, ai sensi dell'art. 1, comma 174, Legge n. 311/2004 e s.m.i.

Tuttavia, si evidenzia che in sede istruttoria la Regione ha trasmesso la seguente tabella nella quale vengono indicate le coperture messe a disposizione, partendo dal risultato del CE IV trimestre 2024 (perdita di 129,272 milioni di euro), che tiene già conto delle risorse aggiuntive regionali a titolo di copertura LEA (56,519 milioni di euro):

Tabella 89

Coperture finanziarie	Importo (€/mln)
Risultato d'esercizio al IV Trimestre 2024	-129,27
Risultato in verifica ante coperture regionali	-129,27
Coperture Regionali Bilancio 2025	65,025
Riserve da utili GSA 2021 ed ante (DGR 2-8293/2024/XI) - Tavolo MEF 31/07/2024	86,02
Riserve da utili GSA 2022 - Tavolo MEF 24/07/2023	21,65
Risultato post Coperture Regionali 2025 -invio NSIS definitivo-	42,445

Fonte: Regione Piemonte

Pertanto, oltre alla copertura di 65,025 milioni di euro - quali risorse regionali aggiuntive per il finanziamento della spesa sanitaria 2024 - la Regione ha indicato per la quota



rimanente un'ulteriore copertura complessiva di 151,045 milioni di euro, derivante dall'utile consolidato del bilancio consuntivo 2023 della GSA; ciò determina un risultato finale pari a 42,445 milioni di euro.

Quindi, risulta che la Regione abbia disposto l'utilizzo di utili portati a nuovo per un importo superiore a quello effettivamente necessario.

Infine, dalla lettura dei verbali del Tavolo di monitoraggio si evidenzia che la Regione è stata più volte richiamata ad una corretta classificazione contabile di alcuni importi e ad una trasmissione della documentazione più puntuale, sia in termini di tempistiche che di completezza, coerenza e chiarezza dei dati forniti.

Sono state contestate anche le modalità di trasmissione dei dati e della documentazione, a causa del mancato utilizzo della piattaforma documentale dedicata.

Il Tavolo ha sottolineato la gravità di tali circostanze, richiamando quanto disposto dall'art. 5, comma 3, e dall'art. 7 D.M. 24 maggio 2019 (modalità e termini di trasmissione dei modelli economici e conseguenze del mancato rispetto), ricordando che l'osservanza delle scadenze nella trasmissione delle informazioni è oggetto di verifica degli adempimenti sanitari e che costituisce essa stessa un adempimento di cui si tiene conto nella verifica, ai fini dell'accesso alla quota premiale del finanziamento sanitario.

Inoltre, il Tavolo ha ricordato che, qualora dovesse risultare un disavanzo nelle verifiche trimestrali, la Regione sarebbe tenuta ad adottare le misure di riconduzione della spesa agli equilibri programmati ed a predisporre in corso d'anno le coperture dell'eventuale disavanzo che si starebbe prospettando, ai sensi dell'art. 1, comma 174, Legge n. 311/2004. Pertanto, risulta necessario un deposito di dati trimestrali corretto.

Al riguardo non si può non condividere quanto espresso dal Tavolo, tenuto conto che anche nell'invio delle risposte alle istruttorie della Sezione la Regione è risultata poco rispettosa dei termini di trasmissione.

Si sottolinea, ancora una volta, l'importanza della corretta e tempestiva rappresentazione contabile della situazione patrimoniale ed economica delle singole Aziende e, quindi, del SSR, anche al fine di poter consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni.

Dal momento che il Tavolo di monitoraggio ha effettuato numerose richieste di chiarimenti, in sede di deferimento è stato chiesto alla Regione di riferire circa i riscontri forniti e l'esito del controllo.

In sede di contraddittorio orale la Regione ha dichiarato di aver fornito le necessarie delucidazioni al Tavolo di Monitoraggio e, non avendo ricevuto ulteriori richieste, ha asserito di ritenere che le criticità segnalate siano state superate.

3.3.8 GSA

Nel precedente giudizio di parificazione era stato evidenziato che il Collegio dei revisori non aveva ancora rilasciato il proprio parere sul bilancio della GSA relativo all'esercizio 2022, non avendo ricevuto la documentazione necessaria.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 412 del 17 giugno 2024, il suddetto bilancio è stato adottato ed il Collegio dei revisori ha provveduto a rilasciare la propria certificazione nella seduta del 17 luglio 2024, come risulta dal verbale n. 21/2024; quindi, con D.G.R. 3-170 del 20 settembre 2024 è stato approvato il bilancio d'esercizio per l'anno 2022.

Il bilancio per l'esercizio 2023 è stato adottato con Determinazione Dirigenziale n. 131 dell'11 marzo 2025 ed è stato certificato dal Collegio il 22 marzo 2025, come risulta dal verbale n. 5/2025; pertanto, con D.G.R. n. 39-935 del 24 marzo 2025 detto bilancio è stato approvato.

Si rileva nuovamente il notevole ritardo con cui i bilanci d'esercizio sono stati adottati - e, conseguentemente, approvati - e si ribadisce ulteriormente l'invito a trasmettere la relazione relativa alla GSA, ai sensi dell'art. 1, comma 170, Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Al riguardo, si sottolinea l'importanza di disporre di un bilancio approvato entro tempi certi, tenuto conto anche della necessità di una definitiva quantificazione degli utili portati a nuovo, qualora gli stessi vengano utilizzati a copertura del disavanzo del SSR, come già evidenziato.

In sede istruttoria è stato chiesto se fossero stati adottati ed approvati i bilanci preventivi 2023 e 2024 della GSA, come previsto dall'art. 25 D.Lgs. n. 118/2011: non è stato riferito



nulla al riguardo e dalla consultazione del sito istituzionale non risultano pubblicati bilanci preventivi per alcuna annualità.

Relativamente all'esercizio 2024 il Collegio dei revisori ha compiuto le periodiche attività di verifica di competenza, dandone atto nei verbali nn. 22/2024, 3/2025 e 10/2025.

In essi vengono riportate le riconciliazioni tra la contabilità generale ed i dati inseriti nella procedura NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario), nonché il raccordo tra la contabilità generale della GSA e quella finanziaria.

Peraltro, come riportato nel verbale n. 22/2024, quest'ultima operazione è attualmente effettuata dalla procedura AMCO.

Infatti, in sede di parificazione del rendiconto generale per l'anno 2023 la Regione aveva anticipato l'entrata in uso per GSA della nuova procedura informatica denominata AMCO, che avrebbe consentito l'interazione all'interno di un unico processo informatico delle contabilizzazioni dei rapporti finanziari della Regione/GSA con le ASR, agevolando la conciliazione strutturata delle reciproche posizioni contabili.

Nel sopracitato verbale il Collegio riferisce che la Regione ha comunicato che *«A partire dal I trimestre 2024, grazie alla migrazione e all'adozione dell'applicativo amministrativo-contabile AMCO, è possibile produrre, in sede di riconciliazione trimestrale, il prospetto di "Raccordo Contabilità Generale e Contabilità Finanziaria" costruito interamente sulle informazioni contenute all'interno dell'applicativo stesso.*

L'applicativo prevede la predisposizione automatizzata dei ratei e risconti secondo il criterio della competenza economica, non solamente in sede di chiusura a fine anno, ma per ogni periodo di interesse».

Da ultimo nel verbale n. 15/2025, relativo al parere sul rendiconto generale per l'anno 2024, ricordando l'importanza di disporre di un manuale delle linee guida per la definizione delle regole e delle modalità di rilevazione contabile degli eventi della GSA (indispensabile anche a garantire l'omogeneità, l'intellegibilità e la comparabilità dei dati di tutte le aziende ricomprese nel perimetro sanitario), il Collegio ha valutato positivamente l'avvio del nuovo applicativo AMCO, che a regime consentirà di consentire la comparabilità dei dati e l'effettuazione di controlli di gestione più affidabili. Il Collegio ha altresì evidenziato che l'adozione del sistema amministrativo contabile



unico già avviata da alcuni degli Enti del SSR *«risulta essere fondamentale per l'affidabilità e l'uniformità nativa del dato e del processo di generazione, classificazione e rappresentazione dello stesso, agevolando le iniziative Regionali in materia di attuazione del percorso graduale e articolato che porti alla certificabilità dei bilanci delle Aziende del SSR, della gestione accentrata regionale e del consolidato del SSR, ivi incluso la trasparenza e l'accountability del sistema e la redazione dei documenti contabili»*.

Pertanto, esso ritiene necessario che anche le altre Aziende adottino AMCO, come peraltro previsto dalla D.G.R. del 17 febbraio 2025, n. 26-801, con cui sono stati definiti gli obiettivi strategici regionali del triennio 2025-2027.

Il Collegio ha sottolineato che una più accurata rappresentazione dei fatti aziendali – e, soprattutto, la comparabilità dei dati di tutto il sistema sanitario piemontese – potranno far emergere tutti i fattori che consentono di monitorare costantemente la spesa sanitaria e, conseguentemente, incidere direttamente ed indirettamente sugli equilibri di bilancio. Infine, nei verbali del Collegio dei revisori continuano ad essere segnalate difficoltà organizzative nella procedura di emissione dei mandati e delle reversali, nonché nella gestione delle reversali annullate (come già evidenziato nei precedenti giudizi di parificazione, a cui si rinvia).

3.4. CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione regionale 2024 è stato adottato con L.R. 26 marzo 2024, n. 9.

Se le previsioni iniziali di entrata e di spesa sono risultate superiori rispetto a quelle del bilancio di previsione 2023 ma inferiori a quelle *post* assestamento, le previsioni definitive 2024 si sono ulteriormente incrementate, superando quelle definitive del 2023.

Per quanto riguarda il rendiconto 2024, come già rilevato nell'anno precedente, gli accertamenti sono risultati inferiori agli impegni, originando un disavanzo di gestione; i maggiori impegni sono stati coperti grazie all'applicazione dell'avanzo vincolato originatosi in parte nel bilancio regionale nel suo complesso ed in parte nel perimetro sanitario.



La perimetrazione sanitaria è contenuta nell'allegato 25 del disegno di legge di approvazione del rendiconto regionale; le spese risultano classificate in conformità alle grandezze previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 118/2011, mentre le entrate non rispecchiano pienamente tale classificazione.

Sono stati inseriti nel perimetro sanitario i capitoli di entrata e di spesa che accolgono il trasferimento di cassa dal conto di tesoreria della gestione ordinaria al conto sanità, in attuazione dell'art. 14 L.R. 5 dicembre 2016, n. 24 di assestamento del bilancio 2017.

Al riguardo, occorre ricordare che tale norma era stata modificata dall'art. 8 L.R. 24 aprile 2023, n. 6 ma con sentenza 14 maggio 2024, n. 87 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della novella legislativa.

Successivamente è intervenuta la L.R. 29 novembre 2024, n. 26, stabilendo nuovi importi da erogare fino al 2028 a titolo di trasferimenti di cassa in favore del perimetro sanitario, per complessivi 830 milioni di euro.

La Regione è risultata destinataria di un finanziamento indistinto pari a 9,4 miliardi di euro, *ante* mobilità ed al lordo di ricavi ed entrate proprie convenzionali.

Dopo la riduzione registratasi nel 2023, la spesa sanitaria torna ad incrementarsi, passando da 10,36 miliardi di euro nel 2022 a 10,59 miliardi di euro nel 2024.

Anche la spesa regionale nel suo complesso continua la sua crescita, passando da 14 miliardi di euro nel 2022 a 14,9 miliardi di euro nel 2024.

L'aumento della spesa sanitaria regionale rispetto al 2023 è in linea con l'incremento registrato per la spesa complessiva, lasciando pressoché invariata la percentuale di incidenza (71,05% nel 2024, 70,90% nel 2023).

La spesa corrente sanitaria è in continua crescita, sia secondo i dati forniti dalla Regione attraverso la perimetrazione, sia da quelli rielaborati da questa Sezione: i primi passano da 9,8 miliardi di euro del 2022 a 10,1 miliardi di euro del 2024, i secondi da 9,9 miliardi di euro del 2022 a 10,2 miliardi di euro del 2024.

Stesso andamento si rileva per la spesa corrente complessiva, che aumenta da un valore pari a 12,2 miliardi di euro del 2022 fino a 12,7 miliardi di euro nel 2024.



Il maggiore incremento registrato nella spesa corrente sanitaria fa registrare un incremento della percentuale di incidenza rispetto alla spesa corrente complessiva (80,71% nel 2022, 79,03% nel 2023 e 79,52% nel 2024).

Dopo il rallentamento registratosi nel 2023, la spesa d'investimento del settore sanitario torna ad incrementarsi, pur non raggiungendo il valore del 2022: essa passa dai 523 milioni di euro del 2022 ai circa 468 milioni di euro del 2024.

Al contrario, la spesa regionale in conto capitale nel suo complesso torna a diminuire, passando da 1,34 miliardi di euro nel 2022, a 1,54 miliardi nel 2023 a 1,49 miliardi di euro nel 2024, facendo incrementare la percentuale di incidenza della spesa sanitaria sulla spesa complessiva (pari a 23,93% nel 2023 e pari a 31,25% nel 2024).

Nel 2024 la spesa in conto capitale è in parte influenzata dall'operazione straordinaria di acquisto dell'ospedale di Settimo Torinese: esso era originariamente inserito in un Programma di Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'art. 9-bis D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dell'art. 23 L.R. 23 maggio 2008, n. 12 (modificato dalla L.R. 31 gennaio 2012, n. 1 ed ora abrogato dalla L.R. 11 giugno 2025, n. 8) e della D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 20-10663; di tale programma di sperimentazione gestionale è stata successivamente disposta la chiusura con D.G.R. 2 agosto 2021, n. 1-3666.

La maggior parte dei capitoli di spesa sanitaria regionale è impegnata a favore delle Aziende sanitarie; gli impegni della Regione rappresentano contributi in conto esercizio per le Aziende e vengono contabilizzati da queste nel proprio bilancio d'esercizio.

La parte preponderante del finanziamento corrente alle Aziende deriva dal FSR indistinto e da quello vincolato.

Tuttavia, l'assegnazione parziale delle risorse - che coincide con quelle del FSR dell'anno precedente, ripartite con la DGR 9-7070 del 20 giugno 2023 - non ha permesso alle Aziende di predisporre i propri bilanci di previsione in pareggio, così come prescritto dal principio contabile generale n. 15 ("Principio dell'equilibrio di bilancio") dell'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 20, comma 1, L.R. 18 gennaio 1995, n. 8 (Sez. Piemonte, nn. 193/2024 e 194/2024).



Con nota n. 12075 del 30 novembre 2023 la Regione ha sospeso il termine di adozione dei bilanci 2024, ritenendo utile eseguire un'istruttoria tecnica finalizzata ad approvare, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., i bilanci preventivi adottati dagli Enti del SSR.

Tuttavia, ciò ha comportato che le Aziende sanitarie hanno adottato i propri bilanci di previsione tra i mesi di dicembre 2023 e maggio 2024, con notevole ritardo rispetto a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 118/2011, che fissa al 31 dicembre dell'anno precedente il termine per l'approvazione da parte della Giunta regionale, presupponendo, conseguentemente, la relativa adozione in epoca precedente (Sez. Piemonte, n. 97/2023). Inoltre, è tuttora vigente la L.R. n. 8/1995, che fissa al 30 ottobre il termine per la suddetta adozione da parte delle Aziende, in coerenza con il citato sopravvenuto D.Lgs. n. 118/2011 (Sez. Piemonte, nn. 193/2024 e 194/2024).

Il CE consolidato del IV trimestre 2024 evidenzia una perdita pari a 129 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (pari a -105 milioni di euro), ma decisamente inferiore alla perdita prevista (pari a circa 515 milioni di euro).

Si osserva un miglioramento del saldo della gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo pari a -77,3 milioni di euro nel 2023 ad un risultato positivo pari a circa 1 milione di euro nel 2024, con un miglioramento di 78,5 milioni di euro e con un risultato decisamente migliore di quello previsto (-300,4 milioni di euro).

Invece, peggiora il risultato della gestione straordinaria, che passa da 200,8 milioni di euro a 104,4 milioni di euro, a causa soprattutto di una notevole riduzione dei proventi straordinari (-80,7 milioni di euro).

Al riguardo si ribadisce quanto più volte affermato da questa Sezione - da ultimo, con la delibera n. 83/2025 - circa la necessità di porre in essere interventi strutturali in grado di migliorare il saldo della gestione ordinaria, in quanto il saldo della gestione straordinaria contribuisce alla formazione del risultato d'esercizio, ma non può rappresentare l'elemento determinante, essendo il suo valore dipendente da eventi *una tantum*, che potrebbero non ripetersi negli anni successivi.

L'analisi delle macrovoci della gestione ordinaria evidenzia un incremento del totale del costo della produzione, pari a circa 385,7 milioni di euro, interamente compensato dall'incremento del valore della produzione, pari a 464,2 milioni di euro: infatti, nel 2024



il valore della produzione ammonta a circa 10,707 miliardi di euro, mentre nel 2023 era pari a circa 10,243 miliardi di euro.

Il totale dei costi della produzione - pari a circa 10,7 miliardi di euro - aumenta rispetto all'esercizio 2023 (10,3 miliardi di euro) per un importo di circa 385,7 milioni di euro ed è simile al valore previsto.

Il costo di acquisto di beni aumenta di un importo pari a circa 162 milioni di euro, passando da circa 2,030 miliardi di euro nel CE consuntivo del 2023 a circa 2,192 miliardi di euro nel CE IV trimestre 2024, superiore al valore di previsione (2,058 miliardi di euro) di circa 134 milioni di euro.

L'aumento viene registrato sia per la spesa di beni sanitari, che per quella di beni non sanitari.

La macro-voce "*acquisti di beni sanitari*" comprende la spesa per prodotti farmaceutici, che aumenta nel 2024 di 120 milioni di euro, passando da circa 1,190 miliardi di euro nel 2023 a 1,310 miliardi di euro nel 2024, superiore anche a quanto previsto (1,211 miliardi di euro).

Anche la spesa per dispositivi medici, compresa sempre nell'aggregato "*acquisti di beni sanitari*", aumenta nel 2024 di 40,3 milioni di euro, passando da circa 682,8 milioni di euro nel 2023 a 723,1 milioni di euro nel 2024, superiore anche a quanto previsto (678,4 milioni di euro).

Sia per la spesa farmaceutica che per i dispositivi medici la normativa nazionale prevede limiti di spesa e, soprattutto, azioni di contenimento, ma, contrariamente a quanto prescritto, entrambe le voci continuano a registrare un *trend* in aumento.

Anche la spesa per acquisto di servizi aumenta, passando da 4,2 miliardi di euro del 2023 a 4,3 miliardi di euro nel 2024; peraltro, aumenta sia la spesa per gli acquisti di servizi sanitari (+ 99,7 milioni di euro) che quella per servizi non sanitari (+10,6 milioni di euro). L'incremento della spesa per consulenze e collaborazioni sanitarie è sostanzialmente determinato dalla spesa per "*Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato*" che passa da 100,6 milioni di euro nel 2023 a 114,1 milioni di euro nel 2024.

La spesa per consulenze e collaborazioni non sanitarie si riduce quasi interamente a causa della riduzione di quella relativa alle prestazioni da privato.

La spesa per i sanitari cc.dd. “gettonisti” è stata pari a circa 103 milioni di euro, mentre il costo iscritto dalle Aziende nei propri bilanci relativi all’anno 2023 era pari a 100 milioni di euro; importo, dunque, inferiore a quello riguardante il 2024.

La spesa per il personale dipendente aumenta di 117 milioni di euro, passando da 3,110 a 3,228 miliardi di euro, importo superiore di circa 53,7 milioni di euro rispetto a quanto previsto.

Anche nel 2024 la spesa del personale aumenta in tutte le tipologie di ruolo (sanitario, professionale, tecnico, amministrativo), sia per il personale dirigente che per il personale del comparto.

La parte più consistente è rappresentata da quella per il personale a tempo indeterminato, che aumenta di circa 114 milioni di euro. Anche la spesa per il personale a tempo determinato - pari a circa 62 milioni di euro - aumenta di circa 3 milioni rispetto all’esercizio precedente.

Per il recupero delle liste d’attesa sono state assegnati alla Regione 37 milioni di euro, ma solo poco più di 23, 5 milioni di euro sono stati assegnati e ripartiti alle Aziende, a fronte di una spesa da queste ultime sostenuta e rendicontata per oltre 32 milioni di euro, mentre nulla è stato erogato.

Pertanto, non risultano utilizzate risorse assegnate alla Regione per euro 4,7 milioni di euro, che nel bilancio consolidato del IV trimestre 2024 non sono state interamente accantonate tra le quote di contributi inutilizzati, come previsto dall’art. 3, comma 11, D.L. n. 73/2024.

L’art. 1, comma 218, L. 30 dicembre 2023, n. 213 (*Legge di bilancio 2024*) ha esteso gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive - previsti nel 2023 per la medicina di emergenza urgenza, dall’art. 11, comma 1, D.L. 30 marzo 2023, n. 34 (conv., con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56) - dall’anno 2024 all’anno 2026 ed a tutte le prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico; il comma 219 li ha previsti anche per il personale del comparto sanitario operante presso gli enti del SSN.



A tal fine, è stato assegnato alla Regione un finanziamento per prestazioni aggiuntive del personale dirigente di 14,6 milioni di euro e di 5,8 milioni di euro per il personale sanitario di comparto.

Quest'ultimo importo è stato completamente impegnato, mentre per il personale dirigente sono stati assegnati soltanto circa 10,5 milioni di euro.

Il 24 novembre 2023 la Commissione Europea - e successivamente il Consiglio dell'Unione Europea, l'8 dicembre 2023 - hanno approvato la proposta di revisione del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (anche PNRR) avanzata dal Governo italiano nel mese di agosto 2023, viste le difficoltà rilevate dalla ricognizione sullo stato della sua attuazione: in particolare, il Governo ha ritenuto che le case di comunità e gli ospedali di comunità non fossero realizzabili nei tempi e nel numero inizialmente previsto, in conseguenza dell'aumento generalizzato dei costi causato dall'elevata inflazione.

L'Unità di Missione PNRR nazionale ha approvato tutte le istanze di rimodulazione presentate dalla Regione con riferimento alla *Missione 6 - Salute*, che sono state recepite con D.G.R. n. 7-174 del 20 settembre 2024.

Degli 82 interventi relativi alle Case di Comunità, non sono ancora iniziati i lavori per 21 interventi, mentre per alcuni dei restanti 61 interventi avviati sono stati rilevati ritardi di realizzazione, posto che 14 Case di Comunità saranno rese operative entro il 31 marzo 2026 ed altre 13 Case di Comunità verranno realizzate oltre il 31 marzo 2026.

Le Case della Comunità attive al 31 dicembre 2024 risultano essere 28, delle quali 19 finanziate con progetto PNRR e 9 con altre fonti, mentre le restanti 15 sono ex "*Case della Salute*", operative nelle stesse sedi destinate a diventare "*Case della Comunità*", ma attualmente non possiedono i requisiti e gli *standard* gestionali previsti.

